

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 25 | € 1,50

DOMENICA 30 GIUGNO 2019
P.I.: 27/06/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



SEZZADIO
La storia di Kim e Flavien due francesi a cavallo da Grenoble al Vietnam
A pagina 21



MOMBARUZZO
Giovanni Spandonaro sindaco e politico per passione e per il territorio
A pagina 24



OVADA
Sit-in davanti alla stazione "Rivogliamo la biglietteria"
A pagina 35

Giovedì 20 giugno all'insegna del dialogo

All'incontro per parlare di termalismo erano presenti anche le Terme

Acqui Terme. Di piani industriali e di grossi investimenti non se n'è parlato ma ciò che sembra positivo è che per la prima volta si sono gettate le basi per un dialogo costruttivo fra Terme spa e gli altri enti pubblici che operano sul territorio.

Giovedì scorso, 20 giugno, seduti allo stesso tavolo c'erano infatti, oltre ad Anna Catani per Terme spa, il sindaco Lorenzo Lucchini, il direttore generale di Federterme Aurelio Crudeli e il presidente di Alexala Pierluigi Prati, la Camera di Commercio e anche, per ascoltare, i consiglieri comunali di opposizione. Probabilmente il punto focale di tutto l'incontro è stato la volontà di lavorare insieme con l'obiettivo di uscire dalla crisi che attanaglia il termalismo acquese.

Per Terme spa sarebbe necessario puntare su di un nuovo tipo di clientela, magari fatta anche di giovani, così come sulla riabilitazione trovando un accordo con la Regione per ciò che concerne gli accreditamenti

per la fisioterapia. Non solo, per Terme spa, rappresentata da Anna Catani, sarebbe anche necessario puntare sul turismo congressuale e d'affari proponendo al meglio le strutture alberghiere presenti in città, così come sull'enogastronomia. Praticamente quindi quello che gli acquesi vanno chiedendo ormai da tempo. E che in molti si augurano possano diventare atti concreti. Anche perché è ormai da troppo che la città attende segnali positivi e il malumore è tangibile. Tanto che nel giro di poche ore, sabato 22 giugno, in piazza Italia, proprio davanti al simbolo del termalismo acquese, l'albergo Nuove Terme, sono state raccolte qualcosa come 500 firme da parte del comitato spontaneo di cittadini "I Love Acqui".

Per Aurelio Crudeli, direttore generale di Federterme «ciò che conta è che si è raggiunta una unità di intenti.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

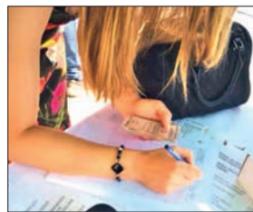
Riflessione del PD Incontro Terme importante chi c'era

Acqui Terme. Sull'incontro per le Terme ci scrive il Circolo PD di Acqui Terme: «Alcuni cittadini ci hanno chiesto "Come è andato l'incontro con la proprietà Terme? È stata una farsa?" No, no è stata una farsa. È stato un incontro per il quale conta più chi partecipa rispetto a quello che si dice.

Reputiamo importante che Confindustria, Camera di Commercio, Alexala (l'agenzia turistica Provinciale) i Consiglieri regionali abbiano, già solo con la loro presenza, fatto capire alla proprietà Terme che Acqui e le Sue terme sono tasselli fondamentali per lo sviluppo economico del territorio.

Continua a pagina 2

Raccolta di firme Cresce il movimento "I Love Acqui"



Acqui Terme. Si allarga a macchia d'olio il movimento spontaneo di cittadini "I Love Acqui", nato allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su quelle che sono le tematiche legate allo sviluppo turistico e il decoro della città.

Continua a pagina 2



Il format della cerimonia non ha convinto Ambiente & "Acqui Ambiente": si può fare molto, molto di più

"Acqui Ambiente" del "grande successo della differenziata" (lo avevamo anticipato...), ma anche della lotta senza quartiere alla plastica (con leggere, ma non trascurabili differenze di approccio al problema).

Delle criticità non solo di ieri: Sezzadio e le sue falde a rischio; l'Acna sembra un mostro dalle sette vite, ed è Eliana Barabino a ricordarne la storia; e anche la bonifica è problematica; la Diga di Osiglia per Roberto Meneghini costituisce un potenziale pericolo, ed è giusto procedere a verifiche - il "Ponte Morandi" insegna: in caso di rottura il Bormida potrebbe alzarsi, ad Acqui, di quasi sei metri... Poi il ricordo di non dimenticate lotte, con la chiusura della manifestazione affidata ad Adriana Aringhieri, con la memoria di Giorgio Ghelli.

G.Sa.

Continua a pagina 2

"Nessun allarmismo, però..."

Situazione "delicata" alla "Aldo Moro"

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Mario Scovazzi:

«Sono innumerevoli gli edifici scolastici e pubblici in Italia che non hanno un certificato di prevenzione incendi. Nei nostri ultimi controlli abbiamo riscontrato che in città sono presenti, oltre al Palacongressi, altri edifici pubblici che presentano una serie di criticità che devono imporre a noi tutti una riflessione. Senza voler creare allarmismi inutili, abbiamo riscontrato una situazione molto delicata nella scuola dell'infanzia "A. Moro", di cui sicuramente si sentirà parlare nei prossimi giorni. La parte originaria dell'edificio è interamente costruita in legno, le pareti sono realizzate in tavolato con interposta intercapedine, il solaio (pavimento) è costruito anch'esso in legno, le pavimentazioni in materiale plastico non risultano essere certificate per quanto riguarda la reazione al fuoco, ma comunque, anche lo fossero, risultano posate su supporto combustibile, i controsoffitti non sono a loro volta classificati. Gli impianti

elettrici non sono a norma.

Un problema che stiamo affrontando nei tempi più brevi possibili per evitare disagi alle famiglie. La storia della struttura è molto lunga: l'edificio risulta essere stato costruito nel 1973, in data antecedente alla normativa sugli edifici scolastici del 1975, e soprattutto alla normativa per la prevenzione incendi del 1992. Dal 1992 fino ai primi anni del 2000 la scuola era in funzione e l'edificio era frequentato da un numero al di sotto dei 100 studenti. La storia inizia a prendere una piega diversa nel 2004, quando viene aggiunta un'aula pre-fabbricata, e nel 2005, quando sono state aggiunte una nuova mensa e un'aula. La struttura è stata resa a questo punto capiente per oltre 200 persone. Trattandosi di un edificio che aveva ricevuto un ampliamento era necessario l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, effettuando gli adeguamenti necessari.

red.acq.

Continua a pagina 2

Fine settimana "storico"

Ludi Aquaenses e Notte romana

Acqui Terme. Il prossimo fine settimana la Città si immergerà nella propria storia. Tornerà ad essere Romana. A vestirsi con toghe e pepi saranno i cittadini così come i commercianti. Saranno indossate corone d'alloro e si potrà anche assistere alla corsa delle bighe (dove però i carri non saranno trainati da cavalli ma da uomini forzati). Tutto questo e molto di più sarà Ludi Aquaenses ovvero una grande festa finalizzata a rilanciare il commercio (coinciderà con la notte bianca) e il turismo. Tutti gli appuntamenti si svolgeranno il 28, 29 e 30 giugno. Il 28 giugno, alle 21 presso il teatro Romano, si terrà la pièce "Epigrafi parlanti" dei ragazzi del liceo "Parodi": brevi iscrizioni prenderanno corpo e vita attraverso la lettura corale e recitata, grazie alle quali potranno scorrere davanti ai nostri occhi le immagini dei possibili vissuti, delle aspirazioni e dei rimpianti degli antichi concittadini.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

L'ass. Giannetto a proposito delle tariffe rifiuti «Molte imprecisioni da parte di Ghiazza Basta informazioni sbagliate»

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Maurizio Giannetto:

«L'ex assessore all'Ambiente Ghiazza continua purtroppo a polemizzare senza tregua sulla raccolta differenziata porta a porta, proprio lui che ne è stato sostenitore durante l'Amministrazione Bertero. Occorrerebbe un atteggiamento più responsabile e serio. Non bisogna creare confusione nei cittadini per trovare consenso di tipo elettorale, fornendo informazioni non dettagliate e molto imprecise.

Tuttavia, lo ringrazio perché mi permette di dare qualche delucidazione in merito alla fatturazione. È importante sottolineare che la ricostruzione dell'ex assessore Ghiazza è piena di errori, in quanto parla di conti basati su differenti calcoli, generando notevole confusione. Il primo acconto, infatti, corrisponde al 68% del pagato TA.RI per l'anno 2018. È evidente che la scelta sia ricaduta su questo, perché il sistema della raccolta differenziata porta a porta, a inizio ottobre fino a dicembre, non era

ancora rodato.

Il secondo acconto di fatturazione arriverà indicativamente tra agosto e settembre 2019, e sarà calcolato come risultato delle tariffe approvate e sulla base della effettiva produzione di rifiuti nei primi mesi del 2019 in proiezione.

Per quanto riguarda il bonus di Famiglia Virtuosa, è stato tenuto conto dello stesso nell'acconto. Il bonus verrà scontato a conguaglio sul totale dovuto e sulla base delle tariffe approvate. Deve essere chiaro che il bonus è comunque decurtato dall'acconto ai fini del calcolo.

Il termine del versamento del saldo a conguaglio è previsto per il mese di febbraio 2020, basato sulla misurazione effettiva dei rifiuti prodotti nel corso del 2019, sia differenziati che indifferenziati. Il comportamento virtuoso dell'utente potrà quindi prevedere anche un conguaglio a suo favore, da stornare a credito nella fatturazione successiva.

Continua a pagina 2

Lo Straniero tra i vincitori della 30^a Musicultura



A pagina 8

Benvenuta Interharmony un'estate di incontri musicali



A pagina 9

75
centro medico
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

CENTRO MEDICO 75°

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Rivalta: festa per i 55 anni di sacerdozio di don Feletto pag. 19
- Carpeneto accoglie don Pastorini e Rivalta accoglie don Gioia pag. 19
- Insiediati i Consigli comunali a: Carpeneto, Pareto, Denice, Spigno pagg. 21, 27
- Roccoverano: 19^a fiera Carrettesca e della robiola dop pag. 25
- Cengio: no alla centrale fotovoltaica nel sito Acna pag. 26
- Vesime: rinviato il rally Valli Vesimesi pag. 28
- Calcio: Ovadese scatenata, ingaggiato anche Rosset pag. 29
- Pallapugno: per Cortemilia e Spigno incontri decisivi pag. 30
- Ovada: grande e partecipata festa di San Giovanni Battista pag. 35
- Ovada: tutti i promossi dell'Istituto "C. Barletti" pag. 36
- Campo Ligure: Valley's Got Talent e sagra stoccafisso pag. 38
- Masone: prima pittura murale grazie a Lara Grillo pag. 38
- Rossiglione: 5^a edizione di "Passaggi" pag. 38
- Cairo: scaramucce tra Lega e M5S su ospedali privatizzati pag. 39
- Ferrania: iniziano i festeggiamenti di San Pietro pag. 41
- Piana Crixia: 37^a fiera del commercio e artigianato pag. 41
- Con il Canelli, la "notte dolce" sulla Sternia pag. 42
- Commemorazione ai Caffi dei Partigiani caduti pag. 43
- Nizza: vie e piazze si animano con "Fans Out" pag. 44
- Nizza: a N.S. delle Grazie mostra sui miracoli eucaristici pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

All'incontro per parlare di termalismo

L'azienda ha risposto in maniera positiva quindi ora è necessario non perdere di vista quelli che sono gli obiettivi, io direi nel lungo periodo. Tutti si deve lavorare uniti, insieme al territorio». Parole queste condivise anche dal sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini che ha aggiunto che «questa riunione è il punto zero da cui dobbiamo partire. Ci sono state altre riunioni ma questa, dal punto di vista istituzionale è la più importante. Sono molto soddisfatto per il dialogo e il tono che si è mantenuto. I presupposti per fare bene ci sono tutti». Chiare anche le parole di Pierluigi Prati, presidente di Alexala, l'agenzia per la promozione del territorio alessandrino. «Credo che questo incontro sia stato proficuo. Mi è piaciuto lo scambio di idee anche se non possiamo nascondere che i problemi ci sono. Ora è il momento di concretizzare le buone intenzioni. Mi piace la vicinanza del territorio ed è chiaro che non si può pensare solo allo sviluppo del termalismo in sé ma a qualcosa di più ampio».

DALLA PRIMA

Incontro Terme, importante chi c'era

E che si sia detto che se ci sono politiche di sviluppo da affrontare loro ci sono.

Se ci sono da elaborare progetti, accordi di programma, richieste di accessi a fondi Europei si può contare su questi enti, gli unici che hanno la capacità e il peso per poterli sviluppare e presentare.

Adesso per la proprietà è difficile dire che sono da soli. Le mani, e mani importanti e istituzionali sono state tese: sta a loro coglierle.

Certo non si è parlato, perlomeno non è stato oggetto principale dell'incontro, del degrado di zona Bagni o del livello di prestazioni alberghiere.

I presenti pensiamo abbiano dato per scontato che se si vuole accedere a programmi di sviluppo finanziati il degrado non ci deve essere. E che il servizio alberghiero deve essere di livello adeguato agli investimenti che si vogliono fare.

Insomma la discussione è stata sul lungo e medio periodo. E la proprietà deve aver capito che se vuole avere, deve anche dare e rendersi disponibile.

Poi non è che sia stato tutto positivo. Noi lamentiamo fortemente la assenza dei sindacati e reputiamo sia stato un errore non invitarli.

E siamo dispiaciuti della assenza dell'Asl.

È emerso poi dalle parole del direttore generale di Federterme (associazione di Confindustria che raduna tutte la società termali italiane) che il settore ha alcuni problemi, alcune incertezze anche normative (basti pensare al rapporto tra sanità pubblica e cure termali o al problema della concorrenza nelle concessioni). Che è un settore in evoluzione in cui non si è certi che il wellness possa sostituire totalmente la clientela sanitaria.

E la proprietà ha detto chiaramente che ad oggi vuole procedere a piccoli passi.

Alle associazioni locali che, abbiamo letto, si sono sentite escluse, bisogna dire che lo spirito dell'incontro era quello di mettere la proprietà di fronte a soggetti istituzionali che rappresentano il territorio. In altre parole si era deciso più di peso la presenza di Camera di Commercio delle associazioni locali.

Poi nel lavoro quotidiano di elaborazione di progetti è chiaro che dovranno svolgere un compito essenziale.

Insomma, e passateci il paragone forse improprio, alla prima riunione dei vertici europei partecipano i capi di stato a dimostrazione dell'impegno e del coinvolgimento ai massimi livelli.

Poi il lavoro serio lo fanno gli sherpa, gli esperti, e scenderà in campo anche chi lavora e vive nel territorio.

Ma adesso viene la parte difficile, dare seguito ad una disponibilità di questi enti. E solo il Comune può farlo.

Noi come al solito ci siamo, e siamo pronti a dare il nostro apporto a politiche sane e soprattutto partecipate».

DALLA PRIMA

Cresce il movimento "I Love Acqui"

Fra queste il termalismo, vera spina nel fianco per chi ad Acqui vive e lavora. Sabato 22 giugno, in poco meno di due ore, sono state raccolte qualcosa come 500 firme. E questo numero sembra destinato a salire ancora visto che la petizione rimarrà aperta anche questa settimana. Si potrà infatti aderire al progetto recandosi in questi esercizi commerciali: Nuovo Bar Riviera, Ristorante Nonna Gina, Poggio Calzate, Jonathan Sport, Erboristeria Antico Rimedio, Santerio Lounge Bar e Federica B.

«Lascieremo i fogli in alcuni negozi di corso Italia e di corso Bagni - spiega Vittorio Ratto portavoce del Comitato - i cittadini che ancora vorranno dare l'adesione al nostro progetto non dovranno far altro che recarsi lì e firmare». Un progetto quello dei cittadini acquesi che ha come scopo far comprendere quanto la gente sia fortemente preoccupata per la crisi che sta attanagliando il termalismo acquese ma anche per il futuro stesso della città. «Un futuro incerto sotto ogni punto di vista - continua Ratto - per cui è giusto che si sappia che noi ci siamo». Non a caso queste firme finiranno sul tavolo del sindaco Lorenzo Lucchini ma anche su quello degli amministratori di Terme spa che proprio la scorsa settimana hanno partecipato ad un tavolo tecnico al quale erano presenti anche Federterme, la Camera di Commercio di Alessandria e Alexala. Un tavolo tecnico organizzato dal Comune in cui si sono gettate le basi di dialogo che dovrebbe diventare più efficace nelle prossime riunioni. «Francamente ci sarebbe piaciuto essere presenti - aggiunge Vittorio Ratto - anzi cogliamo l'occasione per ribadire che vorremmo essere presi in considerazione per qualsiasi altra prossima riunione o iniziativa che ha a che fare con il turismo». La raccolta firme ha infatti anche lo scopo di dimostrare l'attaccamento della popolazione alla propria città. «Non vogliamo che questa nostra presa di posizione venga considerata come un attacco verso qualcuno ma come una coscienza responsabile della città nei confronti del proprio futuro». Soprattutto per quanto riguarda il termalismo.

Quindi una sorta di passaggio del testimone dell'impegno ambientale a tre studentesse acquesi.

È stato l'"Acqui Ambiente" delle potenzialità turistiche della bici a pedalata assistita (e con il libro finalista di Flavio M. Tarolli, ci son anche i progetti acquesi di cui il sindaco Lorenzo Lucchini si è fatto portavoce), delle fontanelle da moltiplicare in città (ma con la qualità dell'acqua come la mettiamo? E che l'acqua "deperisca" l'hanno ben sperimentato anche i consiglieri a Palazzo Levi, alle prese con le borracce...) e dell'alto discorso di Riccardo Petrella, testimone di un impegno concreto, e anche di un approccio umanistico. Il suo uno degli interventi più apprezzati: la forza della parola; la competitività che uccide l'integrazione europea; la ricerca propensa ad investire nei robot soldati, e non in brevetti di pace, di sostegno alla ricerca delle risorse alimentari; e poi non bisogna dimenticare gli scienziati venduti al sistema. Ecco l'"antropocene" e un "pianeta agli sgoccioli", da difendere senza perdere l'ottimismo. Ma da qui in avanti occorre responsabilità.

Poi le parole di Beppe Rovera (che torna in giuria), l'intervento dell'attrice Daniela Piazza (la cui presenza diverse persone tra il pubblico non riescono, però, a giustificare), dell'on. Riccardo Nencini, che ricorda come sia la Storia la chiave d'accesso al territorio; poi la possibilità di scoprire il Museo "A come Ambiente" di Torino, in Corso Umbria, in cui giocare significa apprendere, e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica è ovviamente il primo valore.

Ma ci sono anche Angelo

DALLA PRIMA

Ambiente & "Acqui Ambiente" si può fare molto, molto di più



Conti (per "Specchio dei Tempi", in ricordo dell'alluvione 1994) e Stefano Benazzo, cacciatore fotografico di relitti (ma che orgogliosamente ricorda che i suoi avi, almeno quelli più antichi rintracciati, di fine Cinquecento, son di Moirano).

Quindi Alessandro Rivali, che ha dedicato le sue fatiche a Ezra Pound. Quasi dimenticavamo poi il bel volume fotografico sulla fauna volante di Giulio Cagnucci...

Le righe di cui sopra e il tentativo di sintesi, sulla cui riuscita siamo scettici, sono l'indizio di una manifestazione 2019 che, allestita nel pomeriggio di domenica 23 giugno, a Villa Ottolenghi, certo progettata con le migliori intenzioni, dalle ore 16 - con la presentazione del libro di Alessandro Martini e Maurizio Francesconi sui 111 luoghi (e non solo) da non perdere di Langhe, Monferrato e Roero, e con la inaugurazione

della mostra fotografica Sommariva - solo alle 20 ha concluso il suo programma. A dir poco esagerato. Non è riuscito il presentatore Fabio Poggio a dar ritmo all'incontro (in troppi son saliti sul palco), ma chi sarebbe stato in grado?

Insomma: ben lontano dalla sobria cerimonia della Biennale dell'Incisione, è stato questo un Acqui Ambiente, in versione kolossal, che non si discute sui contenuti e sulle finalità (pur con alcune perplessità di cui già si è detto), ma che può essere assai migliorato nella forma (che non può lasciarsi guidare dai drammi wagneriani). Diversi i momenti di "stanchezza" involontariamente proposti. Era la XII edizione. Ma, purtroppo, l'esperienza di quasi 25 anni, inespugnabilmente, poco ha giovato.

Guardate il video su settimanalelancora.it

DALLA PRIMA

Ludi Aquaesens e Notte romana

Alle ore 22.00 prenderà il via il monologo teatrale "Seneca nel traffico", a cura di Riccardo Dal Ferro, uno spettacolo divertente e leggero dove, partendo dagli scritti degli antichi filosofi, si cerca di prendere spunto per trovare tranquillità e serenità nel mondo di oggi.

Sabato 29 giugno si entrerà nella fase più attesa della manifestazione, quella in cui passato e presente si uniranno attraverso il corteo storico e l'attesissima Corsa delle Bighe. Una decina, fino ad ora, sono gli equipaggi pronti a sfidarsi, tra cui alcuni provenienti fuori dalla Regione Piemonte. Gli equipaggi di Point Saint Martin (Valle d'Aosta), Scheggia (Umbria) e Faenza (Emilia-Romagna) sfideranno quelli locali per un premio in palio di 1.500 euro. Alle ore 9.00, sotto gli Ar-

chi Romani, partiranno le batterie di qualificazione della Corsa. Chiuse le qualificazioni, si attenderanno le ore 17.00 con l'animazione dei gruppi storici e alle ore 19.30 ci sarà la fase finale della gara.

Dopo l'accensione del falò di San Giovanni, si terminerà nel cuore della città con la premiazione del vincitore della Corsa delle Bighe, dando il via ufficiale alla Notte Romana con spettacoli musicali diffusi in tutta la città grazie alla partecipazione dei commercianti acquesi.

Durante la Notte Romana, partirà anche il concorso Toghe e Tuniche, dove tutti sono invitati a vestirsi da antichi romani, scattandosi una foto e pubblicandola su Instagram con l'hashtag #togheetuniche2019. La foto più votata

dalla community sarà premiata. Piazza della Bollente sarà animata da Paolo Noise, disc jockey, conduttore radiofonico e produttore discografico, conosciuto per essere uno dei pilastri dello Zoo di 105, programma radiofonico più ascoltato d'Italia, e Roby Giordana, attivo da oltre 30 anni nel mondo della dance music e con i live dei Mr Gray. Intanto in Piazza Italia saranno invece presenti i Soul & The Gang, una formazione di 9 elementi che proporranno melodie rock, funky e anche disco-music. Domenica 30 giugno infine, sarà anche possibile visitare i principali monumenti storici della città. La Piscina Romana dunque, ma soprattutto il museo ubicato nel castello del Paleologo, dove è in corso la mostra "Le ceneri degli Statielli".

DALLA PRIMA

Situazione "delicata" alla "Aldo Moro"

Non si è mai proceduto però alla verifica e all'esecuzione degli interventi di adeguamento necessari né all'avvio della pratica relativa alla prevenzione incendi. Oggi abbiamo un edificio non a norma e soprattutto costruito con materiali che dovrebbero far riflettere ciascuno di noi. La situazione viene a galla oggi grazie ai controlli che stiamo continuando ad eseguire sugli edifici pubblici. Sembra una banalità, ma la sicurezza del cittadino passa proprio attraverso una attenta vigilanza del proprio patrimonio. Attualmente stiamo cercando delle soluzioni perché la situazione deve essere risolta affinché tutti gli utenti abbiano il minor disagio possibile. Abbiamo aderito al bando Inail sui "Poli innovativi

per l'Infanzia", destinato a finanziare la costruzione di nuovi plessi scolastici, che sostiene i primi tre progetti regionali considerati più significativi; quello di Acqui Terme si è aggiudicato il primo posto. Ciò ci permetterà in qualsiasi caso, in attesa di una risposta dal MIUR per partire con i concorsi di progettazione, di avere un edificio scolastico a norma, antisismico e ad alta prestazione energetica. Voglio concludere ribadendo che questa situazione delicata deve indurre alla riflessione, senza questioni di schieramenti. Siamo nuovamente di fronte ad un caso di mancata vigilanza su un patrimonio pubblico, altresì più delicato essendo quotidianamente frequentato dai nostri figli più piccini».

DALLA PRIMA

«Molte imprecisioni da parte di Ghiazza Basta informazioni sbagliate»

Ci tengo a precisare che alle ditte e imprese risultanti a ruolo come tali, è stato inviato il modulo allegato di richiesta dati già da dicembre 2018. È stato fatto un invio massivo via posta, necessario in quanto vige l'obbligo di fatturazione elettronica. Se, invece, il professionista risultava in TA.RI come persona fisica, è possibile che non abbia ricevuto il modulo. In questo caso, Econet storrerà su richiesta la fattura e sarà rimessa.

Ricordo all'ex amministratore comunale che con "accanto" si intende che la fattura viene calcolata su una produzione di rifiuti stimati, perché per il periodo fatturato dell'intero 2019 non è disponibile l'esatto quantitativo di rifiuti non riciclabili prodotti. Con il "conguaglio", invece, la fattura è calcolata esclusivamente sulla base dei rifiuti prodotti e delle tariffe approva-

te. Mi domando, quindi, per quale motivo si continui a generare confusione sul significato di queste due voci. Credo che sia compito anche di Ghiazza essere responsabile nei confronti dei cittadini, evitando di diffondere dati e notizie non veritiere. Non è possibile che per ogni decisione che venga presa, ci sia sempre qualcuno che voglia vedere delle negatività preconcette. Il principio che ci ha portato a stabilire la tariffa si basa sull'equità, perché praticamente premia i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili prodotti e non si basa più sulla dimensione dell'immobile. È chiaro che ogni inizio ha bisogno sempre di trovare un rodaggio, che non poteva avvenire in tempi strettissimi. Ora voler vedere un risultato finale senza aspettare sembra pretestuoso e in malafede».

Una parola per volta

Maestro - Ministro

«**Maestro**: dal Latino *magistrum*, composto di *magis* (più) e del suffisso *-ter*, che indicava opposizione tra due: cioè "il più forte" di un altro e di un gruppo di persone; originariamente proprio della terminologia politica e religiosa ("capo"), ma poi anche "maestro di scuola". Dal Latino anche il femminile *magistra*. L'aggettivo latino derivato *magistrale* ha solo il significato di "proprio del maestro". Il vento "maestrale" è così chiamato perché è il principale di tutti i venti».

«**Ministro**: dal Latino *ministrum*, "servitore", composto di *minus* (meno) e del suffisso *-ter*, che indicava opposizione tra due: cioè "il meno importante" di un altro e di un gruppo di persone. La parola è salita da un'accezione nettamente diminutiva ad un significato oggi collocato in posizione elevata". Traggio queste due definizioni dal "Dizionario etimologico della lingua italiana", Zanichelli, Bologna 2003, volume III, rispettivamente pag. 698 e 759. È un inquietante segno dei tempi il fatto che oggi si manifesti scarsa considerazione per i maestri e grande entusiasmo per un ministro. **M.B.**

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria e patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it



CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato



www.riello.it

PUNTO GLASS

ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749



“Gloriae Corona”, una mostra per conoscere

La mitra, paramento dal fascino millenario

Seguendo una consuetudine ormai adottata da qualche tempo, anche quest'anno, in occasione dei festeggiamenti patronali di S. Guido, sarà presentata una mostra di cimeli, che si aprirà venerdì 5 luglio.

La rassegna di quest'anno è denominata “Gloriae Corona” e consiste in una quarantina di mitre vescovili e prelatizie facenti parte della più vasta raccolta (che si ipotizza unica al mondo) realizzata dal March. Giuseppe Parodi Domenichi di Parodi, che in questo settore è considerato un vero esperto ed al quale abbiamo chiesto qualche notizia in più sull'argomento, che appare indubbiamente interessante sotto diversi aspetti (storico, liturgico, artistico, ecc.); il suo interesse verso l'uniformologia ecclesiastica risale a parecchi anni fa, allorché era segretario di un Vescovo biellese, già missionario in Cina, alla morte del quale venne in possesso del suo guardaroba; da allora ha iniziato a raccogliere questi oggetti, con particolare attenzione per quelli non più in uso dopo le riforme liturgiche post-conciliari e le disposizioni emanate da Paolo VI alla fine degli anni '60; tra questi ha dedicato una speciale attenzione verso la mitra, ritenendola un paramento sufficientemente sconosciuto ai più: da qui ha preso l'avvio tale raccolta, che oggi conta circa 120 pezzi ed è in continua crescita, mentre ha anche approfondito l'indagine storica sulla sua evoluzione, realizzando un corposo saggio che si spera possa essere presto pubblicato.

In un primo tempo era stata ipotizzata la costituzione di un piccolo museo sotto gli auspici dell'Accademia Archeologica Italiana (di cui è Presidente), ma il progetto è apparso irrealizzabile per meri motivi economici: per questo, il materiale in questione sarà da lui destinato al costituendo Museo diocesano di Acqui non appena si verificheranno le condizioni idonee per la sua apertura. Ricercare le origini di questo paramento, ci spiega, significa andare indietro nel tempo di qualche millennio: sebbene le primissime notizie che si posseggono non facciano subito riferimento alla liturgia cristiana, è invece assodato che il suo uso fu sempre di natura liturgica e già rison-

trabile nell'antica Roma, dove lo impiegavano anche le vestali ed era, esteticamente parlando, completamente diverso da ciò che intendiamo oggi, presentandosi come una sorta di turbante. Fu soltanto a partire dal IV secolo che lo si vide comparire anche nel mondo cristiano, sempre nella foggia testè descritta; nel secolo VIII vi fu il primo inserimento fra i paramenti sacri cristiani, con l'uso riservato al solo Pontefice, mentre l'estensione ad altri prelati si ebbe tra l'XI e il XII secolo, dapprima ai Cardinali e ai Vescovi della corte pontificia e quindi ad altri Vescovi, anche fuori di Roma: i primi a richiedere questo privilegio furono gli Abati e questo per rimarcare l'importanza delle Abbazie da loro governate che, spesso, superavano le stesse Diocesi per vastità territoriale; specialmente nel basso Medio Evo praticamente ogni Abate chiese di poter usare questa insegna che, in qualche modo, creava, almeno apparentemente, una similitudine con i Vescovi. La forma della mitra, come detto, era rappresentata da questo berrettone, dapprima sferico e quindi conico, che presto si abbassò ed iniziò ad avere al centro quell'infossatura che man mano darà origine ad un aspetto abbastanza somigliante all'attuale; tuttavia va notato che il paramento era calzato in maniera opposta all'attuale, ossia con l'infossatura visibile sul davanti e le due parte poste ai lati del capo. Finalmente, allo spirare del XII secolo, la mitra iniziò ad essere portata nel modo attuale e sulla sua parte posteriore fecero la loro comparsa le infule, che allora avevano funzioni puramente pratiche Ornate in principio soltanto da due galloni, l'uno orizzontale e l'altro verticale, con procedere degli anni le mitre furono arricchite sempre maggiormente, talora in modo esagerato, rendendole, oltre tutto, piuttosto pesanti e fastidiose per il prelati che doveva usarle per parecchie ore (allora le funzioni erano molto più lunghe di oggi!); di pari passo con l'aumento degli ornamenti lievitavano anche le dimensioni: le più antiche oscillavano intorno ai 20 centimetri d'altezza, mentre successivamente si arrivò anche a toccare i 55: oggi si è ritornati a dimensioni più contenute e a decora-



La mostra

La mostra è allestita nei saloni dell'episcopio di Acqui, piazza Duomo (lato Curia vescovile) ed è visitabile (ingresso libero) dal 5 al 21 luglio nei giorni di sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19, oppure per appuntamento in altri orari telefonando al 368.322723. Inaugurazione venerdì 5 luglio alle ore 18: saluto di Mons. Luigi Testore, Vescovo di Acqui; introduzione di Don Giorgio Santi, Direttore dell'Ufficio Liturgico diocesano; intervento del Prof. Giuseppe Parodi Domenichi, Presidente dell'Accademia Archeologica Italiana.

zioni molto semplici. Prima delle riforme citate, la mitra era stata concessa sia agli Abati secolari (talvolta semplici Sacerdoti) che ai membri di Capitoli Cattedrali di una certa importanza: oggi anche questi privilegi sono stati cancellati nella quasi totalità.

La mitra è concepita in tre versioni: “preziosa”, con ornamenti più o meno vistosi, “aurifregiata”, in tela d'oro e completamente liscia e “semplice” in stoffa bianca e senza alcun ornamento; essa, a differenza di altri paramenti (come la pianeta o la stola), non segue i colori liturgici ed il suo colore di fondo, quindi, è sempre l'oro o l'argento, anche se, specialmente nelle giovani Nazioni di recente evangelizzazione, si usano mitre di vari colori (non regolari ma “tollerate”). Esiste, nelle Chiese cattoliche che seguono determinati riti orientali, la “corona”, del tutto uguale a quella impiegata nelle Chiese Ortodosse, sia di obbedienza greca che russa; ovviamente ha una forma completamente diversa dalla mitra occidentale e talora appare di colore rosso; i suoi ornamenti sono tanto più ricchi quanto è alto l'ufficio ricoperto da chi la porta.

L'impossibile identificazione della casa natale di Camilla Ravera



Sabato 22 giugno, alle ore 10, a Palazzo Robellini si è tenuto l'omaggio a Camilla Ravera, nel 130° esimo anniversario della nascita.

Dopo i saluti di Alessandra Terzolo, Assessore alla Cultura, i contributi di Margherita Bassini, (Coordinatrice del Comitato Scientifico della Fondazione “Luigi Longo”), di Federico Fornaro, deputato della Repubblica, di Adriano Icardi e Roberto Rossi, per l'ANPI.

Al termine dell'incontro una targa commemorativa è stata posta in Via Piave, ove era situata la casa nella quale Camilla Ravera nacque il 18 giugno 1889. A proposito dell'identificazione della casa natale di Camilla Ravera ospitiamo questo contributo di Lionello Archetti Maestri.

Il 18 giugno 1889 «in Acqui nella casa posta in via Emilia al numero 8» venne al mondo Camilla Ravera, la neonata – destinata a divenire la prima donna senatrice a vita – era figlia di «Domenico, di anni 37 Aiuto Agente, e di Emilia Ferrero». Chiarissima, nell'atto di nascita l'informazione relativa al domicilio della famiglia, impossibile alla luce delle ricerche che ebbi a svolgere su gentile richiesta dell'A.N.P.I. identificare l'ubicazione della casa natale, fatti salvi gli eventuali miei errori.

Ada Gobetti nel volume *Camilla Ravera. Vita in carcere e al confino. Con lettere e documenti*, edito nel 1969, scrive – non indicando, però la fonte anche se presumo trattarsi di una testimonianza orale rilasciata all'autrice dalla Ravera stessa – che la «casa in cui Camilla nacque sorgeva proprio all'imboccatura del viale che porta a Savona, e che si chiama la “lea”, un viale di grandissimi alberi che ora non esistono più. La casa era circondata da un giardino [...] Qui rimase fino a quattro anni. Poi andò a vivere in una casa le cui finestre davano sulla piazza dove sorge il monumento con la fontana dell'acqua bollente. [...] Lascia Acqui nel 1898 per Valenza.» Ritengo sia un falso ricordo, magari una sovrapposizione di racconti ascoltati nella prima infanzia o di passeggiate lungo il viale, in quanto fino al 1898 – come si evince dalla planimetria redatta dal geometra Giacomo Chiara «Sviluppo edilizio [della città di Acqui] dall'anno 1848 al 1898» conservata nell'Ufficio Urbanistico ed Edilizia Privata cittadino – la zona in questione, che ancor oggi è chiamata via Emilia, non risulta edificata con l'unica eccezione dello scomparso mulino Malvicino eretto in prossimità del passaggio a livello di viale Savona. Mi piace far notare la “disinvoltura” con cui, nelle denunce di nascita dei fratelli della Ravera, vengono riportati i numeri civici: Caterina Francesca “Rina” «nata ad Acqui il 9 agosto 1887 nella casa posta in via Emilia al numero 10», Camilla, come abbiamo visto, «nella casa posta in via Emilia al numero 8», il fratello Carlo, nato ad Acqui il 22 gennaio 1891 «nella casa posta in via Emilia al numero 10». Infine il fratello Giuseppe – che morirà in guerra il 19 luglio 1917 – risulta esser nato in Acqui l'8 giugno 1892 «nella casa posta in strada Annunziata al numero 7», indicazione che complica ulteriormente le ricerche, anche se ritengo trattarsi di un mero lapsus calami in quanto la strada dell'Annunziata – che il giorno dopo la morte del conte Emanuele Chiabrera Castelli, sopravvenuta 21 aprile 1909, venne a quest'ultimo intitolata – era ed è contigua all'allora via Emilia, dal 12 settembre 1932 denominata via Piave.

Dati significativi per questa indagine si sarebbero potuti ricavare dal *Censimento generale della popolazione e delle abitazioni* che purtroppo nel 1891 non venne effettuato per le difficoltà finanziarie in cui versava la nazione.

Ho integrato le fondamentali indicazioni raccolte dall'amico John Keith Lilley nel volume *To-*

ponomastica di Acqui Terme fino al 2009 incluso l'*Toponymy of Acqui Terme up to 2009 inclusive*, Acqui Terme 2010 con i risultati delle mie ricerche al fine di illustrare le vicende della denominazione di via Emilia.

Per collegare la città antica con il sobborgo dei Bagni in prospettiva del compimento del ponte Carlo Alberto (inaugurato nel 1850) si procedette alla realizzazione di una nuova arteria – l'attuale corso Bagni – intaccando le estreme propaggini occidentali della collina del Castello, il così detto “Bricchetto”, che digradano verso l'ultimo tratto del Medrio, la moderna area intorno a via Soprano.

Fino a quel periodo tutta la zona era in buona parte ancora adibita all'agricoltura anche viticola con quale modestissimo insediamento artigianale in prossimità delle ormai demolite mura cittadine. Nel 1871 la VIA DEGLI ORTI, da via dell'Annunziata [ora via Chiabrera], assume la denominazione di via Emilia forse su indicazione del marchese Vittorio Emanuele Scati, consigliere comunale e conservatore dei monumenti in Acqui, per tramandare il tratto urbano della via *Æmilia Scaurii* riemerso tempo prima nelle vicinanze.

La denominazione comprendeva il tratto – oggi scomparso – che, dopo aver attraversato via Monteverde, in allora VIA DELLA CONCERIA, fiancheggiava il così detto isolato De Alessandris abbattuto per creare nel 1931 il giardino del Liceo. Superato corso Bagni la via proseguiva nell'attuale (dal 1969) via Ghione per giungere all'odierna piazza Matteotti (nel 1898 denominata piazza Foro boario), il cui lato a mezzogiorno non era edificato in quanto adibito dal 1887 al mercato del bestiame. La via costeggiava gli edifici già eretti fino alla chiesa di San Rocco (demolita, si trovava all'angolo di via Mariscotti con l'attuale via Emilia). Il tratto che ne porta ora il nome risulta anonimo nella planimetria del geom. Chiara; l'area dell'attuale via Emilia non appare ancora urbanizzata e la strada indicata era probabilmente legata alla recente costruzione della linea per Asti (1893).

L'inattendibilità della “fantasiosa” numerazione civica e le numerose demolizioni successive al secondo dopoguerra che hanno quasi completamente ridisegnato l'intera zona costituiscono, almeno al momento attuale, le ulteriori difficoltà incontrate. A titolo di esempio il civico benefattore Angelo Furno – che nel 1887 con la consorte acquistò «un corpo di casa con sedime in questa città [di Acqui] fra le contrade dell'Annunziata [ora via Chiabrera], dell'Emilia, del Barone Accusani di Retorto e della Ferrovia ad un quarto lato di cui è tantosto ultimata la costruzione [...]» – muore «nella casa posta in via Emilia al numero senza (sic) il 28 gennaio 1893». Nel 1898 la dichiarazione di morte della vedova Francesca Mathis riporta l'identica dicitura. Infine, a confondere ancor più la ricerca, troviamo che Mathilde – dai vecchi acquisi ricordata, a seguito del matrimonio, come marchesa Fumanelli – figlia dell'influente avvocato Paolo Braggio nacque il 13 gennaio 1886 «nella casa posta in via Emilia al numero 7» immobile che, stando ai suoi ricordi, corrispondeva all'edificio conosciuto ancora oggi come “casa Bruzzone” eretto all'angolo tra via Jona Ottolenghi e l'attuale piazza Matteotti.

Alla luce di queste considerazioni sabato scorso venne posizionata, a cura dell'A.N.P.I., la targa celebrativa dell'illustre nostra concittadina a fianco dell'elegante edificio di via Piave angolo via Monteverde edificato nel 1914 su commissione di Raffaele Ottolenghi, diplomatico ed intellettuale, dal genovese ingegner Balletta.

Lionello Archetti-Maestri

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO	WEEK END	TOUR ORGANIZZATI	TOUR IN AEREO
Domenica 30 giugno FERRARA	27 al 30 giugno PROVENZA e CAMARGUE	Dal 27 al 30 giugno PROVENZA e CAMARGUE	Dal 7 al 12 ottobre Gran tour della SICILIA
Domenica 7 luglio ANNECY e il suo lago	29 al 30 giugno PORQUEROLLES e le Gole del Verdon	Dal 14 al 23 luglio Gran tour della SCOZIA	Dal 3 al 9 giugno Gran tour ISOLE EOLIE
Domenica 14 luglio SAINT MORITZ e il trenino del BERNINA, TIRANO	6 al 7 luglio Lago di BRAIES	Dal 21 al 25 luglio BUDAPEST, ZAGABRIA, LUBIANA	Dal 13 al 19 agosto PORTOGALLO con Algarve
Domenica 21 luglio CHAMONIX MONT BLANC LA MER DE GLACE	12 e 14 luglio Strada romantica e FORESTA NERA	Dal 12 al 16 agosto BUDAPEST	Dall'11 al 19 agosto Tour ANDALUSIA
Domenica 28 luglio Trenino CENTO VALLI + Crociera	20 e 21 luglio Festa lavanda a VALSOLE	Dal 21 al 26 luglio BUDAPEST, ZAGABRIA, LUBIANA	Dal 13 al 20 agosto MOSCA e SAN PIETROBURGO
Sabato 3 agosto LAGO D'ORTA e ISOLA DI SAN GIULIO	19 e 21 luglio Strade lavanda e gole del VERDON	Dal 27 al 28 luglio Treno Rosso del BERNINA	Dal 5 al 22 agosto CAPO NORD e ISOLE LOFOTEN
	Domenica 1 settembre Tour in battello delle CINQUE TERRE	15 al 18 agosto Dolomiti e Treno Rosso del BERNINA	Dall'1 al 6 ottobre DUBAI e ABU DHABI
	Domenica 8 settembre VICENZA e VILLE VENETE		Dal 6 al 13 ottobre Tour del MAROCCO
			Da Acqui bus per l'aeroporto A/R + accompagnatore

ANNUNCIO



Giuseppina RAVIOLA
ved. Scaglione

Giovedì 20 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Rita e Carmen, i generi Angelo e Pupi, i cari nipoti Fabio, Fabrizio e Andrea con le rispettive famiglie ne danno il triste annuncio. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Remigio Giovanni BOGLIOLO

Lunedì 24 giugno è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari. La mamma Rosa, la moglie Clara, i figli Erika e Roberto con Andrea e Veronica, i nipoti Emanuele, Francesco, Giulia e Beatrice, la suocera Anna e i suoi collaboratori dello Studio lo annunciano con profonda tristezza. Il caro Gino riposa nel cimitero di Moirano.

TRIGESIMA



Elsa PERA
ved. Agosta

Martedì 28 maggio 2019 è mancata Elsa Pera vedova Agosta. I familiari tutti la ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 29 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Franco ZOCCALI
1972 - 2019

Caro Franco, è passato tanto tempo da quando quel tragico 23 giugno 1972 ti ha strappato all'affetto di tutti noi, nel fiore della tua gioventù. Hai lasciato un grande vuoto nei nostri cuori che non si colmerà mai. La mamma Giuseppina, le sorelle Caterina, Rosa, Rita, Carmela, il fratello Aurelio ed i parenti tutti ti pensano sempre con grande affetto.

Era stato fra i fondatori de "La Bollente"

L'improvvisa scomparsa di Gino Bogliolo

Acqui Terme. Ci ha lasciati in settimana, improvvisamente, all'età di 70 anni, Gino Bogliolo.

Conosciuto in città per la sua attività di ragioniere commercialista, ma prima ancora per la sua giovialità: persona gradevole, uomo socievole e a tratti ciarliero, il suo carattere pacato ma in qualche modo esuberante lo aveva portato a darsi da fare, con successo, in molti campi. Sul lavoro, intanto: "faccio un mestiere difficile", sottolineava talvolta, facendosi serio, e con molte ragioni, perché coi soldi è sempre meglio non scherzare.

Dava allora sfogo alla propria giovialità nello sport, di cui era grande appassionato: molti lo ricordano arbitro attento e imparziale nelle sfide del "Ricre", ma la traccia più importante nella storia sportiva cittadina la lasciò da dirigente. Fu infatti uno dei soci fondatori, in quella celebre riunione avvenuta nel 1968 alla Taverna Alpina, de "La Bollente", e ai colori bollentini era rimasto sempre legato nel profondo. Capitava spesso che, nell'anniversario del celebre 'derby' del



▲ Gino Bogliolo nelle vesti di arbitro al "Ricre"

1977, vinto 1-0 dai bollentini col famoso rigore di Asteggiano davanti a 3000 persone, si facesse vivo, inviando al nostro giornale una lettera "rigorosamente anonima" (nel senso che il nome non c'era, ma tanto sapevamo tutti che il latore era lui), per tener vivo il ricordo di quella giornata di oltre 40 anni fa. Si era poi avvicinato all'Acqui calcio, mettendosi a disposizione di diverse dirigenze con le sue competenze e la sua passione. **M.Pr**

ANNIVERSARIO



Nicolò GIORDANO

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 giugno alle ore 17 nella parrocchia di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare. Nella preghiera si ricordano anche le famiglie Mignone, Giordano.

ANNIVERSARIO



Guglielmo PILERI
"Mino"

Nel primo anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con profondo affetto. La santa messa di suffragio sarà celebrata domenica 30 giugno alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Giuseppe NOVELLI

Nel 18° anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Vittorio ANTONUCCI
1959 - † 30/06/2018

Ad un anno dalla scomparsa, con immutato affetto, la moglie e i figli lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

I necrologi

si ricevono

entro il martedì

presso lo sportello de

L'ANCORA

Piazza Duomo 7

Acqui Terme

€ 26 i.c.

ANNIVERSARIO



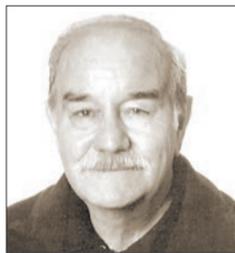
Michelino PIANTA

"Nulla di voi è stato dimenticato e la vostra presenza ci cammina accanto". Nel 9° e nel 4° anniversario dalla scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Adelaide BERTA
ved. Pianta

ANNIVERSARIO



Gian Luigi FACELLI

"La tua mancanza per tutti noi è un dolore immenso, sei sempre nei nostri cuori". La moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti lo ricordano nel 2° anniversario con la s. messa che sarà celebrata lunedì 1° luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Felice GARBARINO

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Giovedì 4 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme verrà celebrata una s. messa di suffragio. Ti ricordano con affetto tutti i tuoi familiari, parenti ed amici.

ANNIVERSARIO



Marco SAVINA

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 27° anniversario dalla scomparsa la famiglia, i parenti e gli amici tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 luglio alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Venerdì 28 giugno, Solennità del Sacro Cuore di Gesù (orario feriale)

Sabato 29 giugno, Solennità dei Santi Pietro e Paolo (orario feriale)

Domenica 30 giugno, XIII domenica del Tempo Ordinario
Nei mesi di luglio e agosto la Messa feriale e la Messa festiva del sabato alla Madonna Pellegrina saranno alle ore 18,30

Lunedì 1 luglio: pulizia della chiesa alla Pellegrina a partire dalle ore 9

Venerdì 5: Esposizione dell'urna di San Guido nella navata centrale del Duomo; ore 17,30 celebrazione dei vesperi; ore 18 S. Messa votiva in cripta

Sabato 6: Pulizia della chiesa di S. Francesco a partire dalle ore 8; pulizia della chiesa del Duomo a partire dalle ore 9.

Nelle messe del pomeriggio (17 S. Francesco; 18 Duomo; 18,30 Madonna Pellegrina) preghiamo per i defunti di giugno.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



CASA FUNERARIA ACQUI TERME

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Cassinasco • Mercoledì 19 giugno

Serata di chiusura dell'anno sociale Serra Club



Cassinasco. Mercoledì 19 giugno, serata di chiusura dell'anno sociale 2018/2019 per i soci del Serra Club Acqui Terme 690. Appuntamento al Santuario "Madonna dei Caffi" di Cassinasco alle ore 19.30, accolti dal parroco don Oscar Broggi. La concelebrazione è stata presieduta dal Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Luigi Testore, cappellano del Serra Club, con il vice cappellano don Domenico Pisano, il presidente della Caritas diocesana don Giovanni Falchero, il diacono Giambattista Giachero, presente il parroco della Cattedrale don Giorgio San-

ti. Al termine della celebrazione, soci e ospiti si sono diretti all'agriturismo Rupestr, in regione Piancanelli, per la conviviale nel corso della quale il presidente dott. Marco Pestarino e il vescovo mons. Luigi Testore hanno consegnato il "Premio San Guido", istituito dal Serra Club Acqui Terme 690 al prof. Mario Piroddi, alla presenza del past governatore dott. gen. Paolo Rizzolio. Prima della consegna del premio, il presidente Pistarino, ha informato i soci di una lettera di ringraziamento giunta al Serra a nome di suor Rossella Vella e di don Massimo Iglina, responsabili del Santuario di Santa Giulia di Deago, per la via

Lucis. Il presidente ha quindi riferito sul concorso scuola del Serra Club, vinto dalla primaria di Ovada. Si è giunti quindi all'assegnazione del premio San Guido, destinato, ogni anno, alternativamente, ad un sacerdote o ad un laico che, a parere dei serrani, si sia particolarmente distinto per il suo impegno nel campo professionale, culturale, sociale e del volontariato. Il prof. Piroddi è stato insegnante di lettere e vicario del preside all'Itis Barletti di Acqui Terme. Dalla fine degli anni settanta è giornalista del settimanale L'Ancora, di cui è diventato ed è attualmente direttore responsabile. Per il suo costante impegno all'interno della Chiesa locale, al prof. Piroddi non solo nel campo dell'informazione, il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi aveva consegnato il 4 giugno 2008 l'onorificenza della Santa Sede "Pro Ecclesia et Pontifice".

Nel ringraziare per il prestigioso premio, il prof. Piroddi ha rimarcato l'importanza della giusta informazione, che deve essere precisa, puntuale e rispettosa della persona umana, ed ha voluto dedicare il premio a sua moglie Maria Grazia Rota, per il supporto, il sostegno e per aver sempre condiviso con lui ogni momento di vita.

In precedenza il premio San



Guido era andato, fra gli altri, al Vescovo emerito di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi (2018) e alla dott.ssa Paola Varese, nota oncologa, impegnata nel volontariato ad Ovada (2017).

Ultimo momento importante di questa serata conclusiva dell'anno sociale 2018/2019, lo scambio delle consegne tra il presidente in carica Marco Pestarino e l'eletto per l'anno sociale 2019/2020, Oldrado Poggio, già direttore della Coldiretti provinciale di Savona e di Asti e giornalista. Poggio, dopo i ringraziamenti e le congratulazioni al prof. Piroddi, ha chiesto per il nuovo anno la collaborazione di tutti i serrani, ed ha ringraziato per la disponibilità, il segretario del Club che è Giuseppe Baldizzone, il tesoriere Giuseppe Lanero, a Gian Carlo Callegaro che seguirà il concorso scolastico. Infine ha dato appuntamento ad ottobre per l'inizio del nuovo anno che sarà a Melazzo, con una serata dedicata al compianto canonico Tommaso Ferrari, parroco, serrano e musicista e compositore.

G.S.



Pastorale giovanile

Talent G Factor terminata la 1ª edizione

La prima edizione del Talent G Factor è terminata, senza dubbio è stata un'esperienza particolare e ricca, che ha visto nel suo corso la presenza di una cinquantina di esibizioni. I vari ragazzi che si sono esibiti hanno regalato tre immagini: la loro emozione, la loro passione per la musica e infine la semplicità del loro essere ragazzi.

Venerdì 21 giugno hanno vinto i seguenti ragazzi: Sonia Talon per la categoria Canto. Matilde Sofia Eva Alysia Anita Gaia e Giada per la categoria Danza. Infine un premio speciale critica a Giulio Vecchiattini pianista. Oltre al riconoscimento i vincitori avranno il viaggio offerto dalla pastorale giovanile diocesana a Gardaland. Vorrei ringraziare suor Lilliana, la direttrice dell'Istituto Santo Spirito, per l'accoglienza e per permesso di effettuare questa prima edizione del Talent.

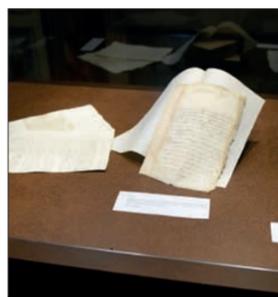
Grazie a tutti i ragazzi che hanno partecipato, ai vari animatori e presentatori delle serate. Grazie ai giudici, in particolare a Marzia Volpin, Bianca e Diana per aver giudicato la fi-



nale del talent. Un grazie doveroso alla band ospite della serata finale, gli Yomimeso, un giovane gruppo musicale di ragazzi da poco costituito. Non ci resta che ipotizzare e organiz-

zare la prossima edizione del Talent. Infine ricordo che mercoledì 26 giugno ci sarà la festa degli oratori estivi a Nizza Monferrato.

Don Gian Paolo



A cura della dott.ssa Paola Piana Toniolo Sassello: gli atti del Notaio Giacomo di Santa Savina

Acqui Terme. Venerdì 21 giugno nella Sala degli Apostoli del Palazzo Vescovile è stato presentato il volume "Atti rogati a Sassello dal Notaio Giacomo di Santa Savina (1321 - 1324)" a cura della dott.ssa Paola Piana Toniolo, edito da Impressioni Grafiche, con gli interventi della dott.ssa Giustina Olgiati, archivistica all'Archivio di Stato di Genova e del dott. Enrico Basso, professore dell'Università di Torino.

Con questa pubblicazione continua la collaborazione, ormai quasi ventennale ed iniziata con don Angelo Siri, fra

l'Archivio storico vescovile di Acqui e la prof.ssa Toniolo che con padronanza e meticolosità ha trascritto e registrato Cartulari notarili inediti conservati dall'Archivio vescovile.

Gli atti rogati dal Notaio Giacomo di Santa Savina, circa 90 e in gran parte inediti, sono conservati presso l'Archivio di Stato di Genova, come ha ben illustrato la dott.ssa Giustina Olgiati che ha chiarito il ruolo e la figura dei notai e l'importanza dei documenti da essi prodotti come fonti per la storia delle Comunità e dei particolari.

Il dott. Enrico Basso si è fermato sulla figura suggestiva di Brancaleone Doria, esponente di una delle famiglie più influenti a Genova e nel panorama politico europeo del secolo XIV, ma anche feudatario di Sassello dove inviò il notaio Giacomo di Santa Savina per rogare gli atti da cui possiamo conoscere non soltanto l'economia e la storia di un territorio.

Sabato 29 giugno, il volume verrà presentato ad Ovada, nel salone Padre Giancarlo in piazza Cappuccini 9, alle ore 17 dal prof. Carlo Prosperi, modererà Edilio Riccardini. G.P.

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ricordo:

«Il 13 giugno è improvvisamente e prematuramente mancato Franco Toselli, Direttore dell'Ufficio Territoriale di Acqui Terme dell'Agenzia delle Entrate, che pochi giorni prima aveva meritatamente avuto la conferma di rinnovo dello stesso incarico per un altro triennio.

La sua scomparsa ha provocato un dolore ed uno sconforto profondo in tutti coloro che lo conoscevano, oltre ad una infinita disperazione nei suoi genitori con i quali aveva un rapporto veramente speciale.

Personalmente e prima del suo incarico direzionale, ho avuto la fortuna ed il piacere di averlo come collega di lavoro e collaborazione nell'attività del Contenzioso Tributario e poi nell'area del controllo e dell'accertamento. Ed è proprio sul campo operativo che ne ho potuto constatare la preparazione e competenza professionale, oltre alla sua grande qualità di funzionario attento, responsabile e disponibile,

Partecipazione Elvira Ines Sigillò ved. Gallizzi

Acqui Terme. I componenti dell'Associazione Archicultura, sinceramente addolorati, porgono all'amico e socio dott. Michele Gallizzi le più sentite condoglianze per la perdita della mamma signora Elvira Ines Sigillò ved. Gallizzi.

Per Franco Toselli

Ricordo di un collega-amico

come giustamente riconosciute da professionisti del settore e colleghi.

Ma in aggiunta a tutte queste positività mi preme sottolineare anche un lato più interiore e di sensibilità.

Tra i tanti fatti rammento che, frequentando insieme per servizio le aule di Tribunale e delle Commissioni Tributarie, veniva inizialmente indicato come "il giovane di studio", rapportato a me che avevo parecchi anni di più.

Ciò, sotto un aspetto emotivo, gratificava lui e contestualmente me. Mai uno screzio in anni trascorsi insieme ed era sempre disposto alla ricerca di una armonia nell'ambito lavorativo che successivamente, da Direttore, ha mantenuto con tutti i colleghi.

Il rapporto interpersonale negli anni con Franco era certo più di quello di collega e forse anche superiore all'amicizia stessa: sicuramente dettato da

affetto reciproco.

Instancabile lavoratore, serio, onesto, corretto e disponibile nei confronti di tutti: dotato di sensibilità ed umanità non comuni, accompagnati da un carattere buono e semplice che non disdegnava momenti di allegria.

E al di fuori dell'Ufficio, trovava il tempo per dedicarsi ai suoi cari genitori, aiutandoli attivamente nella vita di campagna che sostanzialmente amava in tutti i suoi aspetti.

Che altro dire?

Caro Franco, il vuoto profondo che hai lasciato potrà essere solo in minima parte colmato dal vivo ricordo che tutti conserveremo dentro di noi nel tempo.

Con questo ultimo pensiero ti porgo un commosso ed affettuoso Ciao ed al contempo il mio cuore corre ai tuoi genitori così ingiustamente e duramente colpiti».

Franco B.

Offerte in memoria di Mirella Grattarola

Acqui Terme. In memoria di Mirella Grattarola sono stati raccolti dalle sue care amiche euro 200, quindi euro 60, infine dal gruppo Avullss euro 360.

La somma ammontante a 620 euro è stata devoluta all'Istituto Tumori di Milano, come da volontà dei congiunti della cara Mirella.

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Abbazia Santa Maria

ACQUITERME
Piazza Duomo 6

Tel. 0144 325497
331 9428164

Parcheggio
via Barone 1



La buona
pizza
tra arte
e storia

Aperto solo
alla sera
Chiuso il lunedì

il
Moncalvo
ristorante

Chiuso il lunedì solo a pranzo



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Solennità di san Guido patrono della città e della diocesi

Avvicinandosi la festa di san Guido, siamo tutti invitati a vivere questo momento come un tempo di grazia attraverso il quale il Signore ci mette davanti la figura di un uomo, un vescovo, un santo che da un lato ha segnato fortemente la storia della nostra Chiesa Locale, storia che non possiamo dimenticare ma che è doveroso sempre ricordare e riscoprire, come si è fatto negli anni scorsi con le celebrazioni per i 950 anni della dedicazione della Cattedrale; dall'altra questa circostanza invita a metterci in ascolto e in discussione su come stiamo vivendo la nostra fede e su come e quanto stiamo costruendo la comunità cristiana nell'oggi.

In questo senso San Guido può esserci di ispirazione perché, come nel suo tempo ha saputo ridare senso evangelico alla vita della Chiesa in questa nostra città e diocesi, così anche oggi ci è chiesto un grande cambiamento di mentalità e di organizzazione ecclesiale per trasmettere la fede, viverla in modo significativo nel tempo presente, di fronte alle sfide odierne.

Ecco il senso della preparazione alla festa, che lungi dall'essere un programma di appuntamenti formali, vuole essere davvero un percorso che ci mette in discussione sulle orme dell'esortazione apostolica di Papa Francesco "Evangelii Gaudium", attraverso l'apporto di sacerdoti e vescovi che si avvicenderanno in cattedrale nella settimana dal 7 al 14 luglio.

L'invito è per tutti i cristiani



della diocesi, delle varie zone pastorali e in particolare agli acquisi affinché la partecipazione sia occasione di crescita e di impegno a costruire comunità cristiane vive.

Ecco dunque il programma:

Preparazione

Domenica 7 luglio, ore 21, Cattedrale: Concerto della Corale Santa Cecilia

Lunedì 8 luglio, ore 21, Cattedrale - Zona Acquese e Alessandrina: Liturgia della Parola e catechesi "Il Vangelo è davvero una gioia?" (Don Claudio Doglio, parroco di Sant'Ambrogio in Varazze)

Martedì 9 luglio, ore 21, Cattedrale - Zona Savonese: Liturgia della Parola e catechesi "C'è davvero bisogno di una Chiesa in uscita?" (Don Dino Negro, parroco della Cattedrale di Alba)

Mercoledì 10 luglio, ore 21, Cattedrale - Zona Ovadese e Valle Stura: Liturgia della Parola e catechesi "Quale comunità cristiana per il mondo di oggi?" (Don Claudio Baldi, par-

roco della Cattedrale di Tortona)

Giovedì 11 luglio, ore 21, Cattedrale - Zona Nizza - Canelli: Liturgia della Parola e catechesi "I poveri interpellano la Chiesa" (Dott. Pierluigi Dosis, direttore della Caritas di Torino)

Venerdì 12 luglio, ore 21, Cattedrale - Zona Valle Bormida: Liturgia della Parola e catechesi "Evangelizzatori pieni di spirito Santo" (Mons. Francesco Ravinale, vescovo emerito di Asti)

Nelle serate da lunedì a venerdì, durante la liturgia della parola e la catechesi, ci sarà la presenza di sacerdoti per le confessioni.

Festa

Sabato 13 luglio, ore 18, Cattedrale: Messa solenne nella vigilia di San Guido, presieduta da Mons. Paolo Parodi, vicario generale

Domenica 14 luglio: Ore 11 Solenne Celebrazione Eucaristica per le Parrocchie della Comunità Pastorale presieduta da S. E. Mons. Luigi Testore, vescovo diocesano

Ore 18 Solenne Celebrazione Eucaristica Diocesana presieduta da S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo emerito, il vescovo diocesano Mons. Luigi Testore, i sacerdoti della diocesi e i diaconi

Seguirà la processione con l'urna di San Guido

Parteciperanno le autorità civili e militari, le confraternite della diocesi, le associazioni cittadine

Presteranno servizio: nella Messa la Corale Santa Cecilia, nella processione il Corpo Bandistico Acquese

PER RIFLETTERE

In Italia sono 1,8 milioni le famiglie in povertà assoluta (con un'incidenza pari al 7%), per un totale di 5 milioni di individui (incidenza pari all'8,4%). Questa la stima diffusa a metà giugno dall'Istat relativa al 2018. In sostanza, rispetto al 2017, "la povertà è stabile, ma non ci aspettavamo nulla di diverso", spiega Nunzia De Capite, sociologa dell'Ufficio Politiche sociali di Caritas italiana.

"È già una buona notizia il fatto che la povertà assoluta non sia aumentata",

commenta la sociologa, rilevando che "se c'è chi si chiede perché non sia ancora diminuita, in realtà, vista la situazione in cui ci troviamo, dobbiamo ritenere un buon risultato il fatto che da un anno all'altro la povertà assoluta non sia cresciuta".

Questo perché, in attesa che comincino ad avere effetto le misure di contrasto alla povertà entrate in vigore nel 2019, "il Rei (Reddito di inclusione), per via di importi bassi, non ha impattato e le condizioni economico-sociali non sono assolutamente migliorate per cui, purtroppo, non c'erano da attendersi variazioni all'interno del fenomeno".

Stando ai dati, infatti, pur rimanendo ai livelli massimi dal 2005, si arresta dopo tre anni la crescita del numero e della quota di famiglie in povertà assoluta. L'incidenza si conferma notevolmente superiore nel Mezzogiorno (9,6% nel Sud e 10,8% nelle Isole) rispetto alle altre ripartizioni (6,1% nel Nord-Ovest e 5,3% nel Nord-est e del Centro). "Sostanzialmente si conferma il modello italiano di povertà con concentrazione al Sud, famiglie numerose, titolo di studio medio-basso", osserva De Capite.

I dati dell'Istat confermano un'incidenza di povertà assoluta più elevata tra le famiglie con un maggior numero di componenti. È pari all'8,9% tra quelle con quattro componenti e raggiunge il 19,6% tra quelle con cinque e più; si attesta invece attorno al 7% tra le famiglie di 3 componenti, in linea con il dato medio. Anche tra i monogenitori la povertà è più diffusa rispetto alla media, con un'incidenza dell'11%, in aumento rispetto all'anno precedente, quando era pari a 9,1%.

La povertà assoluta in Italia colpisce 1.260.000 minori (il 12,6% rispetto all'8,4% degli individui a livello nazionale). Pur invitando a considerare l'elemento temporale nel fare

In Italia 5 milioni di poveri. De Capite: "È una buona notizia che non siano aumentati"

delle valutazioni e a ragionare su un lasso di tempo molto più ampio che non di anno in anno, la sociologa afferma che "ci meraviglia un po', ma non troppo, il fatto che non si sia neanche modificato né l'incidenza (quota di poveri sul totale della popolazione) né l'intensità della povertà (distanza rispetto alla soglia di povertà)". "C'è una cristallizzazione della situazione sulle fasce di povertà assoluta, anche se - prosegue - stiamo assistendo ad un cambiamento dei profili di povertà: per esempio, i dati EU-SILC a livello europeo, ci dicono che da qualche anno la povertà in Italia si è trasversalizzata. Questo significa che rimane il modello italiano di povertà (famiglie numerose, minori, Mezzogiorno) ma se, osserviamo le variazioni in 10 anni, la povertà assoluta aumenta al Nord, fra gli occupati, tra le persone con titolo di studio medio (diploma). In sostanza, la povertà assoluta ha rotto gli argini rispetto al modello". Quindi "non solo non abbiamo meno poveri, ma le persone non sono diventate meno povere".

"Il fatto che non si sia ridotta l'intensità della povertà - commenta la sociologa - ce lo spieghiamo perché il Rei prevedeva degli importi molto bassi che non aiutavano le persone a raggiungere la soglia di povertà e a superarla per uscire dalla condizione di povertà assoluta".

"Bisogna anche tener conto - puntualizza - che la rilevazione Istat in realtà coglie solo una parte del periodo di ricezione del Rei: importi bassi e una ricezione di soli 5/6 mesi appena hanno fatto sì che sembra non ci sia effetto di misure di contrasto".

"L'impatto delle misure di contrasto - spiega la sociologa - lo registreremo sicuramente a partire dall'anno prossimo, quando avremo Rei e un inizio di Reddito di cittadinanza oltre all'effetto del Sia (Sostegno per l'inclusione attiva). L'effetto cumulato delle misure che, avendo importi consistentemente più alti, porterà a variazione - questo dicono anche alcune simulazioni - dell'incidenza della povertà assoluta". In sostanza, "per via di misure più robuste" rispetto agli im-

porti e platea di beneficiari molto più ampia, dal 2020 e nei successivi due anni dovremmo registrare dei miglioramenti: dovrebbe ridursi il numero di persone in povertà sul totale della popolazione e le persone in povertà dovrebbero diventare meno povere, per via di una riduzione dell'intensità della povertà". Non sarà comunque una riduzione consistente. "Rispetto alla quota di persone in povertà assoluta dovremo aspettare almeno un quinquennio per registrare dei risultati significativi", anticipa De Capite, spiegando che "stando alle simulazioni della Banca d'Italia, il Reddito di cittadinanza dovrebbe raggiungere sei poveri assoluti su 10, con una capacità di presa maggiore nelle Regioni del Sud". Ma "per com'è costruito - criteri che non tengono conto del costo della vita - una parte dei poveri assoluti del Nord sarà esclusa o non adeguatamente supportata dal Reddito di cittadinanza".

I dati dell'Istat confermano poi le maggiori difficoltà per gli stranieri, tra i quali sono oltre un milione e 500mila quelli nella condizione di povertà assoluta, con una incidenza pari al 30,3% (tra gli italiani è il 6,4%). "Secondo alcune previsioni, per via del requisito di dieci anni di pregressa residenza in Italia, l'8% degli stranieri sarebbe escluso dal Reddito di cittadinanza. Si tratta di circa 90.000 nuclei che beneficiavano del Rei, una quota consistente di persone", evidenzia De Capite.

"Questo è un elemento di allarme, che va sicuramente monitorato. E, se è vero che per questi rimane in piedi la rete di supporto e sostegno promossa da soggetti sociali del territorio, l'esclusione degli stranieri da una misura nazionale oltre a trasgredire il dettato costituzionale è assolutamente preoccupante".

"Per queste persone - conclude la sociologa - vanno fatti degli interventi specifici, di advocacy e di pressione, perché la norma venga modificata. E una richiesta che abbiamo già segnalato nella fase dell'iter parlamentare e che continueremo a ribadire".

Alberto Baviera



Due giorni di formazione per i giovani e gli adulti che quest'estate si occuperanno dei ragazzi a Garbaoli, la casa dove si svolgono i campi estivi organizzati dall'Azione Cattolica Diocesana.

Divisi in due gruppi, i più grandi sabato hanno lavorato sulla figura del referente con l'intervento di Emanuele Rapetti, presidente parrocchiale di Acqui, per comprendere meglio il ruolo di un coordinatore, di chi ha la responsabilità di agire ma anche di vedere e amalgamare le personalità in un gruppo affinché tutto vada per il meglio.

I più giovani invece hanno prima ascoltato da Marco Marchelli, consigliere diocesano e papà, il punto di vista dei genitori, quali aspettative e come rapportarsi con loro, per poi lavorare con Silvia Abbiate e Margherita Assandri, dottoresse in psicologia, su quali sono le caratteristiche di fondo dei bambini di cui ci si prende cura a Garbaoli.

Al pomeriggio per tutti l'approfondito intervento di don Gianluca Zurra, assistente regionale dell'AC, parroco a Magliano Alfieri e docente alla Facoltà teologica di Fossano. Dopo i più giovani hanno dibattuto con l'incaricata regionale per l'ACR, Elena Rossi arrivata a Garbaoli con tutta la famiglia, sul come calare nelle nostre realtà territoriali l'esperienza dell'ACR a 50 anni dal-

A Garbaoli la formazione volontari dei campi scuola

la sua profetica invenzione.

Sempre sabato pomeriggio le volontarie che cureranno la cucina ai campi scuola, hanno seguito il corso di HACCP tenuto da Paola Manera della Sinergero di Nizza, un ulteriore momento di formazione per custodire al meglio i ragazzi che ci sono affidati, da tutti i punti di vista.

Alla domenica i giovani sono stati guidati dall'antropologa di Canelli, Monica Gallone, a vedere come la vocazione alla santità sia una chiamata alla piena umanità, a riconoscere nel fratello - e a nostra volta essere per chi ci circonda - una goccia di rugiada che porta in sé la presenza del mistero divino, tutti scrigni dello Spirito di Dio.

I più giovani invece hanno preso dimestichezza con Federica Rapetti, educatrice in-

terculturale, e Alex Lazzara, insegnante di religione, su come gestire e animare un gruppo di riflessione con i ragazzi dai 9 ai 14 anni, per poi concludere la mattinata con l'intervento del presidente diocesano Flavio Gotta, su cosa vuol dire "essere" educatori e sul dono-responsabilità di utilizzare i propri talenti per la crescita dei ragazzi/giovani che ci sono affidati o nell'essere referenti dell'esperienza di un campo scuola.

Prendendo spunto dal piccolo ed intenso libretto di Monsignor Sigismondi (assistente Nazionale dell'Azione Cattolica) "Educare, infinito di Generare" (2019 ed. AVE) tra le altre cose si sono esplicitate quattro caratteristiche su cui si poggia la solidità di un educatore: Esperienza, Competenza, Coerenza e Trasparenza.

Calendario del Vescovo

Sabato 29 - Pellegrinaggio AC.

• La sera a Visone per la festa patronale Santi Pietro e Paolo.

Domenica 30

• Alle ore 10,15 a Urbe per la festa patronale e Cresime;

• Alle ore 17 a Carpeneto ingresso parroco don Gian Paolo Pastorini;

• Alle ore 18,30 a Rivalta Bormida ingresso parroco don Eugenio Gioia.

"Non di solo pane": ora tocca a noi!

Acqui Terme. Sabato pomeriggio 22 giugno si è concluso al Ricre di Acqui il percorso formativo del progetto diocesano "Non di solo pane, ma anche..." proposto da Caritas diocesana, Azione Cattolica italiana diocesana, CrescereInsieme e Maramao, dedicato alle persone interessate al mondo dell'accoglienza dei migranti, nell'ambito della Campagna CEI "Liberi di partire, liberi di restare".

Dopo i cinque incontri di approfondimenti tematici che si sono tenuti dall'autunno 2018, l'ultima proposta è stata un laboratorio sulle competenze necessarie per l'accoglienza gestita dal dottor Giorgio Grassi, counselor, esperto in formazione e dinamiche relazionali.

Il laboratorio ha visto la partecipazione di una ventina di persone, comprese tra chi già opera e chi è disponibile alle diverse proposte di accoglienza, tra tutor, accoglienza diffusa in famiglia e l'iniziativa "Domenica ti invito a pranzo" che partirà nel prossimo periodo.

Per informazioni sul materiale formativo degli incontri o eventuali disponibilità contattare Monica Gallone, 328. 2152634

Il vangelo della domenica

"Gesù Cristo ci ha liberati, perché restassimo liberi", con queste parole l'apostolo Paolo sprona i battezzati Galati a superare il concetto di "legge", come unico modello di libertà personale. Leggiamo questo brano domenica 30 giugno, tredicesima del Tempo ordinario. È importante approfondire questo concetto del messaggio cristiano, che dà una dimensione nuova alle molteplici prospettive di vita umana, che ci coinvolgono in tutto il corso del nostro esistere, dalla prima giovinezza alla anzianità.

La vera formazione umana è sempre indirizzata alla libertà delle scelte personali come meta di vita: dalla scuola, al lavoro, alla vita matrimoniale, sociale... Sentirsi liberi è l'aspirazione personale che rende gratificati del proprio esistere ogni nato da donna: "Nati non foste per viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza", così Dante Alighieri. Allora posso fare quello che voglio? Posso disporre di me indipendentemente dagli altri? Devo considerare l'altro come un possibile concorrente, una limitazione alla mia libertà? L'apostolo Paolo ci mette in allerta: "Se vi mordete e divorate a vicenda, guardate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri". Per Luther King, profeta della vita civile: "La mia libertà finisce, dove comincia la libertà del mio prossimo", codificando la libertà non tanto nell'osservanza materiale della legge, ma nel rispetto dell'altro. Un passo in più ci invita a fare l'insegnamento di Mahatma Gandhi, quando scrive: "La libertà e la pace del cuore nascono dalla coscienza di fare ciò che riteniamo giusto, non dal fare ciò che altri fanno". Alcuni nuovi insegnamenti in proposito si possono cogliere dalla pagina del vangelo di domenica. L'evangelista Luca ci presenta Gesù nel momento in cui fa, con libertà, la decisione più importante della sua vita: "Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato tolto dal mondo, Gesù si diresse decisamente verso Gerusalemme", verso la croce del Calvario. Gesù sceglie convintamente di riportare la sua scelta di libertà in relazione alla volontà redentiva del Padre: "Non la mia, ma la tua volontà sia fatta". La libertà di Gesù non è finalizzata alla ricerca del successo personale, del suo gruppo, delle sue idee di vita, ma unicamente al servizio docile e collaborativo del progetto del Padre. Per questo la sua non è la scelta della propria libertà individualistica, magari imposta con violenza e potere, al punto che dice lapidariamente a Pilato "Il mio regno non è di questo mondo...". Il discepolo non cerca altre sicurezze, se non la propria relazione con il Maestro. dg

Promozione turistica

Radio Monte Carlo lancia la "destinazione Acqui"

Acqui Terme. L'assessorato al Commercio e al Turismo ha lanciato in questi giorni la campagna di promozione sulla destinazione turistica di Acqui Terme.

Su Radio Monte Carlo sarà possibile ascoltare il racconto di Acqui Terme e del suo meraviglioso patrimonio.

Gli spot radio raggiungeranno un target ben specifico di persone, colto e dotato di un'elevata capacità di spesa, che risulta particolarmente utile per gli scopi promozionali.

«Acqui Terme - dichiara l'assessore al Turismo, Lorenza Oselin - è uno dei luoghi più affascinanti del Monferrato, con un patrimonio naturalistico invidiabile, una ricca storia e un reparto enogastronomico di eccellenza. Una perla preziosa del Monferrato capace di parlare al grande mondo del turismo».

L'intento della campagna è di lanciare il territorio di Acqui Terme sul mercato turistico italiano quale prodotto esperienziale, ricco di eventi e suggestioni.

Infatti, la campagna di promozione si affianca allo straordinario laboratorio di fermento e di iniziative presente in città.

Con questa campagna di comunicazione l'assessorato al Turismo vuole proporre ai viaggiatori un soggiorno in

quest'area che ha asset turistici meravigliosi e un'offerta ricettiva delle strutture turistiche variegata.

La campagna - on air dal 19 giugno - è composta da due settimane di spot, citazioni live, publireazionali che racconteranno le iniziative e le attrattive di Acqui Terme, citazioni editoriali e interviste di Maurizio Di Maggio, riconosciuta voce dell'emittente e punto di riferimento per il Mondo dei Viaggi.

Acqui Terme, infatti, è un'affascinante località termale già rinomata in epoca romana per le sue acque fumanti, incastonata come un raro gioiello tra vigneti e paesaggi riconosciuti nel 2014 Patrimonio Mondiale UNESCO, per la loro bellezza mozzafiato, nel territorio del Monferrato, ricco di suggestioni ambientali, paesaggistiche, artistiche ed eno-gastronomiche.

Gli imponenti resti dell'acquedotto romano che si stagliano lungo il corso del fiume Bormida testimoniano come l'acqua sia sempre stato l'elemento vitale di questa città, che offre ai suoi visitatori un'invidiabile combinazione di benessere, arte, cultura, storia, eccellenze gastronomiche, charme e accoglienza italiana che la rendono una destinazione unica e accattivante.

Tante sono le iniziative di

primo piano della Città di Acqui Terme dai Ludi Aquaenses, con la sua tradizionale Notte Bianca a tema della Roma Antica; Archi'n Rock, una rassegna musicale che si articola in sette serate nel periodo compreso dal 30 al 6 luglio; InterHarmony International Music Festival, prestigiosa rassegna di musica classica che si terrà nel periodo compreso dal 3 al 28 luglio; il Premio AcquiAmbiente e il Premio AcquiStoria, che vedono coinvolti prestigiose personalità del panorama culturale italiano e internazionale.

«La città - continua l'assessore al Turismo, Lorenza Oselin - è capace di offrire meravigliose iniziative e luoghi dall'importante valore storico, naturalistico, culturale e archeologico».

Scigno di prodotti d'eccellenza, come il Brachetto d'Acqui, il filetto baciato o la famosa robiola di Roccaerverano.

La campagna promozionale si inserisce, infine, con tutte le altre iniziative turistiche che stiamo predisponendo come per esempio Bike Tasting, un connubio vincente tra la fruizione delle degustazioni di vino e piatti tipici, con lo sport capace di raccontare un territorio ampio, ricco, variegato, colorato e vitale in un turismo sostenibile».

Entrerà in funzione il 1 agosto

Tre Dirigenti e il Segretario la macrostruttura del Comune



▲ Gianfranco Comaschi



▲ Paola Cimmino



▲ Chiara Vacca



▲ Matteo Barbero

Acqui Terme. Tre dirigenti più il segretario comunale. Così, a partire dall'1 agosto, sarà formata la macrostruttura di Palazzo Levi. Entrando nello specifico, si tratta di Paola Cimmino, Chiara Vacca e Matteo Barbero, neoassunto (qualche mese fa) in qualità di dirigenti e di Gianfranco Comaschi segretario comunale. A Paola Cimmino saranno affidati settori come la Polizia Locale, la cultura, biblioteca, premi, museo, politiche sociali, tutela animali, anagrafe, stato civile, elettorale, protezione civile, turismo, termalismo, sport, pubblica istruzione, archivio, attività produttive e agricoltura. A Chiara Vacca i lavori pubblici, commercio, Suap, appalti, manutenzione beni, urbanistica, trasporti, ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre a Matteo Barbero, 44 anni, astigiano, laureato in giurisprudenza e avvocato, sarà affidata la ragioneria, i tributi, il personale, le partecipazioni, la vigilanza prevenzione in-

fortuni, l'ufficio recupero crediti, la gestione e valorizzazione del patrimonio, i servizi assicurativi, il Ced e l'economato. Gianfranco Comaschi si occuperà degli organi collegiali, dell'ufficio delibere, urp, centralino, anticorruzione e trasparenza, protocollo, messi comunali, avvocatura, controlli interni, segreteria del sindaco, contratti e fondi europei. Questa nuova struttura degli incarichi avverrà a seguito del pensionamento del dirigente che al momento si occupa di anagrafe, stato civile ed elettorale, commercio, turismo, ced e servizi informatici. Secondo quanto spiegato in una recente delibera della giunta comunale, e come prevede la legge, non è intenzione dell'amministrazione comunale procedere alla sostituzione di questa figura dirigenziale ma di distribuire gli incarichi fra coloro che già sono in servizio. Quindi tre dirigenti più il segretario comunale. «Le linee fondamentali della riorganizzazione del

Comune - si legge nella delibera - si ispirano ai seguenti criteri: centralità dei cittadini e delle loro esigenze, funzionalità delle articolazioni della struttura, rispetto ai compiti ed ai programmi di attività dell'Amministrazione, al fine di perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, flessibilità organizzativa e di gestione delle risorse umane, al fine di rendere più funzionale i processi operativi e le determinazioni operative dei responsabili di settore».

Sempre nella delibera viene evidenziato che la nuova articolazione dei servizi e degli uffici sarà più compatta e in ossequio ai criteri di omogeneizzazione e razionalizzazione delle competenze. Inoltre viene evidenziato che nella nuova struttura avrà un ruolo di primo piano l'ufficio recupero crediti cui verrà assegnata una rilevanza strategica nel percorso di risanamento finanziario dell'Ente.

Gi. Gal.



▲ The Pool



▲ The Wilson Project

Lunedì 1 luglio per Archi 'n Rock

Musica originale e tributo alla PFM

Acqui Terme. All'interno dell'ormai annuale festival Archi 'n Rock, che si svolgerà nella settimana dal 30 giugno al 6 luglio, parteciperanno anche due band locali di età compresa tra i 16 e i 20 anni, esibendosi nella serata di lunedì 1° luglio presso gli Archi Romani.

I primi ad esibirsi saranno i Wilson Project, che propongono musica progressive rock in italiano. Presenteranno canzoni di una delle più famose formazioni italiane appartenenti a questo genere musicale, la Premiata Forneria Marconi (PFM), percorrendo la loro mu-

sica dai primi anni '70 fino agli inizi degli anni '80. Inoltre, faranno ascoltare il loro concept album *Il viaggio da farsi*, che racconta di una donna che lascia Terra e con essa i suoi affetti per andare su Marte.

Seguirà nella serata la formazione dei 'The Pool', un power trio che mescola numerose influenze musicali che vanno dalla dance alla new wave, dal punk alla psichedelia. Da poco uscito in rete il loro primo singolo, *Cotard Syndrome*, presenteranno il lavoro originale da loro prodotto in questo ultimo periodo.

Inizio concerto ore 21.30.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura: dal 1° giugno al 31 ottobre 2019: da lunedì a venerdì 9.30-13, 15-18; sabato e domenica 10-13, 14.30-18.30

Tel. 0144 322142 - fax 0144 770288 - www.turismoacquiterme.it - iat@acquiterme.it



CENTRO MEDICO 75° ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA SRL

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

INFORMAZIONE SANITARIA SULLE ATTIVITÀ ODONTOIATRICHE DEL CM 75°

SERVIZIO INFERMIERISTICO (ANCHE A DOMICILIO SU PRENOTAZIONE)

Prestazioni infermieristiche anche a domicilio quali:
iniezioni, terapie, cambio medicazioni, ecc (ricetta medica)
Resp. Inf. Marcella Ferrero

SERVIZIO DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

Sedute programmate di igiene e visita odontoiatrica ogni sei mesi
Test salivari parodontali

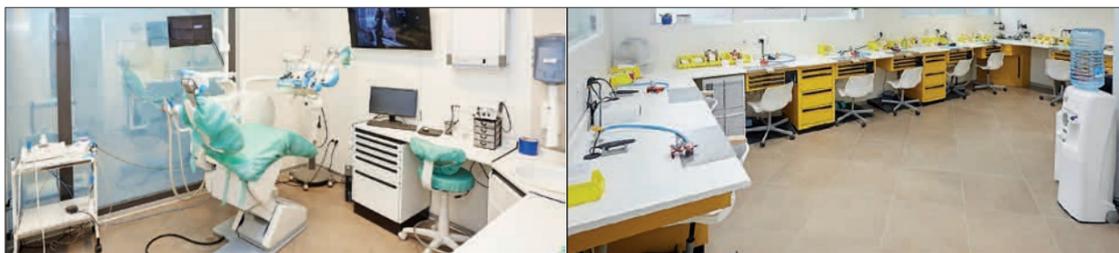
TERAPIE LASER

Utilizzo del LASER nei trattamenti parodontali ed interventi chirurgici senza l'utilizzo del bisturi

SERVIZIO DI ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Riservato ai pazienti con difficoltà di deambulazione o ospiti in strutture per anziani
AUT.ASL 47413 del 30/5/2014

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra



**IL POLIAMBULATORIO È SEMPRE APERTO (ANCHE NEL MESE DI AGOSTO)
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 20 - il sabato dalle ore 9 alle 17
Chiuso solo i festivi**

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

15.000 euro ed 8 concerti in Italia e all'estero

“Lo Straniero” fra i vincitori della XXX edizione di Musicultura

Acqui Terme. “Lo Straniero” è fra i vincitori della XXX edizione di Musicultura, una fra le più importanti manifestazioni dedicate alla nuova musica d'autore italiana. Scelti fra una agguerrita concorrenza, la band, nata fra le colline acquiesi, riceverà 15 mila euro e la possibilità di effettuare otto concerti sia in Italia che all'estero. Un premio questo che verrà sfruttato il prossimo anno. «Ovviamente siamo molto felici per il risultato ottenuto – racconta Giovanni Facelli, a nome del gruppo – non ce l'ho aspettavo. È chiaro che per noi tutto questo non rappresenta un traguardo ma un punto di partenza per fare ancora meglio». Un pensiero questo condiviso con gli altri componenti della band. Nella fattispecie, oltre a Giovanni Facelli, Federica Addari e Valentina Francini (acquesi), Luca Francia e Francesco Seitone (astigiani). A rendere di rilievo il traguardo ottenuto dalla band è il fatto che sia stato il Comitato Artistico di Garanzia di Musicultura a scegliere il brano “Quartiere italiano” come uno fra i migliori di questa edizione. Comitato composto fra gli altri dal direttore artistico di Sanremo Claudio Baglioni, da cantanti e cantautori del calibro di Gino Paoli, Vasco Rossi, Enrico Ruggeri, Luca Carboni, Roberto Vecchioni, Antonello Venditti, Enzo Avitabile, Carmen Consoli, Brunori Sas, Simone Cristicchi, Gaetano Curreri, Niccolò Fabi, Giorgia, Alessandro Mannarino, Willie Peyote, Paola Turci, e da personalità della cultura come la regista Francesca Archibugi e la scrittrice Dacia Maraini.

“Quartiere Italiano” è il titolo della canzone con cui hanno letteralmente conquistato la giuria. Si tratta di musica e pa-



▲ Brindisi con l'assessore Oselin



▲ A Musicultura con Enrico Ruggeri

role che colpiscono nell'immediato. Catturano l'attenzione. Rimangono. “Lo Straniero”, che dopo 26 concerti ha terminato da poco la prima parte di un tour che ha toccato gran parte dello Stivale, aveva iniziato il percorso a Musicultura lo scorso gennaio quando era stato selezionato su oltre 700 proposte pervenute alla direzione artistica della manifestazione. Successivamente aveva superato le audizioni live a 54 partecipanti e infine partecipato alle finali a 16 al Teatro Persiani di Recanati. E poi ecco la vittoria e la possibilità di esibirsi davanti ad un grande pubblico. Quello raccolto nell'arena di Macerata dove “Quartiere italiano” è stato suonato di fronte a 2500 spettato-

ri. «È stato veramente emozionante – racconta Federica Addari, durante la conferenza stampa tenutasi martedì 25 giugno a Palazzo Robellini – diciamo che subito avevamo qualche timore poi tutto è stato naturale». La conduzione della manifestazione, avvenuta in due serate, è stata affidata a Natasha Stefanenko ed Enrico Ruggeri, il quale ha speso molte parole d'elogio per Lo Straniero, “Testo fotografico e cinematografico molto interessante e una grande personalità nel suono” fra i suoi commenti. “Quartiere Italiano” e molti altri successi potranno ora essere ascoltati il 5 luglio ad Acqui. “Lo Straniero” infatti sarà ospite di Acqui'n Rock.

Gi. Gal.

Acqui Terme. L'Associazione “La Banda della Bollente”, Baldizzone Giuseppe e la figlia Sara vogliono ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile il successo del “Memorial Valeria” svoltosi venerdì 14 giugno in Piazza Bollente ad Acqui Terme: l'Amministrazione del Comune di Acqui Terme e in particolar modo l'Assessore alla Cultura Avv. Alessandra Terzolo, che si è prodigata visibilmente alla realizzazione della manifestazione, le società acquiesi che hanno contribuito direttamente quali CTE S.p.A., Pompe Garbarino S.p.A., Fratelli Erodio S.r.l. e Biser S.r.l., le attività Santero 958 Lounge Café, Caffè dei mercanti, La Nuova Fonte del vino, Ristorante Angolo diVino, La Bollente Farinata e Zeta Fast Food Piemontese. Un particolare ringraziamento a PL Impianti nella persona di Luca Pileri, al Geom. Nicola Martinotti, e alla ditta My Stage per le parti tecniche e ai gruppi musicali RadioReset e Fandango per la loro enorme disponibilità.

Un ringraziamento particolare va fatto anche al gruppo ANA sezione di Acqui Terme che ha svolto il servizio di protezione civile, in particolar modo il Sig. Roberto Vela che ha saputo coordinare in maniera impeccabile tutti gli alpini intervenuti.

Infine un ringraziamento di cuore a tutti i volontari e tutte le persone intervenute nonostante la pioggia iniziale che ha fatto ritardare, non poco, l'inizio del concerto ma soprattutto a tutti coloro che hanno lasciato un'offerta per la ricerca contro il cancro.

Grazie a queste persone siamo orgogliosi di dire che abbiamo potuto fare un bonifico bancario intestato all'Associazione AIRC sezione Piemonte-Valle d'Aosta di Candiolo la ragguardevole cifra di € 2.167.89.

Un risultato dal profondo significato, al di sopra di ogni più rosea aspettativa. Gli acquiesi hanno confermato la loro generosità e sensibilità verso una



Venerdì 14 giugno in piazza della Bollente

Memorial Valeria un successo benefico



malattia sempre più diffusa, dimostrando che l'unico sistema di regressione è quella di investire nella ricerca. A nome di tutti i malati oncologici e dei famigliari, ci sentiamo di dire a gran voce, grazie di cuore a tutti quanti Voi.

“La Banda della Bollente nasce per il sostegno delle iniziative del territorio ac-

quiesi” spiega il presidente Davide lo Zendale “siamo onorati di aver potuto contribuire alla realizzazione di questa manifestazione che conferma ulteriormente la straordinaria crescita della nostra associazione.

Un grazie a tutti i volontari e alle attività che ci sostengono.”



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

AVVISO SACRO

PELEGRINAGGIO A LOURDES

DAL 1 AGOSTO AL 7 AGOSTO 2019

Bus: Partenza dalla Diocesi giovedì 01/08 in serata e arrivo a Lourdes venerdì 02/08 in mattinata
Partenza da Lourdes martedì 06/08 in serata e arrivo in Diocesi mercoledì 07/08 in mattinata
Aereo: Partenza dalla Diocesi venerdì 02/08 in mattinata e arrivo a Lourdes venerdì 02/08 in mattinata
Partenza da Lourdes martedì 06/08 in serata e arrivo in Diocesi martedì 06/08 in tarda serata

**PELEGRINAGGIO IN AEREO E BUS PRESIDUTO DA S.E. MONS. LUIGI TESTORE
VESCOVO DELLA DIOCESI DI ACQUI**

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

ACQUI TERME: 0144.321035 - 347.0151844

ASTI-CANELLI-NIZZA: 347.0151845

OVADA-VALLE STURA: 347.0151748

VAL BORMIDA: 340.2239331



**SCONTI PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 GIUGNO
CHIUSURA ISCRIZIONI 22 LUGLIO**

WWW.ACQUITERME.OFTAL.ORG
E-MAIL: segreteria-acquiterme@oftal.org

OFTAL OPERA FEDERATIVA TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
SEZIONE DIOCESANA DI ACQUI TERME
VIA CASAGRANDE 58, 15011 ACQUI TERME (AL)

L'apertura, in concerto, mercoledì 3 luglio in S. Francesco, con Misha Quint

Benvenuta InterHarmony: per Acqui tanti incontri musicali da non perdere

Acqui Terme. La stagione estiva dell'InterHarmony International Music Festival sta per iniziare. E ciò può significare solo una cosa: il ritorno di una serie di artisti ospiti straordinari. Per la nostra città, per chi è appassionato di musica, per chi vuole avvicinarsi all'arte, una occasione irripetibile. Che abbina alla gratuità dei concerti il livello altissimo degli interpreti (ora son promesse, ora son acclamati maestri) con le eccezionali performance (e assicuriamo che non stiamo esagerando) di cui già siamo stati felici testimoni in passato. E che, immancabilmente, caratterizzeranno le prossime settimane.

I concerti inizieranno il 3 luglio ad Acqui, che - generosamente - Misha Quint, direttore musicale e fondatore dell'evento giudaica (e gliene siamo grati, perchè ciò significa voler esaltare gli aspetti positivi, trascurando le imperfezioni e i punti di debolezza, che pure è possibile riconoscere) "una città di grande Cultura, con un pubblico sensibile e caloroso, e sale da concerto assolutamente perfette, che rendono ogni concerto un evento indimenticabile".

Al via una rassegna di artisti d'eccezione, composta da direttori d'orchestra e solisti, didatti e allievi clamorosamente promettenti, per un'estate colma di concerti, masterclass e conferenze "Produrrà incredibili opportunità di spettacolo e di stu-



dio per gli studenti di musica, e - per il pubblico - una occasione da sogno, veramente unica, per fruire i più bei concerti".

Tra gli artisti invitati figurano Dmitry Sitkovetsky, Guy Braunstein, Alexei Volodin, la leggenda (e non c'è migliore definizione, crediamo) Alfred Brendel, Saleem Ashkar, Boris Kuschner, Lubov Stuchevskaya, Ilya Kaler e Olga Dubossarskaya Kaler. Come di consueto attesissimi sono i concerti sinfonici di chiusura delle due sessioni acquesi (il primo sabato 13 luglio, nella Basilica dell'Addolorata, alle 18.30; e cercheremo di presentarli al meglio sulle nostre colonne, a partire dal prossimo numero).

Il programma sino all'8 luglio

Si comincia - ed è una prima volta per InterHarmony - in San Francesco, mercoledì 3 luglio alle 21.30. Qui il Concerto d'apertura 2019, con Misha Quint e Tali Morgulis.

In programma di Beethoven la Cello So-

nata No.4, Op.102, la Suite n. 2 in re minore BWV 1008 di J.S. Bach, e l'Adagio e allegro op.70. di Robert Schumann. Nel carnet d'esecuzione diverse pagine di Claude Debussy tra cui spiccano il Notturno e Scherzo for Cello e Piano, cui sarà unita la Sonata per identico organico.

Venerdì 5 luglio, presso la Sala la Meridiana, alle ore 15.30 la masterclass aperta al pubblico di Dmitry Sitkovetsky, violino, per gli allievi che aspirano al concertismo. Alla sera, alle 21.30 l'esibizione di giovani e talentuosi musicisti vincitrici di premio.

Sabato 6 luglio, alle 21.30, nella cornice della Chiesa di Santo Spirito, il primo concerto degli Artisti Internazionali, che vedrà la partecipazione di Catherine Kautsky e Tali Morgulis, pianoforte; Dmitry Sitkovetsky, Say-Ming Foo e Aihua Zhang, violino; Misha Quint, violoncello; e ancora Tamara Elizbarashvili e Shuai Wang, pianoforte; e Stacey McColley, clarinetto. In programma pagine di Schubert (con la Sonata in sol maggiore op.78 D.894), Poulenc (ecco la Sonata a quattro mani 1918), e pagine cameristiche da Dvorak (il Terzetto op. 74) e Brahms (Trio in la minore op. 114) e brani per tastiera di Domenico Scarlatti.

Domenica 8 luglio, infine, la maratona pianistica dei giovani studenti, dalle 21.30, in Santo Spirito.

Ulteriori informazioni, e maggiori dettagli sul web, nel sito di InterHarmony. **G.Sa**

Il 22 giugno cori, orchestra e solisti son stati superlativi

"Di Gloria" la Messa di Puccini e l'estate musicale acquese

Acqui Terme. L'estate musicale acquese - che tra poco inaugurerà, in un mese di luglio ormai "vicinissimo", con InterHarmony, i suoi concerti "da non perdere" -, l'estate musicale acquese ha proposto già sabato 22 giugno, in "quasi" coincidenza del solstizio, in San Francesco, un concerto a dir poco favoloso. Tanto gradito, quanto (sino a pochi giorni prima) poco atteso. E inaspettato.

La serata "Mira fecit!", promossa nell'ambito del Festival "Confluxere mirando", sotto la direzione artistica di Mons. Pierangelo Pietracatella (che brevemente, con il parroco Don Giorgio Santi ha introdotto l'incontro), ha infatti offerto contenuti musicali - e ciò dalle prime note proposte, quelle del salmo di Felix Mendelssohn *Verleih Uns Frieden* - di altissimo livello, che davvero meritano di essere messi in rilievo. E che possono costituire il più bel-l'auspicio in vista dei prossimi concerti.

Del mancato (e sarebbe stato oltremodo meritato) "tutto esaurito" si riferisce qui a fianco; è finita, così che i presenti hanno potuto fruire di una esperienza d'ascolto tra le più gratificanti degli ultimi anni, e che si è bene impressa nella memoria. (E gli assenti rimpiangeranno l'occasione sprecaata).

Da evidenziare originalità del programma, soprattutto per merito di Giacomo Puccini e della sua riuscitissima *Messa di Gloria*. Un brano sacro che pare "pensato" con approccio melodrammatico; con il timbro brillante dell'ottavino che spesso conferisce un'aura marziale alle pagine, che ripetutamente già respirano la dimensio-



ne del verismo musicale dalle sonorità decise & abbondanti, cui contrappongono incantevoli intermezzi lirici. E, poi, non son difficili da trovare, per il divertimento del pubblico più educato, i nessi con le opere maggiori (consigliamo di riascoltare il madrigale dell'atto II della *Manon Lescaut*; ma anche di ritrovare un passaggio dal primo tempo dell'*Edgar*: proprio da *Agnus e Kyrie* essi prendono spunto); con il compositore - questa la curiosità: nel giugno 1904 fu ad Acqui, naturalmente alle nostre Terme, per curarsi dalle conseguenze di un piccolo incidente in automobile; ma egli aveva già in testa l'acquisto di una nuova "quattro ruote", che sappiamo era il modello monocilindrico "De Dion" 12 HP Phaeton - che sin da subito mette in pratica, nel *Gloria*, [gloria] in *excelsis Deo* il semplice, ma efficace precetto della iterazione, che fa sì che l'ascoltatore torni a casa con il tema bene impresso nella memoria. E chissà se l'*Amen di Dresda*, tanto caro a Wagner, non abbia sollecitato al Nostro, nella elaborazione musicale della

parola/suggerimento latina, una soluzione particolarissima che rivela l'indole di un musicista giovane, ma di personalità, cui le regole vanno strette, e che sente la necessità di sperimentare. (Insomma: la, per certi aspetti, sbarazzina *Messa di Gloria* merita più che mai di rientrare tra i "classici"; e forse piacerà, alla fine, assai di più della *Messa da Requiem* verdiana).

Ma quanto sin qui evidenziato è solo un primo aspetto apprezzabile del concerto del 22 giugno. Cui si sono aggiunte la professionalità dell'Orchestra "Bartolomeo Bruni" di Cuneo (non certo nell'organico del concerto di Ferragosto RAI, ma ben bilanciata ed efficacissima), la forza sonora e la proprietà di un coro di oltre cinquanta elementi (ecco "I Polifonici del Marchesato", da Saluzzo; e il Coro "Mario Panatiero" di Alessandria), all'altezza dei compiti che lo aspettavano. E anche il terzo, indispensabile apporto - quello del tenore Mattia Pelosi e del basso Gian Maria Patrone - è stato congruo e di qualità; e se è vero che Puccini coinvolge con misura le parti solistiche, poi riserva loro, ugualmente, un ruolo essenziale. (E quanto avremmo voluto risentire, in un bis, l'*Agnus Dei*).

Presente e assai applaudito il M° Gian Marco Bosio (in un primo tempo candidato alla conduzione), è stato il M° Enrico Miolano a prodursi con bravura, e con giusto piglio, alla bacchetta sul podio.

Con il risultato positivo di cui abbiamo detto. Sancito dalla larga messe degli applausi finali. E dal rammarico dei presenti, quando, dopo il bis, professori e voci han lasciato la scena.

Un concerto pucciniano "salvato" dal fortunale

Confluxere: quelle piccole contraddizioni del cartellone acquese

Acqui Terme. "... con la speranza, la prossima volta, che ci sia una chiesa piena ad applaudirvi": con queste parole il vicesindaco Scovazzi ha voluto terminare il suo benvenuto ai solisti, al folto coro e ai professori d'orchestra del concerto pucciniano, per altro bellissimo ed emozionante, di sabato 22 giugno, in San Francesco.

"Dimenticandosi" che, almeno in parte, la responsabilità di un concorso di pubblico non adeguato erano da imputarsi allo stesso Municipio (che poco ha investito sulla comunicazione... e alcuni dei presenti, di questo specifico frangente eran particolarmente scontenti, e ce lo hanno fatto presente in modo vibrante). Con una situazione che sarebbe stata ben più spiacevole qualora fosse stata allestita la prevista rappresentazione di *Traviata* al Teatro Aperto (regia Bonocore, direzione Raffagnini: produzione che doveva coinvolgere tanti artisti, ci par di capire, tra Vigevano e Vercelli e Casale Monferrato), rinviata - al primo di agosto - per le attese avverse condizioni climatiche legata alla data stabilita del 22 (con la caduta pioggia effettivamente copiosa nel bel mezzo del pomeriggio: più che saggio l'annullamento preventivo).

Almeno dal 27 aprile (giorno del primo concerto sacro della rassegna *Confluxere mirando*, nella Collegiata di Santa Maria a Novi: poi i concerti a Gavi, Alessandria, Tortona, Bosco Marengo, Genova, Alessandria...) pensiamo sia stato disponibile l'elegante opuscolo (che noi abbiamo letto per la prima volta la sera del 22 giugno) che, con i loghi di tanti Comuni, e di tante Diocesi, e di molteplici sponsor, ospitava anche quello con l'aquila imperiale che contraddistingue Acqui. Che in bella mostra compare, ovviamente, e in prima posizione, anche sui manifesti de *La traviata*.

Ha fatto bene il vicesindaco a formulare l'auspicio di un ritorno, il prossimo anno, di una tappa della rassegna; ma - ancora una volta - gli attuali amministratori acquesi non han brillato nella pianificazione (e si veniva dall'esperienza, non esaltante, di un doppio convegno - i Liguri all'ex Kaimano; le viste pastorali presso l'Episcopio e il Chiostro dei Canonici - in contemporanea la mattina del 31 maggio).

Senza "la buona stella" del maltempo (l'affermazione è paradossale, ne siamo consapevoli...), sabato 22 ci sarebbe stato il rischio di una figuraccia clamorosa, con poche decine

di persone al Teatro Aperto, e altrettanto sotto le navate della chiesa a pochi metri da Palazzo Levi e da Palazzo Robellini. Dove, il computer non essendo ancora disponibile, lontani i suoi albori, l'Ufficio Cultura (e ringraziamo Lionello Archetti Maestri che ce lo ha ricordato: e chi scrive conferma l'attestazione) provvedeva a disciplinare le manifestazioni, al fine di non sovrapporle, su grandi tabelloni mensili, con carta e pennarello... Com'è che si sia persa quella sana abitudine è una bella domanda. Ma certo è che il problema delle sovrapposizioni esista (e da un bel po'... con diversi "danni" inflitti ai diversi eventi).

I pericoli futuri son dietro l'angolo. Sembra (così alcune nostre fonti, pur non officiose, ma attendibili), che altri problemi simili si possano verificare ad ottobre. Quando il Premio "Acqui Storia" - le voci ormai corrono libere in città, e le giudichiamo attendibili poiché già a maggio eravamo stati informati direttamente, sia pure riservata, dall'Assessore Alessandra Terzolo, che ci aveva pregato di una discrezione oggi divenuta inutile... - "raddoppierà" la tradizionale giornata del gala (19 ottobre) con le *Lectiones Magistrales*, per gli studenti del 18 ottobre (attesi tra gli altri, al Teatro Ariston, l'antropologo Jared Diamond, Roberto Giacobbo, e la senatrice a vita Liliana Segre), e tale evento potrebbe confliggere (così ci è stato riferito, e si stanno prendendo le contromisure del caso...) con una contemporanea manifestazione, dedicata alla Letteratura, promossa dagli Amici dei Musei Acquesi, che dovrebbe coinvolgere anche Pierdomenico Baccalario e diversi altri Autori.

Poiché il Signor Caso (ironico e arguto ben più delle italiane genti) ama sempre giocare e divertirsi, in bella mostra sul Festival Sacro, che ha portato Puccini e la sua *Messa di Gloria* in città, sta il verbo latino *confluxere*.

Nella sequenza del *Victimae pascalis laude* esso allude alla lotta tra vita e morte. Più prosaicamente si adatta bene alla annosa vicenda dei doppi eventi acquesi. (Su cui scherzare è meglio che "stare a prendersela": ad esser sinceri la sensazione è che il problema sia ritenuto più che secondario...).

E così, sulle nostre colonne (ad ognuno il suo) la scorsa settimana abbiamo introdotto quel titolo "Verdi vs Puccini".

Con il match poi sventato dal temporale... (o fortunale, che dir si voglia). **G.Sa**

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



CSI



GRUPPO
IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, ogni settimana vi raccontiamo storie di vita, per portarvi a conoscenza di quante persone si possono aiutare in Paesi dove non esiste l'assistenza e tutto si paga... grazie a voi tutti aiutiamo decine di migliaia di bambini in 22 Paesi del mondo.

Oggi vi parliamo di Congo, e di un nuovo progetto a cui stiamo lavorando: come diciamo sempre, la solidarietà è contagiosa, e i bisogni sono innumerevoli... ci arrivano spesso richieste di aiuto da comunità che hanno visto progetti che abbiamo realizzato, e che sperano che possiamo aiutare anche loro.

Ci ha scritto infatti una nostra vecchia conoscenza, Padre Félicien Boduka, con cui abbiamo collaborato qualche anno fa per la realizzazione della scuola Kebia di Bokoro, nella giungla, a 500 chilometri dalla capitale Kinshasa in Congo, per 1.300 bambini. Padre Félicien ci ha inviato la richiesta di aiuto di suor Claudine Kifwanisu, delle Suore Passioniste di Saint Paul de la Croix, che gestisce un Orfanatrofio e Centro di recupero per i Ragazzi di strada «Saint Raymond», nel Quartiere povero di Nganda-Yala a 60 chilometri a Est da Kinshasa, nel Comu-

ne di N'Sele, lungo il fiume Nsele, nella Parrocchia cattolica « Saint Raymond».

Il Centro ha come attività principale l'educazione e la riduzione di giovani, ragazzi e bambini in difficoltà, disabili, marginalizzati, malnutriti, abbandonati, orfani, bambini con un solo genitore o con genitori malati gravemente, ragazzi di strada, ragazze-madri, ecc.

Il Centro accoglie anche i bambini in difficoltà che non hanno genitori o parenti capaci di portare avanti la loro educazione a casa. Sono 30 ragazzi e bambini insieme a quattro Suore passioniste. In tutto un centinaio, se contiamo chi resta nel proprio ambiente ma frequenta il centro per avere cibo, abiti e cure mediche.

Le suore si occupano dei bambini, facendosi carico delle loro necessità primarie, vivendo insieme a loro nel centro, nutrendoli, cercando di sostenere le loro tasse scolastiche, la divisa, il materiale didattico, le cure mediche... in breve prendendo in carico tutta la vita del bambino fino a che non trovano una famiglia che lo accolga. Spesso questa famiglia partecipa ad alcune delle spese, ma sono le Suore a provvedere al resto fino a che il bambino o il ragazzo di-

Associazione Need You



venta responsabile.

Stiamo parlando dell'Africa più povera, e potete immaginare le difficoltà che queste piccole grandi donne hanno nel gestire questa oasi di salvezza per questi ragazzi che altrimenti sarebbero destinati alla fame, allo sfruttamento, ad una vita, insomma, che nessuno essere umano si merita. Come dicevamo, i problemi sono innumerevoli, al di là della gestione quotidiana del cibo, del mantenimento, dell'approvvigionamento di abiti e materiali, della mancanza di un mezzo per gli spostamenti, uno dei problemi maggiori è l'acqua, siccome non c'è ac-

qua corrente nel Centro occorre andare al fiume a prenderla anche la mattina presto prima di andare a scuola!

Al centro ci sono anche ragazze che non hanno mai avuto la possibilità di andare a scuola o di studiare, e si occupano quotidianamente della cucina, del bucato per i tutti, della cura del centro; ciascuna ha il suo compito mattutino. Queste ragazze, nel pomeriggio, frequentano diversi corsi di formazione, come il cucito, per imparare un mestiere, e poter essere indipendenti nel futuro. Le Suore ci hanno chiesto aiuto per aprire un atelier di cucito per le Ragazze di stra-

da che recuperano, le ragazze-madri e le giovani donne analfabete del quartiere e della Parrocchia Saint Raymond, per dare loro l'opportunità di imparare il cucito, un mestiere per la vita. Quattro Suore assicureranno la formazione.

Abbiamo speso la voce tra i nostri benefattori, ed una coppia di generosi amici olandesi, ha donato 6.000€ per questo progetto.

La loro donazione permetterà l'acquisto di parte del materiale necessario ad allestire il laboratorio-scuola: 15 macchine da cucire semplici, 5 professionali, 20 paia di forbici e accessori e 10 tavoli da cucito... mancano ancora altri 6.000€ per riuscire a completare l'acquisto del resto del materiale necessario, chiunque di voi volesse collaborare a questo progetto così importante, è il benvenuto... perché essere nati dalla parte "giusta" del mondo non è un merito, ma solo una fortuna.

Un grande grazie di cuore a chi vorrà aiutarci, e un grande ringraziamento a Chris e Tom per il loro fantastico gesto, Dio gliene renderà merito... sono due persone fantastiche, una splendida famiglia, molto felice, un esempio per tutti noi. Come dice la canzone "We

are the world", siamo noi il mondo, siamo noi con i nostri gesti concreti che lo miglioriamo, e spieghiamo sempre a tutti che il mondo è fatto di gentilezza e fiorellini... senza questo criterio sarebbe un mondo difficile e disastroso.

Bisogna sempre ringraziare le persone per i loro gesti... un sorriso, una gentilezza, un fiorellino, rendono il mondo un posto migliore.

Chiunque voglia partecipare ai nostri progetti è il benvenuto. Un caro saluto ed un abbraccio a tutti,

Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D030150320000003184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

kia.com



Nuovo Kia Sportage. Da oggi anche ibrido.

Con **SCelta KIA Special** lo paghi dopo l'estate.

SPORTAGE



The Power to Surprise

Nuovo Kia Sportage Ibrido. Più efficiente, più performante, più tecnologico che mai.

L'attesa è finita, oggi puoi avere il fascino e la grinta di Sportage in versione ibrida. 2 o 4 ruote motrici, cambio automatico doppia frizione o manuale, lo stile inconfondibile di Sportage da oggi anche in versione diesel mild-hybrid.

Solo a maggio super rottamazione Kia e inizi a pagare dopo l'estate con **SCelta KIA Special**!

Camparo Auto S.r.l.

Stradale Alessandria, 136 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144.325184

Via del Legno, 16 - Zona D3 15121 Alessandria Tel. 0131.346348

www.kia.com/it/camparauto/

Limitazioni garanzia e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.06.2019

*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 70% della capacità originale della batteria. Escluso parti ed accessori che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria 12V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). I taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC) 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizione valida su ogni vettura a Km venduta dalla Rete Officiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettaglio limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Anuncio pubblicitario con finalità promozionale. **Nuovo Sportage 1.6 CDD 115 CV mild hybrid business class. Listino € 28.000. Prezzo prima a fronte della sottoscrizione del finanziamento **SCelta KIA "Special"** da € 2.500 anziché da € 2.750 (prezzo promo senza finanziamento **SCelta KIA "Special"**). Prezzo primo chil in mano, IVA e messa su strada incluse. I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (900) in CM. € 822/111 esclusi. Montaggio totale € 5.500, grazie al contributo KIA e delle Concessionarie aderenti di cui € 1.750 a fronte di permessa o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi e € 1.250 di sconto aggiuntivo a fronte di permessa o rottamazione di un veicolo euro 0 - euro 5 di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi e € 1.250 di sconto aggiuntivo a fronte della sottoscrizione del finanziamento **SCelta KIA "Special"**. Offerta valida per vetture acquistate entro il 30.06.2019, non cumulabile con altre iniziative in corso. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione "Trasparenza". Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Frazione Arzello di Melazzo

Accoglienza abitativa e promozione del territorio

Arzello. Uno dei grandi paradossi dei giorni nostri sui territori decentrati - come quello acquese - è di vivere allo stesso tempo una doppia problematica: persone che non hanno possibilità di vivere in una abitazione da un lato e spopolamento dall'altro - con conseguente crescita dello sfitto e abbandono degli edifici abitabili.

Il progetto di riqualificazione di un immobile in frazione Arzello (comune di Melazzo) e area verde annessa frutto di una convenzione tra la Diocesi di Acqui e la cooperativa CrescereInsieme (che ne segue la gestione) si propone l'obiettivo di provare ad affrontare questa problematica.

Tale progetto prevede che la struttura - di proprietà della Diocesi - sia adibita ad abitazione di prima accoglienza abitativa temporanea (ma non di pronta e immediata accoglienza) di durata 6 mesi prorogabili al max a 18 mesi per persone maggiorenni (ed eventuali figli) in momentanea difficoltà abitativa, e quindi sociale; anche donne vittime di violenza.

I lavori di ristrutturazione, seguiti dal geometra Allosia e svolti dalla cooperativa sociale di inserimento lavorativo "Le Ali", mirano sia a preservare sia a riqualificare l'edificio, con una più efficace ripartizione degli spazi, la predisposizione di nuovi punti luce, un adeguamento im-



pianti alla normativa vigente (compreso l'ascensore esterno)...

Nella casa sono a disposizione due monocali, un bilocale e un alloggio di tre vani più servizi al piano terra che sono utilizzati per l'accoglienza abitativa temporanea ed un locale apposito viene utilizzato come abitazione per operatore (individuato dalla cooperativa) con anche mansioni di custode e guardiano e manutentore e coltivatore spazi esterni.

I costi di ristrutturazione e messa a norma e acquisto di arredi sono stati in maggior parte sostenuti grazie ai fondi CEI e Caritas dell'8x1000.

Questo progetto di riutilizzo riprende il precedente impegno di Caritas diocesana sull'immobile ed è importante segnalare che si colloca in linea con quanto Diocesi e Caritas e CrescereInsieme già stanno facendo con l'attività in Acqui "Abitare sociale al Ricre".

Gruppo Giovani Madonna Pellegrina

Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, con sede nella Parrocchia di San Francesco è, da oltre 25 anni, presente sul territorio acquese e partecipa alle numerose attività locali, tra le quali diverse attività di finanziamento dividendo il ricavato per attività come la ristrutturazione delle campane della Chiesa di San Francesco e altre attività parrocchiali. Il Gruppo si trova tutto l'anno nei fine settimana dove bambini e ragazzi si divertono con i nostri animatori. Inoltre sono ora aperte le iscrizioni per il consueto campo estivo che si terrà da domenica 28 luglio a sabato 3 agosto a Collio (BR), in Val Trompia, località famosa per le famose miniere e paesaggi montani. Sono aperte le iscrizioni per bambini e ragazzi dai 7 ai 16 anni.

Siete curiosi di scoprire quale sarà il tema di questo campo? Vi aspetta una settimana di divertimento accompagnati dai nostri animatori alla scoperta dell'avventura e del gioco! Siete curiosi? Cosa aspettate, chiamate per altre informazioni! Per informazioni: Elda. 3383501876



Domenica 16 giugno

Incontro a Robellini con Mario Giordano

Acqui Terme. Mario Giordano, il giornalista e opinionista alessandrino, è stato protagonista domenica 16 giugno dell'incontro letterario organizzato dalla libreria Terme in collaborazione con il Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Nonostante la giornata estiva, molte persone si sono ritrovate nella Sala Conferenze di Palazzo Robellini ad ascoltare ciò che Giordano esprime nel suo ultimo saggio "Viaggio in un Paese che non è più il nostro. Dalle nostre aziende ai nostri tesori, ecco tutto quello che ci hanno rubato". Giordano denuncia infatti che ogni 48 ore un'azienda italiana passa in mani straniere; dilaga la mafia straniera e, mentre ogni 5 minuti un italiano "fugge" all'estero, 250 cibi italiani sono a rischio. Tutto questo il fondatore de "La Verità", lo denuncia offrendo spunti di riflessione al pubblico presente, rispondendo anche alle puntualizzazioni mosse dal conduttore dell'evento, Piero Spotti. Ed esorta gli Italiani a riconquistare la loro italianità.



Acqui Terme. È stata oltremodo istruttiva la presentazione acquese, affollatissima, dell'ultimo libro di Mario Giordano. Perché fedele specchio dei tempi (in cui le responsabilità si attribuiscono agli altri, per non incrinare le sicurezze dell'egotismo, la grande star della nostra società). E perché - e questo proprio non te lo aspetteresti - da una penna di fior di giornalista (e di grande presenza, anche in tv) son stati adottati diversi luoghi comuni. Che paiono, nella massa, "vincenti".

"I predoni che rubano il nostro Paese" (parafraasiamo dalla copertina), l'esaltazione delle "grandi civiltà dei muri" (ma non avevamo gioito per la caduta della cortina di Berlino, nel 1989?), le battute "facili", e nello stesso tempo corrosive, su Mimmo Lucano e anche sul Vaticano e su Francesco (evidentemente la coerenza con il dettato evangelico non piace, e deve essere superata: e i deboli siano una buona volta perseguitati...), a proposito dell'accoglienza dei migranti (ma se fuggono dalla guerra possono aspirare allo status di rifugiati: si veda all'articolo 10 della Costituzione; e quanti avi "fuorilegge" abbiamo noi, computando chi è andato nel secolo scorso a cercar fortuna negli Usa, in Argentina, in Uruguay?), non ci sembrano abbiano aiutato ad offrire soluzioni ai problemi, gravi, della contemporaneità.

(Assai diverso, e positivo, "di costruzione" l'approccio di Maurizio Molinari, qualche mese fa, sempre al Robellini).

Non abbiamo bisogno di crearci nemici fantasma. Né di vivere nelle tensioni.

Rispettiamo la sua lettura, ma dissentiamo

Italia non più italiana: Mario Giordano si è fatto "prendere la penna"

Se, economicamente, l'Italia "è terra di conquista", non sarà mica perché dagli imprenditori, dagli amministratori, da chi ha responsabilità si son perse le antiche virtù? O il coraggio? O l'intraprendenza?

Mario Giordano ha richiamato il suo personale contributo finalizzato alla difesa del Teatro alla Scala, "salvato" dagli arabi.

Ma chi ha distrutto, ad Acqui, il Teatro Garibaldi?

E se oggi si presentasse nella nostra città un grande finanziere straniero, serio, pronto ad un mega investimento per il rilancio, chi vi si opporrebbe?

La globalizzazione ha cambiato il nostro tempo: i nostri studenti (e anche Mario Giordano ha riferito che ai suoi figli è successa la stessa cosa) studiano, con profitto, all'Estero; le aziende bandiera (un tempo) della Nazione oggi possono cambiare proprietà (ma vale la reciprocità: poiché è possibile acquistare in terra straniera), ma ciò è una conseguenza della libertà e della apertura del mercato, in cui "chi è più bravo, e abile" vince.

Non tutti gli "acquirenti" sono onesti (comprano il marchio storico e delocalizzano). Ma neppure tutti gli italiani lo sono.

Pari e patta. (Ma sbagliano gli uni e gli altri).

Ci son sacche di nazionalismo, di sovranismo. Ma pensarle come "medievali" non pare un errore.

Chissà che anche la scuola non debba ritornare meritocratica. Perché la realtà non fa sconti. E, dunque, bisogna imparare ad allenarsi all'"agire con qualità". Senza cercare scorciatoie. E, magari, senza piangersi addosso.

Appendice. In coda all'incontro di domenica 16 giugno abbiamo raccolto, direttamente, la testimonianza di chi, abitante in Valle Bormida, ha provato a promuovere il territorio, presso amici e conoscenti milanesi. "Non vengon più, dopo essere più volte caduti nelle 'imboscate' [sic] degli autovelox fissi e mobili della provinciale Alessandria-Acqui".

Ma anche nei giorni dello Street Food "Europeo", da poco concluso, abbiamo notato (felici, davvero, se saremo smentiti) una vivace attività dei nostri vigili urbani, nel verificare, con dovizia, le zone a disco.

Siam sicuri che comminare le multe "con zelo" sia la strada giusta per fidelizzare i turisti che ci fanno visita?

G.Sa

Riceviamo e pubblichiamo

Le foto di Massimo Sommariva un sorriso della Natura

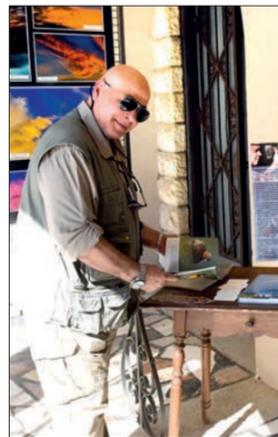
Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"La Scientific and Cultural Promotion" presta sempre la massima attenzione ai suoi referenti Artisti, in relazione alla loro magnifica ed incessante attività creativa. Per questo, in qualità di Presidente, domenica scorsa, 23 giugno, mi sono recato a villa Ottolenghi, dove si stava svolgendo la cerimonia di assegnazione del celebrato XII Premio AcquiAmbiente; a lato del floreale Eden, "nell'angolo della poesia", come direbbero le più belle pagine delle Riviste romantiche, l'ing. Massimo Sommariva esponeva, su appositi pannelli, alcune sue creazioni fotografiche, tutte genialmente ispirate all'esaltazione della Natura.

Grandissima ed intensa è stata ed è l'attività di questo "Mago della fotografia", che le più famose Riviste naturalistiche si contendono, ben sapendo che l'"obiettivo", nelle sue magiche mani, raccoglie ed eternizza un caleidoscopio di colori, di luce, di esseri viventi (uccelli, martore, pesci, caprioli, ecc.), di fenomeni naturali (formazioni di nubi, di zolle, di contorni sfumati del terreno, di cascate, di ruscelli, ecc.), creando le inafferrabili atmosfere poetiche di autentici "paesaggi dell'anima".

Nel contesto di quell'autorevole XII Premio AcquiAmbiente a Villa Ottolenghi, le opere di Massimo Sommariva sono state il tocco rivelatore della presenza dell'Arte, nella sua veste più intuitiva e originale, un vero inno alla più alta e sublime categoria estetica: la bellezza!

Se il successo di un importante simposio sui sacri valori della Natura dipende principalmente dalle armonie ed intonazioni organizzative, ebbene,



lassù, sul colle di Monterosso, a Villa Ottolenghi, dove si può ammirare l'azzurro del cielo e toccarlo col dito, là, domenica scorsa, esse ci sono state, a modo di romantica sinfonia.

Anche grazie alle sublimi immagini fotografiche dell'ing. Massimo Sommariva!

Egli è, in certa qual maniera, figlio d'Arte, avendo un padre, Carlo, pittore e scrittore; la madre, Roselva, colta e raffinata; la sorella, Raffaella, medico esteta. Inoltre, egli è coadiuvato dalla graziosa moglie Monica, che condivide la preziosa vocazione artistica del marito con la grazia di una classica Musa!

La "Scientific and Cultural Promotion" avrà la piacevole cura di dedicare a Massimo Sommariva una pagina del suo sito, corredata di bellissime immagini, basta scrivere sulla barra di Google: *scientific and cultural promotion di sergio rapetti*. La pagina reca il numero 191.

Quindi, grazie infinite all'Artista e a tutta la sua prestigiosa famiglia.

Sergio Rapetti - president

Acqui Terme. Iniziato con il concerto pomeridiano del 31 marzo, dopo quasi tre mesi, il cartellone Antithesis di Santa Maria si può dire che abbia concluso la sua prima parte dell'itinerario annuale. Il che non esclude la possibilità di *masterclass* e concerti estivi (cui già accennava Silvia Caviglia, venerdì 21 giugno, in appendice al concerto di Giorgia Natale - flauto, sul palco nonostante un grave infortunio al piede, che l'ha costretta a presentarsi in stampelle - & Marco Cristofaro alla chitarra) le cui date saranno divulgate dai canali web e dai media.

Gradevole l'ultima serata (con un ritorno delle sei corde, particolarmente esaltate dalla acustica dell'auditorium), ma non in grado di insidiare il primato di una stagione che nel pianoforte e in due suoi interpreti ha potuto trovare i più significativi riscontri. Dapprima

Concerti a Santa Maria

L'arrivederci (quasi) di Antithesis a settembre

sabato 6 aprile, con la straordinaria Nune' Hayrapetyan, da cui è venuto un saggio della bontà della scuola russa e armena, per di più unita dal conforto di una lunga esperienza quale didatta e esecutrice.

Accanto a lei va ricordato sicuramente il promettente Filippo Lerda, che il 17 maggio, ha dispensato interpretazioni assai più mature in rapporto all'età, e ricche di promesse pensando al futuro della sua carriera.

Uno sguardo già all'equinozio

E alla riapertura della stagione d'autunno, in Santa Maria, subito dal pianoforte po-

trebbero venire note di qualità altissima, poiché il 28 settembre è attesa una concertista di fama quale Marina Scalafioti. Che, considerata una "promessa" a 16 anni a Stresa, poi in Francia ha raccolto premi tra 2000 e 2001, dalla società degli autori ed editori transalpini, e poi vincendo il premio come miglior pianista di scuola francese al Concorso Internazionale "Orleans XX Siècle". E oggi è considerata una specialista per Faure e Debussy, e per l'avanguardia pianistica. Con tale fama ha suonato già giovanissima non solo in Europa, ma anche negli Stati Uniti e in Sud America.

G.Sa

Giovedì 20 e venerdì 21 giugno

Acqui "a porte aperte" per la giornata del Rifugiato

Acqui Terme. Il 20 e 21 giugno la cooperativa CrescereInsieme ha dato il via alle celebrazioni della giornata del Rifugiato 2019. Nei giorni seguenti molte altre iniziative sono previste a Casale Monferrato, Canelli, Alice Bel Colle, Asti e altri paesi. Come ormai prassi da molti anni, si sono evitate le lunghe spiegazioni, lasciando lo spazio all'arte - capace di parlare meglio ai cuori e alle menti

20 giugno: danze e musica dal mondo

Una giornata ricca di emozioni e sorrisi, nonostante la pioggia che ha costretto i suonatori a riparare al Ricre, grazie alla emozionante bellezza dello stage di danze africane e ai molti e diversi suoni proposti da "Bobby Soul & the Blind Bonobos" (soul, funk, blues) ospitate Pathe Mbaye. A seguire esibizione di musica raggae con "Binghy family". In una serata come questa non poteva man-



care un contributo etnico anche in ambito culinario.

21 giugno: a teatro con le "Divine Commedie"

Lo spettacolo teatrale "Divine Commedie" è frutto del laboratorio teatrale interculturale che va avanti ormai da parecchi anni diretto da Fabio Fassio ed Elena Romano del Teatro degli Acerbi.

In questa rivisitazione Dante finisce in un Inferno che ci suona familiare, tra navigatori impreparati che prendono il posto ad altri e la colonna so-



nora del girone dei golosi affidata al celebre "Ma che bontà" di Mina.

Si sorride e si riflette, dantesca mente incarnati nel presente, con un Alighieri necessariamente stralunato e un Virgilio fatalmente originario del Gambia (finalmente uno che - perlomeno, di fronte alle tre fiere - non ha paura del leone!).

Per ora non sveliamo oltre, ma torneremo a parlare di questo spettacolo e della sua riuscita, artistica e sociale.

BIG

NOVITÀ
RISTRUTTURAZIONE SU
www.pestarino.bigmat.it

CHIARA & GIO

DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.

BigMat
HOME OF BUILDERS

PESTARINO & C. Srl

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it | Bigmat Pestarino & C. Srl

Dal primo al tre ottobre prossimi, organizzato dal IIS Rita Levi-Montalcini

Acqui Digital Next: dagli studenti un'azione di rilancio per il turismo

Acqui Terme. Venti delegazioni (da due regioni e da cinque province), oltre cento "primi attori" (ma i numeri delle presenze complessive potrebbero tranquillamente raddoppiare o triplicare), dieci sfide e altrettante squadre studentesche: questi sono i numeri di **Acqui Digital Next**, in programma dal primo al tre di ottobre, una manifestazione promossa dall'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini" in collaborazione con il MIUR e il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Sull'insegna dell'evento (che si avvarrà anche della collaborazione del Municipio, di diversi sponsor istituzionali e non, e di Villa Ottolenghi, spazio deputato - con il Teatro Ariston - ai momenti di incontro culturale e artistico, altrettanto importanti quanto quelli tecnici e didattici), la volontà di trovare *New energy for tourism*, nell'ambito di un rilancio, in chiave digitale, del Basso Piemonte e del nostro centro sulla Bormida,

Per Acqui un evento che avrà modo di coinvolgere la città tutta, attraverso iniziative di formazione per studenti (non solo quelli della secondaria di II grado, ma anche delle classi delle medie, della primaria, e della scuola dell'infanzia) e per insegnanti, con concerti e momenti di cultura, cerimo-



▲ Gli studenti RLM vincitori dell'edizione 2019 di Futura-Genova

nie che si terranno ora presso la Biblioteca Civica, ora a Palazzo Robellini e a Palazzo Levi, presso la Sala Convegni ex Kaimano, nei diversi spazi del tessuto cittadino e, naturalmente, presso le aule del IIS "Rita Levi-Montalcini".

Cosa sarà Acqui Digital Next

Adottando la collaudata metodologia *hackathon* delle gare digitali, e delle simulazioni, *Next* favorirà diverse attività legate all'imprenditoria e alla cittadinanza globale, in attuazione dell'azione #19 del Piano Nazionale Scuola Digitale

Le premialità didattiche previste per gli studenti vincitori consistiranno in contatti con realtà sul territorio che possano dare possibilità di accelerare la concreta realizzazione della loro idea/progetto. Con l'opportunità di vivere un programma formativo, costruito anche in collaborazione con i principali agenti del mondo dell'imprenditoria, e dell'ecosistema *startup*, oltre che dell'Università. Ore di formazione saranno alternate a *workshop* in ambiti come imprenditoria, *storytelling*, *digital marketing* e *social media*. E, ovviamente, non mancheranno momenti di conoscenza dei luoghi caratteristici del territorio acquese.



Ulteriori informazioni scrivendo ad acquidigitalnext@gmail.com.



Nell'ambito dell'alternanza, attraverso i fondi europei

Per il "Rita Levi-Montalcini" gli stage di lavoro in Danimarca

Acqui Terme. Per l'Istituto RLM l'Europa, nel corso dell'anno scolastico 2018/19, è stata più vicina anche grazie ad "Obiettivo Copenhagen". Il progetto di alternanza scuola-lavoro, della durata di 120 ore, ha impegnato 15 allievi del polo tecnico acquese (otto dell'indirizzo ITT, sei dell'AMF/ITC, uno dell'ITIS, scelti tra le classi IV e V), che giovandosi dell'assistenza delle prof.sse Lugaro e Zamorani, hanno potuto condurre una esperienza di quasi un mese all'Estero.

Finanziati attraverso i fondi strutturali europei, gli *stage* in terra danese si sono svolti dal 15 marzo al 13 aprile scorso.

Luoghi di lavoro sono stati il Radisson Hotel, per *reception* e *housekeeping*; il Museo Nazionale, con incarichi di accoglienza; la Camera di Commer-

cio e anche un'azienda *leader* nella produzione e nel confezionamento della liquirizia.

Il soggiorno, che ha visto il gruppo studentesco fruire di tre appartamenti condivisi, ha inglobato, oltre ai sopracitati, diversi altri aspetti: permettendo di approfondire concretamente la lingua inglese e offrendo, accanto a tanti riscontri autentici di crescita professionale, reali strumenti per conoscere cultura e tradizioni di un Paese certo geograficamente distante dal nostro Monferrato, ma che la scuola ha straordinariamente reso "a portata di mano".

Anche nei prossimi anni la progettazione di tali esperienze di studio e lavoro costituirà uno dei punti di forza della didattica del polo scolastico acquese intitolato a Rita Levi-Montalcini.



Da Atene 2019 ad Acqui Terme 2020: nel segno delle reti scolastiche, per approfondire i contenuti della nostra Carta Costituzionale

L'IIS RLM & Frisali: una didattica aperta alle esperienze internazionali



Da due lustri (ma 18 anni ci separano dai primi passi della rete stabilita dalle scuole), il *Progetto Cittadinanza e Costituzione* di Frisali World promuove un confronto sui temi fondamentali della *Costituzione Italiana*.

Quest'anno 71 studenti e 28, tra dirigenti e insegnanti, si sono ritrovati ad Atene per l'ormai consueto confronto che ha la caratteristica di aprirsi ad una dimensione internazionale. E dunque, nel cammino svolto anno dopo anno, prima e dopo lo spartiacque dell'a.s. 2009/10, la manifestazione ha potuto sottoscrivere accordi con istituzioni scolastiche, dipartimenti universitari ed educativi di Argentina, Australia, Brasile, Cina, Giappone, India, Moldavia, Senegal, Turchia, Russia e con molti Stati dell'UE. Con intese che, tra l'altro, consentono ad una quindicina di scuole di effettuare scambi in regime di reciprocità della durata di quattro settimane, con lo scopo di affinare le competenze linguistiche.

È questo il mondo di Frisali. Che elegge a momento più alto, in ogni sua edizione, lo studio e l'approfondimento di un articolo della Carta Fondamentale della Repubblica, ponendosi il problema di come le parole dei Padri Costituenti possano tradursi in atti, concreti, di cittadinanza attiva.

È questo il mondo di Frisali. Tra 12 mesi ancor più vicino. La XI edizione del *Progetto Cittadinanza e Costituzione*, infatti, si terrà nel maggio prossimo ad Acqui Terme, con accoglienza affidata all'IIS "Rita Levi-Montalcini".

La parola agli studenti ITC e ITT

Al termine dell'esperienza di *Cittadinanza e Costituzione*, organizzata dalla rete Frisali, ci sentiamo di giudicare ottimo il riscontro per quel che concerne l'acquisizione delle competenze.

In particolare abbiamo sviluppato migliori capacità di lavoro di gruppo, imparando a condividere le conoscenze e a confrontare le nostre opinioni. Abbiamo particolarmente curato, poi, gli aspetti della restituzione/comunicazione, avvalendoci della consulenza del dott. Gualberto Ranieri (per diversi anni portavoce di FCA negli USA). Non solo. Durante il soggiorno ad Atene abbiamo avuto la possibilità di visitare siti storici e artistici che ci hanno permesso di ampliare il nostro bagaglio culturale. Dal punto di vista relazionale abbiamo potuto conoscere nostri coetanei, che studiano in luoghi e istituti diversi, confrontandoci con ragazzi di varie parti d'Italia (Friuli, Sardegna, Liguria e Piemonte) e con gli allievi della scuola italiana di Atene.

Avendo presentato lavori, ognuno condotto in modo originale, sviluppati sul tema comune dell'art.10 della *Costituzione* (eccoci a ragionare sulla condizione giuridica dello straniero e sull'applicazione del diritto d'asilo, qualora questi, nel suo Paese d'origine, non riesca ad esercitare la libertà democratiche garantite dalla nostra Carta), abbiamo acquisito le più ampie conoscenze sull'argomento. E le possibilità di approfondire si sono rivelate oltremodo gratificanti.

In conclusione, possiamo certamente affermare che l'esperienza, sotto vari punti di vista, sia stata straordinariamente formativa.



Le impressioni di Gualberto Ranieri, professionista della comunicazione

Il RLM è stato ad Atene per dibattere di Cittadinanza e Costituzione

Acqui Terme. Accompagnati dalle professoressa Sara Caligaris e Laura Caneva, rispettivamente direttrice scolastica e docente di *Diritto*, alcuni allievi dell'IIS "Rita Levi-Montalcini" di Acqui Terme hanno partecipato, alcune settimane fa, dal 13 al 18 maggio, ad Atene, alla decima edizione del progetto di rete *Frisali World - Cittadinanza e Costituzione* che ha coinvolto scuole superiori del Friuli, della Liguria, della Sardegna, del Piemonte e anche la scuola italiana di Atene.

Nella foto gli allievi delle classi 4^a A (Rebecca Legnaro, Rachele Ferraro e Asia Vaccaro) e 4^a C (Sara Gallo, Andrea Sobrato e Matteo Zucca) degli indirizzi ITT e ITC, insieme con le professoressa Caligaris e Caneva.

Questo il giudizio di Gualberto Ranieri, che ha seguito la preparazione dei ragazzi.

"È stato per me un onore e un grande piacere essere coinvolto nel progetto che ha avuto per tema l'art.10 della *Costituzione* (diritto d'asilo e la condizione dello straniero), un tema di stringente attualità. Quello dell'IIS RLM è un gruppo di studenti che dimostra di avere talento, con interessi culturali di spessore, capace rapidamente di abbozzare progetti che sottintendono anche potenziali capacità imprenditoriali. Esse meritano di essere coltivate e stimolate. Congratulazioni".



A seguito ricerche di Giacomo Rovera, proponiamo la seconda parte della traduzione dallo spagnolo, a cura di Alice Antico, di parte dello studio del professore Francesc Ruiz Quesada, dell'Università di Barcellona, con ricerca innovativa, ampia e profonda, dal titolo "De Acqui Terme a la Piedad Desplà - Textos e iconografías inéditos de Bartolomé Bermejo", pubblicato sulla rivista *Retrotabulum, Estudis d'art medieval*. ISSN 5616.

La prima parte è stata pubblicata sul numero 11 di quest'anno

L'Abbazia della Vergine di Montserrat come Porta del Cielo

Nella parte sinistra della tavola centrale della Vergine di Montserrat, appaiono due esili costruzioni, situate in cima alla montagna, dalle quali parte un sentiero che porta al mare. Dall'altra parte, il Bambino Gesù indica a Francesco Della Chiesa la croce redentrice dell'abbazia virtuale, le cui porte aperte aspettano il pellegrino. Un cammino di salvezza, nel quale Maria annuisce sia al monaco portinaio, che a quello assorto nella lettura, i quali saranno i testimoni del viaggio terreno di Francesco a Montserrat. Almeno è quello che crediamo nel momento in cui descriviamo questa raffigurazione. In particolar modo, nostra sorpresa fu notare che la porta aperta dell'abbazia lasci intravedere foglie e fiori, con caratteristiche simili a quelle che iniziano a cadere dall'albero del bene e del male, dipinto nella tavola di Cristo in Paradiso dell'Istituto Amatller d'Arte Hispanica di Barcellona. Come avviene in quella, in Acqui la vegetazione nasce sotto l'albero per far posto alla coppa, la quale, seminascosta dietro la porta, lascia intravedere parzialmente la sua rotondità. D'altra parte, se avvertiamo la luminosità che Bermejo imprime al dipinto, la luce di fondo è crepuscolare, mentre quella che rischiarava l'abbazia di Montserrat sembra procedere dal sole nascente che illumina con l'aurora. Bermejo, seguace dei postulati di Van Eyck, dovette conoscere il simbolismo della luce che l'artista lasciò nelle sue opere, come la Vergine nella chiesa di Staatliche Museum di Berlino e in questo senso è facile apprezzare che né la direzione della chiesa, né la stuoia avvolta del chiostro, un po' consunta dalla luce intensa e dal tempo, corrispondono con il tramonto che dipinge ad ovest, né, parimenti, con la luce bianca che illumina l'abbazia e la croce.

Una possibile prova che Bermejo poté anche rappresentare l'abbazia in un'altra dimensione, oltre che quella puramente terrena, l'abbiamo quando osserviamo l'abito dei monaci che in essa risiedono. Il tema è discusso: per Tormo il monastero sembrava essere cistercense: "Può sembrare di abito bernardo il monaco nella zona d'ombra della chiesa"; mentre per Post, il giovane, cui abbiamo accennato, sarebbe cistercense, mentre il più anziano, che legge sotto al chiostro, sarebbe un vallombrosiano o un cappuccino. Da parte loro, Rebora e Rovera argomentano il loro disaccordo, con le proposte precedenti, e spiegano il motivo per cui non credono che il giovane possa essere un cistercense, bensì un monaco dell'ordine della Merced. Anche questi studiosi propongono che il più anziano fosse un girolamo e che il giovane un novizio, anche se concludono che Bermejo non volle raffigurare l'abito di un ordine monastico specifico e che riproducesse, in maniera simbolica, diversi momenti della vita religiosa. Seguendo questa brillante proposta, faremo notare che quando Bermejo dipinse la tavola centrale del Trittico di Acqui, aveva già realizzato la tavola di Sant'Agostino dell'Art Institute of Chicago, la cui iconografia dimostra, senza alcun dubbio, che l'artista conosceva la *Città di Dio* di Sant'Agostino e i tre tipi di vita propri della città terreste: quella attiva o *caritas*, quella contemplativa o *vanitas*, e la mista, delle quali parleremo nel capitolo dedicato alle credenze e iconografie di Bartolomé Bermejo nelle sue tappe valenciana e aragonese. Pertanto se conosceva la città terreste, è logico pensare che avesse anche informazioni nelle quali Sant'Agostino descriveva la città celeste, come luogo di pace, gioia e riposo. Nella vera patria, come egli la chiama, la vita culmina nella felicità eterna come contemplazione di Dio e della verità sincera, la stessa vita contemplativa del giovane adagiato sulla porta e che ha come fratello quello che, pensieroso, appoggia la testa sulla sua mano, raffigurato nella tavola di Chicago, raffigurazione della vita contemplativa o *veritas*. Estensibile, a sua volta, a quella del monaco di apparenza quasi francescana che, assorto, contempla un libro che non ha righe scritte ma fiorellini, chissà che siano quelli di San Francesco d'Assisi. E nella paradisiaca città celeste di Sant'Agostino, dove la vita ha il culmine come contemplazione, a partire dalla resurrezione, alla quale allude, come in tanti dipinti, il grande cipresso, che s'innalza dalla città celeste di Montserrat. Abbiamo già visto e continueremo ad apprezzare il rigore che ebbe Bermejo nell'impegno di dipingere ogni sua opera ed è dal suo talento e ingegno che non possiamo, come accade in tanti casi, dare credito a tali sbagli come la presenza di un albero in fiore dietro al portone d'entrata dell'abbazia, l'approccio luminoso dell'opera, la disparità degli abiti dei frati e il fatto che non rappresenti nessun frate nero di Montserrat, solo perché ha voluto andare più in là.

Che sia da un ragionamento terrestre, o raggiungendo anche quello spirituale, la porta aperta, coronata dall'immagine della Vergine, è Maria come porta del cielo, che lascia fuori la vanità dei blasoni e allontana i demoni dalla soglia, che non custodisce più l'angelo aureo di Barcellona, ma un gentile frate vigilante, questo sì, del cardellino che Gesù lascia volare. Il cardellino legato allude all'anima peccatrice e poi redenta. Rovera lo identifica come l'anima che vola fino a che il filo della vita lo attira alla terra, indicando che nel caso di Acqui il volo lo porta alla croce. E per quello che il monaco sembra



Dal Trittico di Acqui Terme alla Piedad Desplà Testi e iconografie inediti di Bartolomé Bermejo

sorridente e attento all'ultimo viaggio dell'uccellino, o dell'anima di Francesco Della Chiesa, nel quale una croce stazionaria dà il benvenuto al pellegrino. Un percorribile sentiero paradisiaco verso l'abbazia di Montserrat, che aveva già visitato nel suo pellegrinaggio del 1476, che la sua anima raggiungerà solo seguendo la croce, posta tra l'uccellino e il monaco. Questa stessa idea la svilupperà di nuovo Bermejo nella tavola della Pietà Desplà di Barcellona, dipinto nella quale alcuni uccellini si dirigono verso la croce, seguendo il cammino segnato dal prolungamento di una delle sue braccia.

Unite per terra, ma separate per mare, Acqui e Montserrat, può essere che Bermejo dipingesse, secondo un criterio virtuale il campanile della cattedrale e il palazzo signorile della famiglia Della Chiesa, residente sulla montagnosa Acqui Terme, davanti alla cui porta ornata da tre stemmi, ci sono due uomini elegantemente vestiti. In cima alla torre di palazzo, una bandiera con la M di Maria ondeggia in direzione dell'abbazia montserratina e un viaggiatore solitario, con il suo cane fedele come unica compagnia, si allontana dalla sua casa e si dirige verso il mare, in cui una galea sembra attendere. Probabilmente celibe, profondamente religioso e austero, il mercante Francesco Della Chiesa volle perpetuare con il Trittico il suo pellegrinaggio alla montagna mariana nell'Anno Santo montserratino e la genialità di Bermejo convertì in *exvoto*, in una delle opere più belle dell'arte europea. Non sappiamo con sicurezza se il contesto di una parte del dipinto corrisponde al Francesco Della Chiesa che lascia Acqui per andare a Montserrat e a Valencia, ma in ogni caso ora possiamo confermare che così successe nella vita reale e che non è strano che Bermejo volesse dipingere la visione spirituale più assoluta, nella quale Francesco Della Chiesa sembra prostrato davanti a Maria e a suo Figlio, e la realtà terrena di un mercante, che si imbarca per fare un viaggio, dal quale solo tornerebbe il Trittico. Bermejo, meglio di chiunque altro, sapeva quello che significava intraprendere un cammino senza ritorno. Anche se non conosceva né Montserrat né Acqui, egli è però riuscito a plasmare nel Trittico, come pochi, l'essenza di ciò che si aspettava il suo devoto cliente.

Altri aspetti iconografici del Trittico di Acqui Terme

Come fu già scritto da Rebora, Rovera e Bocchiotti, la dimensione dell'intervento di Bartolomé Bermejo nel Trittico di Acqui Terme va ben oltre la tavola centrale, fino al punto in cui va interpretato in accordo con un linguaggio iconografico concepito dal geniale pittore cordobese. In questo linguaggio espressivo, Bermejo optò per includere due scene bibliche e le immagini del santo patrono del committente, San Francesco d'Assisi, così come quella di suo fratello Giuliano, San Giuliano, come ha potuto dimostrare brillantemente Giacomo Rovera. Bermejo selezionò le scene della Natività della Vergine così come della Presentazione nel Tempio di Gesù. Nella prima, così come scritto dagli autori menzionati, il modello, che dà origine alla immagine del Trittico, corrisponde a quella del pittore Jan van Eyck che creò per le *Tres belles heures du duc de Berry*, conservate nel Museo Civico di Torino, dedicato alla nascita di San Giovanni Battista (ms.47, fol. 93v). L'elevato numero di coincidenze non lascia spazio a dubbi al riguardo. Tanto la disposizione generale della casa e del letto di Sant'Anna, quanto l'aneddotismo nel momento di descrivere l'episodio mariano, conducono al pittore fiammingo. Sul pavimento il guscio di un uovo, resti della matrice che ha generato una nuova vita, e due arance, di cui una tagliata in due, ricordano la fecondità della madre e l'eternità della neonata, se riflettiamo sulla circolarità delle forme. È pensabile che, in contrapposizione alla povertà di Sant'Ana e San Joaquin, genitori di Maria, Bermejo riproduce un lusso, che rimarca il li-

gnaggio e la nascita della Madre del Salvatore, in un abitacolo deteriorato da crepe e scropolature, con pietre a taglio mal associate che, secondo la nostra opinione, allude alla Natività della Vergine nel seno dell'Antica Alleanza, come in tanti altri casi accade. In contrapposizione, e lungi dalla precarietà architettonica menzionata, l'aula della Presentazione si illumina del suo miglior splendore, nell'accogliere Gesù nel Tempio di Gerusalemme. Per dar più spessore alla sua riflessione, Bermejo introduce elementi architettonici innovativi, di tipo rinascimentale, quali il catino absidale che accoglie l'altare con l'Arca dell'Alleanza. In definitiva, si tratta del primo incontro di Gesù con suo Padre, prefigurazione dell'incontro ultimo, che avrà luogo a coronamento della risurrezione di Cristo, nel nuovo regno di Dio.

Nella rappresentazione dell'evento singolare, la genialità di Bermejo non lasciò sfuggire il vero significato del mutamento, e volle a ciò alludere per mezzo della iscrizione nella quale si rievoca l'imposizione del nome di Gesù e, implicitamente, la cerimonia di circoncisione. Come tutti sappiamo, la circoncisione è un comando liturgico stabilito dal Dio dell'Antica Alleanza, come segno del suo patto con Abramo, che si doveva compiere all'ottavo giorno dalla nascita, ed era necessario per l'appartenenza al Popolo eletto. La venuta di Gesù sostituisce l'atto liturgico della circoncisione, con il sacramento del battesimo nello Spirito Santo, assicurandogli così l'appartenenza alla nuova Chiesa. Così come l'Antico Testamento, al quale fa riferimento l'abitazione che vede nascere Maria, finisce le sue pagine con l'arrivo di Cristo, iniziando una Nuova Alleanza e un nuovo Tempio, Bermejo prefigura detto cambiamento introducendo il simbolo battesimale più rappresentativo, la conchiglia scanalata, degna di coronare l'altare, che doveva versare l'acqua nello Spirito sulle teste del nuovo Popolo eletto, lo stesso per cui Dio, per redimerne il peccato, manda suo Figlio al sacrificio sulla Croce. L'immagine sintetica del Tempio rappresentata da Bermejo testimonia la continuità tra l'Antica e la Nuova Alleanza, seguendo il cammino di inizio segnato dal battesimo. Il Tempio, del quale Gesù disse che sarebbe stato demolito, accoglie una nuova vita, di qui la continuità, attraverso il sacramento battesimale e, come non potrebbe essere di altra maniera, Bermejo fu attento nel dipingere solo otto scanalature nella conchiglia, numero che, per il suo simbolismo, fa ancora riferimento al battesimo e alla resurrezione. Una volta arrivati a questo punto, in cui la conchiglia battesimale apre un nuovo orizzonte, crediamo valga la pena tornare a guardare il Trittico aperto e apprezzare l'opera come un tutt'uno, che non ha separazioni di ante, un tutt'uno tra il Tempio di Gerusalemme e il nuovo Tempio di Montserrat, attraverso il battesimo. È una riflessione che culmina in Cristo, ma che trova la sua origine nella Natività della Vergine, la cui luce, che illumina il mondo e preannuncia il fine ultimo, è quella che irradia di luminosità spirituale sia l'abbazia, che le costruzioni della presunta Acqui Terme, più vicine alla scena della Natività della Madre di Dio. È una luce che non ha niente a che vedere con il tramonto dell'Antico Testamento, che si avverte nell'orizzonte. Questa scelta raffigurativa la vedremo di nuovo nella Pietà Desplà.

Come testimoni e discepoli del nuovo cammino, che apre il battesimo, l'artista cordovano raffigurò due grandi eletti di Cristo: San Francesco d'Assisi e San Giuliano. Rispetto al santo serafico, la scena scelta per rappresentarlo è stato il suo episodio più rilevante: quello della sua stigmatizzazione sul monte Alverna. Stando su quel monte, il serafico ebbe la sensazione che il Signore volesse che rimanesse lì, e il serafico decise di separarsi dai suoi confratelli, e di digiunare per quaranta giorni, per stare da solo con Dio e piangere i suoi peccati.

L'unica eccezione era frate Leone, che doveva portargli acqua e un po' di pane durante il giorno, per tornare un'altra volta di notte, per pregare. All'alba del 14 settembre 1224, giorno della Santa Croce, San Francesco stava pregando e chiedendo a Dio di sperimentare il dolore che Egli ebbe nel momento della sua passione, quando vide discendere dal cielo un serafino, con sei ali, con l'immagine di un uomo crocifisso, e avvertì su se stesso come si aprivano le stigmate della passione in mani, piedi e costato. La descrizione della tavola deriva dalle proposte di Jan van Eyck, conservate nella Galleria Sabauda di Torino e nel Museum of Art di Philadelphia, tipiche della cultura artistica valenciana del tempo. La grande accoglienza, che ebbe la scena delle stigmate di San Francesco d'Assisi, si deve porre tra i motivi del successo, che ebbero gli osservanti francescani, nell'ambiente della Corona di Aragón, ai quali furono concesse chiese della Alverna nel 1431, e della Porziuncola nel 1432-1433, assegnazione divenuta effettiva il 3 dicembre 1445, con la bolla di papa Eugenio IV.

Un possibile testimone eyckiano, della scena delle stigmate, a Valencia fu la tavola di *Johannes*, proprietà di Joan Reixach, dalla quale si è individuato aver origine l'omonima scena del Maestro della Porziuncola (Jacomart?), conservata nel convento delle suore cappuccine di Castellón. Come nel caso che precede, la tavola centrale del Trittico di Acqui risponde a una copia del modello eyckiano, la cui libera interpretazione è ovvia in molti dettagli, però sorprendentemente molto fedele in altri. Precedentemente abbiamo già dimostrato la conoscenza che Bermejo ha potuto avere della Natività di San Giovanni Battista di *Tres belles heures du Duc de Berry*, cosa che si conferma nel momento di commentare dettagli, come il castello alle sponde del fiume riflesso nell'acqua, anch'esso presente nel Battesimo di Cristo collocato nello stesso foglio del manoscritto torinese (vol. 93v), così come nelle tavole di Torino e Filadelfia. Coincidenze ampliabili nella rappresentazione del massiccio, che si eleva nel fondo della composizione francescana di Acqui. L'impronta eyckiana, che si evidenzia nella pittura valenciana degli anni cinquanta del XV secolo, è certamente sorprendente, e ha come compagno Bartolomé Bermejo in alcune delle luminosità: di Louis Dalmau, già trasferito in quel momento a Barcellona, il Maestro della Porziuncola, il Maestro di Bonastre o Joan Reixach, tra gli altri. L'entusiasmo di Alfonso il Magnanimo, verso la pittura fiamminga, specialmente verso le opere di Jan van Eyck e Rogier van der Weyden, sicuramente aiutò a favorire questa influenza, in una città aperta al commercio e avida di artisti che fossero all'altezza del suo splendore. In questa contesto, e inoltre con la presenza degli Alinbrood a Valencia, pensiamo che la conoscenza che Bermejo aveva delle *Tres belles heures du duc de Berry* - conoscenza che magari gli ha permesso di valorizzare in altri dipinti, come nella tavola di Sant'Agostino di Chicago o della Pietà di Perelada -, potrebbe corrispondere alla presenza, nella capitale levantina, di Barthélemy d'Eyck o di qualche collaboratore a lui vicino. Principale artefice delle *Heures du René d'Anjou*, la cui partecipazione nel manoscritto che si conserva in Torino potrebbe dare risposta ad alcuni dei tanti dubbi che pone la pittura valenciana di quel momento, mentre il suo modo di dipingere potrebbe riflettersi nel forte espressionismo, che si evidenzia in alcune delle opere di Reixach, specialmente nella predella, che si conserva nel Museo delle Belle Arti di Valencia, rapportata con il retablo maggiore della Cartuja di Valldescriet.

Nel contesto iconografico della tavola delle stigmate di San Francesco d'Assisi si fa notare, per la sua rarità, la presenza di una pernice. Uccello che, tratteremo più avanti, nel commentare la tavola di San Giovanni Battista del Museo delle Belle Arti di Sevilla, si è proposto di identificare con la Verità nella Chiesa. Nonostante il nostro parere, in questo caso ci piacerebbe di più inquadralo in un contesto totalmente contrario, alludendo maggiormente alla presenza stessa del demonio, o delle tentazioni, che San Francesco potrebbe avere nei suoi quaranta giorni di digiuno. In riferimento al commento che fa *Jeremia*: "Come la pernice, che raccoglie ciò che non ha seminato, è colui che accumula ricchezze, però non con giustizia. A metà dei suoi giorni le lascerà, e alla fine risulterà fuori di senno" (Jr, 17:11), fu paragonata alla vanità e all'astuzia. Nel dipinto di Acqui Terme, e a differenza dei due aironi fenici della tavola delle Stigmate di Castellón, che alzano il collo e restano in attesa del miracolo, la pernice si mimetizza nella vegetazione, proteggendosi nell'ombra di San Francesco, davanti alla presenza del Crocifisso. Come già aveva fatto Giotto ad Assisi, nascondendo la figura del demonio nella nube, che doveva accogliere l'anima di San Francesco, la sua rappresentazione riguarda la tentazione e l'inganno, che il diavolo fece a un seguace di San Francesco, frate Rufino, apparendogli sotto l'aspetto di Gesù crocifisso. La sua presenza solitaria si allontana dall'essere interpretata come rappresentazione delle creature di San Francesco o dei fratelli uccelli, che compaiono in alto seguendo un volo, che terminano per guardare il miracolo, dall'arbusto collocato in cima alla montagna spaccata, a causa del terremoto che seguì la morte di Cristo. L'ultima scena dell'insieme acquisite, è quella dedicata a San Giuliano. Identificato, fino a poco tempo fa, con San Sebastiano, esso è stato brillantemente interpretato da Giacomo Rovera. La raffigurazione nascosta di una scena di caccia, nel contesto degli arbusti verdi che circondano il Santo, è quella che lega il patrono con l'incarico di costruire la cappella, e dare la più degna collocazione al Trittico nella cattedrale di Acqui: il fratello di Francesco, Giuliano Della Chiesa. (2-Continua)



Associazione Piccoli Proprietari Case

Assistenza alla stipula e registrazione contratti di locazione abitativa, commerciale, contratti comodato, cedola secca

Rilascio dell'attestazione di rispondenza per i contratti a canone concertato in base al nuovo accordo territoriale del 12/03/19

CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI

Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 2
Tel. 0144 323105
appc.acqui@libero.it

ORARIO
Dal martedì al venerdì:
mattino 9-12
pomeriggio 15-18,30

Storica e affermata società operante nel territorio
**cerca varie figure
di Saldatori e Fresatori**
da inserire nel proprio organico

Si richiede:

- per i **saldatori** esperienza a filo continuo acciaio/alluminio;
- per i **fresatori** che sappiano operare su modelli con controlli FANUC e HEIDENHAIN.

I candidati sono pregati di inviare una lettera di presentazione e/o CV dove siano evidenziate le competenze maturate e la loro anzianità nella mansione, oltre ai propri dati anagrafici. Inquadramento e remunerazione saranno stabiliti in funzione delle competenze effettivamente possedute.

Scrivere a: selezione.personale@sitav.eu



Casa Famiglia per anziani San'Antonio Acqui Terme

Permanenza brevi e lunghi periodi

Assistenza 24H con personale qualificato

Accoglienza familiare

Via Garibaldi, 56
Acqui Terme
Tel. 370 3325057
391 3663376
socialeatuttotondo@gmail.com

Il 12 giugno l'opera rock al Teatro Ariston

"I Belli da Morire" all'Inferno un'altra produzione da applausi



Acqui Terme. Mercoledì 12 giugno l'opera rock Inferno, allestita dalla compagnia "Belli da Morire", guidata dal M° Marcello Chiaraluce, con brani di scrittura originale e musica dal vivo, è stata presentata al Teatro Ariston. E un notevole pubblico non ha voluto mancare a questo appuntamento, memore del successo delle passate realizzazioni.

Non si può, davvero, non applaudire, e convintamente, prima alla verve creativa del regista e primo sceneggiatore di questa rilettura, (che in profondità ama lavorare sulle trame classiche, senza timori reverenziali, anzi prendendosi grandi libertà, osando...), e poi all'impegno fortissimo di

tanti giovanissimi che - chi con la recitazione, chi con il canto, applicandosi allo strumento, danzando (ecco la compagnia "ASD Entrée" di Tatiana Stepanenko), o lavorando "dietro le quinte" - han dato corpo a questa vera e propria impresa. Che fortifica la determinazione e cementa lo spirito di squadra. Certo, al Regno ultraterreno e sotterraneo (sull'esempio dell'Alighieri) non possono addirsi le belle melodie che nelle precedenti produzioni erano state offerte agli ascoltatori (e ci viene subito in mente, ad esempio, lo Scrooge del Canto di Natale). Ecco così una messa in scena, a livello sonoro, assai debitrice delle "rime chiocce", che forse an-

che l'amplificazione e certe scelte di ingegneria dei suoni possono aver contribuito ad incupire. Ma era questo il debutto per un Inferno, decisamente 2.0, in cui sicuramente Marcello Chiaraluce, come del resto il pubblico, potrà aver individuato punti di forza e momenti di minore efficacia. Egli avrà modo di apportare le inevitabili migliorie ad una traccia che, già ora, è di sicuro più che promettente.

La curiosità: L'Inferno di Dante, a Tortona, è un locale sul cui palco spesso si è esibito Marcello Chiaraluce. Dunque, per certi aspetti, all'Autore si deve un'opera quasi quasi definibile come autobiografica...
G.Sa

Mostra del Circolo Ferrari

"Stili a confronto" a Palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Nel corso dei secoli, sono stati scritti innumerevoli libri, documenti ed enciclopedie per descrivere l'Arte. In quanti modi si può declinare il concetto? E quante tipologie di Arte esistono? C'è l'arte culinaria, l'arte del comando, l'arte bianca, l'arte del lavoro fatto a regola, l'arte del ricamo, l'arte della seduzione... Si potrebbe allungare questo elenco all'infinito, tante sono le forme e le manifestazioni del concetto stesso di cosa sia l'Arte. Una cosa è certa ed inconfutabile: per creare qualcosa di artistico non sono sufficienti la manualità e la tecnica, ci vuole anche passione e sentimento. Come diceva San Francesco d'Assisi "chi lavora con le sue mani è un lavoratore; chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano; ma chi lavora con le sue mani, la sua testa ed il suo cuore è un artista".

Ed è proprio mischiando e combinando questi tre elementi con giusto dosaggio ed aggiungendovi un tocco di gusto personale, col tempo dovuto e con tanto esercizio, ogni artista elabora quella che è la propria impronta stilistica. E' proprio partendo da queste considerazioni che il Circolo Ferrari ha voluto intitolare la tradizionale mostra estiva "Stili a confronto", allestendo un'esposizione di opere dei suoi soci che evidenziano e valorizzano quelle che sono le specifiche peculiarità dello stile unico ed inconfondibile di ognuno di essi. Un'esposizione che di certo riserverà piacevoli sorprese sia allo sguardo che al cuore di coloro che avranno il piacere di visitarla. Il Circolo Ferrari, nel far dono alla Città di questo ennesimo evento culturale, con piacere invita la cittadinanza ad intervenire all'inaugurazione che si terrà alle ore 17 di sabato 6 luglio presso la sale espositive di Palazzo Chiabrera. Chi non potesse essere presente a tale presentazione, potrà comunque visitare la mostra nei seguenti orari: dal martedì alla domenica dalle 17 alle 19 (chiusa il lunedì), il sabato anche dalle 21 alle 23. L'ultimo giorno utile per ammirare le opere esposte sarà domenica 21 luglio.

Le novità librerie in biblioteca

Disponibili per il prestito gratuito

SAGGISTICA

Alpini - Storia

• Treccani, P., Cherubini M., *Un cappello pieno di domande: ... nel cuore degli alpini*, Zanetto;

Ciclismo - Aneddoti

• *Bicicletta: strade, racconti, passioni*, Touring Club Milano;

Italia - Politica - Sec. 21.

• Vespa, B., *Rivoluzione: uomini e retroscena della Terza Repubblica*, Mondadori;

Lessing, Gotthold Ephraim

• Arendt, H., *L'umanità in tempi bui*, R. Cortina;

Omosessuali - Persecuzione nazista - Diari e Memorie

• Heinz, H., *Gli uomini con il triangolo rosa*, Sonda;

Severgnini, Beppe - Diari e Memorie

• Severgnini, B., *Italiani si rimane*, Solferino;

LETTERATURA

• Abate, C., *Le rughe del sorriso*, Mondadori;

• Baiotto, M., *Come un bruco assestato di cielo*, Macabore;

• Carlotto, M., *Cristiani di Allah*, B.I.I. onlus;

• Carroll, L., *Alice nel paese delle meraviglie*, B.I.I. onlus;

• Cassola e il disarmo: *La letteratura non basta: Lettere a Giaccone 1977-1984*, Tra le righe libri;

• Forte, F., Anselmi G., *Romolo: il primo re*, Mondadori;

• *Il gatto nell'armadio e altri racconti (a cura di Cinzia Tani)*, B.I.I. onlus;

• Hornak, F., *Riunione di famiglia*, Mondadori;

• Jaeggy, F., *I beati anni del castigo*, Adelphi;

• Jelinek, E., *Gli esclusi*, La nave di Teseo;

• Le Cézio, J., *Bitna, sotto il cielo di Seul*, La nave di Teseo;

• Lee, M., *La moglie coreana*, Piemme;

• Littizzetto, L., *Ogni cosa è fulminata*, Mondadori;

• Mubrici, M., *Dieci personaggi in cerca di vodka*, Rizzoli;

• Pastorino, C., *Luce di maggio: Lettera ad un amico*, De Ferrari;

• Pierallini, E., *Il pontile dei topi lenti*, Zanetto;

• Svevo, I., *Senilità*, B.I.I. onlus;

• Verga, G., *I malavoglia*, B.I.I. onlus;

LIBRI

PER I RAGAZZI

• Chiesa, M., *Quasi ninna quasi nanna*, Orecchio acerbo;

• Dziubak, E., Saroma-Stepniowska E., Wierzba I., *Piccola guida per ecoschiappe*, Sinnos;

• Laudiero, S., *Gli eroi perduti: Le mura di Cartavel*, Piemme;

• Modugno, S., *I diari di Federico II: Diario 1: Tutto quello che non ricordo*, Quorum;

• Modugno, S., *I diari di Federico II: Diario 2: Buon sangue non mente*, Quorum;

• Modugno, S., *I diari di Federico II: Diario 3: Le follie dell'imperatore*, Quorum;

• Ross, R., *La regina del nord*, Piemme;

• Rudell, K., *Capriole sotto il temporale*, Rizzoli.

VISONE

TESSIL ARREDO
PER
RINNOVO
MAGAZZINO

SVUOTA

Dal 15 giugno al 13 luglio 2019
SCONTI SU TUTTA LA MERCE

Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131



di Noto Manuela

CERETTA TOTALE GAMBE + INGUINE

€ 20 (Dal 25 giugno al 31 luglio)

Mini pacchetti corpo

5 MASSAGGI € 120

Per info e prenotazioni: Manuela 348 8349429
Bistagno - Piazzetta della Chiesa - Ang. via Sen. Arcasio

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Franco Monero, *La scelta di Planté*, Oakmond Publishing, Günzburg 2018

C'è scelta e scelta. A volte il ventaglio delle opzioni è ampio, altre volte, invece, si restringe a un *aut aut* impietoso. Nell'uno e nell'altro caso può insorgere un certo imbarazzo, che, quando la scelta sia davvero drammatica, può degenerare in angoscia e perfino paralizzarsi.

L'esempio al riguardo più famoso è forse quello dell'asino di Buridano, che si lascia morire d'inedia per non sapersi decidere tra due acervi di fieno equidistanti.

Ogni scelta, in effetti, comporta una decisione, perché non sempre o, meglio, di rado è dato prevederle tutte le conseguenze, prossime e remote. Vuoi per mancanza di tempo, vuoi per l'impossibilità stessa dell'impresa.

Ragion per cui, se si vuole agire, bisogna darci un taglio: alla lettera, *de-cidere*. In certe situazioni la decisione, non altrimenti procrastinabile, s'impone. Ma, per quanto razionale sia, la scelta ha sempre margini, più o meno larghi, di aleatorietà.

Anche quando si scelga il male minore.

Per evitare di compromettere una partita, lo scacchista avveduto può decidere di sacrificare un pezzo. Allo stesso modo il chirurgo può amputare un arto per salvare la vita a una persona. In questi casi il fine giustifica i mezzi. Salvare il salvabile è talora una scelta ragionevole, seppure estrema. La realtà con cui dobbiamo fare i conti ha, comunque, connotati sfuggenti e imperscrutabili: nulla ci garantisce esiti scontati. Nemmeno il calcolo delle probabilità.

Per cui la vita, come ha giustamente intuito Machiavelli, è una diuturna lotta tra "virtù" e "fortuna", tra casualità e razionalità. Soprattutto quella del politico, dell'uomo d'affari, del poliziotto: di quanti, insomma, sono chiamati a prendere, spesso sui due piedi, decisioni importanti.

E talora dolorose.

È questo, appunto, il dramma del commissario Planté, protagonista di una trilogia romanzesca a cui negli ultimi anni Franco Monero ha lavorato con assiduità.

Trattandosi di una serie di "gialli", per rispetto dei lettori ci asterremo dallo svelarne le trame, ma, soffermandoci sull'ultimo volume finora uscito, ambientato, alla pari dei precedenti, nella Parigi degli ultimi Anni Cinquanta, possiamo confermare che l'interesse dell'Autore verte sul "lato oscuro" della realtà.

Dove luce e ombra, male e bene s'intrecciano, a volte inestricabilmente, fino a materializzarsi, per così dire, nell'atmosfera "grigia" della città, quale ci è nota dalle tele degli impressionisti non meno che dai romanzi di Simenon o da tanti film del secondo dopoguerra.

Ma anche da Ungaretti, in fondo, che nel "torbido" della Senna si era, per sua stessa ammissione, "rimescolato" e "conosciuto".

Lo sfondo ambientale ha quindi una sua valenza simbolica, che coincide con quella delineata dal mescolarsi continuo delle due aree semantiche del buio e della luce, dell'alto e del basso.

Non è un caso che sia il protagonista sia l'antagonista provengano da una analoga traumatica esperienza per divergere poi radicalmente: il primo risalendo a fatica, grazie anche all'amore dei familiari, dall'abbattimento in cui è caduto; il secondo, incapace di elaborare il lutto che lo ha colpito, sprofondando nell'odio e nella disperazione.

Questi, Julien, si chiude in sé stesso, in una cupa solitudine, nutrita di amari ricordi, senz'altro futuro che quello nichilistico della vendetta; Planté si apre agli altri e nel ricordo (nell'esempio) del padre trova uno sprone a lottare contro il male.

Egli, a ben vedere, non è affatto un eroe, ma, nonostante la fragilità e l'inquietudine che lo contraddistinguono - soma-

Nella recensione del prof. Carlo Prosperi

"La scelta di Planté" di Franco Monero



tizzate in un perenne stato di debolezza febbrile -, non desiste da un impegno professionale che ai suoi occhi assume il carattere di una missione.

La simmetria di partenza evolve in antitesi, ma caso vuole che da essa germini in seguito un'altra simmetria: quella della scelta che torna a riproporsi. Il ritorno del rimosso, si direbbe. Senonché la scelta, questa volta, è impossibile: questa volta a Planté non resta alcuna decisione razionale da prendere. L'*aut aut* è inemendabile; l'esito, tragico in ogni caso.

Tanto che a toglierlo dallo strazio disumano a cui soggiace interviene una sorta di *deus ex machina* sotto le specie del redivivo: un *escamotage* autorizzato da illustri precedenti, che vanno da Dumas a De Marchi. Qui, del resto, rispolverato non senza un guizzo d'ironia. Come un coniglio che un prestigiatore compiaciuto della propria bravura estragga dal cilindro. Con sovrana leggerezza, *en souplesse*.

La narrazione, sincopata, ha un taglio cinematografico. Agli attentati terroristici che colpiscono direttamente le sedi della polizia e alle misteriose sparizioni di bambini su cui Planté si trova a investigare, s'intrecciano nel libro altre due vicende: la prima ha per soggetto "un tipo strano" che convive con un invisibile fratello e si porta dietro le stigmate di un passato a dir poco infamante; la seconda si incentra invece su un gruppo di adolescenti che pian piano dai giochi spensierati passano al piacere delle piccole trasgressioni e, almeno in un caso, ai primi turbamenti d'amore.

Sono, queste storie, i diversi fili che il narratore alterna, con una certa maestria, ora per variare ora per complicare l'arazzo che viene intessendo, in una insistita ricerca dei chiaroscuri, e lo spazio dedicato all'amore tra Dominique e Victoria, così tenero e struggente, sembra accendere una luce di speranza in un ambiente che, per molti aspetti, si rivela depresso e deprimente.

Anche qui non mancano gli ostacoli e non mancano gli oppositori, ma l'amore riesce ad averne ragione: l'amore - come insegna Christine al ragazzo da lei adottato - sa andare "oltre i giudizi e i pregiudizi delle persone".

Fino in fondo". *Omnia vincit amor*, insomma: proprio come nelle fiabe. Basta crederci. E Christine, che dall'amore di Planté è stata redenta, lo sa bene. Da lei viene il messaggio più positivo del romanzo. E Dominique ne fa prontamente tesoro.

Se la narrazione procede per spezzoni, passando dall'una all'altra vicenda, da un personaggio all'altro, in una assidua soluzione di continuità, che consente pure frequenti analessi e retrospizioni, l'attenzione precipua del narratore si focalizza su Planté, attorno al quale ruota un'assortita

schiera di personaggi, alcuni dei quali pittoreschi nelle loro manie, nei loro vezzi o vizi, a cominciare dall'ispettore Giround, una macchietta che sfoga in un'incontenibile (e comica) bulimia la nevrosi di un frustrante *ménage* coniugale.

Tra questi personaggi - diciamo così - di contorno figura pure l'immane "politico", un pilatesco prefetto che, preoccupato unicamente dell'opinione pubblica, tende a scaricare sui sottoposti ogni responsabilità.

Una figura, anche questa, che ci è ben nota, e non solo dai film o dai libri.

Ma anche l'etica della responsabilità - magistralmente teorizzata da Max Weber - ha i suoi limiti, connaturati alla fondamentale insipienza degli uomini, i quali - almeno a dire di Guicciardini - sono "al buio delle cose". Così che a volte dal male nasce il bene e viceversa.

I filosofi, al riguardo, parlano di eterogenesi dei fini. E lo scopre anche Planté, quando, senza minimamente sospettarlo, consegna la moglie e la figlia nelle mani di chi lo odia a morte.

Anche in questo caso la scelta più ovvia e all'apparenza sensata si rivela nefasta. Un azzardo.

Carlo Prosperi



Vicolo del Brentàu, ex (con rammarico)

la primitiva sede comunale - eretto nell'area dell'attuale Seminario maggiore.

Dopo la rimozione della balconata che permetteva la congiunzione in quota con via Scatilazzi (già via Calabria e prima contrada di Bonfante) grazie all'inciviltà di deprecabili cittadini il vicolo venne chiuso da una cancellata al di là della quale "imprigionata" tristemente sussiste la targa in ceramica che riporta l'indicazione «Vicolo del Brentàu».

Nell'ultimo Consiglio comunale il vicolo è stato alienato a terzi.

Esprimo il mio rammarico in quanto si sarebbe almeno potuto riservare alla Città ed ai suoi cittadini il diritto di passaggio qualora un auspicabile futuro permettesse la ricostruzione della passerella/tribuna; in subordine mantenere almeno il diritto d'affaccio sulle suggestive vestigia del teatro romano.

Lionello Archetti-Maestri

Arte Terapia: una precisazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo da Serena Baretta: «In relazione all'articolo "L'Arte Terapia al Ricre caffè, dalla cura al prendersi cura" pubblicato il 20 giugno 2019 si precisa che le attività descritte rientrano in una più ampia gamma di attività territoriali in favore degli anziani promosse dall'ASCA (Associazione Socio assistenziale dei Comuni dell'Acquese) per la cui realizzazione utilizza, in collaborazione con i soggetti già citati nell'articolo, risorse ed operatori propri».

PNEUS CAR BARBATO

INIZIA LA TUA VACANZA IN SICUREZZA

Molte strade si presentano così...

Viaggiare con i giusti pneumatici è un buon modo per iniziare la tua vacanza in sicurezza

Ti aspettiamo nella nostra officina altamente specializzata per verificare lo stato di usura e di integrità degli pneumatici

OFFRIAMO ANCHE IL SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO

Servizio di ritiro e riconsegna entro 4 ore

PREZZI SPECIALI SU PNEUMATICI MOTO

- Assistenza completa a vita garantita dal nostro passaporto
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche

Str. Alessandria 124 (ex Reg. Barbato) - Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo)

matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato

www.pneuscarbarbato.it

Giovedì 20 giugno

Volontari CRI con i bimbi del Moiso



Acqui Terme. Giovedì 20 giugno i volontari della Croce Rossa Comitato di Acqui Terme si sono recati presso la "Scuola Materna Carlo e Angelo Moiso" per far conoscere meglio ai bambini un'ambulanza con tutto quello che la riguarda e parlargli del ruolo dei volontari in una situazione di soccorso.

L'iniziativa è nata per far conoscere questo mezzo e figure di soccorso in un contesto diverso dall'eventuale stato di emergenza personale o di un proprio caro. I volontari hanno spiegato e fatto vedere l'interno del mezzo, i presidi che vengono utilizzati durante il soccorso e la loro importanza per aiutare una persona.

L'obiettivo finale è proprio quello di far vivere ambulanze



e presidi in modo meno traumatico in un'eventuale situazione di emergenza.

È stata una bella esperienza sicuramente da ripetere presso altri istituti.



Fondazione Caritas "G. Rapetti e Amadi Aldo"

10 borse di studio al Parodi e al Montalcini

Acqui Terme. Merito, capacità di migliorare sé stessi, costanza nell'impegno: questi i valori premiati grazie alla generosa sensibilità di Giovanna Rapetti, che ha voluto finanziare, attraverso la Fondazione Caritas "G. Rapetti e Amadi Aldo", un'iniziativa rivolta agli studenti delle Scuole Superiori acquesi. Con la collaborazione dei Dirigenti delle due Scuole Superiori cittadine, proff. Nicola Tudisco e Sara Caligaris, e del Direttore della Caritas Diocesana, don Giovanni Falchero, l'intuizione della sig.ra Rapetti ha trovato concreta attuazione nella consegna di dieci borse di studio, dell'ammontare di 500 euro ciascuna, ad altrettanti alunni meritevoli degli Istituti "Parodi" e "Levi Montalcini". I vincitori sono stati selezionati attra-

verso un criterio particolare: si è deciso di privilegiare gli studenti che, nell'arco del biennio iniziale di Scuola Superiore, hanno saputo realizzare i maggiori progressi; dunque non necessariamente chi ha ottenuto i risultati in assoluto migliori, che in genere riceve già altre gratificazioni, ma coloro che sono riusciti a compiere i percorsi di crescita più significativi. In un Paese che offre scarse opportunità ai propri giovani e sembra talvolta incapace di riconoscere e incoraggiare l'intraprendenza e la serietà, si tratta di un segnale in positiva controtendenza. Tali concetti hanno trovato ampia e vivace illustrazione durante la cerimonia di premiazione, che ha avuto luogo martedì 18 giugno presso la sala multifunzionale dell'Istituto "Parodi",

davanti ad una nutrita platea di studenti, genitori e insegnanti. Dagli interventi del prof. Nicola Tudisco, che ha fatto gli onori di casa, della prof.ssa Sara Caligaris, Dirigente dell'Istituto "Levi Montalcini", e del Vescovo Mons. Luigi Testore, che a circa un anno dal suo insediamento ha preso contatto con la realtà scolastica acquese in una circostanza davvero gradevole, è emerso il compiacimento per l'ottima riuscita dell'iniziativa. La sig.ra Rapetti, vincendo la comprensibile emozione, ha suggellato l'incontro con l'augurio più apprezzato: "Che cosa posso dirvi, ragazzi... Buone vacanze!". Poiché la benefattrice ha voluto garantire una durata decennale alle borse di studio, ci si è dati appuntamento fra dodici mesi.



Ultimato nelle scorse settimane

Campetto da gioco Madonna Pellegrina

Acqui Terme. Si è realizzato nelle scorse settimane un progetto a cui don Mario Bogliolo aveva dato il via nello scorso anno 2018: rendere il campetto, che è dietro il Santuario della Pellegrina, più idoneo al gioco del calcio, più attrezzato e resistere tutta l'area attorno per renderla più gradevole non solo all'uso, ma anche alla vista.

E così nelle scorse settimane si sono realizzati i lavori coordinati dalla Ditta Orione, che hanno permesso di rendere più fruibile questa struttura, anche attraverso un impianto di illuminazione per l'uso in not-

turna del campetto.

Questo è stato possibile grazie ad un prezioso contributo di 15.000 euro erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sempre molto sensibile alle esigenze del nostro territorio e che si ringrazia sentitamente. Ora il campetto sarà aperto per il gioco libero in alcuni momenti della settimana (lunedì, venerdì e sabato dalle 15,30 alle 18,30) inoltre sarà disponibile per gruppi di ragazzi che ne faranno richiesta per organizzare partite di calcio o tornei. Per questo basta contattare la parrocchia (0144 322381).



Lo scopo è quello di offrire un luogo dove ragazzi e giovani possano ritrovarsi e vivere momenti di svago con un sano

agonismo, con rispetto reciproco e nei confronti del vicinato, nonché delle strutture del campo rimesse a nuovo.

Scuola dell'infanzia

"L'isola che non c'è", festa di fine anno

Acqui Terme. Martedì 11 giugno presso il giardino della Scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è", i bambini con le maestre, hanno voluto salutare ed intrattenere i genitori con canzoni e coreografie imparata durante l'anno e per l'occasione i temi affrontati sono stati la solidarietà, il rispetto per la nostra amica e sorella terra e l'approccio alle letterine dell'alfabeto.

Che emozione salutare i bambini dell'ultimo anno! La consegna dei "tocchi" con i diplomi ha concluso la rappresentazione, con l'augurio di un felice proseguimento nel percorso formativo di ognuno.

Gli insegnanti desiderano ringraziare i genitori che hanno offerto il rinfresco al termine della festa, le collaboratrici scolastiche Angela e Costanza per l'aiuto e la disponibilità sempre accordati.

Un cordiale ringraziamento al dirigente scolastico dott.ssa Silvia Miraglia per la costante attenzione che sempre riserva.



Acqui Terme attraverso lo sguardo dei giovani

Acqui Terme. "Immaginando la città. La visione di Acqui Terme attraverso lo sguardo dei giovani" è il titolo del progetto che riassume il lavoro dei 54 ragazzi del corso di Architettura e Design dell'Università di Genova, che hanno deciso di mettersi in gioco proponendo miglioramenti in alcuni scorcii della città. Nella fattispecie, la direttrice di corso Bagni dal ponte Carlo Alberto a piazza Italia, le terme militari e l'area termale in zona Bagni. Questi lavori sono stati presentati mercoledì 26 giugno alla Kaimano e diventeranno oggetto di una mostra. In tutto si tratta di 12 progetti (i ragazzi hanno lavorato in gruppo supervisionati dal professor Vincenzo Ariu) che esplorano at-



tentamente la città ripensandone gli spazi. I progetti potranno essere ammirati nel cortile di Palazzo Levi fino al 31 luglio. L'evento è organizzato dal Comune di Acqui Ter-

me in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Genova e con il patrocinio dell'Università degli Studi di Genova.

Gi. Gal.

ROCCAVERANO

28/29/30 GIUGNO 2019

XIX FIERA CARRETTESCA

FESTA della ROBIOLA di ROCCAVERANO D.O.P.

Venerdì 28 Giugno

Ore 18,00 **NOVITÀ:** Mostra AgriCultures presso il Comune.
Ore 21,00 Incontro nella sala Consiliare del Comune: Bioeconomia al servizio delle filiere territoriali. "La Robiola di Roccaverano: Formaggio contadino" e le bio plastiche MATER-BI in difesa dell'ambiente".

Sabato 29 Giugno

Dalle 11,00 alle 20,00 Presso il Comune Mostra video installazione AgriCultures.
Ore : 19,00 Degustazione di prodotti della tradizione cucinati dalle Pro-Loco del territorio. Degustazione vini a cura del Consorzio della Barbera d'Asti e vini del Monferrato abbinati alla Robiola di Roccaverano DOP a cura del Consorzio di Tutela.
La serata verrà accompagnata dalla Disco "70/90 con la DISCOTECA MOBILE cruise sound

Domenica 30 Giugno

Dalle 10,00 alle 18,00 Mostra Mercato della Robiola di Roccaverano D.O.P. e prodotti di Langa: degustazione e vendita.
Ore 11 e 14 Esibizione del Gruppo Sbandieratori, Musici e Figuranti storici del Comune di San Damiano.
Dalle 11,00 alle 20,00 Presso il Comune Mostra video installazione AgriCultures.
Ore : 12,00 Degustazione di prodotti della tradizione cucinati dalle Pro-Loco del territorio. Degustazione e vendita di vini e specialità gastronomiche e tradizionali a cura dei produttori della Langa Astigiana Val Bormida.
Ore : 14,30 Conversazioni sulla Robiola di Roccaverano sotto la Torre con amministratori e produttori.
Ore : 16,30 Investitura di TESSA GELISIO, conduttrice televisiva, blogger e ambientalista **CAVALIERE DELLA ROBIOLA DI ROCCAVERANO D.O.P.**
Ore : 17,00 Presentazione Concorso ONAF con la partecipazione della Delegazione Onaf di Asti.
Ore : 17,30 Premiazione concorsi:
"La migliore Robiola di Roccaverano D.O.P. in tavola" selezionata dagli esperti ONAF.
"La migliore Robiola di Roccaverano D.O.P. in Fiera" votata dal pubblico.
"RADIO VALLE BELBO trasmette in diretta dalla piazza con Jolly J."

IL COMITATO ORGANIZZATORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNE A PERSONE O COSE PRIMA DURANTE E DOPO LA MANIFESTAZIONE

Domenica 30 giugno al Circolo Galliano

“Non c'è nessuna dark side (Atto I)” film di Erik Negro

Acqui Terme. Non è facile parlare del film di Erik Negro “Non c'è nessuna dark side (Atto I)” che lunedì 17 giugno ha avuto la sua prima proiezione al Festival del Nuovo Cinema di Pesaro, nel programma Satellite – Canto alla dura-
ta.

Molto apprezzato dalla critica, che nonostante la durata (215 minuti) ha seguito il film con attenzione, per poi omaggiare il giovane regista (classe 1990) con un appassionato applauso, il film di Erik si colloca in quella branca del Cinema che noi profani definiamo “sperimentale”, cioè un Cinema vissuto interamente come forma d'arte, quando con Arte si intende quel bisogno di espressione che ha come fine e causa la conoscenza di sé e del mondo.

E davvero il film di Erik nasce da un bisogno, quello di documentare, registrare e bloccare immagini, persone e situazioni che si vorrebbero sottrarre dallo scorrere del tempo e dall'oblio.

Infatti chi lo conosce sa che è difficile non vedere Erik con un cellulare, una telecamera o una macchina fotografica in mano, e sa che il suo filmare non ha nulla del voyeurismo narcisistico dei social, ma equivale a un atto d'amore: quando Erik attiva la fotocamera lo fa per “salvare” quel singolo istante che per lui ha un valore intrinseco che, automaticamente, acquista anche per chi gli sta intorno.

Il risultato di questo bisogno è stato che Erik dal 2007 ad oggi ha accumulato più di 400 ore di girato: impossibile sottrarre al caos se non dando loro una forma. E così è nata l'idea del film, all'inizio presa come un gioco: fu allora che, con alcuni amici, all'epoca ragazzi in bilico tra la fine del liceo e l'inizio dell'università, decidemmo di “giocare a fare il Cinema” (per dirla alla Godard) insieme ad Erik, facendoci intervistare. Ed ecco che lui ha cominciato, a poco a po-

co, a fondere e confondere la vita con il gioco, come succede con i giocatori d'azzardo: e del resto non è forse un azzardo il Cinema, con il suo tentativo di sottrarre le immagini al nulla?

Sono passati 12 anni da allora, tutti siamo cresciuti, Erik è diventato un critico cinematografico e ha viaggiato molti festival europei, sempre filmando, sempre con quell'ansia di bloccare il tempo: Cannes, Locarno, Berlino, e poi città come Lisbona, Madrid, Parigi, sono tutte presenti nel film, in lampi fugaci, flash fusi uno con l'altro, come capita nei ricordi, quando confondiamo luoghi e situazioni e non sappiamo più attribuire il giusto nome a una data persona.

E infatti, insieme alle immagini dell'oceano, ecco che si sentono gli echi dei discorsi fatti chissà se all'Aleph o al Circolo, e poco dopo le nostre colline mescolate ai Fori Imperiali, prima o dopo un brindisi all'Haïti.

Perché ha ragione Erik, non è possibile riuscire a conservare precisamente i ricordi, neanche filmandoli, lui lo sa bene perché ci ha provato e riprovato, scoprendo che non è possibile darsi una forma se non sconvolgendo le immagini del passato e non è possibile tenerle tutte se non a discapito della forma: del resto crescere, forse, vuol proprio dire scegliere cosa conservare e cosa no, cosa abbandonare all'oblio e cosa portare con sé.

Perché alla fine tutti i ricordi, tutte le immagini viste e le situazioni vissute, sono in realtà già perfettamente conservate in noi, insieme formano quello che siamo, che non è poi così diverso da quello che eravamo all'inizio, ma con tanta, tanta, consapevolezza in più.

Non è facile parlare del film di Erik Negro “Non c'è nessuna dark side”: dentro ci sono 29 anni di vita e di esperienze, di musica (bellissima la colonna sonora) e di film (tanti gli omaggi), di serate con gli ami-



▲ Erik Negro

ci e di viaggi in solitaria.

Dentro c'è una generazione intera di Acquesi, prodotto del declino di una città morente e velleitaria allo stesso tempo, una generazione che, come Erik, a 20 anni sentiva la provincia stretta e aveva sogni enormi e ambiziosi, mentre a trenta si ritrova con un pugno di mosche (o di pellicola) in mano, con un'unica e mal digerita certezza: quella di dover crescere, senza aver peraltro ben capito come e procedendo per tentativi.

Dentro ci siamo tutti noi che cerchiamo di capire chi siamo e che cos'è il mondo e, soprattutto, come conciliare le due cose.

Un film di una sincerità disarmante, in cui Erik si e ci mette completamente a nudo, mostrando i momenti gioiosi e quelli imbarazzanti, le conquiste e le sconfitte di questi 12 anni.

Per chi fosse interessato a scoprire chi è Erik Negro e provare ad entrare in quell'intrigo attorcigliato di vite che è il suo film, lo potrà fare domenica 30 giugno, dalle ore 20, presso il Circolo Galliano, in piazza San Guido, 38.

B. E.

Piano da 500mila euro all'anno

Una nuova campagna per rilanciare il Brachetto

Acqui Terme. Una nuova campagna di promozione cercherà di far conoscere in modo capillare il Brachetto dog. Ad organizzarla sarà il Consorzio per la tutela del Brachetto e sarà sostenuta economicamente dagli stessi produttori di uve. Cifre alla mano si parla di 500 euro per ettaro per un totale di 500 mila euro all'anno. Questa infatti è stata la richiesta del Consorzio accettata, fino ad ora, dalla Cia e da Confagricoltura (manca ancora l'ok di Coldiretti). Il piano di rilancio, come spiegato da Paolo Ricagno, presidente del Consorzio, sarà suddiviso in due tronconi: uno per la variante spumante e uno per l'Acqui Rosé. «La nostra idea sarebbe quella di muoverci su due canali differenti – spiega Ricagno – il primo riguarderà il prodotto classico, il Brachetto dolce, che viene apprezzato da un target di persone con un'età da 45 anni in su. Il secondo riguarderà invece i giovani che sembrano preferire la versione dry». Nel primo caso l'idea sarebbe quella di muoversi organizzando campagne promozionali in televisione ma anche degustazioni utilizzando la grande distribuzione dei supermercati. Per quanto riguarda invece la versione Rosé, oltre la televisione e i Social, si starebbe valutando la possibilità di proporre degustazioni



sotto forma di cocktail su larga scala e in tutta Italia, utilizzando bar e locali di alta qualità. Progetti questi guardati di buon occhio dai produttori di uve, disposti a fare i sacrifici economici necessari ma che al riguardo hanno messo alcuni paletti. «La strada da percorrere è sicuramente quella di promuovere il nostro prodotto, facendolo conoscere nelle sue declinazioni dolce, secco, fermo o spumante – si legge in una nota ufficiale della Cia – ma nel contempo si dovrà ugualmente promuovere il territorio lavorando di concerto con tutti gli altri attori del settore sia agricolo che turistico». Non solo, si dovranno percorrere tutte le strade possibili per ottenere anche altri tipi di finanziamenti per non gravare troppo sulle spalle dei contadini che, in alcuni casi, già stan-

no attraversando una situazione di crisi. Sarà inoltre compito della Cia di Alessandria, facendosi interprete delle esigenze dei propri produttori, chiedere all'Assessore Regionale all'agricoltura Marco Protopapa di riaprire i tavoli di filiera del vino piemontese, «afinché i viticoltori, la cooperazione e la parte industriale possano discutere insieme ed in modo paritario il futuro delle produzioni vitivinicole». Va infine aggiunto che fra le possibilità di promozione ci sarebbe anche quella di buttarsi sul mercato russo dove gli spumanti dry, anche in versione rosé sembrano andare forte. Infatti, ci sarebbero già alcuni produttori di Brachetto Rosé che starebbero tentando di vendere il proprio prodotto in terra russa.

Gi. Gal.

Domenica 30 giugno

Primo appuntamento estivo nel chiostro San Francesco

Acqui Terme. Domenica 30 giugno alle ore 17 nel chiostro San Francesco la scuola di musica G. Bottino – Corale Città di Acqui Terme ospiterà la Compagnia Teatrale “Conchiglie in movimento” che presenterà lo spettacolo “Si fa... per ridere”.

Si tratta di un varietà composto da un mosaico di gag, sketch comici, monologhi in parte tratti dai classici ed alcuni originali.

La compagnia nasce dal laboratorio teatrale della Comunità “La Conchiglia” di Monastero Bormida ed è formata da ospiti della comunità, lo spettacolo si avvale alla Direzione tecnica Angelo Bonelli, Direzione artistica Germana Poggio ed alla regia Feliciano Be-



vilacqua membri dello staff della comunità.

Come sempre l'ingresso è libero e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Per informazioni scuoladimusica@coraleacquiterme.it tel.360 440268.

Linea Genova - Ovada - Acqui Terme

Treni cancellati sabato 29 e domenica 30 giugno

Acqui Terme. Dal pomeriggio di sabato 29 e per l'intera giornata di domenica 30 giugno, per lavori di potenziamento infrastrutturale nel Nodo di Genova e nella tratta Prasco-Cremolino - Visone, sulla linea Genova/Ovada/Acqui Terme la circolazione dei treni subirà le seguenti variazioni:

- sabato 29, dopo il passaggio del R 6063 (Acqui T. p.12.17 / Ge. Brignole a. 13.49) e del R 6058 (Ge. Brignole p. 11.12 / Acqui T. a. 12.39), e per tutta la giornata di domenica 30, tutti i treni previsti da Orario Ufficiale saranno cancellati;

- Genova Borzoli, Genova Costa di Sestri P., Genova Granara, Genova Acquasanta

Punti di fermata bus sostitutivi

Acqui Terme: Movicentro; Visone: Centro fermate linee locali; Prasco-Cremolino: Prasco, bivio stazione FS; Molare: bivio stazione FS; Ovada: Piazzale stazione F.S.; Rossiglione: bivio F.S. fermata A.T.P.; Campo Ligure: Stazione F.S. fermata A.T.P.; Masone: bivio casello A26; Genova Cornigliano: direz. Genova: Fermata AMT Via Cornigliano angolo Via Bertolotti; direz. Acqui T.: Fermata AMT Via Cornigliano fronte Piazza Conti; Genova Sampierdarena: direz. Acqui T.: P.za Montano – Fermata A.T.P.; direz. Genova: Via Cantore 50 – Fermata A.M.T.; Genova P. Principe: Piazza Acquaverde - Fronte stazione F.S.; Genova Brignole: P.za Verdi - Fronte stazione F.S.

e Mele saranno raggiungibili con mezzi AMT o ATP;

- nelle restanti località il servizio sarà garantito da bus sostitutivi. L'orario di partenza e arrivo dei bus potrà variare in funzione delle condizioni del traffico; i bus non effettuano

trasporto di bici a seguito del viaggiatore.

Tutti i sistemi di informazione e vendita di Trenitalia S.p.A. sono aggiornati con la nuova offerta oraria. Informazioni: biglietterie, www.trenitalia.com, www.fsnews.it.

PRODOTTO MADE IN ITALY

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Se ami la tua casa scegli...

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it



Tutti a Savona per il compleanno della Campanassa!

Nel 95° anniversario della Fondazione, il Comune di Savona e l'Associazione "A Campanassa" vi invitano a partecipare alla giornata di domenica 30 giugno.

Ore 16: ritrovo in piazza Sisto IV, introduzione Presidente A Campanassa, interventi autorità e concerto Banda Forzano Gruppo Vocale Wafna dell'Accademia Teresiana Savona; **ore 17,45:** partenza del corteo storico da piazza Sisto IV e arrivo in piazza del Brandale con sfilata lungo le vie del centro, al suono dei rintocchi della Campanassa; **ore 18:** piazza del Brandale, il "Gruppo del Teatro" A Campanassa nell'interpretazione in savonese della "Torre racconta"; seguiranno inaugurazione della targa ricordo "95° anniversario" e rinfresco.

Accompagneranno il corteo storico: Quintetto Sassofoni Banda Forzano; Gruppo storico A Campanassa; Gruppo storico Culturale Dominae Naulenses; Circolo enogastronomico della Rovere Savona, i Borghi Savonesi.

Al termine della cerimonia il Complesso del Brandale e la Torre Campanaria saranno disponibili ad accogliere i visitatori.

In occasione del quarantennale

AIDO "con il cuore" si rivolge ai Sindaci

Acqui Terme. Il 18 marzo 1979 nasceva l'AIDO in provincia di Alessandria.

Per oltre 35 anni chi ha voluto esprimere la propria volontà alla donazione degli organi ha potuto farlo solo rivolgendosi all'Associazione fondata nel 1975 e riconosciuta per il suo impegno, nel 1986, con l'assegnazione della Medaglia d'Oro al Merito della Salute pubblica dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. L'AIDO, Associazione Italiana per la Donazione Organi, Tessuti e Cellule, è un caso unico al mondo: da nessun'altra parte un'associazione svolge ruoli e funzioni proprie dello Stato in materia di salute.

La dichiarazione di volontà alla donazione post mortem raccolta da AIDO ha lo stesso valore di quella che si può comunicare presso gli uffici delle ASL e da qualche tempo alle Anagrafi comunali: tutti i dati confluiscono nel Sistema Informativo Trapianti del Ministero della Salute.

La provincia di Alessandria è tra le più attive e organizzate in Italia. La Sezione Provinciale, presieduta dal 2017 da Nadia Biancato, coordina nove Gruppi Comunali e Intercomunal. Nel 2018 ha segnato un record positivo di 391 nuovi iscritti portando a 11.935 il numero di coloro che hanno detto "SI" alla donazione organi post mortem. Attualmente gli iscritti sono 12.051. La maggior parte delle dichiarazioni sta arrivando dall'area casalese dove nel 2018 Biancato ha ricostituito il Gruppo Comunale dopo oltre quindici anni di stand by.

Affidato a volontarie capaci, ogni settimana si organizzano incontri informativi e attività su un territorio di 40 comuni. Ma così avviene anche altrove, nell'alessandrino come nel novese e tortonese, ad Acqui Terme, dove con il coinvolgimento dell'Istituto Superiore di Secondo grado Rita Levi Montalcini è stato realizzato il cortometraggio "BeelLogger" per parlare di donazione con il linguaggio dei Millennials.

Per il 40ennale, dopo l'incontro con Papa Francesco avvenuto il 20 marzo scorso, l'AIDO provinciale ha avviato un serrato programma di iniziative pubbliche, alcune di raccolta fondi come la cena sotto le stelle in partnership con il ristorante stellato "I Due Buoi" che si terrà il 27 giugno, con la chiusura parziale di via Cavour, altre ludiche come il concerto nel teatro all'aperto di Acqui Terme in calendario domenica 7 luglio con il più grande gruppo gospel italiano, i Free Voices Gospel Choir di Beinascio che vanta quasi cento componenti. Il programma annuale ha un unico titolo "con il Cuore" perché è l'atteggiamento con il quale i volontari AIDO si pongono nel parlare di donazione di organi.

Un'attenzione particolare, però, AIDO la dedica ai rapporti istituzionali con l'Asl, l'Ospedale di Alessandria, l'Università del Piemonte Orientale - con la collaborazione al corso di Laurea Infermieristica e ora con il corso di Laurea in Medicina.

Non può mancare una sinergia con i Comuni. È quella che AIDO cerca di rafforzare nel 2019, perché con l'avvio del progetto "Una Scelta in Comune" anche le anagrafi comunali possono raccogliere le dichiarazioni di volontà alla donazione, compito ampliato con l'avvento del rilascio della carta di identità elettronica.

Tra il 2016 e il 2017 i numeri delle dichiarazioni di volontà, in Italia, sono passate da poco più di 1 milione e mezzo a 2 milioni e mezzo. Oggi siamo a 5.676.831 (dato 17 giugno), ma purtroppo solo 4.453.859 sono "SI".

I Comuni come le ASL possono raccogliere dichiarazioni positive ma anche opposizioni. In Italia il 29,3% della popolazione che si è espressa fino ad ora ha detto "NO" alla donazione. In Piemonte la percentuale scende al 27,9% ma in provincia di Alessandria i "NO" sono il 35,8% con punte del 42,2% in Alessandria, del

45,3% a Tortona, più virtuosi ad Acqui (30,3%) e nella media nazionale a Novi Ligure (29,6%), primo Comune della provincia di Alessandria ad aver attivato l'Anagrafe verso "Una Scelta in Comune".

Nadia Biancato ha preso, come si suol dire, carta e penna e ha scritto a tutti i 188 Sindaci della provincia di Alessandria con una proposta concreta: un incontro di tre ore durante il quale informare sul valore di una scelta responsabile, per fugare ogni dubbio su come avviene il prelievo di organi e per far conoscere testimonianze di chi, grazie ad un trapianto, ha una eccellente qualità di vita.

A rotazione, per non sguarnire gli uffici, in orario di lavoro, i Comuni potranno autorizzare il loro personale a partecipare a incontri che si terranno nella sede della Provincia per i comuni di Alessandria e dell'alessandrino, nelle sedi comunali delle città centro zona per gli altri territori.

Come si esprime la volontà?

Rivolgendosi all'Urp delle ASL, ad uno dei 94 Comuni abilitati o con più facilità scaricando dal sito www.aido.it il modulo per esprimere la propria volontà, compilandolo in tutte le sue parti e firmandolo per poi consegnarlo o spedirlo in originale (è un atto olografo) all'AIDO Provinciale che ha sede in Alessandria in Via Wagner 38/D (ex Taglieria del Pelo).

Per tutte le info si può contattare il numero 3394297296.

Esprimere la propria volontà non costa nulla. Se fatta attraverso l'AIDO si diventa automaticamente iscritti AIDO, senza alcuna quota di adesione.

Fatto questo non si diventa donatori, ma si manifesta la volontà di esserlo dopo la morte.

E per il 40ennale di AIDO in provincia è stata scritta anche una canzone: "CIAO" del maestro Alessandro Bellati, cantata dai bambini della Scuola Primaria "G. Monteverde" di Bistagno.

IL PESCE FRESCO IN LIGURIA



Solo da Noi! Le Pizze di Mare con Impasto al Nero di Seppia

Prenotazione SEMPRE Consigliata
info: 3933304614 - 3474282446
In Piazzetta, Antica Darsena di SAVONA

A Savona, prima di un tuffo in mare... un tuffo nella gustosa

tradizione ligure

Panificio La Vecchia Darsena

Specialità Focaccia e Gallette del Marinaio

Domenica aperto / Chiuso il Lunedì

Calata Sbarbaro 28r - Zona Porto
Tel. 347 7345370 - Seguici su [f](https://www.facebook.com/)



PORTO DI SAVONA - DARSENA

piadine - fritti - sangria - cocktail vari

Acqui Terme. Le attuali Enotecche della Regione Piemonte hanno origine dalla legge reg. n. 37 del 12 maggio 1980 "Le Enotecche Regionali, le Botteghe del vino o Cantine Comunali, Musei etnografico-enologico, le Strade del vino" (abrogata dalla legge regionale 29/2008 Individuazione, istituzione e disciplina dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità).

Il Testo Unico Agricoltura della Regione promulgato dal Presidente della Regione con la legge reg. n.1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" ripropone all'art. 39 la "Valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari": la Regione valorizza le produzioni agricole ed alimentari e il paesaggio rurale del Piemonte attraverso misure specifiche di sostegno ed il riconoscimento, l'indirizzo ed il coordinamento delle Enotecche regionali, delle Botteghe del vino, delle Cantine comunali e delle strade tematiche dei prodotti agroalimentari del Piemonte attraverso l'individuazione dei Distretti del cibo al fine di coniugare le attività economiche con la cultura, la storia, la tradizione e l'offerta turistica locale.

All'art. 42 relativamente a Enotecche, Botteghe di vino, Cantine comunali e Strade tematiche il Testo Unico riporta: "La giunta Regionale entro 180 giorni dalla entrata in vigore della legge definisce: a) i requisiti minimi; b) gli strumenti di organizzazione, gestione e fruizione nonché le eventuali

Enoteche Regionali del Piemonte



forme di promozione e sovvenzione delle Enotecche, Botteghe e Strade tematiche; c) le modalità di adeguamento delle Enotecche regionali già costituite".

La Regione riconosce le Enotecche Regionali in possesso dei seguenti requisiti: a) essere costituite con atto pubblico con la partecipazione di almeno due categorie: enti pubblici, consorzi di tutela dei vini a denominazione di origine, produttori singoli o associati; b) prevedere nel proprio statuto lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c, d, f; c) valorizzare le produzioni enologiche ed agroalimentari piemontesi di qualità; d) operare in sede aperta al pubblico che possieda adeguati requisiti storici, artistici ed architettonici; e) adottare una idonea selezione dei vini proposti; f) svolgere l'eventuale attività

commerciale esclusivamente senza fini di lucro e come attività strumentale e funzionale agli obiettivi della Regione.

Il nostro giornale ha riportato in questo periodo un insieme di iniziative relative al Dolcetto di Ovada ed alla Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato (Palazzo Delfino) costituita nel 2010.

L'Enoteca Regionale "Terme e vino" di Acqui Terme inaugurata nel 1981 con sede in palazzo Robellini con le antiche cantine con volte a botte, muri di mattoni a vista ed arredi in legno in stile rustico piemontese. Nella foto riportiamo un gruppo di giornalisti in visita all'Enoteca accolti da Luciano Bresciano, Presidente negli anni novanta. In quel periodo spesso L'ancora riportava degli interessanti articoli che cominciavano "Ci scrive Luciano Bresciano..." (dai Luciano!...

raccontaci un po' di quella esperienza).

Su L'ancora del 28 ottobre 2012 su una pagina dedicata a "Sinergie per la promozione e la valorizzazione vitivinicola" avevo concluso: "L'Enoteca di Acqui Terme (primo presidente Pinuccio Olivieri) si rivelò subito tra le più attive tra le consorelle piemontesi, grazie all'organizzazione basata sulla gestione economica finanziaria, collegata per statuto all'Amministrazione del Comune di Acqui Terme. Su "Appunti per una Storia del Brachetto d'Acqui" (di Lorenzo Tablino) racconta Pinuccio Olivieri: "Il 2 maggio 1981 aprì l'Enoteca di Acqui; fu tra le prime in Piemonte. Sino al 1987 fui presidente. Nell'ambito di un grande convegno nazionale dell'AEI si inaugurò l'Enoteca; c'erano 800 enologi da tutta Italia. Una delle prime iniziative fu il Concorso enologico "Città di Acqui Terme" con la collaborazione di AEI (Associazione enologi italiani) e dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino)". Notevole l'impegno della Regione Piemonte nel settore; l'assessore all'Agricoltura Bruno Ferraris, competente, attento e disponibile aveva dei collaboratori come Archimede (diventerà direttore della rivista "Barolo & C."), Dezzani (diventerà direttore dell'Associazione Produttori Moscato), Pelissetti (diventerà Direttore del Consorzio dell'Asti) e dirigenti come Leone. Salvatore Ferreri

Con A. Giuso, M. Labate e M. Pastorini

"I lunedì del benessere" di casaRosa

Acqui Terme. "Cibo, psiche e cioccolato" era il titolo dell'incontro svoltosi lunedì 24 giugno presso la sala conferenze della Kaimano di piazza M. Ferraris ad Acqui Terme. Quasi due ore di silenzio ed attenzione da parte del pubblico intervenuto per ascoltare Anita Giuso, dietista, Massimo Labate, medico nutrizionista, e Marco Pastorini, psicologo e psicoterapeuta, che hanno analizzato i complessi rapporti tra cibo e psiche.

Una serata ricca di stimoli e di spunti di riflessione nella quale il cioccolato - e le sue proprietà non solo nutrizionali - l'ha fatta da padrone, perché proprio il cioccolato è forse più di ogni altro il cibo dell'appagamento e della voluttà, il nu-

triente che dona momenti di sublime piacere poiché contiene importanti sostanze psicoattive, tali da indurre un forte stato di benessere.

La dietista Anita Giuso ne ha pertanto analizzato le caratteristiche organolettiche, mentre il nutrizionista Massimo Labate ne ha descritto le proprietà e i "pericoli" nei casi di sovrappeso e obesità. È toccato allo psicologo, Marco Pastorini, sottolineare poi come il cioccolato sia un alimento alleato di cuore e umore, in grado di stimolare il rilascio di endorfine.

"Cibo, psiche e cioccolato" è il penultimo incontro de "I lunedì del benessere" di casaRosa.

L'ultimo incontro sarà lunedì 1 luglio con Maria Grazia Terzi, medico,



agopuntore, fitoterapeuta ed omeopata, dalle ore 21 nella sede di casaRosa in piazza San Francesco, mentre mercoledì 4 luglio, Mario Morbelli interverrà al salotto letterario presso la piscina del Gianduia.

Le serate si interromperanno nella restante parte di luglio e di agosto, per poi riprendere a settembre.

Cambio alla guida delle due parrocchie

Carpeneto accoglie Pastorini a Rivalta l'ingresso di Gioia

Carpeneto. Domenica 30 giugno sarà un giorno importante per le parrocchie di Carpeneto e di Rivalta Bormida.

Per entrambe, infatti, è la data scelta per il "passaggio di consegne" fra i parroci uscenti (don Felice Sanguinetti a Carpeneto e don Roberto Feletto a Rivalta Bormida) e i nuovi pastori designati dal Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore per guidare le due comunità.

Si tratta di don Gian Paolo Pastorini per la parrocchia di Carpeneto e di don Eugenio Gioia per quanto riguarda Rivalta Bormida.

Il primo dei due a fare il suo ingresso in parrocchia sarà don Pastorini a Carpeneto: l'ingresso è previsto per le ore 17, alla presenza del Vescovo.

Don Pastorini, originario di Acqui Terme, è stato ordinato sacerdote il 16 giugno 2012 ad Acqui in Cattedrale da mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Per tre anni ha svolto la funzione di viceparroco ad Ovada, per poi diventare, nel 2015, viceparroco del Duomo e di San Francesco ad Acqui Terme. Lo scorso anno, nel settembre 2018, era stato destinato come coparrocchio alle parrocchie di Monastero Bormida e Vesime. Contemporaneamente, dal 2016, è direttore della Pastorale Giovanile Diocesana e presidente della associazione Noi di Acqui, e dal 2018 è anche consulente ec-



▲ Don Gian Paolo Pastorini



▲ Don Eugenio Gioia

clesiastico regionale CSI.

A Carpeneto sostituirà don Felice Sanguinetti, al quale il Vescovo ha affidato il compito di coadiuvare don Claudio Montanaro nella gestione delle

parrocchie di Incisa, Bergamasco e Bruno.

Si svolgerà invece a partire dalle 18,30, a Rivalta Bormida, la cerimonia di ingresso in parrocchia di don Eugenio Gioia.

Nato a Torre del Greco (Napoli) il 27 novembre del 1965, don Gioia è stato ordinato sacerdote il 21 aprile 2001 a Grosseto, inizialmente sacerdote della Congregazione della Missione di San Vincenzo de Paoli, è stato poi segretario provinciale della Provincia Romana della Congregazione della missione al collegio Leoniano di Roma e direttore del C.L.V. (Edizioni Centro Liturgico Vincenziano).

È stato incardinato nella diocesi di Acqui nel 2015. Dal gennaio 2013 e fino al luglio 2017 è stato parroco di Grogna e per un breve periodo anche amministratore e legale rappresentante a Melazzo (a far data dal gennaio 2017, dopo la morte del can. Tommaso Ferrari).

Dal luglio del 2017 gli sono state affidate le parrocchie di Sezzadio e Castelnuovo Bormida.

A Rivalta Bormida, don Gioia prenderà il posto di don Roberto Feletto, per 17 anni guida del paese, e si avvarrà inizialmente della collaborazione di don Alberto Vignolo per quanto riguarda anche la parrocchia di Orsara Bormida.

M.Pr

Rivalta Bormida • Li festeggerà sabato 29 giugno alla Madonna

Per don Roberto Feletto 55 anni di sacerdozio



di Rivalta Bormida alla quale, dal novembre 2005 aggiunse, in qualità di amministratore parrocchiale, quella di Orsara Bormida, che gli fu in seguito assegnata stabilmente un anno dopo, nel novembre 2006.

Nominato canonico del capi-

tole della Cattedrale di Acqui Terme nel 2016, nel 2017 fu purtroppo vittima di un grave episodio, venendo aggredito, mentre si trovava in canonica e subendo gravi lesioni. Pur sofferente, in questi anni non è mai venuto meno al suo ruolo di punto di riferimento per la comunità.

Sabato 29 giugno, nel 55° anniversario della sua Ordine Sacerdotale, don Feletto celebrerà l'importante ricorrenza all'interno della residenza "La Madonna", con la celebrazione di una santa messa che avrà inizio alle ore 10, e alla quale sono invitati tutti i parrochiani. Seguirà un momento di aggregazione all'interno della struttura con un brindisi e i dovuti festeggiamenti per il bellissimo traguardo.

M.Pr

Cremolino • Nell'agenda del sindaco Massimo Giacobbe

Eventi, gastronomia, tipicità per far conoscere il paese

Cremolino. Fra i Comuni che hanno rinnovato la loro amministrazione nella tornata elettorale di fine maggio, Cremolino ha sicuramente un posto di rilievo per le differenze rispetto agli altri paesi della zona: anzitutto, per l'uscita di scena del sindaco Mauro Berretta, che ha lasciato volontariamente l'incarico senza ricandidarsi dopo un solo mandato, e poi per la presenza di ben tre liste e altrettanti candidati. A spuntarla è stato alla fine Massimo Giacobbe....

Sindaco, anzitutto, che effetto fa essere scelti alla guida del paese? «I primi giorni sembra tutto bello. Anzitutto per il riguardo con cui vengo trattato e per l'attenzione che mi viene riservata, senza dimenticare la gioia per avere comunque vinto le elezioni. Però sono consapevole che il ruolo presuppone molto altro, e che richiederà responsabilità, disponibilità, voglia di fare... Cercherò di essere all'altezza. Mi sono candidato perché desidero fare qualcosa di concreto per il mio paese, a cui ho sempre tenuto molto, anche se magari in centro mi facevo vedere poco, in quanto abito in periferia. Vorrei contribuire a dare a Cremolino una posizione di preminenza».

Come ci si può riuscire? «A mio parere soprattutto grazie al turismo: i flussi devono essere aumentati e consolidati. Siamo un paese di passaggio, nel senso che per la nostra posizione in tanti si trovano a passare da Cremolino. Bisogna fare in modo che chi passa venga colpito positivamente dal nostro paese e senta il de-



▲ Massimo Giacobbe

siderio di fermarsi. Bisogna puntare su eventi e tipicità. La mia idea è di instaurare anche rapporti con i Comuni vicini, per fare in modo che il territorio nel suo complesso diventi sempre più attrattivo per il turismo. E poi auspico di riuscire a instaurare un rapporto più stretto con il Castello e i suoi proprietari, che potrebbe essere di grande beneficio. In generale, credo che gastronomia, cultura e sport siano gli elementi che possono concorrere ad attirare gente, e mi auguro che con l'aiuto di tutti questa possa essere la strada vincente. Proprio per questa finalità, siamo anche molto propensi ad instaurare una collaborazione fattiva con la Pro Loco e le altre associazioni del paese, come per esempio "I Guitti di Cremolino"».

Peraltro la signora Carla Belletti, presidente de "I Guitti", è uno dei candidati sindaco usciti sconfitti dall'ultima tornata. Come le sembra, dopo i primi Consigli comunali, il rapporto con lei e in generale con tutti gli esponenti della minoran-

za? «Molto costruttivo e positivo: tutti si sono detti disponibili a effettuare proposte e valutare senza pregiudizi quelle della maggioranza. E d'altra parte è così che deve essere, ad elezioni ormai superate».

Come amministrazione avete già posto in atto provvedimenti?

«Ci siamo mossi anzitutto nella direzione dei servizi alle scuole, e sono orgoglioso del fatto che siamo riusciti a organizzare "Estate Ragazzi" in soli 15 giorni. Il centro estivo non era previsto quest'anno, ma ci erano giunte molte richieste in proposito. Credo sia di concreto beneficio per tutto il paese. Inoltre, ci siamo già interfacciati con il distretto sanitario di Ovada per il centro medico ed il centro prelievi».

Può dirci come è composta la giunta? «Vicesindaco è Mario Belletti, che ha anche ricevuto la delega ai Lavori Pubblici. A completare la Giunta ho poi scelto un assessore esterno come Pier Giorgio Giacobbe, già in passato sindaco del paese, in quanto ritengo che la sua esperienza possa essere di particolare utilità, visto e considerato che io sono alle prime armi come amministratore».

Intanto, in Consiglio comunale, ci sono stati alcuni cambiamenti: Oscar Benzo, consigliere eletto per "Cremolino nel cuore", ha dato le sue dimissioni, ed è stato surrogato da Maurizio Bisagno. Anche questi, però, ha annunciato l'intenzione di dimettersi e così pure Arturo Frutti. Il posto in Consiglio sarà preso quindi da Rossana Scarso.



Cassine • Per 22 anni al comando della stazione Carabinieri

In Consiglio comunale riconoscimento a Miniello

Cassine. Giovedì 20 giugno, alle ore 18, si è riunito il Consiglio comunale di Cassine. Il punto più significativo dell'ordine del giorno è stato certamente il primo: il sindaco Gianfranco Baldi si è pubblicamente congratulato col Luogotenente, con carica speciale Adriano Miniello, per 22 anni comandante della Stazione Carabinieri di Cassine, congedatosi dal servizio pochi giorni prima.

Alla presenza fra gli altri del capitano Ferdinando Angeletti, Comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, del Luogotenente Botto e dell'appuntato Trianciarelli, Baldi ha rivolto al Luogotenente Miniello sentite ed accorate parole di ringraziamento e di apprezzamento per la professionalità dimostrata durante il servizio reso nel corso degli anni, evidenziando lo stretto rapporto di collaborazione sempre intercorso tra il Sindaco e l'Amministrazione comunale con la Forza Pubblica volta alla tutela dell'interesse dei cittadini e della loro sicurezza personale.

Successivamente, insieme al vicesindaco Sergio Arditi, ha consegnato al Comandante un attestato che testimonia "La riconoscenza dei

cassinensi per la grande professionalità e lo spirito di collaborazione con cui ha interpretato il ruolo di Comandante presso la locale Stazione" e una riproduzione delle "regie patenti" datate 13 luglio 1814, estratte dall'Archivio Storico del Comune di Cassine, "Colle quali S.M. approvando lo stabilimento del Corpo de' Carabinieri Reali colle attribuzioni, prerogative, ed incumbenze ivi espresse, e dell'Ufficio di Direzione Generale di buon Governo distribuita in conformità dell'unità Pianta, ed incaricata specialmente di vegliare alla conservazione della pubblica, e privata sicurezza, richiama all'esatta osservanza le provvidenze riguardanti gli oziosi, e vagabondi, con aumento di pena riguardo ai recidivi, e con varie altre provvidenze relative agli oggetti ivi contemplati".

Il Comandante Miniello, commosso, ha espresso un sentito ringraziamento per l'attestato ricevuto, e in generale per il sostegno avuto dall'Amministrazione comunale nel corso degli anni, e ha voluto ricordare anche il riconoscimento conferitogli da "Ra Famija Cassinese" con l'attribuzione dell'Urbanino d'Oro nell'anno 2010.

Cassine • Si è svolta a Gavonata al ristorante 272

"Anna e l'angelo": cena con l'autrice Trentin

Cassine. Sabato 22 giugno nella cornice del Ristorante 272 a Gavonata di Cassine, durante una "cena con l'autrice", Serena Trentin ha presentato il suo libro per bambini e adulti: "Anna e l'angelo", interagendo con un caloroso pubblico e gustando il prelibato menu creato da Nycol Ciorcila in onore del libro.

«A volte ci dimentichiamo che dentro di noi vive un bambino», questo il messaggio di questa bellissima favola.

Visto il successo dell'iniziativa, che ha registrato il tutto esaurito, e la grande richiesta dei presenti, gli organizzatori hanno annunciato che ripeteranno l'iniziativa: è già allo studio un altro appuntamento di cui appena possibile sarà comunicata la data.



Alice Bel Colle • Grande partecipazione alla patronale

Celebrata in paese la festa di San Giovanni

Alice Bel Colle. Sabato 22 e domenica 23 giugno, Alice Bel Colle ha celebrato il suo santo patrono: San Giovanni.

Le celebrazioni sono iniziate sabato 22, alle 16, con l'apertura della mostra fotografica "C'era una volta", che da ormai 16 anni ripropone le fotografie di Alice Bel Colle nei decenni passati e che sta diventando una tradizione nella tradizione.

In serata, la Pro Loco ha proposto ad alicesi e non un momento di divertimento e ag-

gregazione, portando in tavola le sue prelibatezze, accompagnate dalla musica di "Dj Fulvio R" nei locali di piazza Guacchione.

I festeggiamenti sono proseguiti fino a tarda sera. Il momento culminante però si è avuto il giorno seguente, domenica 23, quando la comunità si è ritrovata per celebrare la festa religiosa in onore del patrono.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale, gremita di gente, si è svolta la santa messa, cele-

brata dal parroco don Flaviano Timperi.

Nella sua omelia, don Flaviano ha invitato i fedeli a riscoprire la presenza del Patrono nella propria vita, come figura da imitare e punto di riferimento a cui rivolgersi nei momenti di difficoltà e bisogno.

Al termine della funzione, le vie del paese sono state percorse dalla tradizionale processione, che ha portato con sé l'effigie del Santo, con grande partecipazione da parte della popolazione.

Cassine • Molto apprezzati Tampalini e Podera in San Francesco

“Concerto per un Amico”



Cassine. La chiesa di San Francesco di Cassine offre sempre una cornice di grande fascino ed ancor più quando si tratta di accogliere al suo interno un concerto di musica classica. Come lo scorso mercoledì, 19 giugno, quando all'interno della chiesa si è svolta la 24ª edizione del “Concerto per un Amico”, dedicato a Michele Pittaluga, il fondatore dell'omonimo concorso internazionale di chitarra che si svolge nel capoluogo da più di mezzo secolo.

Dopo 23 edizioni svoltesi presso la Abbazia di Sezzadio, il 2019 è stato l'anno del trasferimento del concerto a Cassine.

Gli organizzatori, dopo un accurato sopralluogo, hanno constatato che la chiesa di San Francesco era particolarmente adatta per la sua acustica ad un concerto con la chitarra. Così, grazie alla disponibilità dell'Amministrazione e del sindaco Gianfranco Baldi, Cassine ha avuto un interessante ritorno di immagine con tanto pubblico accorso dal territorio e dalle regioni limitrofe. Tantissime le autorità presenti, a cominciare dall'assessore regionale alla Cultura, Vittoria Poggio, e poi il sindaco di

Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, il viceprefetto dott. Paolo Ponta, il vicesindaco di Cassine, Sergio Arditi (che ha fatto gli onori di casa in luogo del sindaco Baldi), oltre ai tre fratelli Pittaluga: Marcello, Marialuisa e Micaela, figli di Michele e promotori del Concerto insieme al Comitato.

Grande l'affluenza di pubblico: tutti i banchi della Chiesa sono stati occupati, e così pure le 300 sedie aggiunte per l'occasione.

Gremita anche parte della navata destra, dove era stata collocata l'esposizione dei dipinti prodotti sul tema della chitarra dal gruppo artistico Bohème del maestro Pieri.

Il concerto, affidato al duo formato da Giulio Tampalini alla chitarra e Michela Podera al flauto, non ha deluso le aspettative.

I due giovani interpreti hanno introdotto via via i brani, tenendo vivo l'interesse sul programma con aneddoti e notizie curiose. Il programma ha toccato compositori di varie culture ed epoche, Castelnuovo Tedesco, Rodrigo, Farkas, Podera, VillaLobos e Piazzolla chiudendo con una bellissima canzone del Compositore italiano Mario Gangi.

L'ottima acustica e la ampiezza della Chiesa hanno dato il giusto risalto alle note dei due strumenti.

Un video, preparato per l'occasione dal tecnico Jonathan Vitali utilizzando un drone sopra i tetti e all'interno della chiesa (visibile su youtube al link <https://youtu.be/28T4DRymwYk>) può rendere chiaramente la magica atmosfera vissuta quella sera.

Il pubblico ha gradito la proposta musicale sottolineando i momenti più significativi con applausi e standing ovation. Per l'occasione oltre alla Chiesa, è stato aperto anche l'adiacente Museo d'Arte Sacra, il che ha consentito ai visitatori di compiere visite guidate accompagnati dal vicesindaco Sergio Arditi e dai suoi collaboratori.

Merita un cenno il fatto che l'evento cassinese, inserito nelle Giornate della Festa Europea della Musica 2019, è anche stato per questo pubblicato anche sul portale del Ministero Beni culturali.

Il successo dell'evento ha spinto il Comitato Pittaluga a richiedere la Chiesa come location anche per l'edizione del 2020. Tutti i cittadini di Cassine saranno invitati a partecipare.



Consegnata a 26 discendenti di Molare e Cassinelle

Una medaglia per ricordare i Caduti della Grande Guerra

Cassinelle. È in corso la commemorazione del Centenario della I Guerra Mondiale da alcuni storici considerata “un'inutile guerra” perché fallirono tutti gli obiettivi che si pensava di conseguire.

Fu una carneficina che costò la vita ad un altissimo numero di soldati, mandati quasi allo sbaraglio a combattere gli Austriaci, senza un addestramento adeguato ed un opportuno equipaggiamento.

Ora anche il Ministero della Difesa ha voluto, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia ed il sostegno del Governo, onorare i caduti, invitando i discendenti dei militari a ricevere una medaglia in ricordo del loro sacrificio. È un atto di grande devozione e di meritato riconoscimento da parte dell'Italia.

Si legge nel documento ufficiale:

“Onorare la memoria di tutti i caduti della Grande Guerra attraverso un riconoscimento simbolico e la partecipazione delle famiglie, che hanno avuto un proprio congiunto tra i soldati morti nella carneficina della Prima Guerra Mondiale. È questo il significato della medaglia commemorativa dell'Albo d'Oro dei Caduti della Grande Guerra che sarà consegnata ai discendenti dei soldati caduti”.

La medaglia riporta (in base

alle informazioni contenute nei 34 libri dell'Albo d'Oro) il nome, il cognome, il reparto d'appartenenza. La consegna delle medaglie rappresenterà, è stato detto, un'occasione unica anche per sviluppare tra i diretti coinvolti nell'evento la motivazione a visitare i luoghi di combattimento dei propri bisnonni o nonni e quindi conoscere il territorio. La medaglia potrà infatti essere ritirata esclusivamente sul territorio regionale. E con questi presupposti che Luigi Cattaneo Riva, in affiancamento a Franco Callio, conoscitore delle famiglie locali, ha iniziato la ricerca dei discendenti dei caduti evidenziando sulle lapidi presenti nei comuni di Molare e Cassinelle. Dal mese di febbraio, sono stati individuati ben 26 discendenti degni di ricevere l'ambito trofeo. Il pellegrinaggio si è svolto in un clima di aspettativa, fratellanza, commozione, patriottismo che ha unito tutti i partecipanti sia medagliati che accompagnatori. La manifestazione ha avuto inizio sabato 21 giugno alla presenza dei sindaci di Pocenina, Muzzana; Castions e del dottor Andrea Barisono, sindaco del Comune di Molare che ha voluto personalmente accompagnare la comitiva Monferrina. Accolti dalla locale sezione Bersaglieri “Paradiso della Battaglia”, dalla Fanfara

dei Bersaglieri di S. Giorgio di Nogaro (Udine), dal gen. Giuseppe Iacca, presidente regionale bersaglieri Friuli Venezia Giulia, gen. Adriano Bidin, dal delegato delle sezioni Bersaglieri Cavalieri Luigi Nardini e dal capo stesso del comitato “Medaglie” cav. Giorgio Borean si è provveduto a declamare il nome del caduto ed al suono di una campana consegnare al discendente la medaglia commemorativa.

È stata un'ora di autentico Amor Patrio e di grande commozione (è scappata anche qualche lacrima).

A tarda sera in un clima di entusiasmo per l'ineguagliabile giornata, il rientro nel Monferrato. Ma a coronamento di questa emozionante giornata, è avvenuto un fatto che ha dell'incredibile: il portagonfalone del Comune di Cassinelle, Bruno Echino, in modo del tutto fortuito si è trovato vicino al portagonfalone del Comune di Pocenina, ed ha notato sul cappello alpino di quest'ultimo gli stessi riferimenti che portava sul suo cappello: stesso battaglione, stessa compagnia.

Si sono guardati un attimo ed hanno scoperto di essere stati “fratelli di naja” a Tolmezzo 49 anni fa, tra abbracci commossi si sono scambiati telefono ed indirizzo.

Quando si dice “i casi della vita”...



Cassine. Riceviamo e pubblichiamo dalle insegnanti della scuola dell'infanzia di Cassine.

“È tradizione di questa scuola che, alla fine del cammino fatto insieme nell'anno scolastico che stiamo per salutare, si tenga un momento in cui insegnanti, bambini e genitori verificano, attraverso lo stare insieme, ciò che si è costruito, camminando passo dopo passo, vivendo la sintonia delle emozioni che questi nostri bambini, con la loro vivacità, attraverso i loro sguardi, hanno trasmesso e trasmetteranno a quanti vivono e lavorano con loro.

Quest'anno, fra i diversi cambiamenti avvenuti, abbiamo deciso di condividere tutti insieme, grandi e piccoli, la festa per salutare al meglio i remigini, i cinque anni, che concludono questo cammino e si accingono ad aprire la finestra della vita che con la scuola primaria li inserirà in un nuovo mondo e soprattutto in uno stile di vita che li renderà le donne e gli uomini della nostra futura società.

Il tema della nostra festa è strettamente collegato al progetto “lo cittadino del mondo”, un argomento legato all'educazione, alla cittadinanza attiva e responsabile, al rispetto dei diritti degli altri e all'apertura nei confronti della diversità personale, culturale, al senso

Cassine • Scrivono le insegnanti

Festa alla scuola dell'infanzia



civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto. Per queste ragioni abbiamo scelto di dare inizio alla nostra festa con una canzone incisiva, drammatizzata dai bambini di cinque anni che hanno vissuto un'attività/laboratorio che ha raccolto sentimenti ed emozioni contrastanti. Si è proseguito lo spettacolo con brani in lingua inglese, imparati durante l'anno, con l'insegnante Kate Russel, esperta madrelingua. Il maestro Diego Pangolino, esperto in musicoterapia, ha fatto eseguire un brano di Jovanotti, seguendo il ritmo con la battuta

delle mani e dei piedi. Entrambi gli esperti hanno seguito i bambini grazie al progetto PON del nostro Istituto, promosso dalla nostra Dirigente Scolastica Dottorssa Monica Fonti. Ringraziamo i nostri bambini per averci regalato un altro anno magico. Il viaggio insieme è stato lungo, talvolta faticoso, con qualche incertezza, ma utile per farci apprezzare e valorizzare maggiormente i momenti ricchi di grandi soddisfazioni.

Un grazie di cuore va a tutti i genitori che con la loro collaborazione e disponibilità si sono impegnati a rendere possibile questo evento”.



Sezzadio. 25 ragazzi hanno partecipato a Sezzadio al campo scuola “Anch'io sono la Protezione Civile”, organizzato nell'ambito del progetto nazionale, e istituito per insegnare ai giovani l'importanza del volontariato e il ruolo della Protezione Civile, attraverso lo svolgimento di una serie di attività. Grazie alla collaborazione tra la Protezione Civile e l'ANA di Alessandria, per una settimana i giovani hanno potuto affrontare un percorso didattico fondato sull'alternanza fra esercitazioni pratiche a lezioni teoriche.

In questo modo, i ragazzi hanno potuto prendere coscienza dei rischi presenti sul proprio territorio, dei corretti comportamenti da tenere in caso di emergenza, giovandosi del coinvolgimento e degli insegnamenti dei rappresentanti delle strutture operative del sistema di Protezione Civile, e in particolare vigili del fuoco, forze di polizia, carabinieri

Sezzadio • Coinvolti Protezione Civile e ANA

Un campus per insegnare l'importanza del volontariato



forestali, 118, volontariato – e delle istituzioni comunali.

Queste ultime rivestono un ruolo centrale nello svolgimento dei campi scuola: è loro compito, infatti, diffondere ai

giovani la conoscenza dei piani comunali di emergenza, primo e necessario strumento per affrontare con consapevolezza i rischi presenti sul proprio territorio.

Visone • Sabato 6 luglio

Sotto la torre torna “Visone in Jazz”

Visone. Sabato 6 luglio a Visone, a partire dalle ore 21, sotto la Torre, torna “Visone in Jazz”, con una serata ad ingresso libero che sarà dedicata al Maestro Ferrari e allo Jazz Club Visone. Sul palco si avvicenderanno nomi importanti della musica jazz in varie formazioni. La serata sarà preceduta da una “Cena sotto le stelle”. Maggiori informazioni sul prossimo numero de L' Ancora.

Carpeneto • I propositi del nuovo sindaco Gerardo Pisaturo

“Più vicinanza fra Comune e cittadini”

Carpeneto. Dopo 15 anni, Carpeneto ha cambiato sindaco. Ora a rappresentare la comunità sarà Gerardo Pisaturo, 37 anni, che ha vinto nettamente il confronto con il “rivale” Mauro Vassallo.

In totale, 100 preferenze di differenza tra la lista “Amici per Carpeneto” e la lista “Io Amo Carpeneto”, 376 a 276.

Soddisfazione ed emozione nelle parole del nuovo primo cittadino, che raccoglie un'eredità pesante lasciata dal predecessore Olivieri, da affrontare pensando però già al domani e ai tanti lavori da fare.

«Vorremmo essere un'amministrazione vicina ai nostri cittadini - esordisce Pisaturo - che il Comune diventasse luogo di incontro, idee e progetti da realizzare insieme».

E di idee la nuova amministrazione ne ha tante, partendo però dal lascio di quella vecchia. «Con i contributi già acquisiti, ristrutturiamo interamente la scuola elementare “G. Bisio” e nell'ottica della valorizzazione del nostro territorio, creiamo un percorso verde restaurando la Fontana Marcaldo e il lavatoio, sulla strada tra Carpeneto e Ma-

donna della Villa. Proprio a Madonna della Villa e a Cascina Vecchia sono in programma interventi per la manutenzione e il miglioramento di alcune aree comunali».

Si passa poi alla pubblica illuminazione: «Proseguiremo con il potenziamento e l'illuminazione di nuovi punti luce - assicura il sindaco. - Così come per la viabilità, in cui garantiremo una maggior sicurezza stradale con rifacimenti di manti stradali o la realizzazione di un percorso pedonale lungo via Roma, “zona costa” e lungo la SP fino al cimitero».

Il miglioramento sociale includerà la predisposizione sul campo sportivo di una pista di atterraggio per l'elisoccorso, l'installazione di una casetta per l'acqua potabile o addirittura di una colonna per la ricarica delle auto elettriche. A cuore anche le sorti della casa di riposo e degli edifici di culto e delle chiese, da preservare e mantenere. «Cerchiamo la sinergia fra tutti - continua Pisaturo - tra enti e associazioni presenti sul territorio per promuovere e valorizzare quello che offrono le nostre colline. Massimo sostegno da parte



nostra, a proposito di sport, cultura o spettacolo».

Per quanto riguarda la nuova raccolta dei rifiuti, l'amministrazione si impegnerà a monitorare la situazione generale e a controllare la tariffazione adottata dall'ente Econet. Sul fronte agricoltura, invece l'impegno è quello di continuare a valorizzare il prodotto vitivinicolo. «Continueremo l'erogazione del contributo volto a sostenere le aziende per la lotta alla flavescenza dorata e promuoveremo il recupero dei terreni agricoli incolti».

Non mancano riferimenti allo sport, con l'impegno al mantenimento degli impianti sportivi esistenti e alla promozione di qualsivoglia evento sportivo. «Sarà nostra cura ricercare i finanziamenti necessari - conclude il neo sindaco, - alla riuscita del programma amministrativo in modo tale da non gravare sul bilancio comunale e quindi sui cittadini». **D.B.**



Cassine. Il festival “Identità e Territorio”, progetto culturale di rete curato dal Comitato Matrice che coinvolge 60 Comuni della Valle Bormida nell'organizzazione di oltre 350 eventi proposti a un pubblico di curiosi e appassionati, residenti e turisti, è giunto alla sua settima edizione e anche quest'anno continua la sua crescita.

Il Festival infatti, forte anche della sessione “La Valle Bormida si Espone”, ha registrato lo scorso anno circa 70mila partecipanti ai 172 appuntamenti culturali (22 cinematografici in rassegne e festival, 54 espositivi e 96 musicali) e altrettanti enogastronomici e sportivi. Numeri importanti per un'area di margine che sta facendo conoscere o riscoprire il suo patrimonio paesaggistico, storico e architettonico di tutto pregio.

Il programma culturale, enogastronomico e naturalistico si sviluppa in sei mesi di iniziative da giugno a ottobre suggerendo un fiume di esperienze d'arte, musica, danza, paesaggio, trekking, folklore locale e buon cibo nei comuni tra le province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona.

L'offerta culturale si inserisce nel più ampio piano di valorizzazione “Valle Bormida.

Cassine • Dopo Monastero Bormida...

Fa tappa festival “Identità e Territorio”

Un'attività di pensiero”, una rete permanente di risorse attivate per dare nuovo impulso allo sviluppo locale in uno spirito di collaborazione e integrazione delle progettualità, percorso reso possibile negli anni grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo, della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Fondazione CRT.

Dopo l'inaugurazione della personale di Pietro Morando al Castello di Monastero Bormida, il secondo evento di punta di inizio estate sarà un doppio appuntamento culturale il 29 giugno a Cassine, con la mostra d'arte contemporanea “Pensieri nella testa”, opere di Giovanni Saldi e Piergiorgio Camerano, a cura di Francesca Petralia, allestita nell'Oratorio San Bernardino, che in questa occasione diventerà una vera e propria “project room” di ricerca artistica, e “La Musica dell'Anima” un concer-



to di violoncelli, che avrà luogo nella splendida cornice dell'adiacente Chiesa di San Francesco.

L'inaugurazione della mostra è in programma alle ore 17 all'Oratorio di San Bernardino, in piazza Vittorio Veneto. Alle ore 18, presso la chiesa di San Francesco, si terrà il concerto “La musica dell'anima”, affidata all'ensemble Dodecacoscellos di violoncelli, diretta al pianoforte dal Maestro Andrea Albertini ed accompagnata dalla voce solista di Angelica De Paoli. Un piccolo rinfresco chiuderà la serata.

La mostra, invece, sarà aperta ogni sabato e domenica dalle ore 16 alle ore 19 sino al 14 luglio 2019, grazie all'organizzazione a cura del Comitato Promotore Matrice Fondazione di Partecipazione e di Italia Nostra Onlus Sezione di Alessandria, col patrocinio del Comune di Cassine e il sostegno di Regione Piemonte e Fondazione CRT.



▲ La Giunta comunale



▲ Il Giuramento del sindaco

Carpeneto. Si è svolto lo scorso mercoledì 12 giugno, a Carpeneto, il consiglio di insediamento del nuovo sindaco Gerardo Pisaturo.

Alla presenza di una dozzina di cittadini, il neosindaco ha pronunciato in piedi e ad alta voce il giuramento solenne. Il segretario Marco Visca, invece, ha informato il Consiglio e i presenti delle dimissioni insindacabili di Mauro Vassallo, candidato sindaco della lista “Io Amo Carpeneto”.

Al posto di Vassallo, il primo dei non eletti della minoranza è risultato essere Franco Emanuele Rondanina, che insieme a Cristina Maria Gallareto e a Riccardo Brilli (non presente al Consiglio) comporrà la minoranza.

Questa invece la composizione della maggioranza: Roberto Bisio, Valentina Canepa, Laura Coltella, Federico Giunti, Carlo Massimiliano Olivieri (il sindaco uscente e al primo posto per preferenze con 85 voti a favore), Gloria Primo e Bruno Sirianni.

Tanti i volti nuovi rispetto alle precedenti amministrazioni, con un'età media generale molto bassa. Dopo la composizione del Consiglio si è passati alla nomina della giunta, che sarà composta da Federico Giunti quale Vicesindaco (con l'incarico agli Affari Legali e ai Lavori Pubblici) e da Carlo Massimiliano Olivieri quale Assessore (con l'incarico ai Servizi Socio Assistenziali e alla Pubblica Istruzione). Proprio il sindaco uscente ha voluto dare il benvenuto al nuovo primo cittadino: «Gerardo sarà un ottimo sindaco, perché persona seria, competente ed equilibrata. La squadra è giovane e con voglia di fare. Sono certo che si lavorerà per il bene di tutto il paese. Da parte mia ci sarà il pieno appoggio».

Successivamente, Pisaturo ha illustrato le linee programmatiche di governo, descrivendo le azioni e i progetti che l'amministrazione intenderà attuare nel corso dei prossimi cinque anni di mandato ammi-

Carpeneto • Il 12 giugno l'insediamento del nuovo sindaco Pisaturo
Primo Consiglio e minoranza subito contraria



▲ Il gruppo di maggioranza

nistrativo. A tal proposito, il consigliere Gallareto interviene chiedendo chiarimenti in merito ai criteri con cui verranno erogati eventuali contributi alle associazioni presenti sul territorio con finalità di carattere turistico e sportivo. Il sindaco chiarisce che l'amministrazione supporterà qualsiasi evento, anche promosso da terzi. Proseguendo nel suo intervento, il consigliere

Gallareto puntualizza che il gruppo di minoranza si asterrà o esprimerà un voto contrario su alcune proposte di delibera per ragione di carattere politico, facendo valere la propria posizione di opposizione. Infine, chiude auspicando un cambiamento in meglio, soprattutto con la presenza di gente giovane.

A questo punto prende la parola Carlo Massimiliano Olivieri, che a tal proposito dice: «Troverei questa presa di posizione comprensibile se per esempio parlissimo del bilancio di previsione o il rendiconto di gestione, ma per quanto riguarda alcune variazioni o piccole modifiche specifiche, di indubbio miglioramento collettivo, allora questo discorso ha

poco senso di esistere. Facendo qualche esempio passato, ricordo dei voti contrari per variazioni di bilancio come la messa in sicurezza dei solai nella scuola o la sostituzione della caldaia nella casa di riposo...».

Chiude il discorso il sindaco Pisaturo: «Trovo questa presa di posizione del voto contrario a prescindere ridicola, in ogni caso capisco che ci sia disaccordo tra le parti, ma il mio impegno è che d'ora in avanti si proceda con buon senso da parte di tutti per il bene comune».

A tal proposito, per l'approvazione del programma amministrativo, alla votazione sono 8 i favorevoli e 2 gli astenuti (entrambi dalla minoranza), con delibera però immediatamente eseguibile.

Nel finale annotiamo l'elezione della commissione elettorale, presieduta dal sindaco e ottenuta tramite scrutinio segreto, così composta: vengono individuati per la maggioranza Roberto Bisio e Laura Coltella (Sirianni e Canepa in qualità di supplenti) e per la minoranza Franco Emanuele Rondanina (Gallareto come supplente). **D.B.**

Sezzadio • La storia di Kim e Flavien, di passaggio in paese

Due francesi a cavallo da Grenoble al Vietnam

Sezzadio. Dalla Francia fino al Vietnam, per scoprire le proprie origini. È un lungo viaggio, quello che stanno affrontando Kim Remy, 27 anni, e Flavien Staub, 30. Anche perché, fino in Vietnam, hanno deciso di andarci a cavallo.

Sono partiti da Grenoble lo scorso 1 giugno, insieme al loro cane Gaia, e a tre cavalli: Ramses, Cheyenne e Vagabond, per un viaggio di 12.000 chilometri, che contano (o sarebbe meglio dire sperano) di completare in due anni, e che li ha portati, nel corso del loro tragitto, a transitare per Sezzadio. Si sono accampati qui, per una notte, accanto agli impianti sportivi, accolti con simpatia dal paese e dal sindaco Enzo Daniele; il consigliere comunale Marco Gobello ha anche regalato loro, a nome del paese, una bottiglia di vino, e noi ne abbiamo approfittato per scambiare quattro chiacchiere con loro.

Inevitabile, per cominciare, la domanda più scontata: ma perché, fino in Vietnam a cavallo? Ci risponde Flavien, indicando Kim «L'idea è sua. Io ho solo detto di sì». Se vi pare poco... Lei invece spiega: «Sono di origini francovietnamite [anche se nella famiglia, ci sono anche antenati italiani, ndr]. Ho sempre voluto andare in Vietnam e andarci in questo modo per me era un sogno di bambina, un'avventura che volevo vivere, all'insegna dei valori del nomadismo, recuperando il concetto di cavallo come mezzo di trasporto».

Così (in Francia si può) hanno preso una pausa di due anni dai rispettivi lavori (lei è ingegnere, lui lavora per Real Estates), e si sono messi in marcia. Kim ci spiega l'itinerario, snocciolando stati come se fossero ingredienti di un dolce: «Dalla Francia passando per Briançon, siamo arrivati a Pinerolo, di qui a Sezzadio, poi proseguiremo verso est, toccando Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Turchia, Iran, Pakistan, India, Birmania, Thailandia, Cambogia e infine Vietnam; puntiamo a fare circa 100km a settimana».

Messa così, sembra tutto bello. Però facciamo notare che non ci sembra facile.

«Le difficoltà ci sono, è chiaro, a cominciare dalle condizioni climatiche. Sulle Alpi, per esempio, abbiamo trovato maltempo, ed era troppo



pericoloso avanzare, per cui abbiamo proseguito fino a Pinerolo con altri mezzi, ma poi ci siamo subito rimessi a cavallo. In generale un problema è il traffico: non sempre possiamo sfruttare sentieri, e quindi spesso dobbiamo seguire le strade principali, dove a volte le auto passano davvero vicine... e poi bisogna trovare tutte le sere un posto dove fermarsi. Non è facile trovare acqua e cibo per i cavalli, cibo per il cane e - ma solo dopo - per noi. Però siamo determinati».

I cavalli, fra l'altro, non sono ferrati: una scelta precisa, che però non renderà sicuramente più facile il viaggio.

Un viaggio che, comunque, è più strutturato di quel che si potrebbe pensare: non fatevi l'idea che Flavien e Kim siano due fricchettoni allo sbaraglio: hanno fondato una associazione (Eurasienne), con la quale puntano, dopo avere aperto la strada, a realizzare altri progetti come il loro. E per chi volesse seguirli, hanno anche una pagina Facebook (L'Eurasienne - Expedition à cheval - Kim Remy & Flavien Staub) che aggiornano su base quotidiana con filmati, annotazioni e fotografie, in una sorta di diario di viaggio interattivo.

Un diario che dovrebbe chiudersi con l'arrivo in Vietnam, visto che il viaggio di ritorno dovrebbe, almeno quello, essere effettuato a bordo di un comodo aereo.

Già, ma... e i cavalli?

«Per trasportarli in aereo l'iter è un po' complicato, ma probabilmente viaggeranno insieme a dei cavalli da corsa. Ma di sicuro torneranno in Francia anche loro...».

Sezzadio

Anche Guido Napolitano si dimette Erica Peroso entra in Consiglio

Sezzadio. Breve seduta di Consiglio comunale a Sezzadio. Nella serata di mercoledì 19 giugno l'assemblea si è riunita per esaminare un unico punto all'ordine del giorno: la surrogata del consigliere di minoranza Guido Napolitano, dimissionario. Non più tardi di una settimana prima, Napolitano era entrato in Consiglio a surrogata del dimissionario Pier Luigi Arnera. A seguito delle dimissioni di Napolitano, entra in Consiglio comunale la consigliere Erika Peroso. **M.Pr**



Ricaldone • In Consiglio comunale

Commissioni, ratifiche e... un viaggio a Cesenatico

Ricaldone. Seconda seduta, ancora una volta molto tranquilla, per il rinnovato Consiglio comunale di Ricaldone, che si è riunito nella serata di mercoledì 19 giugno convocato dal sindaco dott.ssa Laura Bruna. Sei i punti all'ordine del giorno, quasi tutti di natura tecnica o per ottemperare a obblighi istituzionali quali la composizione delle commissioni, e clima di generale concordia, tanto che tutti i punti che hanno richiesto votazione sono stati approvati all'unanimità. Per primi, i verbali della seduta precedente, e a seguire una duplice variazione al bilancio pluriennale 2019-21.

Nel dettaglio, si è deciso di dare seguito a una richiesta pervenuta da parte di don Flaviano Timperi, che domandava al Comune di partecipare, insieme a quello di Alice Bel Colle, alla realizzazione di una iniziativa socioeducativa a favore dei minori. Si tratta di un viaggio a Cesenatico, riservato a bambini di Alice Bel Colle e Ricaldone di età compresa dai 10 ai 17 anni. L'iniziativa era già stata realizzata in passato, prima di essere abbandonata negli ultimi due anni.

Al Comune viene richiesto di partecipare alle spese di trasporto, facendosi carico o del viaggio di andata o di quello di ritorno, per una spesa di 1000 euro.

Il sindaco Laura Bruna fa sapere che si è deciso di dare seguito alla richiesta, e che il denaro necessario sarà trovato attingendo al capitolo "indennità del sindaco e degli amministratori". Era infatti sta-

to stabilito che gli amministratori non avrebbero percepito indennità, destinando così il denaro accantonato a scopi sociali. «Consideriamo questo uno scopo sociale», precisa ancora il sindaco.

Contestualmente, si procede ad un'altra variazione inserendo in bilancio un contributo ministeriale di 50.000 euro concesso ai Comuni per progetti e investimenti nel campo dell'efficienza energetica e dello sviluppo territoriale sostenibile. Sarà poi stabilito successivamente come impiegare queste risorse. Anche in questo caso, il voto è unanime.

Stesso copione per il terzo punto, con il quale si ratifica una delibera del 24 aprile (decisa quindi dalla giunta facente riferimento alla precedente amministrazione). Nell'occasione erano stati stanziati 12.000 euro per interventi di restauro e risanamento conservativo della facciata dell'Oratorio, come partecipazione del Comune a un finanziamento elargito dal GAL Borba. Il sindaco Bruna fa notare come l'intervento sia «sicuramente necessario, vista la situazione di degrado della facciata. Credo tuttavia che questo intervento risolverà solo parzialmente i problemi dell'oratorio, che ha purtroppo un elevato problema di staticità, sul quale bisognerà poi fare delle considerazioni». Il Sindaco aggiunge che «Già in passato esisteva un progetto di consolidamento delle fondamenta, soprattutto attraverso la posa di micropali e di una intelaiatura per rafforzare l'edifi-

cio, e si tratta di un intervento su cui riflettere perché potrebbe rivelarsi decisamente necessario. Per fortuna, devo aggiungere che dall'esame dei vetrini posizionati allo scopo un paio di anni fa, è emerso che non ci sono stati movimenti in questo lasso di tempo e che dunque negli ultimi due anni la staticità dell'edificio non ha conosciuto ulteriori peggioramenti. Andrà comunque attentamente monitorata».

Si vota e ovviamente la variazione viene ratificata unanimemente. I restanti tre punti all'ordine del giorno prevedono la definizione dei rappresentanti del Comune nelle varie commissioni previste dalla legge. Visto il clima di concordia esistente in seno al Consiglio si stabilisce di procedere per acclamazione. Si comincia con l'elezione dei rappresentanti nella commissione delegata alla formazione degli elenchi dei giudici popolari. La maggioranza propone Francesca Di Dolce e la minoranza Pier Gianni Lovisolo.

Poi i due membri della commissione consultiva per Agricoltura e Foreste: per la maggioranza Elisabetta Fallabrino, per la minoranza Mario Sardi.

Infine, la commissione elettorale comunale. I due membri di maggioranza vengono individuati nei consiglieri Silvia Burlando e Davide Pozzi (supplenti Davide Oddone e Giancarlo Gamalero), mentre in minoranza Massimo Lovisolo è il membro effettivo e Mario Sardi il supplente. Il Consiglio si conclude senza altre novità: ci sono voluti meno di 25 minuti.

Morbello. A differenza della stragrande maggioranza dei paesi della zona, impegnati prima in campagna elettorale, poi al voto e ora alla programmazione dei consigli di insediamento dei nuovi sindaci, per Comuni come Morbello, senza impegni di questo tipo, l'estate è iniziata in modo tranquillo e tale pare destinata a rimanere anche nel prossimo periodo.

«A livello amministrativo procede tutto serenamente e senza grosse novità di sorta», dice il primo cittadino Alessandro Vacca, in carica ormai già da tre anni (era il 6 giugno 2016).

«Non essendo stati impegnati per le elezioni, abbiamo vissuto gli ultimi mesi in sordina rispetto a molti altri comuni dell'acquese, e senza particolari ansie».

Anche se parlando con Vacca, qualche spunto di novità rispetto al passato è possibile comunque trovarlo. «Per esempio stiamo continuando la nostra campagna improntata sulla sicurezza e sulla prevenzione avendo installato in paese il secondo defibrillatore, grazie al contributo di tutti i cittadini che tengo a ringraziare personalmente di cuore».

Più nello specifico, Vacca continua: «A differenza del pri-

Morbello • Senza impegni elettorali il sindaco segue l'agenda

Alessandro Vacca: "al lavoro senza ansie"



▲ Alessandro Vacca

mo, installato ormai da due anni e che si trova nella struttura polivalente di Morbello Piazza, in questo caso il defibrillatore è stato installato in prossimità dell'ufficio postale. A livello amministrativo abbiamo accolto questa aggiunta come una grossa soddisfazione persona-

le, anche perché questa campagna di prevenzione cardiologica ci ha visto in prima linea già da parecchi anni e oggi si vedono i frutti».

Estate tranquilla, dicevamo, anche se in cantiere sono previsti alcuni lavori.

«Per esempio, in questa settimana, procederemo all'asfaltatura di alcuni tratti di varie strade comunali. Come informazioni generali, voglio infine invitare tutti a partecipare alle tante attività che sono in procinto di iniziare in paese in virtù dell'inizio della stagione estiva. Tantissime iniziative verranno organizzate da tutte le associazioni presenti sul territorio, con sinergia reciproca e di concerto tra esse. Parliamo di eventi che spaziano dalla cultura, passando per le sagre enogastronomiche e anche manifestazioni sportive».

Nei prossimi numeri sarà possibile approfondire maggiormente il discorso. **D.B.**

Terzo • È Ezio Gallo di 72 anni

Schiacciato dal muretto che stava riparando

Terzo. Un uomo di 72 anni è morto nella mattinata di sabato 22 giugno schiacciato dal muretto che stava riparando. Si tratta di Ezio Gallo, originario di Terzo ma da molti anni residente a Torino con la famiglia.

Sabato mattina, intorno alle 10.30, insieme al fratello aveva deciso di riparare il muro adiacente la casa che un tempo era dei genitori e oggi viene utilizzata per le vacanze. Una casa ubicata in Regione Galli, sulla strada che va verso Montabone, ad un centinaio di metri dal cimitero del paese. Ezio Gallo è salito su di una

scala quando, all'improvviso le pietre del muro le sono cadute addosso schiacciandolo.

A chiamare i soccorsi sono stati i famigliari. Sul posto in una manciata di minuti è arrivata l'ambulanza del 118 ma per il pensionato non c'è stato nulla da fare.

È morto praticamente sul posto a causa del peso delle pietre e della scala cadutagli addosso.

Il suo corpo è stato trasportato direttamente nell'obitorio del cimitero di Acqui Terme al momento però non è stata disposta ancora l'autopsia da parte del magistrato.

È chiaro però che per capire l'esatta dinamica di quanto successo è stata aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri anch'essi arrivati sul posto in una manciata di minuti. L'area dove si è verificato l'incidente è stata posta sotto sequestro.

«Mi dispiace molto per quanto successo» ha detto il sindaco di Terzo Vittorio Grillo, che ha appreso telefonicamente quanto accaduto ieri mattina, in quanto via da casa, «erano tanti anni che Ezio Gallo viveva a Torino ma veniva qui a Terzo tutte le estati per stare con i fratelli». **Gi.Gal.**

Visone • Sabato 29 giugno

Il paese festeggia i patroni SS Pietro e Paolo

Visone. Come ogni anno Visone è pronto a celebrare la sua festa più attesa, la patronale in onore dei santi Pietro e Paolo, in calendario sabato 29 giugno, che sarà accompagnata da due giorni di festeggiamenti.

A fare da prologo all'evento il consueto appuntamento musicale polifonico che si è svolto nella chiesa parrocchiale, nella serata di sabato 22 giugno. Per la rassegna "TuttiInCoro", si sono dati appuntamento sul palco, insieme alla Corale di S. Cecilia di Visone, diretta dai maestri Carlo Grillo e Simone Buffa, anche i Laeti Cantores di Canelli e l'Alexandria Chamber Coir, accompagnati dall'organo di Francesco Caneva.

Ma il momento culminante delle celebrazioni è fissato per sabato 29 giugno, giorno in cui

propriamente ricorre la patronale dei Santi Pietro e Paolo: l'appuntamento è alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale, con la messa solenne in onore dei santi che sarà presieduta dal Vescovo di Acqui monsignor Luigi Testore. Durante la messa, i canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale "S. Cecilia".

A seguire, il momento forse più atteso, con la tradizionale processione "au flambeaux" con le statue dei santi patroni portate per le vie del paese; alla processione parteciperanno, con i loro artistici crocefissi, le confraternite dei Battuti di Casinelle, Bandita, Grogardo, Strevi Terzo, Montechiaro, Rivalta e Belforte. Per l'occasione, presterà servizio la Banda Musicale della Corale "Città di Acqui Terme", che si esibirà sulla piazza della chiesa. Fino

a qualche anno fa, alla fine dello spettacolo musicale, la tradizione voleva che venisse effettuato uno spettacolo pirotecnico. L'usanza è stata da qualche tempo abbandonata, ma quest'anno, per sostituirla, è in programma un non meno suggestivo spettacolo di giochi di luce, a cura di Impatto Eventi, che verranno proiettati sulla torre ed accompagnati da un adeguato sottofondo musicale. Un altro momento di aggregazione è in programma per il giorno seguente, domenica 30 giugno, quando con partenza e arrivo in piazza Castello (iscrizioni alle 17, lo start è previsto alle ore 18,30), è in programma una gara podistica, la "Corsa della Busia - tra le colline visonesi", che dovrebbe richiamare in paese atleti provenienti da tutta la provincia e non solo.

Castel Rocchero • Santa messa e poi per le vie del paese

Processione del Corpus Domini

Castel Rocchero. Domenica 23 giugno Castel Rocchero, come ogni anno ha celebrato la solennità del Corpus Domini con la santa messa celebrata dal parroco, mons. Renzo Gatti coadiuvato dal diacono Gianfranco Ferrando. Si è svolta poi la breve processione per le vie del paese con la partecipazione del sindaco Luigi Iuppa, del vice sindaco, consiglieri e dei parrochiani che hanno invocato con preghiere e canti la benedizione del Signore presente nell'Ostia Consacrata racchiusa nell'Ostensorio e che il Parroco ha portato per l'adorazione a testimonianza di fede della popolazione. Al rientro in chiesa la celebrazione è terminata con la benedizione eucaristica.

La solennità del Corpus Domini si celebra il giovedì dopo la SS. Trinità, anche se in effetti in Italia e anche in altri Paesi per praticità si riporta alla domenica successiva. Al giovedì Santo la Chiesa ricorda l'Istituzione dell'Eucarestia nell'ultima Cena, ma con il Corpus Domini che chiude il periodo pasquale con l'adorazione dell'Ostia consacrata vuole manifestare la sua fede in Gesù Cristo realmente presente in Corpo e Sangue nel SS.Sacramento. Questa festa istituita da Papa Urbano IV nel 1246 per merito di una suora di Liegi, la beata Giuliana di Retine è rimasta nel cuore della cristianità che ogni anno la ricorda e celebra con solennità.



Cremolino • Nella chiesa di "Nostra signora del Carmine"

Prima Comunione per quattro bambini

Cremolino. Domenica 23 giugno, nella solennità del Corpus Domini, la comunità parrocchiale di Cremolino, si è stretta intorno a 4 bambini Davide Ferrando, Irene Ottonello, Matteo Moscatelli e Lara Torchis, che per la prima volta si sono accostati al Sacramento dell'Eucarestia. Dal primo mattino un allegro scampanio ricordava a tutti la grande festa dell'Eucarestia, alle 10.30 nell'imponente chiesa parrocchiale, addobbata in modo magistrale con composizioni floreali veramente raffinate, alle solenni note del potente grande organo Vegezzi Bossi, hanno fatto l'ingresso processionalmente i bimbi della prima comunione, la celebrazione accompagnata dalle corali del Carmine di Cremolino e di Santa Cecilia di Visone ha avuto inizio. Durante l'omelia il parroco don Claudio ha sottolineato con parole semplici uno dei fondamenti della fede Cattolica, la presenza viva e reale del Corpo e Sangue di Cristo nell'Eucarestia. L'emozione da parte dei bambini era visibile come il loro raccoglimento di cui erano pervasi, il cammino di preparazione è stato impegnativo, supportato dal parroco don Claudio e dalla catechista Rina, ma i ragazzi hanno messo impegno e buona volontà per essere pronti ad incontrare degnamente Gesù. Al termine della santa messa, si è snodata per il borgo medie-



vale la devota processione Eucaristica, alla quale ha partecipato anche mons. Carlo Ceretti portando per un tratto del percorso l'ostensorio argenteo con la Santa Eucarestia, nella cornice di una giornata radiosa il Signore Gesù è passato per le vie del paese addobbato a festa in suo onore, accompagnato da canti, preghiere ed invocazioni. Al rientro nella parrocchiale la solenne Benedizione Eucaristica, ha concluso una giornata ricca di fede ed emozione che resterà impressa nel cuore e nella memoria di tutti, specialmente nell'anima dei ragazzi. Un ringraziamento alla Corale del Carmine di Cremolino, Visone Santa Cecilia al maestro Simone Buffa, all'Arciconfraternita del Carmine di Cremolino, a tutte quelle persone che si sono adoperate per la risuscita della festa.

Melazzo • Da Casale per "Dalle risaie al mare"

Alla Pro Loco di Arzello la Montalero Bike



Melazzo. Sabato 15 e domenica 16 giugno la Pro Loco di Arzello ha ripreso le attività estive accogliendo per l'undicesima volta il gruppo della Montalero Bike proveniente da Casale. Gli affezionati ciclisti organizzano ogni anno una "due giorni" dal Monferrato al mar Ligure, intitolata "Dalle risaie al Mare" facendo tappa per la cena ed il pernottamento presso le nostre strutture. Dopo il riposo, una ricca colazione e le tradizionali foto di gruppo ad Arzello, riprendono il viaggio raggiungendo nel pomeriggio il mare. È sempre con vivo piacere che la Pro Loco rinnova questo appuntamento con gli amici di Casale augurando loro tanti anni di sport e divertimento.

Morsasco • Luigi Scarsi vuole correggere una incongruenza

«Carta bianca mobilità... ma solo se resto in Regione»

Morsasco. Luigi Scarsi, ex sindaco di Morsasco, si è rivolto al nostro giornale per segnalare una problematica di tipo sociale di notevole interesse generale.

«Avendo rimediato una invalidità del 100% ho ricevuto, secondo quanto stabilito dalla legge, un tesserino nominativo, «Carta bianca alla mobilità», con il quale posso utilizzare metropolitana, bus, treni, etc... e mi viene dato diritto anche ad un accompagnatore».

Qual è il problema?

«Purtroppo, questo tipo di tessera è emessa su base regionale. Pertanto, ha effetto

solo sul territorio della regione di appartenenza. Solo che, ovviamente, chi l'ha ottenuta, è invalido anche quando si trova nelle altre 19 regioni. Pertanto, può capitare che una persona che debba, mettiamo caso, andare a Verona per effettuare dei controlli medici, abbia accesso gratuito al treno da Alessandria a Milano, e poi debba pagare la tratta da Milano a Verona. Lo trovo francamente assurdo, perché contrario al principio stesso per cui la tessera è stata concepita. Per esempio, ho una tessera per il parcheggio, che mi dà diritto a utilizzare gli appositi stalli per

diversamente abili, e quella fa riferimento a un modello che addirittura è valido in tutta l'Unione Europea. Allo stesso modo, chi ha problemi di disabilità ha comunque accesso a eventi sportivi con ingresso gratuito... insomma: fra tutte le facilitazioni esistenti, mi sembra che questa problematica legata ai trasporti, che hanno un'utilità ben superiore, rappresenti una incongruenza da correggere».

Quindi l'appello: «Mi rivolgo pertanto a quelle forze politiche che, per il ruolo che ricoprono, possono porre riparo al problema. Ovviamente non ho



detto queste cose per interesse personale: ci sono però molte persone per le quali questa agevolazione, studiata in modo da diventare più efficiente, sarebbe un aiuto importantissimo».

M.Pr

E a settembre un fine settimana natalizio

I Fortunelli tra stage e concerti: tanti gli eventi delle prossime settimane

Pezzolo Valle Uzzone. L'estate finalmente comincia: la stagione delle feste, delle ferie, tra mare e gelati...

Eppure i Fortunelli già ora «si portano avanti con i lavori» promuovendo un weekend (il primo fine settimana di settembre) dedicato alla *Musica natalizia nel Rinascimento*, nell'ambito delle cattolicissime tradizioni di Spagna & Messico.

Ecco un repertorio piacevolmente allegro, pieno di ritmi, e un po' diverso, dai canoni più tradizionali, che sa di festa pura (il che ci ricorda un bel concerto agostano dell'Ensemble internazionale, di un paio d'estati fa).

Con i caratteri sopra ricordati che emergono dai *Villancicos* di Guerrero, dalle pagine di Padilla, e dalle composizioni sacre di Fernandez, Lobo, Encina, Flecha e Capillas.

«Chi ama cantare, chi può, chi vuole preparare la musica dell'Avvento e delle Festività del Presepio è benvenuto alla Casa "I Fortunelli", di Piansoave, in Pezzolo Valle Uzzone" ove è in programma uno stage intensivo (la raccomandazione è quella di iscriversi quanto prima) che inizierà **venerdì 6 settembre**, dalle ore 10 fino alle 18, e con lo stesso orario proseguirà nei giorni successivi di sabato e domenica.

Diverse le opzioni, con quote che dai 130 euro (con tre pranzi), possono incrementarsi, comprendendo cene e pernottamenti (volendo disgiunti), sino ai 250 euro *all in* per chi arriva da lontano, e magari vuole arrivare il giovedì sera, e ripartire il lunedì al mattino.

Appuntamenti con la musica dei Fortunelli, tra Alta e Bassa Valle

Nella Cappella di Torre Uzzone, (sotto il Santuario del Todocco), alle ore 21, **venerdì 5 luglio**, concerto conclusivo della *masterclass* con Marco Beasley.

Venerdì 19 luglio, nella Chiesa di Gorrino, alle ore 21, *Classic meets Jazz - concerto conclusivo*.

Sabato 27 luglio, nella Cappella di Torre Uzzone, sempre alle 21, concerto dell'Ensemble Oberon (flauto traverso barocco, chitarra e voce).

Domenica 28 luglio, Festa di San Giacomo a Piansoave (celebrazione eucaristica, alle 18, e poi *merenda sinoiria*).

Giovedì 8 agosto, alla sera, alle 21, nella Cattedrale di Acqui Terme, nella Cripta, concerto Ensemble "I Fortunelli", con replica il giorno successivo, **venerdì 9 agosto**, nella Cappella di Torre Uzzone (stesso orario).

G.Sa

Maranzana • Coinvolti anche ragazzi di Ricaldone e Alice Bel Colle

Cresime per sei giovani nel giorno di San Giovanni



Maranzana. Sabato 22 giugno la comunità di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana si sono ritrovate tutte insieme per celebrare la festa patronale di San Giovanni (patrono di Alice Bel Colle e Maranzana), unitamente alla somministrazione del sacramento della Confermazione. Nella parrocchia di Maranzana, alla presenza del Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore, 6 ragazzi di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana hanno ricevuto la loro Cresima. La celebrazione, ben preparata e vissuta, è culminata con il dono dello Spirito Santo, che mons. Luigi Testore ha somministrato a Cristiano

Danielli, Matteo Boido, Sofia Borsa, Riccardo Bosso, Chiara Martini e Seyira Rosalind Flawoo. Significativa è stata la presenza alla celebrazione di tutti e tre i sindaci dei paesi coinvolti: Marilena Ciravegna per Maranzana, Gianfranco Martino per Alice Bel Colle, Laura Bruna per Ricaldone, a testimoniare ulteriormente la coesione delle tre comunità e la loro vicinanza alla vita parrocchiale. Al termine della funzione, don Flaviano ha invitato i ragazzi a far tesoro dei doni che hanno ricevuto e continuare ad essere «segni preziosi dell'amore di Dio per la nostra comunità».



Morsasco • Nella chiesa di San Bartolomeo

Prima Comunione per cinque bambini

Morsasco. Sabato scorso 22 giugno nella bellissima chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo a Morsasco, si è vissuto un momento di intesa gioia e fede, al pomeriggio durante la santa messa vespertina nella solennità del Corpus Domini, si sono accostati per la prima volta a Gesù Eucaristico 5 bambini della comunità: Vittoria Camera, Francesco Morbelli, Simone Damissella, Arianna Pagliarini e Edoardo Cazzola, dopo una preparazione accurata da parte del parroco don Claudio e dalla catechista Silvana, hanno ricevuto con trepidazione e raccoglimento dalle mani del loro parroco, coadiuvato da mons. Carlo Ceretti, il Signore Sacramentato, pane vivo disceso dal cielo. Nella cornice della sontuosa chiesa pavesa-

ta a festa, gli splendidi paramenti liturgici usati, l'utilizzo del grande organo settecentesco per accompagnare i canti eseguiti della corale Morsaschese, il celebrante nella omelia ha fatto enfasi nella presenza reale di Cristo nella Eucaristia e di conservare la innocenza e fede che avevamo, noi adulti, quando abbiamo ricevuto la prima comunione e che adesso hanno i nostri ragazzi.

La preparazione della parrocchia ha servito per solennizzare la festa del Corpo e Sangue di Cristo, che nasce nel 1247 nella Diocesi di Liegi, in Belgio, per merito di una suora di Liegi, la beata Giuliana di Retine. Un ringraziamento a tutte quelle persone che si sono adoperate per la riuscita della festa.



Foto Arte Click

Spigno Monferrato

Nella parrocchiale di «Sant'Ambrogio»

Cresime per dieci ragazzi

Spigno Monferrato. Nella bella chiesa di «Sant'Ambrogio», concluso il percorso catechistico, sotto il costante sguardo della loro catechista Anna Dotta e con l'approvazione del parroco don Pasquale Ottonello hanno raggiunto il traguardo della santa Cresima dieci ragazzi. Domenica 23 giugno, alle ore 16, hanno ricevuto il loro terzo sacramento dal Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore, che ha presieduto la concelebrazione assistito dal parroco don Pasqua. Cari ragazzi, che i doni che lo Spirito Santo con abbondanza ha riversato su di voi, confermandovi nella sequela di Gesù come discepoli e testimoni, soffiando sempre come il vento forte della vita, gonfino le vele della vostra giovinezza perché possiate raggiungere i grandi ideali della vita: amore, bellezza e pace in modo da vivere in pienezza e non vivacchiare con noia da rassegnati.

Montaldo Bormida • Sabato 29 giugno

Torna «Montald-Art» con la terza edizione

Montaldo Bormida. Per il terzo anno di fila, il borgo di Montaldo Bormida è pronto a tingersi di colori e arte con la festa di «Montald-Art». Nata nel 2017 da un'idea dei ragazzi montaldesi, già dalla prima edizione l'evento aveva movimentato il paese, chiamando a raccolta gente, appassionati e curiosi. Oggi, al terzo anno di vita, si pensa ancor di più in grande. Saranno tante le attività nel corso del pomeriggio e della serata di sabato 29 giugno. Pittori, scultori, fotografi, artisti, musicisti e circonsi annoverano Montaldo con la stessa parola d'ordine: arte. In parallelo, però, immane l'aspetto enogastronomico. Non mancherà infatti la rinomata farinata della Nuova Pro Loco, organizzatrice dell'evento col patrocinio del comune, accompagnata da street food per le vie del paese e da ottimi

vini locali. Ed ecco il programma della manifestazione: inizio alle 17 (scongiorando il gran caldo) con esposizione e vendita di opere d'arte, artigianato e fotografia. Alle 18,30 uno spettacolo a cura di tre bravissimi giocolieri, Matteo, Luca e Shawn. Alle 19 ci si potrà rifo-cillare presso i punti ristoro, dalla farinata come detto allo street food più vario. Per il dopo cena, ancora attività e spettacolo. Alle 21.30 esibizione di arti circensi e giochi di fuoco a cura di «Cisko ma con la K» che lascerà i bimbi (e non solo) a bocca aperta. Inoltre, durante tutta la manifestazione, per le vie del paese si esibiranno musicisti, come il pianista torinese Alessandro Campagna e la rock band «Spicy Salmon» di Acqui Terme. Insomma, vietato mancare sabato 29 giugno a Montaldo Bormida.

D.B.

Ponti • Domenica 30 giugno in piazza

20 anni senza... Fabrizio De André

Ponti. L'Ass. culturale «La Pianca», in collaborazione con il Comune e l'Ass. Pro Loco, organizza per domenica 30 giugno, alle ore 21, in piazza XX Settembre (la piazza del Municipio), una serata dedicata a Fabrizio De André nel ventennale della morte. A riproporre il repertorio del cantautore genovese sarà il bravo Aldo Ascolese (voce e chitarra), accompagnato alle tastiere da Domenico Berta e alla chitarra da Adriano Arena. Al termine della serata i soci de «La Pianca» offriranno a tutti i presenti un po' di rinfresco.



Alice Bel Colle

«A porte aperte»

Alice Bel Colle. Prosegue l'impegno della cooperativa CrescereInsieme per sensibilizzare e coinvolgere le persone che abitano i nostri paesi in merito alla giornata del Rifugiato 2019.

Venerdì 28 giugno, a partire dalle ore 17 avverrà la consegna dei diplomi del corso di alfabetizzazione, in collaborazione con il CPIA (centro per l'istruzione degli adulti), presso il salone pro loco. A seguire, etnomerenda.



Vesime

Aperta tutta l'estate fino a metà ottobre

La mostra sull'Excelsior aeroporto partigiano

Vesime. Resta aperto tutta l'estate, con cadenza fissa (sabato pomeriggio), lo spazio multimediale, promosso dall'Israt, sull'Excelsior, l'aeroporto partigiano di Vesime.

L'Israt garantisce la fruibilità della mostra a visitatori individuali e gruppi turistici attraverso la disponibilità dell'Associazione Terre Alte e della sezione Anpi Val Bormida. Si può accedere gratuitamente dalle 15 alle 18 con ingresso libero. Per i gruppi e per le eventuali visite infrasettimanali si può prenotare allo 0141 354835 (in alternativa: info@israt.it).

L'apertura settimanale funzionerà fino al 5 ottobre, quando ricominceranno le visite per le scuole.

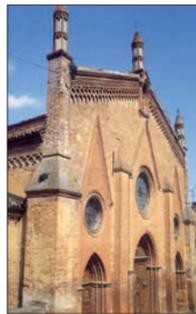
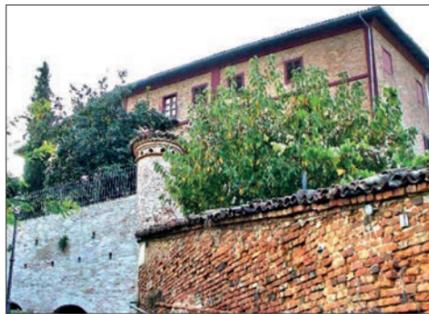


La mostra, allestita nei locali del Municipio, in piazza Vittorio Emanuele II, è attiva da tre anni, promossa dall'Israt con la collaborazione degli istituti storici di Alessandria, Cuneo, Savona e il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte e delle Fondazioni CRAT e CRT. Per l'Istituto astigiano, intanto, sono prossimi i due viaggi della memoria in Olanda e Germania sulle tracce di Anna Frank (29 giugno-4 luglio), al campo di concentramento di Auschwitz e alla città di Cracovia (13-18 luglio).

Santo Stefano Belbo

Santero festeggia i conferenti

Santo Stefano Belbo. La casa vitivinicola Santero di Santo Stefano Belbo chiama a raccolta i propri conferenti di uva per la tradizionale festa del Moscato d'Asti. Appuntamento sabato 29 giugno, alle 20, con la cena sotto le stelle e il concerto di Bobby Solo. Altre informazioni su www.santero.it.



Mombaruzzo. Giovanni Spandonaro, nell'accogliente ufficio di rappresentanza, al primo piano del palazzo comunale, accoglie tutti, in piedi, con l'immane sorriso ed una pronta battuta che mette subito a suo agio l'interlocutore che arriva per esporgli uno dei tanti problemi che oggi sono il pane quotidiano per il Sindaco di un paese con poco più di 1.100 abitanti.

Diplomatosi geometra all'Istituto Giobert di Asti, nel 1969, servizio militare prestato negli Alpini, prima nella Scuola militare alpina di Aosta e dopo come sottotenente al Car della Divisione Julia a L'Aquila, confessa che ancora oggi con gli Alpini ha conservato un legame profondo che lo ha anche portato nel 1987 a rifondare la sezione di Mombaruzzo con la presenza, tra gli altri, dell'allora giovanissimo Ministro del Tesoro Giovanni Goria.

La carriera professionale

Inizia nel 1972, quando con chiamata diretta viene assunto nell'ex Genio civile ad Asti e dove rimarrà fino al raggiungimento dell'età pensionabile nel 2007. Ricorda Spandonaro: "In quegli anni era bello lavorare in un Ente pubblico che però aveva le risorse necessarie per aiutare i Sindaci a risolvere i tanti problemi dei loro Comuni: dalla manutenzione delle strade alle altre opere pubbliche. Il mio maestro di vita è stato il mio primo in-gegnere capo, Armando Rossi: una persona dotata di tanti valori e di tanta umanità. Da lui ho imparato come ci si deve rapportare con la gente e come ci si deve comportare quando si è in servizio nella pubblica amministrazione. Era mosso da un solo desiderio: mettere a loro agio gli interlocutori, principalmente i Sindaci dei paesi della Provincia, quando venivano nei nostri uffici per esporre le loro necessità di amministratori. Allora, per fortuna, le risorse finanziarie che arrivavano dalla Regione e dallo Stato ci consentivano di dare un esito positivo a molte delle richieste dei Comuni. Intanto la passione per la politica aveva spinto Giovanni, da giovanissimo, ad iscriversi alla Democrazia Cristiana e vi resterà fino al suo scioglimento.

L'acquedotto della Val Tiglione

Diventato da poco sindaco di Mombaruzzo, su indicazione di Riccardo Bellone (il mitico sindaco di Costigliole d'Asti che negli anni '60 conquistò la guida del Comune, conservandola per alcuni decenni, strappandola al Partito dei contadini dei quali era rimasto l'ultimo baluardo nell'astigiano) Spandonaro viene eletto consigliere dell'acquedotto della Val Tiglione e nel 1988, sempre su proposta di Bellone, ne diventerà presidente: una carica che, con rinnovo triennale, conserva tutt'ora. Lo statuto del Consorzio intanto è cambiato diventando una Spa interamente pubblica ed attualmente eroga il servizio idrico integrato a 26 comuni, azionisti, e ad altri 10 in convenzione, tutti del Sud astigiano.

La Cassa di Risparmio di Torino

Nel 1994, su designazione della Provincia di Asti, Giovanni Spandonaro viene nominato Consigliere della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, da dove nel 1997 passa al consiglio della Spa e vi rimane fino alla fusione della banca torinese, nel 2001, con altre Casse di Risparmio che daranno vita all'attuale Unicredit. Nel 2001 entra nel consiglio di Unicredit Banca con sede a Bologna e vi rimane fino al 2010. Dal 2018 fa parte del consiglio di "Pitagora", società controllata, in maggioranza, dalla Banca d'Asti.

Mombaruzzo • Sindaco del paese dal 1980, consigliere e assessore provinciale ed altri prestigiosi incarichi

Giovanni Spandonaro sindaco e politico per passione e per il territorio



La famiglia

Giovanni Spandonaro, 69 anni, è sposato da 46 anni con Ines Gallo e dalla loro unione sono nati: Paolo, mancato prematuramente nel 2003, Roberta e Daniela, ha 6 nipoti: l'ultimo nato sette mesi fa. "La famiglia - dice - è di origini mombaruzzesi dove io sono nato. Nel 1951 i miei genitori si sono trasferiti ad Asti, nel rione della Torretta, dove per anni hanno gestito un negozio di alimentari".

Sindaco a Mombaruzzo

Racconta Spandonaro: "Nel 1980, nell'imminenza delle elezioni amministrative, vennero a trovarmi Giovanni Guasti e Giuseppe Caccola, allora segretario della sezione della Democrazia Cristiana, e visti i miei trascorsi nella D.C. mi proposero di capeggiare la lista alle elezioni con l'obiettivo di riconquistare il Comune di Mombaruzzo. Accettai e per mio padre Giovanni Battista quella fu una grande soddisfazione perché lui mi aveva trasmesso la passione per la politica, intesa come servizio alla gente. Vincemmo le elezioni e il successivo consiglio mi elesse sindaco in quanto ero risultato anche il consigliere più votato. Da allora è iniziato un lungo percorso che terminerà inevitabilmente nel 2024, in quanto, se non verrà cambiata la legge non potrò più candidarmi come sindaco. In questo periodo c'è stata una sola interruzione, per obbligo di legge, dal 2004 al 2009 quando sono stato vice. All'inizio c'era entusiasmo e tanta determinazione nel voler fare, in poco tempo, le tante cose che al paese necessitavano così ci mettemmo subito al lavoro. Ampliammo il cimitero, rimettemmo a nuovo con l'asfaltatura le strade comunali e interpoderali e iniziammo la sistemazione del palazzo comunale. Di tante cose fatte provo orgoglio, ma sicuramente se devo dare una priorità, penso alle scuole, nel loro insieme, ai servizi polivalenti per i cittadini. In particolare, grazie alla collaborazione dei Sindaci dei paesi vicini, abbiamo rea-

lizzato un polo scolastico che va dalla Scuola materna all'elementare e alla Scuola media inferiore. Dopo, arrivò la valorizzazione del centro storico del paese e la sua messa in sicurezza". In questo suo ultimo mandato è affiancato da Angioletta Bertalero come vice sindaco e dall'assessore Carla Scarrone. Ma tutti i consiglieri hanno una o più deleghe operative.

Il lascito Ferraris

Nel 1981 il prof. Luigi Ferraris, che già aveva realizzato la casa di riposo oggi intitolata a lui e alla moglie Livia, lasciava al comune la casa paterna, oggi sede della Scuola elementare, ed una cospicua donazione che il Comune ha usato per l'adeguamento della casa e per altre opere. A suo ricordo, da 30 anni sono state istituite le borse di studio che ogni anno premiano gli studenti più meritevoli del paese. "Oggi - puntualizza Spandonaro - visto che i nostri servizi possono dirsi efficienti, abbiamo intenzione di puntare tutte le nostre risorse disponibili sulla valorizzazione del nostro territorio e dei suoi prodotti - simbolo: vino, grappa, amaretti e miele. Questo in sinergia con gli operatori illuminati, naturalmente conserveremo e, se possibile, migliorandoli ancora i servizi e questo per un paese come il nostro non è poco". Nel 1999 Spandonaro viene eletto consigliere provinciale nella lista di minoranza con Pino Goria. Nel 2004, il presidente della Provincia Roberto Marmo lo nominò assessore ai lavori pubblici e alla viabilità. "Un'esperienza che mi ha permesso di mettere la mia professionalità al servizio della nostra Provincia".

La passione

Spandonaro nel 1970 è stato anche, ad Asti, tra i soci fondatori del Comitato palio del "Borgo Torretta", nato con la scissione dal Borgo S. Caterina. Negli anni successivi ha sempre fatto parte del comitato del Borgo con vari incarichi e nel 2009 ne è stato eletto rettore, una carica che conserva tutt'ora. Nel 2013 è arrivata la storica vittoria del Palio di Asti. O.P.

Nella Comunità pastorale "Langa in cammino"

Celebrate le messe di Prima Comunione

Nelle domeniche dal 5 maggio al 2 giugno si sono svolte nelle 5 parrocchie della Comunità pastorale "Langa in cammino" le celebrazioni delle Messe di prima comunione.

Per tutte le parrocchie (Perletto, Vesime, Bubbio, Monastero Bormida e Sessame) sono stati momenti di gioia e di festa che hanno coinvolto non solo i bambini e le loro famiglie, ma tutta la comunità.

Grazie ai catechisti delle diverse parrocchie che hanno preparato con attenzione e dedizione i bambini al loro primo incontro con Gesù Eucarestia.

Un grazie anche a tutti coloro che hanno contribuito a rendere le celebrazioni belle e partecipate, lavorando dietro le quinte affinché tutto fosse preparato nel migliore dei modi.



▲ Perletto



▲ Vesime



▲ Bubbio



▲ Monastero Bormida



▲ Sessame

Ricaldone • Da venerdì 26 a sabato 28 luglio

Federica Carta, Branduardi, Yo-Yo Mundi alla 25ª Isola in Collina

Ricaldone. Ventinovesima edizione per "L'Isola in Collina", l'appuntamento che ogni anno a Ricaldone omaggia Luigi Tenco nel paese del Monferrato a cui era legato, in cui è cresciuto e dove è ora sepolto. L'edizione 2019, organizzata in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio, il Comune di Ricaldone, la Cantina Tre Secoli, il consorzio ASTI Docg, il consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, l'agenzia turistica Alexala, l'enoteca regionale Acqui "Terme e Vino" e la Pro Loco di Ricaldone, varca il tra-

guardo del quarto di secolo, e basta questo a renderla speciale. Ma non paghi, gli organizzatori hanno predisposto un programma di alto profilo con ben tre serate musicali, da venerdì 26 a domenica 28 luglio.

Nella serata di venerdì 26 il festival si aprirà con il Pop Corn Tour di Federica Carta, (prodotto della scuola di "Amici di Maria De Filippi"), e una delle rivelazioni dell'ultimo Festival di San Remo in coppia con Shade). Figura molto amata dai più giovani per il suo carattere esuberante, Federica Carta è senz'altro una delle voci emergenti del panorama musicale italiano.

Il giorno successivo, sabato 27 luglio, la serata clou della manifestazione con il concerto di Angelo Branduardi, che, dopo un 2018 all'insegna del "tutto esaurito" sia in Italia che all'estero, porterà a Ricaldone le sue sonorità evocative inserite nel tour "The Hits" dove il "menestrello italiano" ripercorre tutta la sua travolgente e lunga carriera, attingendo alle leggende popolari e ai suoni del passato, che lo hanno reso unico sulla scena italiana e internazionale.

Davvero particolare, infine, la serata di domenica 28, omaggio ad un grande gruppo del territorio: gli

acquesi Yo Yo Mundi, che a Ricaldone sono di casa (questa sarà la loro sesta esibizione sul palco dell'Isola), e che hanno scelto di festeggiare in questa occasione il 30° anniversario della loro carriera artistica, insieme ad alcuni ospiti. Tutte le serate inizieranno alle ore 21,30, e alla tradizionale esibizione canora sarà abbinata la seconda edizione della "Food & Wines in collina", manifestazione durante la quale sarà possibile gustare numerosi piatti dello "Street food" locale. Maggiori particolari sul programma saranno pubblicati nelle prossime settimane.

Rocccaverano • Dal 28 al 30 giugno la grande festa della Langa Astigiana

19ª grande fiera Carrettesca e della Robiola di Rocccaverano Dop

Rocccaverano. Tutto è pronto per il grande appuntamento con la "Festa" di Rocccaverano e della Langa Astigiana la Fiera Carrettesca e della Robiola di Rocccaverano Dop.

Venerdì 28 giugno, alle ore 18, si alza il sipario, inizieranno i festeggiamenti della 19ª Fiera Carrettesca e della Robiola di Rocccaverano Dop. Il via con la Mostra AgriCultures presso il Comune, una sequenza di video documentaristici che raccontano le storie e la vita dei contadini nel mondo. AgriCultures è un progetto di video-arte che nasce da una reale vicinanza al mondo della terra e che vuole raccontare la vita nei campi. Gli autori, Antonio Pacor e Bettina Gozzano, hanno trascorso gli ultimi anni in giro per il mondo a filmare e intervistare i piccoli agricoltori, vivendo insieme a loro. Il risultato è un prezioso caleidoscopio di immagini dell'universo contadino che si intrecciano a gesti millenari, saperi, culture. Immagini sospese nel tempo: gocce d'acqua polverizzate, campi di grano monococco, il più antico cereale "addomesticato" dall'uomo quasi diecimila anni fa, pietre dei mulini che scandiscono il passare del tempo con le loro clessidre di farina che si mescolano al lavoro dei contadini. Alle ore 21 nella sala consigliare un incontro dedicato alla Bioeconomia al servizio delle filiere territoriali: la Robiola di Rocccaverano "Formaggio contadino" e le bio-plastiche MATER-BI in difesa dell'ambiente.

Sabato 29 a partire dalle ore 11 e fino alle ore 20 sarà sempre disponibile per il pubblico la mostra AgriCultures, mentre dalle ore 19 si potranno degustare i prodotti tradizionali cucinati dalle Pro Loco del territorio in abbinamento al-



la Robiola di Rocccaverano Dop a cura del Consorzio di Tutela. Non mancheranno i vini del Consorzio della Barbera d'Asti e vini del Monferrato. Serata con la musica disco 70/90 della discoteca mobile.

Domenica 30 dalle ore 10 la Mostra Mercato della Robiola di Rocccaverano Dop e i prodotti della Langa Astigiana; la Mostra chiuderà alle 18 ma nel frattempo alle 11 e alle 14 l'esibizione del Gruppo Sbandieratori, Musicisti e Figuranti storici del Comune di San Damiano. Sempre a disposizione per il pubblico il video di AgriCultures e un'altra giornata di degustazioni dei prodotti della tradizione cucinati dalle Pro Loco territoriali; inoltre le specialità gastronomiche e i vini dei produttori della Langa Astigiana Val Bormida.

Alle 14.30 Fabrizio Salce condurrà le Conversazioni sulla Robiola di Rocccaverano Dop sotto la storica Torre del paese in compagnia dei produttori del celebre Formaggio e di tanti ospiti: Fabio Carosso, vice presidente della Regione Piemonte, Marco Gabusi, assessore alle infrastrutture, Marco Protopapa, assessore all'agricoltura. Poi interverranno l'on. Federico Fornaro della Commissione Agricoltura alla Camera, il pa-

drone di casa, il rieleetto Sindaco di Rocccaverano Fabio Vergellato e con lui Filippo Mobrici di Piemonte Land, Elio Siccardi dell'Onaf di Asti e Roberto Arru direttore dell'Assopiemonte Dop - Igp che saranno accompagnati nella discussione dal presidente del Consorzio della Rocccaverano Dop Fabrizio Garbarino. Conversazioni che ci consentiranno di arrivare, verso le 16.30, all'incoronazione del "Cavaliere della Robiola di Rocccaverano Dop 2019": Tessa Gelisio.

Tessa Gelisio ha lavorato per Telemontecarlo, LA7, Rai Uno, Rai Due, Rete 4, Canale 5, famosi alcuni suoi programmi come Pianeta Mare e Cotto e mangiato. Dopo quattro volte maschili: Piero Sardo, Diego Bongiovanni, Paolo Massobrio ed Edoardo Raspelli un affascinante cavaliere in rosa.

Per tutta la domenica sarà presente la postazione delle Poste Italiane per permettere agli appassionati di filatelia e a tutti gli interessati di apporre l'annullo filatelico dedicato ai 40 anni della Dop.

Sentiti ringraziamenti agli sponsor dell'evento. Un grande grazie a tutte le persone che raggiungeranno la capitale della Langa Astigiana e verranno a festeggiare.

Monastero Bormida. Il caldo estivo non da tregua e allora quale migliore occasione per passare una giornata di puro relax e divertimento agli impianti sportivi comunali di Monastero Bormida? La struttura è stata completamente rinnovata negli scorsi mesi grazie agli interventi eseguiti dalla Associazione Country Tennis Club che, al momento del bando per il rinnovo della gestione, aveva proposto una serie di opere migliorative che hanno garantito una rivalutazione dell'intero complesso con nuove attrazioni e possibilità di relax, di gioco, di sport non solo per Monastero ma per l'intera Valle Bormida.

In particolare, le due piscine (per adulti e per bambini) esistenti sono state riunite in un'unica vasca natatoria di dimensioni molto ampliate, con la possibilità di realizzare tre corsie da 25 metri per gli allenamenti di nuovo e aree per il relax con cascate e getti d'acqua, oltre a una parte con ridottissima profondità per i più piccoli o per chi sceglie di riposarsi al fresco e, accanto alla piscina, la vasca per idromassaggi. Completamente rifatto anche il pavimento dell'area adiacente, realizzato in resina sintetica, ammodernato il bar con la possibilità di cucinare piatti unici o tavola calda, sistemato il campo da calcio con il ripristino dei muri laterali, dei

Monastero Bormida

Completato il restyling degli impianti sportivi

Tre nuovi campi da beach volley

marciapiedi che circondano il prato e del manto erboso sintetico. Inoltre è stato rivisto il parco giochi, riunito in un'unica area più comoda per genitori e bambini. A tutto ciò si aggiunge la realizzazione di tre campi da beach volley, posti nell'area retrostante lo sferisterio della pallapugno, che vengono aperti a inizio luglio e consentono non solo ai ragazzi di allenarsi e divertirsi, ma anche l'organizzazione di tornei e gare a livello di valle. Così gli impianti sportivi di Monastero Bormida rappresentano un autentico fiore all'occhiello per tutto il territorio e sono un forte elemento di attrazione anche per centri estivi e gruppi organizzati che scelgono di fruire di questi servizi per le loro attività. Oltre alle pratiche sportive, favoriscono anche l'aggregazione giovanile e, con gli apericena del giovedì sera, sono un appuntamento fisso per tutti coloro che desiderano trascorrere qualche ora in amicizia e allegria. Questo risultato è stato possibile grazie alla sinergia tra il Comune e

l'Associazione Tennis Club, in quanto entrambi hanno creduto in un progetto a lungo termine, partecipando anche a bandi regionali che hanno comportato l'ammissione a contributi per la parziale copertura delle spese effettuate, sotto forma di quote a fondo perduto e di un abbattimento dei tassi di interesse per il gestore grazie alle possibilità mutuarie offerte dall'Istituto per il Credito Sportivo. La realizzazione dei campi da beach volley è stata resa possibile grazie ad un ulteriore intervento comunale che comprenderà anche, nei prossimi mesi, l'adeguamento delle aree ricettive dello sferisterio, la pavimentazione dei marciapiedi della palestra, la sistemazione di ampie aree verdi con il posizionamento di installazioni per il fitness all'aperto e altre opere di completamento.

Gli impianti sportivi sono fruibili tutti i giorni, previa sottoscrizione della tessera CSI, che garantisce anche la copertura assicurativa. Info: tel. 340 1058222.

Monastero Bormida • Teatro per le strade in una notte di mezza estate

"Pinocchio burattino senza fili"

Monastero Bormida. Nel programma culturale estivo di Monastero Bormida torna a grande richiesta il "Teatro per le strade in una notte di mezza estate", straordinario spettacolo itinerante per grandi e bambini con scene tratte dalle storie e dalle favole della tradizione.

Castelli, piazze e cortili, così ricchi di memoria, saranno ancora una volta teatro del raccontare, in un percorso che ne valorizza la vitalità e creatività. Linguaggi artistici del passato riorriscono, nell'intensa suggestione di piccoli spettacoli, capaci di rievocare con ironia, le tradizioni culturali di tutti i tempi.

L'appuntamento è per la sera di sabato 6 luglio. Il pubblico sarà accolto a partire dalle ore 20,00 nella corte del castello da una gustosa "merenda sinora" preparata dai cuochi della Pro-Loce con assaggi di prodotti tipici e con intrattenimento musicale a cura di Carla Rota, con la partecipazione del Piccolo Coro dell'Associazione Musicale Zoltan Kodaly diretto da Federica Balzzone.

Intanto gli spettatori verranno divisi in sei gruppi e ciascun gruppo si collocherà nei pressi di una delle scene. Così, verso le ore 21,15 - 21,30 circa, sarà possibile effettuare un'unica partenza di tutti i gruppi in contemporanea.

Sei "scene itineranti" ambientate nei più caratteristici angoli del castello e del centro storico di Monastero Bormida, proietteranno il pubblico all'interno della storia. Per questa edizione il tema scelto è quello di Pinocchio. L'immortale fiaba di Collodi verrà presentata in varianti diversissime tra loro - da quelle più tradizionali alle interpretazioni più contemporanee - con una carrellata dei personaggi, che, con leggerezza e ironia, nell'intensa suggestione di piccoli spettacoli, sapranno rievocare le tradizioni

culturali di tutti i tempi.

Le storie del burattino senza fili, con le loro magie e le loro leggende, saranno ricreate dai bravi attori della Compagnia Teatrale "Teatro Donne" di Canelli: Elisa Ariano, Vittoria Balocco, Irene Bellantone, Alessandro Bielli, Mattia Bonacchi, Roberto Bonacchi, Cecilia Castelletti, Mariachiara Lo Scalzo, Paola Malerba, Loredana Marmo, Marta Morando, Maria Pecoraro, Silvia Perosino, Franco Prunotto, Antonella Ricci, Mariangela Santi, Mara Scagli, Matilde Scalfari, Mattia Scarlata, Stefano Secoli, Mauro Stroppiana, Silvia Stroppiana, Simone Stroppiana. Ogni tappa avrà anche un intrattenimento musicale, in tema con la scena rappresentata, a cura dei musicisti Hadim Babou, Loredana Cacciola, Andrea Ferrua, Paolo Filippone, Sara Gilio, Flavio Gotta, Mario Lazzarino, Giovanni Perucci, Alberto Parone, Paolo Quercia, Claudio Riccabone.

Gli adattamenti e la regia si devono a Mariangela Santi, ideatrice e "anima" dell'intero spettacolo, che ha rielaborato la storia colodiana in tante versioni diverse, tutte riviste, riadattate, riproposte in situazioni originali e coinvolgenti. I costumi si devono alla maestria di Mirrella Santi.

Verso le ore 23, al ritorno dal fantastico viaggio, gran finale nella corte del castello con tutti gli attori, musica, canti e balli, accompagnati dalla degustazione di dolci e brindisi al Moscato e al Brachetto.

Il prezzo di ingresso è di 10 euro, comprensivo di merenda sinora e spettacolo teatrale. Per i minori di 14 anni ridotto a 5 euro, gratis per i bambini fino a 6 anni. Informazioni: Comune (tel. 0144 88012, fax 0144 88450) o 328 0410869 e-mail: info@comunemonastero.at.it.

Bubbio • Il libro presentato presso lo Schaulager di Q. & R. Mayer

Roberto Cavallo "La bibbia dell'ecologia..."

Bubbio. La biblioteca comunale "Gen. Leone Novello" ha organizzato domenica 16 giugno alle ore 16, presso lo Schaulager di Q. & R. Mayer in regione Giarone a Bubbio, l'incontro con l'autore Roberto Cavallo che ha presentato il suo libro "La Bibbia dell'Ecologia".

Il libro di Roberto Cavallo "La bibbia dell'Ecologia. Riflessioni sulla cura del Creato", edito da Elledici editore e distribuito da AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale), è alla sua 3ª ristampa a un anno dalla pubblicazione, continua a raccogliere riconoscimenti.

La Bibbia dell'Ecologia è un saggio che mette a confronto gli insegnamenti dell'Antico Testamento con i comportamenti poco sostenibili messi in atto dall'uomo, e propone consigli pratici e dettati dal buon senso per lasciare ai nostri figli un mondo migliore perché se vogliamo salvare la Terra che abitiamo bisogna cambiare rotta, cercare di vivere in modo sostenibile, ripartire dalle cose semplici, dobbiamo limitarci. Abbiamo l'obbligo di lasciare ciò che ci circonda in condizioni tali per cui i nostri figli e nipoti, compresi quelli che ancora devono nascere, possano continuare a viverci almeno come ci abbiamo vissuti noi.

«L'enologo Gianfranco Torelli, - spiegano i vertici della biblioteca - produttore vinicolo



molto attento alla salvaguardia dell'ambiente, ha intervistato l'autore, animando la conversazione con domande molto interessanti sul nostro rapporto con la Natura.

Il pubblico, numeroso nonostante il pomeriggio molto caldo, ha manifestato interesse per l'evento e per l'argomento. Grazie al libro possiamo sostenere che alcune persone hanno capito l'importanza e la necessità di rivedere le proprie abitudini, per contribuire a tenere un mondo più pulito. L'autore sottolinea l'importanza del rispetto verso la Terra, non solo per noi ma anche per le generazioni future. Già nel Vecchio Testamento si parlava di rispetto della Natura e delle possibili conseguenze dovute a un eccessivo sfruttamento delle risorse del pianeta. Il pubblico ha potuto ammirare, anche, i dipinti del pittore Zuni-



no e le opere della ceramista Pastorino. Ringraziamo soprattutto l'autore, che nonostante i numerosi impegni, ha trovato alcune ore da dedicarci. Gianfranco Torelli e la famiglia Mayer che ha messo a disposizione questa particolare location e ricordiamo che chi fosse interessato a un'eventuale visita potrà rivolgersi al Comune di Bubbio o al signor Franco geom. Leoncini, sempre molto disponibile e sensibile alla cultura. La presenza dei due sindaci, Stefano Regio e Luigi Gallareto, ha aumentato l'importanza dell'evento grazie ai loro interventi. Ringraziamo anche tutti i presenti poiché è sempre il pubblico che contribuisce alla riuscita di un evento.

Consigliamo vivamente la lettura del libro, ricordando che una copia sarà disponibile presso la nostra biblioteca».

A "Villa Tassara" incontri di preghiera e appuntamenti dell'estate 2019

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni sabato e domenica con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e santa messa. La preghiera di effusione dello spirito verrà celebrata sabato 10 agosto preceduta da 3 giorni di preparazione. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda le verità della fede contenute nel Credo. Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Miogliola • Nella chiesa "SS. Cuori di Gesù e Maria"

Prima Comunione per cinque bambini

Pareto. Domenica 23 giugno scorso, solennità del Corpus Domini, a Miogliola in una chiesa gremita di fedeli, Aurora, Claudia, Federico, Mattia e Siria hanno ricevuto per la prima volta il sacramento dell'Eucarestia.

Accanto a loro papà e mamma, fratelli e sorelle, parenti e amici... I comunicandi si sono avvicinati a Gesù presente sotto le specie del pane e del vino con l'entusiasmo proprio della loro età ma anche visibilmente emozionati.

Ora la fede di questi giovanissimi cristiani dovrà ulteriormente maturare e questo sarà possibile soltanto con l'aiuto costante dei loro genitori e delle persone che sono loro vicine. Giorno dopo giorno dovranno crescere con la consapevolezza che l'Eucarestia è stata voluta da Gesù perché diventiamo fratelli; viene cele-



brata perché da estranei e in-

diverenti gli uni gli altri, diventiamo uniti, uguali ed amici; ci è stata data perché diventiamo una comunità che ha un cuore

solo e un'anima sola. Dopo la celebrazione eucaristica ha avuto luogo la solenne processione per le strade della borgata addobbata a festa.

Aperi80 a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Venerdì 28 giugno, dalle 20, lungo le vie del centro storico di Santo Stefano Belbo, si terrà l'Aperi80, organizzato da Comune e Pro loco, con la partecipazione di bar, ristoranti, pizzerie e gelaterie santostefanesi che proporranno in degustazione varie specialità enogastronomiche. Durante la serata musica con la Notte 70/80/90 di Radio Vallebelbo.



Cengio • La val Bormida piemontese boccia proposta



No alla centrale fotovoltaica nel sito Acna

Cengio. A distanza di vent'anni rispetto alla chiusura del sito industriale di Cengio ubicato nelle aree ex Acna, si spendono ancora fiumi di parole sulla bonifica e sul possibile riutilizzo dell'area. Venerdì 21 giugno si è tenuto nel Municipio di Cengio un focus sullo stato della bonifica e sulla possibile reindustrializzazione, incontro promosso da Syndial (società del gruppo Eni proprietaria del sito) e dall'amministrazione comunale.

In questa occasione, i vertici di Syndial hanno fatto il punto sullo stato della bonifica ed hanno comunicato al termine dell'incontro una possibile attivazione di impianto per il trattamento della frazione umida del rifiuto (sostanzialmente un biodegestore che converte il rifiuto in energia) ed in prospettiva la possibilità di affiancare impianti per il trattamento del rifiuto industriale. Inoltre, nelle aree non utilizzabili a fini industriali come la zona A1 (dove sono stati incapsulati e tombinati i rifiuti) la possibile installazione di pannelli solari per la produzione energetica. Proposta bocciata dalla parte piemontese della Valle Bormida. Sul riutilizzo delle aree, l'ex sindaco di Camerana Pier Giorgio Giachino, autore di un dossier sulle lacune del risanamento delle aree, ha contestato

la proposta di Syndial, condivisa anche dal Comune di Cengio: "Non bastano cinque milioni di tonnellate di rifiuti che incombono sul Piemonte, in un sito di cui non si vede il fine lavori. Eni vorrebbe portarcene altri, all'infinito. Di fatto sarebbe un'altra versione del Resol (il progetto di un inceneritore di rifiuti bocciato nei primi anni '90) per solidi che nessuno vuole. Abbiamo detto che su quel sito possiamo condividere, e mai più subire, destinazioni a servizi ma non a produzioni. Se così non sarà, come abbiamo fermato il Resol fermeremo anche questo, perché sarebbe un insulto alla nostra storia". Per la destinazione a servizi gli amministratori piemontesi stanno valutando l'ipotesi di una pista per auto elettriche. Osserva Giachino: "Per il sito di Cengio si può soltanto pensare a un utilizzo di tipo superficiale, che non preveda scavi per realizzare strutture, e quella della pista potrebbe essere una soluzione. Per l'impianto sarebbe utilizzabile la cosiddetta area A2, che si estende su circa 25 ettari.

A giocare a favore di quest'idea che per ora è soltanto sulla carta c'è il basso impatto ambientale. Basta rifiuti in quella che è e sarà per sempre una bomba innescata sulla nostra testa, in mano a gente che

con la Valle Bormida non ha niente a che fare". Il sindaco di Cengio Francesco Dotta spinge per un ritorno alle produzioni: "Attori liguri e piemontesi devono andare sulla stessa direzione per il futuro del territorio, Syndial è partner produttivo e collaborativo".

"Non ci sono state né trasparenza né condivisione finora - ha precisato il sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito -. Positivo l'invito all'incontro, ma siamo attenti e vigili su qualsiasi iniziativa venga proposta sul sito. Pretendiamo un coinvolgimento totale con incontri mirati su ogni cosa venga pensata, anche sulla transazione per il danno ambientale". Per quanto riguarda la bonifica, ha ricordato l'ingegnere Michele Troni, manager Nord Syndial, la società ha speso finora 340 milioni di euro. Gli interventi non sono ancora completati, visto che le operazioni di capping degli ex lagoons si concluderanno a dicembre 2020.

L'impianto Taf (trattamento acque di falda) continuerà comunque la sua attività per altri 15 anni, mentre per 30 anni proseguirà il monitoraggio ambientale a carico di Syndial. Questi temi verranno trattati alla Commissione per le aree ex Acna della Regione Liguria il primo luglio. **m.a.**

Urbe. Convocato dal sindaco Fabrizio Antoci, si è riunito il Consiglio comunale di Urbe per l'insediamento ufficiale della nuova amministrazione, dopo le elezioni dello scorso 26 maggio. La consultazione elettorale ha premiato la lista n. 3 "Urbe riparte" che ha prevalso nettamente, con oltre il 58% dei consensi, sulla lista n. 2 "Diamo un futuro ad Urbe" e sulla lista n. 1 "Insieme per Urbe". Il nuovo Consiglio Comunale, oltre che dal sindaco, è formato da Giancarlo Siri, Monica Rocca, Nicholas Bongiorini, Carolina Bruzzi, Cesare Siri, Sofia Curinga, Maurizio Parodi (Urbe Riparte), Antonio Pilo, Sara Dimani (Diamo un Futuro ad Urbe) e Lorenzo Zunino (Insieme per Urbe). Fabrizio Antoci ha formalizzato la nomina della Giunta Comunale che risulta composta, oltre che dal sindaco stesso, anche dal vice sindaco Giancarlo Siri e dall'assessore Monica Rocca. Sono state anche attribuite le deleghe. Il Sindaco ha man-

Urbe • Insediato il nuovo Consiglio comunale e distribuite le deleghe

In Giunta Antoci, Siri vice e Monica Rocca

tenuto le responsabilità del Bilancio, dei Lavori Pubblici, dell'Istruzione, delle Manifestazioni e della Cultura. Il vicesindaco avrà delega su Commercio, Industria ed Edilizia Privata, l'assessore Rocca su Sanità, Protezione Civile e Trasporti. Il consigliere Parodi avrà la delega al Turismo, il consigliere Bruzzi quella ai Servizi Sociali.

Al consigliere Bongiorini sono stati affidati la Sentieristica e l'Outdoor mentre la delega allo Sport è andata al consigliere Cesare Siri. Il consigliere Curinga coadiuverà il sindaco per quanto riguarda le Politiche della scuola. Sono stati inoltre nominati i componenti del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Beigua, che sono Fabrizio Antoci, Giancarlo Siri e Lorenzo Zunino. Il sindaco Fabrizio Antoci ha colto l'occa-

sione per ribadire la ferma volontà di impegnarsi nel programma elettorale presentato - in particolare sul miglioramento dei servizi alla cittadinanza e sullo sviluppo economico e turistico del comune - e di portare a buon fine tutte le attività a suo tempo intraprese e tuttora in corso. Ha inoltre confermato di volere perseguire da una parte la politica di coordinamento comprensoriale attraverso l'Unione con Sassello, la Strategia Aree Interne con i comuni dell'Area Beigua SOL e l'adesione del Comune di Urbe al Parco del Beigua, intenzione già peraltro annunciata durante la campagna elettorale e che considera, visto l'esito favorevole delle elezioni, anche approvata da parte degli elettori. Il sindaco ha anche annunciato che nel breve periodo, Claudio Melotto, ti-

tolare della Comenii Acque Srl, già concessionario della sorgente, presenterà il piano industriale relativo all'allestimento dello stabilimento di imbottigliamento e alla commercializzazione dell'acqua del Faiallo.

A conclusione del primo Consiglio comunale, il sindaco Fabrizio Antoci ha voluto ringraziare tutti gli elettori che hanno premiato con il loro voto, la lista civica "Urbe Riparte" ed ha aggiunto: "Desideriamo ripagare la grande fiducia che la comunità ha ribadito nei nostri confronti: ci impegneremo per un ulteriore miglioramento dei servizi che il Comune offre ed attueremo il Programma 2019-2024 con grande senso di responsabilità e rinnovato entusiasmo, nella convinzione che ancora molte siano le sfide da affrontare ed i risultati da ottenere".

Urbe. "È competenza statale, non regionale". Nella seduta serale del 19 giugno il Governo, su proposta del ministro per gli affari regionali Erika Stefani, ha deliberato di impugnare presso la Corte Costituzionale alcuni articoli della legge regionale della Liguria in materia di aree protette (la legge numero 3 del 2019 pubblicata il 3 maggio scorso) che apportava robusti peggioramenti alla disciplina del settore e riduceva la superficie di vari parchi regionali liguri. Un provvedimento - ribattezzato "legge sfascia-parchi" - che ad aprile, quando fu approvato, scatenò un mare di polemiche per la sua forte impronta anti-ambientalista: oltre a tagliare 540 ettari dal territorio dei più grandi parchi della Regione (Aveto, Antola, Alpi liguri e Beigua), cancellava 42 aree protette regionali nella provincia di Savona e abortiva il progetto ormai decennale di realizzare un altro parco, quello del Finale, nell'entroterra di Finale Ligure.

A contestare la legge - oltre agli esperti di dissesto idrogeologico e alle associazioni ambientaliste - soprattutto il Movimento 5 Stelle che in Liguria punta sulla lotta al ce-

Urbe • Impugnati alcuni articoli della legge regionale della Liguria

Il Governo boccia la legge "sfascia parchi"

mento e non aveva risparmiato bordate sul tema agli alleati di governo per bocca di esponenti locali e nazionali. Già lo scorso 11 maggio, incontrando le delegazioni di Wwf, Italia Nostra e Fridays for future, il sottosegretario savonese alla Presidenza del Consiglio, Simone Valente, aveva detto di voler portare a Palazzo Chigi la loro richiesta di impugnare lo sfascia-parchi.

Ed è stato il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, uno dei più vicini al Movimento, a farsene carico: il suo ufficio legislativo ha elencato i punti critici che presumibilmente saranno ripresi dalla Presidenza del Consiglio nell'atto di impugnazione. "L'assessore regionale ai Parchi, agricoltura e caccia Stefano Mai collezione, assieme ai propri uffici, la quarta impugnativa di una legge regionale in materia di beni naturali da lui pro-

posta al consiglio regionale (di cui una del dicembre 2017 già oggetto di una sentenza di illegittimità) - afferma Augusto Atturo, che segue il settore aree protette per conto di Italia Nostra - Italia Nostra, assieme a Wwf e Legambiente aveva inoltrato un dettagliato esposto ai ministeri competenti a pochi giorni dalla pubblicazione del provvedimento, che aveva suscitato forti proteste dell'associazionismo ambientalista". Secondo Italia Nostra "i punti critici che verranno esaminati dalla consultazione riguardano: la ri-perimetrazione d'imperio, con legge regionale, dei parchi di Antola (ridotto di circa 400 ettari), Aveto, Beigua ed Alpi Liguri, avvenuta scavalcando le procedure partecipative degli enti parco e i piani del parco già in vigore; l'illegittima possibilità di affidare la sorveglianza dei parchi a soggetti volontari

privati anziché a guardaparco; le modifiche alla disciplina del funzionamento amministrativo delle aree protette ignorando gli statuti già esistenti degli enti parco; l'illegittima depenalizzazione delle violazioni più gravi ai regolamenti dei parchi; la previndicazione dei piani dei parchi da parte di altri strumenti di pianificazione urbanistica".

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri Simone Valente aggiunge: "Avevo promesso che mi sarei impegnato per fermare la legge regionale che riduce la superficie dei parchi liguri e sopprime tutte le aree protette della provincia di Savona per favorire le lobby dei costruttori e dei cacciatori, in spregio alla tutela ambientale del nostro bellissimo territorio. Oggi mantengo la promessa fatta ai cittadini: il Consiglio dei ministri ha impugnato la legge regionale fortemente voluta da Toti che, oltre ad essere dannosa dal punto di vista economico e della tutela ambientale, contiene numerosi profili di illegittimità costituzionale. Ringrazio il ministro Costa per il grande impegno con cui ogni giorno tutela l'ambiente del nostro paese".

Sassello • L'iniziativa sullo sviluppo partirà tra pochi mesi

"Il Paese che vogliamo"

Sassello. Si chiama "Il Paese che vogliamo" ed è un'iniziativa che partirà nei prossimi mesi da Sassello, in Valle Erro, organizzata da Cia - Agricoltori Italiani. Un vero e proprio tour che attraverserà molte regioni con un unico filo conduttore: quello di scoprire, mettere in evidenza e promuovere tutte le potenzialità e le necessità delle aree rurali, mettendo intorno al progetto la più larga platea di attori possibili che si possono coinvolgere. "Si tratta di un progetto da mettere a disposizione della politica" ha spiegato il presidente naziona-

le di Cia, Dino Scanavino, intervenendo a Genova alla presentazione dell'evento che vedrà Liguria e Piemonte uniti in un'unica iniziativa. "Inizieremo da Sassello un percorso fatto soprattutto di comprensione e di impegno - ha sottolineato il presidente di Cia Liguria Aldo Alberto -. Vogliamo capire difficoltà e opportunità sia dal punto di vista economico che sociale delle zone rurali. Sono aree preziose che nel tempo, in mancanza di interventi di sostegno, ma anche di marketing territoriale, rischiano di diventare marginali".

Pontinvrea

Con Camiciottoli in Giunta Pastorino e Tortarolo

Pontinvrea. Il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli, in carica per il terzo mandato, ha nominato la nuova giunta. Il ruolo di vice sindaco è stato assegnato a Giovanni Battista Pastorino. Mauro Tortarolo è stato nominato assessore. Laura Arnoldo è stata individuata come capogruppo di maggioranza della lista "SiAMO Pontinvrea".

Camiciottoli: "Amministrare un piccolo comune rappresenta una doppia sfida per i vincoli economici e burocratici con cui ci dobbiamo confrontare quotidianamente.

Il nostro obiettivo è terminare ciò che abbiamo avviato con successo: penso al lavoro

presso le casermette per realizzare una zona fitness anche per i disabili, una zona cani e un campo da beach volley e alla cooperativa di comunità che avvia a marzo ha come scopo di dare lavoro ai ragazzi che sono usciti dal mondo del lavoro prematuramente e per creare occupazione e opportunità nel pontesino.

Ma soprattutto voglio battermi per i piccoli comuni che hanno bisogno di risorse, meno burocrazia, servizi e di tornare a correre. Basta col dire che noi piccoli comuni siamo l'ossatura dell'Italia, i piccoli comuni sono le gambe con cui la nostra nazione può tornare a crescere".

Pontinvrea • Per un fronte di 300 metri

Messa in sicurezza stradale

Pontinvrea. Pronto il progetto definitivo dei lavori di ripristino e messa in sicurezza della strada provinciale 542 "di Pontinvrea" su un fronte di 300 metri, al km 28, nel Comune di Varazze. La strada era franata nel corso di un evento alluvionale che aveva colpito le province di Savona e di Genova nell'ottobre del 2010.

Rinviato per mancanza di fondi, l'intervento può essere ora finanziato dalla Provincia di Savona utilizzando economie di spesa.

Si tratta di ripristinare le barriere paramassi e di sicurezza e di realizzare opere di contenimento del versante.

La spesa prevista è di poco inferiore al mezzo milione di

euro, di cui 340 mila per i lavori da mettere in appalto.

Il progetto, affidato a Roberto De Salvo dello studio Stages Ingegneria di Savona, prevede la messa in sicurezza del versante ed il contestuale allargamento della sede stradale attraverso la costruzione di un nuovo muro con l'impiego di micropali e tiranti.

Contestualmente all'allargamento della carreggiata stradale è prevista la realizzazione di una rampa carrabile di accesso alle proprietà sovrastanti.

Questi lavori saranno finanziati dai proprietari degli immobili. Sarà inoltre realizzato un nuovo sistema di regimazione delle acque piovane.

Altri servizi su www.settimanalelancora.it

San Giorgio Scarampi • Per l'estate

Visite alla torre medievale del quattordicesimo secolo

San Giorgio Scarampi. Il Comune di San Giorgio Scarampi organizza per l'estate 2019 le visite alla torre medievale del 1323 (secolo 14°), vero baluardo di Langa, un balcone che si affaccia su tutto l'arco alpino. Infatti l'Amministrazione comunale, in collaborazione con il signor Piero Duffel ha deciso di offrire l'opportunità ai turisti di godere del bellissimo panorama che si può ammirare dalla sommità di questo importante monumento. Il costo della visita è di 1 euro a persona. Per visite contattare direttamente il signor Piero al n. 331 5204764, il quale abitando in paese potrà soddisfare le richieste di accesso in maniera ottimale. Teoricamente la possibilità di accesso si estende lungo tutta la settimana comunque se la visita è programmata consigliamo di avvertire telefonicamente. Quindi l'amministrazione sarà lieta di ospitare a San Giorgio Scarampi tutti coloro che cercano sollievo dall'afa e dal solleone promettendo tramonti mozzafiato e venticello fresco.

Giusvalla

Lavori al campo polivalente

Giusvalla. Lavori in corso a Giusvalla. Sono in via di ultimazione il restyling del campo polivalente da tennis/volley/calcetto e la messa in sicurezza di corso Bovio con la realizzazione di un marciapiede. Il primo lavoro è stato effettuato con avanzati di amministrazione 2018 mentre il secondo con contributo statale per la messa in sicurezza del patrimonio comunale. L'amministrazione comunale, inoltre, sta programmando nuovi lavori con nuovo avanzo amministrazione e nuovi finanziamenti.

Pareto • Al primo Consiglio distribuite le deleghe ai consiglieri

Borreani ha nominato vice Roberto Dorato e Vezzoso assessore



Pareto. Venerdì 7 giugno, alle 21.15, si è riunito il primo Consiglio comunale della nuova amministrazione del Comune di Pareto. È iniziato il 2° mandato da sindaco dell'ing. Walter Borreani, 32 anni. Dopo la convalida degli eletti ed il giuramento del Sindaco, la comunicazione della Giunta che è composta dal Sindaco, dal vice sindaco Roberto Dorato, 36 anni e dall'assessore Graziella Vezzoso, 43 anni. Compongono il Consiglio: Walter Borreani, Graziella Vezzoso, Elena Scasso, Roberto Dorato, Maurizio Pesce, Maria Teresa Bava, Matteo Caviglia, Michela Vassallo, Laura Gillardo, Alessio Gallo. Lino Scaiola è il presidente del Consiglio.

Il Sindaco ha informato inoltre il Consiglio della volontà di avvalersi ampiamente della facoltà concessagli dallo Statuto al comma 5 dell'articolo 27, conferendo deleghe per particolari attribuzioni ai singoli consiglieri comunali, come di seguito elencate: al vice sindaco Roberto Dorato, competenze generali; all'assessore Graziella Vezzoso, monitoraggio servizio raccolta r.s.u. e differenziata; ai consiglieri Scasso Elena: monitoraggio servizio raccolta r.s.u. e differenziata, sentieristica, comunicazione con la cittadinanza e monitoraggio territorio per la frazione di Miogliola, cura dei rapporti con il Comune di Miogliola. Maria Teresa Bava, servizi socio - assistenziali; Matteo Caviglia: Sport e impianti sportivi, servizio sgombero neve;

Laura Gillardo, servizi socio - assistenziali; Alessio Gallo, tutela dell'ambiente e del territorio; Lino Scaiola, agricoltura; Maurizio Pesce, manifestazioni turistiche, rapporti con le associazioni e coordinamento attività di volontariato, illuminazione pubblica, turismo; Michela Vassallo, attività culturali, aggiornamento sito internet, politiche giovanili, sentieristica. Sono stati inoltre nominati componenti della commissione elettorale: effettivi: Pesce, Gallo, Scasso; supplenti: Bava, Caviglia, Vassallo. Nella commissione Agricoltura: eletti Vassallo e Caviglia. nella commissione per la nomina dei giudici popolari: Vezzoso e Bava.

Infine il Sindaco ha rimarcato: «Dopo 5 anni durante i quali si sono ottenuti importantissimi risultati dal punto di vista della sistemazione infrastrutturale comunali e del mantenimento/potenziamento dei servizi essenziali, primo fra tutti il trasporto pubblico, gli obiettivi che si pone l'amministrazione sono tanti ed ambiziosi, e vertono non solo sul continuo miglioramento della viabilità stradale e dei servizi offerti, ma anche sul potenziamento effettivo della connessione internet, della promozione turistica del paese ed al recupero del centro storico.

Fondamentale inoltre sarà la creazione di nuovi punti sosta attrezzati e la realizzazione di una rete sentieristica anche a livello sovracomunale, per incentivare in maniera importante il turismo».

G.S.

Denice • Insediato il Consiglio comunale

In Giunta con Lazzarino, Cagno e Mastorchio



Denice. Si è insediato nella serata di mercoledì 12 giugno il Consiglio comunale di Denice, scaturito dal voto del 26 maggio e che ha eletto sindaco Fabio Lazzarino, insegnante, 44 anni, coniugato con Paola Carbone, e padre di Eleonora e Emanuele. Dopo la convalida degli eletti, il Giuramento del Sindaco e la comunicazione della Giunta comunale che è composta da Massimiliano Cagno, vice sindaco, con deleghe all'ambiente e all'agricoltura, e Giuseppe (Beppe) Mastorchio assessore, con deleghe ai lavori pubblici, alla viabilità e al turismo. Altre deleghe sono state attribuite ai consiglieri: Maurizio Mozzone: rapporti con le Associazioni di volontariato operanti sul territorio e alle Istituzioni scolastiche in coordinamento con l'assessore al turismo. Francesco (Franco) Poggio: strade. Caterina (Katia) Anfuso: commercio e artigianato.

Roberto (Willy) Tavoni: trasporti. Gian Paolo (Paolo) Satragno è stato eletto capogruppo di Maggioranza e con deleghe all'agricoltura, agli uffici e ai servizi comunali in coordinamento con il vice sindaco.



▲ La segretaria e i componenti del Consiglio comunale



▲ La Giunta comunale: Serventi, Visconti, Rubba



▲ Il pubblico presente all'insediamento del Consiglio comunale

Spigno Monferrato • Primo Consiglio per Visconti

In Giunta con il sindaco Serventi e Rubba

Spigno Monferrato. Martedì 4 giugno si è insediato il Consiglio comunale di Spigno, scaturito dalle amministrative del 26 maggio. Erano due le liste in campo. Ha vinto la lista del dott. Antonio Giovanni Maria Visconti che ha ottenuto 399 voti contro i 239 della lista capeggiata da Walter Garbarino. Il Consiglio comunale è composto dal sindaco, dott. visconti e dai consiglieri: Serventi Ernesto, Rubba Sabrina, Piovano Maggiorino, Nardino Michela, Borreani Vanda, Mazza Lorenzo e Montoro Veronica, che danno vita al gruppo di Maggioranza, mentre costituiscono il gruppo di Minoranza consigliere: Garbarino Walter, Garruto Luca e Vinotto Giuseppe. Tutti presenti all'appello del segretario comunale, dott.ssa Michela Parisi Ferroni. Presente nella sala consigliare il pubblico, tra cui si riconosceva il reduce di Russia e prigioniero in Germania, serg. magg. cav. Leonardo Sassetti, classe 1921, spignese, croce di guerra, medaglia d'onore e medaglia d'oro al valor Alpino, venuto da Savona per assistere all'insediamento del cugino sindaco Visconti. Dopo la convalida degli eletti, il giuramento del Sindaco. Visibilmente commosso, il sindaco Visconti ha fatto un breve discorso di insediamento, dove ha ringraziato chi a febbraio gli propose la candidatura, e gli amici della sua lista "Comunità e Terri-

torio" e gli spignesi per il numero ampio di consensi. Ha dedicato l'incarico al padre Carlo, da cui imparò, onestà e rispetto per il prossimo, rimarcando come su questa sedia, se la vita fosse stata diversa, ci sarebbe forse seduto lui. Una parola anche per i consiglieri di minoranza, perché la loro presenza è indispensabile, rappresentato chi non ha votato la sua lista, ma tutti insieme "dobbiamo rappresentare l'intera popolazione e amministrare secondo principi di giustizia sociale, di efficienza e di corretto utilizzo delle risorse disponibili".

L'ultimo pensiero alla moglie-compagna Giuse, che paga questa esperienza con un po' di solitudine e con l'atteso del mio ritorno da Spigno, e da riunioni e impegni connessi alla carica di Sindaco. Un caloroso applauso del Consiglio e dei presenti ha saluto le parole del Sindaco.

Quindi la comunicazione della composizione della Giunta comunale: vice sindaco è Ernesto (detto Tino) Serventi e assessore Sabrina Rubba, i più votati dagli spignesi. I capigruppo consiglieri sono: Veronica Montoro per la maggioranza e Walter Garbarino per la minoranza.

Sugli altri punti all'OdG e sulla donazione del Sindaco agli spignesi, ci ritorneremo sul prossimo numero de L'Ancora.

G.S.

Cortemilia

Domenica 30 giugno raduno Vespa

Cortemilia. Domenica 30 giugno è in programma il Raduno Vespa a Cortemilia "Vespelacrist...tant'ji fan mach d'ra fumm...", organizzato dall'ETM Pro Loco Cortemilia, i Vespisti cortemiliani e il Vespelacrist, in collaborazione con il Comune. Il programma: alle ore 8.30, ritrovo in piazza Savona con inizio iscrizioni, colazione e ritiro borsa gadget (per i primi 100). Alle ore 10.30, è prevista la partenza per il giro turistico. Alle ore 11.30, aperitivo in piazza a Gorrino. Alle ore 12.30, pranzo nel Chiostro del Convento; a seguire, premiazione e saluti finali. Per informazioni e prenotazioni: 331 6769488. La quota di iscrizione è di euro 20 con completo, borsa gadget, colazione, aperitivo, pranzo, euro 15 per accompagnatore, euro 10 solo mattinata (pranzo escluso), pranzo aperto anche agli esterni euro 15 (fino ad esaurimento posti). La vespa iscritta deve essere pienamente in regola con le norme del codice della strada.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

Acqui Terme. Presso pizzeria Martini, 2ª "Pizza party": ore 19.30, "Cena di beneficenza" per gli amici del Rifugio Enpa di Acqui; organizzata lotteria con in palio graziosi gadgets.

Carcare. Al centro polifunzionale: ore 21, presentazione film dal titolo "L'Eroico" di Marco Raimondi e Elena Martinello; a cura di ANTEAS.

Moasca. Dal castello: ore 19.30, apertura terrazza alta Langa con Andrea Ghignone; a seguire, buffet.

OVADA. Al campo sportivo Sant'Evasio, per "Festa del P.D.": ore 19.30, incontro con Davide Mattiello dal titolo "Libertà, giustizia e lavoro hanno bisogno della Repubblica d'Europa".

Ricaldone. Gara di podismo, 15ª "Stracollinando Ricaldone" (Km. 6,7); presso impianti sportivi, ritrovo; ore 20, partenza.

VENERDÌ 28 GIUGNO

Acqui Terme. "Ludi Aquaenses - Giochi Acquesi": presso archi romani dalle ore 18, "Food&Beverage"; presso archi romani dalle ore 18, "Corsa delle bighe" con prove libere; al teatro Romano ore 21, spettacolo teatrale dal titolo "Epigrafi parlanti" del liceo classico Parodi; al teatro Romano ore 22, spettacolo dal titolo "Seneca nel traffico" di Rick Du Fer.

Alice Bel Colle. Presso salone Pro loco, per "A porte aperte": ore 17, consegna diplomi corso alfabetizzazione; a cura di CrescereInsieme e del CPIA.

Campo Ligure. 6ª "Sagra dello stoccafisso e non solo!": al castello Spinola dalle ore 19.30, apertura stand gastronomici; in piazza Vittorio Emanuele II ore 21, "Valley's Got Talent-Festival solidale entrotterra" (in caso di maltempo si tiene all'Expo); ingresso libero.

Carcare. A Villa Barrilli: ore 18, presentazione libro di Giuliana Balzano dal titolo "Astrid".

Nizza Monferrato. Per 2ª "Nizza è... state sotto il Campanon", 4ª "Fans Out - Festival performance artistiche": in piazza Martiri di Alessandria ore 20.30, concerto di "Joe Connor Little", "DellaCasa Maldive", "Lo Straniero", "Fulminacci" e "Sweet Life Society di set"; in centro storico, concerto di "John Boy Walker and The Gibas", "Fusaro", "Chiara Effe", "Osaka Flu" e "Afrodream"; all'Accademia di Cultura ore 21.30, mostra fotografica della musica nicese "El'acoustic set" a cura di John Qualcosa e JoeConnor Little; ingresso libero.

OVADA. Per "Bella Ovada stasera", venerdì di shopping con negozi aperti, spettacoli e intrattenimento: tema è "Ovada è movimento"; in piazza San Domenico, palestra BeGood e palestra di Roccia; in piazza Assunta e piazza Mazzini, palestra Vital; in piazza Garibaldi, Boys calcio di Ovada; in piazza Cereseto, area wellness e zona yoga; in piazza Matteotti, pattinaggio; in via Torino, Atletica Ovadese; in piazza Impastato, area wellness; in piazza Assunta ore 21, musica con "Lolita"; a cura dell'Associazione di Commercialisti Ovadesi ViviOvada, del Comune e della Pro loco di Ovada.

Piana Crixia. 37ª "Fiera del commercio e dell'artigianato": ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21.30, musica live con i "Discoinferno".

Roccamare. 29ª "Fiera carttesca ai sapori di Robiola D.O.P.": dal comune ore 18, mostra "AgriCultures", viaggio visivo e sonoro alla scoperta donne e uomini che con il loro lavoro e le loro culture difendono la biodiversità e nutrono pianeta; a seguire nella sala seggi, inaugurazione video-installazione "AcquaTerUomo" e progetto AgriCultures di Antonio Pacor e Betina Gozzano; nella sala consiliare ore 21, incontro dal titolo "Bioeconomia al servizio delle filiere territoriali. La Robiola di Roccamare 'Il formaggio Contadino' e il bio

plastiche MaterBi in difesa dell'ambiente" con Andrea Di Stefano, Fabrizio Garbarino e Fabio Vergellato.

Santo Stefano Belbo. Presso banca d'Alba, per rassegna "Voci dai libri": ore 18, presentazione libro di Franco Vaccaneo dal titolo "Cesare Pavese e gli altri: cronaca della mia anticamera"; a cura dell'Associazione Ithaca.

Santo Stefano Belbo. Lungo via centro storico: ore 20, "Aperì80" con bar, ristoranti, pizzerie e gelaterie che propongono specialità enogastronomiche; musica anni '70-'80-'90 di Radio Vallebelbo.

SABATO 29 GIUGNO

Acqui Terme. "Ludi Aquaenses - Giochi Acquesi": presso archi romani tutto il giorno, "Food&Beverage"; presso archi romani dalle ore 9, "Corsa delle bighe" con batterie di qualificazione; in centro città dalle ore 17, rievocatori in costume; dal centro città agli archi romani ore 18.30, sfilata gruppi di rievocazione storici; agli archi romani ore 19.30, "Corsa delle bighe" con finale; agli archi romani ore 21, esibizione gruppo folkloristico di Scheggia; dagli archi romani ore 21.30, accensione falò di San Giovanni; in piazza Italia ore 22.30, premiazione "Corsa delle bighe"; in città dalle ore 22.30, inizio "Notte Bianca Romana"; in piazza Italia ore 22.45, concerto "Soul&The Gang"; in corso Italia dalle ore 22, "Toga party - Concorso toghe e tuniche".

Cairo Montenotte. In biblioteca Rossi, per rassegna "Incontro con lo scrittore": ore 18, presentazione di Alessandro Reali che dialoga con Antonella Ottonelli e Giuliana Balzano; a cura dell'Associazione Passare ore belle e comune di Cairo.

Cairo Montenotte. Presso Accademia Bormioli: ore 17.30, incontro con Roberto Rizzo dal titolo "I dispositivi elettronici di sicurezza dell'auto; alcool e guida"; ingresso libero.

Campo Ligure. 6ª "Sagra dello stoccafisso e non solo!": al castello Spinola dalle ore 19.30, apertura stand gastronomici.

Canelli. Nella parrocchia di San Leonardo, per "Festa di San Paolo": ore 18, messa con "Coro Parrocchiale di San Leonardo"; ore 19.30, "Cena dell'Amicizia"; a cura di CrescereInsieme e parrocchia San Leonardo.

Carcare. Nella chiesa Padri Scolopi, per festival "... In note sparse il suono...": ore 21, concerto "Ensemble Conservatorio Paganini" di Genova; a cura dell'Associazione Culturale Mousiké di Cairo.

Castelletto d'Orba. In piazza Marconi, per "Aspettando l'estate": ore 21.30, concerto con "Stratagemma".

Cassine. Presso chiesa san Francesco, per rassegna "Festival Identità e Territorio": ore 18, concerto "La musica dell'anima" con "Ensemble Dodecacosmos" di violoncelli; a seguire, rinfresco.

Melazzo. Nella frazione di Arzello, 3ª "Week end sportivo": dalle ore 15, inizio torneo di ping-pong rivolto sia a dilettanti sia a professionisti.

Molare. Nella frazione di Battagliosi, "Sagra del Fiasein": dalle ore 19 alle 24, raviolata no stop e grigliata di carne, patatine fritte e dolci; musica dal vivo.

Montaldo Bormida. Nelle vie del paese, per "Montald-Art": dalle ore 17, mostra a cielo aperto di pittura e fotografia, street food e vini locali; intrattenimento musicale, artigianato di qualità e spettacoli circensi.

Piana Crixia. 37ª "Fiera del commercio e dell'artigianato": presso campo sportivo ore 9.30, 1º raduno "Trattoristi alla riscossa"; ore 10, messa e benedizione dei trattori; ore 11, sfilata; ore 15, giochi di abilità; ore 17.30, premiazioni; ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21.30, musica live con orchestra "Fabio Cozzani".

CALCIO

Eccellenza Liguria

La Cairese sarà più giovane ma ugualmente ambiziosa



▲ Il confermato bomber Francesco Saviozzi insieme al ds Matteo Giribone

Cairo Montenotte. Il neopresidente Mario Bertone lo aveva annunciato nel corso della breve chiacchierata susseguente alla sua nomina «*Allestiremo una squadra ringiovanita, ma comunque competitiva, con la conferma dell'attuale guida tecnica e dell'intelaiatura base dell'organico*».

Ad avvalorare le sue parole, in settimana sono arrivate puntuali le prime conferme, a cominciare da quella di mister Matteo Solari che, per la terza stagione consecutiva, siederà sulla panchina gialloblù e che continuerà ad avvalersi dell'aiuto del suo secondo Stefano Prato oltre che dell'allenatore dei portieri Federico Marini e del preparatore atletico Giorgio Caviglia. Una conferma importante quella di Solari (che nelle scorse settimane era stato avvicinato a società di categoria superiore Ndr) che testimonia la volontà della società gialloblù di allestire una squadra comunque competitiva, in grado di recitare un ruolo di primo piano nella prossima stagione, pur alla luce di un evidente ringiovanimento dell'organico, visto l'addio (oltre che di Alessi accasatosi al Vado in serie D) di giocatori di indiscussa esperienza come Di Leo e Olivieri che, per motivi diversi, sono destinati a cambiare aria.

Un discorso a parte lo meritano capitano Spozio, il portiere Giribaldi e l'esterno Canaparo che sono nel mirino dell'Olimpia Carcarese neopromossa in Prima Categoria (anche se in realtà di questa promozione manca l'ufficialità) ed intenzionata ad allestire una squadra di assoluto valore.

Infine, con Di Martino e Figone che, sino a pochi giorni fa, parevano sicuri partenti, è in corso una trattativa dall'esito tutt'altro che scontato, mentre sono destinati a lasciare il gialloblù anche i due under più positivi dello scorso campionato: Brignone, tornato al Savona per fine prestito e Moretti che, per motivi di studio, si trasferirà in una società dell'hinterland torinese.

In antitesi alle numerose partenze il ds Matteo Giribone ha iniziato a fissare alcuni punti fermi da cui ripartire raggiungendo l'accordo con il portiere Moraglio, i difensori Doffo e Prato, i centrocampisti Piana e Facello, il quartista "El pitu" Pastorino oltre che la punta, ricercatissima sul mercato, Francesco Saviozzi.

Uno zoccolo duro che costituirà l'ossatura base della squadra, a cui andranno affiancati alcuni volti nuovi attingendo dal settore giovanile, ed ingaggiando alcuni elementi che sono già nel mirino della dirigenza gialloblù. «*Siamo sulle tracce di 4 elementi* - ci dice il ds Giribone - e precisamente, un difensore, un centrocampista, un esterno offensivo ed una punta di peso da affiancare al confermato Saviozzi».

Sui nomi vige il massimo riserbo e Matteo non si lascia sfuggire alcun dettaglio anche se, abbiamo raccolto una voce che voleva la Cairese vicinissima al bomber del Finale Vittori, che per motivi di lavoro dovrà frequentare sovente la Valbormida ma, a quanto pare, negli ultimi giorni questa pista si è molto raffreddata.

Infine, sul fronte societario da segnalare il sicuro ingresso nel consiglio direttivo di Pierpaolo Baldo titolare della Meditex srl, mentre si parla del possibile arrivo (almeno stando alle indiscrezioni raccolte) di un importante industriale da fuori regione. Se queste "voci" venissero confermate, ovviamente il destino del campionato della Cairese e relativi obiettivi andrebbero obbligatoriamente riscritti.

Da.Si.

Ora i ceramisti potrebbero autoretrocedersi

Sull'Eccellenza ligure c'è l'incognita Albisola

Cairo Montenotte. È senza dubbio il tormentone, per la verità un po' stucchevole, dell'estate ligure.

Sul destino calcistico dell'Albisola e su un suo eventuale arrivo a Cairo si sono scritte decine di pagine e ancora oggi, pur avendo scongiurato la possibilità di una fusione (che i tifosi valbormidesi davvero mal digerivano), non è escluso che le strade dei ceramisti e dei gialloblù finiscano per incontrarsi, dato che, nel corso di una conferenza stampa non priva di polemiche, la dirigenza rivierasca ha annunciato di fatto la mancata iscrizione della squadra al torneo di serie C, con conseguente sparizione del titolo sportivo, il tutto per la mancanza di un terreno di gioco idoneo alla categoria.

Una dichiarazione che ha generato una serie di prese di posizioni da parte di Amministrazioni Comunali (delle 2 Albisola e di Savona ndr) e società calcistiche, (Savona in primis ma poi anche Vado) che con una serie di accuse e controaccuse hanno cercato di spiegare cosa sia veramente successo in questi mesi convulsi.

In tutto questo bailamme la Cairese, opportunamente, si è chiusa in un silenzio per certi versi assordante, limitandosi a far filtrare una buona dose di irritazione per una vicenda che, alla fine dei conti, si è rivelata una perdita di tempo in vista della programmazione per la prossima stagione.

Ma dopo sole 24 ore ecco il nuovo "coupe de theatre" destinato a creare ulteriori discussioni e a rinfocolare polemiche: la famiglia Colla, proprietaria della società rivierasca, ci ripensa, non abbandonerà l'Albisola al suo destino ma chiederà «*di ripartire da una categoria più bassa, ma comunque consona a questa società. Gli attestati di stima ricevuti in queste ore ci hanno spinto a non mollare e, anche se sappiamo che sarà un percorso lungo, abbiamo la ferma intenzione di riportare, nell'arco di qualche anno, l'Albisola nel posto che le compete*».

E in molti, in queste ore, ipotizzano (paventano) l'eventuale inserimento dei ceramisti proprio in Eccellenza ligure, dove milita anche la Cairese.

Tanto più che la scontata, pur se non ancora ufficiale, fusione tra Rivarolese e Rapallo libererebbe un posto, che sino a ieri pareva ad appannaggio del Campomorone S.Olcese.

Insomma: una situazione quanto mai ingarbugliata, che potrebbe scompigliare le carte di un girone ormai delineato (con 2 imperiesi, 5 savonesi - tra cui i gialloblù - ben 9 genovesi e per la prima volta nessuna spezzina, ndr), con due compagni, Imperia ed il retrocesso Sestri Levante, che si candidavano a recitare il ruolo di squadre favorite.

Da.Si.

CALCIO

Piace Piana ma il mercato è in stand-by

L'Acqui intenzionato a chiedere il ripescaggio

Acqui Terme. Settimana senza troppe novità in casa dell'Acqui, che dopo la conclusione negativa della trattativa con il Calcio Derthona che avrebbe potuto portare la società ad ottenere un posto in Eccellenza (a proposito: mentre scriviamo queste righe, il giallo della fusione con San Giuliano non ha ancora trovato soluzione), ha adottato una nuova strategia. La dirigenza guidata da Patrizia Erodio, giustamente risentita per il modo in cui la trattativa è stata condotta dalla controparte, ha deciso di non dare seguito alla negoziazione, nemmeno in caso di una fumata nera fra il San Giuliano e i tortonesi, che dunque non vengono più considerati alla stregua di interlocutori credibili.

E allora? Bisogna rasse-

gnarsi a un altro anno di Promozione? Forse no. O almeno, non ancora: la società, infatti, ha fatto sapere di avere intenzione di giocare la carta del ripescaggio, e avanzerà domanda, sperando di agguantare così un posto nella categoria superiore lasciato vacante da qualche altra squadra (fra le società in difficoltà spicca il nome della Santostefanese).

Con le incertezze legate alla categoria, però, anche il mercato è in fase di stallo. Si lavora sottotraccia, ma è chiaro che, a seconda dell'esito della domanda, le strategie potrebbero variare.

Non è comunque il caso di correre: ci sono sempre giocatori, anche di valore, fra cui pescare nella lista degli svincolati, anche in una fase più avanzata della stagione. E poi ci so-

no le trattative avviate. La più importante riguarda l'ingaggio di una prima punta, e al riguardo i tam-tam di mercato propongono vari nomi, che spaziano dal colpo grosso che sarebbe rappresentato dall'ingaggio di Mattia Piana (classe 1988, da ormai 6 anni al Castellazzo e sempre in doppia cifra in Eccellenza), all'ipotesi Giulio Merlano (HSL Derthona), ma in questo caso, in base a informazioni avute proprio poco prima di andare in stampa, non sembra che il giocatore voglia lasciare la sua attuale squadra. Difficile, comunque, che la situazione possa sbloccarsi a breve. Forse la prossima settimana le condizioni potrebbero cambiare, ma per qualche giorno è probabile che i Bianchi si limitino a guardarsi attorno.

M.Pr

CALCIO

Promozione Liguria • Dopo gli addii di Anselmo e Romeo

Bragno. Cercasi attaccanti di qualità con gol nei piedi. Possibilmente due.

Potrebbe essere l'annuncio lavorativo dell'estate, in casa del Bragno di mister Robiglio che dopo aver perso (come già anticipato da "L'Ancora") la punta Anselmo, in questi ultimi giorni deve annotare la partenza anche di quello che era stato il suo compagno di reparto della passata stagione, Romeo. Romeo che ha deciso, per motivi di lavoro, di cercare un'altra destinazione, lasciando così il reparto avanzato depauperato di circa 40 gol, tanti quanti ne aveva realizzato il duo offensivo nella scorsa stagione.

Mister Robiglio, immaginiamo, non è felice, ma si dice fiducioso nel lavoro del direttore sportivo Roberto Abbaldo e spiega: «*Sono giornalmente in contatto con il nostro direttore sportivo: sappiamo che sostit-*

Il Bragno sul mercato: c'è l'attacco da ricostruire

tuire due pedine del genere non sarà certamente impresa facile ma so anche che la società farà di tutto per allestirmi una squadra in grado di puntare alle posizioni playoff».

Sul mercato, il mister acquese non rivela nomi, eccetto uno, che avrebbe fatto direttamente lui alla società quello dell'attaccante Sanci.

Il Bragno si guarda intorno e tiene d'occhio quello che succede nel savonese, anche e soprattutto in casa Cairese dove se ci fossero degli esuberanti, potrebbe essere individuato qualche innesto interessante.

Al riguardo, il primo nome sul taccuino del direttore sportivo potrebbe essere l'attaccante Cairese Realini, in cer-

ca, vista la sua giovane età di una squadra dove andare a giocare con continuità. Il Bragno potrebbe essere il giusto approdo.

Sul fronte conferme intanto sono arrivate quelle del portiere Pastorino e dei giovani Borokovic, Camera e Venturino; vicina alla fumata bianca anche la conferma di Torre, mentre si attende una risposta definitiva da parte di Mombelloni, Kuci, De Luca, Stefanzi e Monaco.

Per quanto concerne Maza, occorrerà parlare con il Vado per vedere se c'è la disponibilità al rinnovo del prestito, mentre interessa molto, e la trattativa pare possibile, il giovane classe 2000 Reverdito del Dego.

E.M.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Preso Moresco, ex Ligorna

Con Frumento in panchina è un'Altarese ambiziosa

Altare. Ricordate la canzone? "I grandi amori non finiscono: fanno dei giri immensi e poi ritornano". Così è stato, anche per mister Ermanno Frumento, che torna a sedersi sulla panchina dell'Altarese dopo qualche stagione. C'era stato per tre anni di fila, portando l'Altarese in Prima Categoria e riuscendo anche a vincere una Coppa Liguria, centrando infine la qualificazione ai playoff nella categoria più alta.

Ecco cosa ci ha detto sul suo ritorno: «*L'anno scorso per me è stato molto difficile sul piano umano: ho dovuto lasciare la panchina dello Speranza perché nel giro di tre mesi ho perduto prima mio padre e quindi mia madre... Ora, assorbito il lutto, ho più tempo libero e ho deciso di ripartire da una piazza che mi ha dato tanto in passato e a cui credo di aver dato tanto anche io, come è Altare*».

Che tipo di squadra intende costruire, e con quali obiettivi?

«*Ritengo che per quanto si può intuire in Prima Categoria non ci sia una squadra in grado di "spaccare" il campionato, che invece mi aspetto molto equilibrato. Cercheremo di giocare un torneo di alto profilo, cercando di puntare alle prime posizioni al termine della stagione e magari di arrivare ai playoff*».

Sul fronte rafforzamento squadra ci può già fare qualche nome?

«*Il nostro primo rinforzo dovrebbe essere il centrale di difesa Moresco, giocatore di spessore che vanta 25 presenze in serie D nel Ligorna, ma che per motivi lavorativi (lavora in ferrovia, e lo scorso anno era con Frumento allo Speranza, ndr) non può più avere un impegno costante nelle serie superiori. Gli altri rinforzi per ora li tengo top secret ma sicuramente nei miei pensieri c'è già un candidato per il ruolo di punta, e per il resto serviranno 4-5 elementi di spessore e forti fisicamente*».



▲ Edoardo Moresco

Sulle conferme e partenze si può invece dire qualcosa di certo?

«*Rimarranno sicuramente l'esterno difensivo Lai ed il portiere di Altare Briano, mentre l'attaccante Rovere è approdato al Millesimo*».

In che campo giocherete nella prossima annata?

«*Sicuramente non ad Altare, perché si è deciso di rifare il campo. Pertanto, dovremo scegliere se giocare a Mallare, come è stato per parecchie gare della passata stagione, o in alternativa sul sintetico dell'Olimpia Carcarese a Carcarese al "Corrent"*».

E.M.

CALCIO

Per la gara di Juniores scattano le squalifiche

Santo Stefano Belbo. La gara di ritorno del campionato Juniores regionale fra Santostefanese e Alfieri Asti della stagione 2017-2018, che aveva permesso ai locali di rimanere nei regionali, è stata pilotata.

Le indagini della Procura Federale hanno accertato che il risultato finale dell'incontro era stato pilotato prima dell'inizio della gara dalle due società. L'indagine era nata da una denuncia da parte del calciatore dell'Alfieri Asti, Nicolò Conti, che per metà della stagione aveva vestito la maglia della Santostefanese; la sentenza ha assolto in toto la squadra, i calciatori e i dirigenti della Santostefanese, infliggendo però alla società una sanzione di 400 euro e di 13 punti da scontare nel prossimo campionato juniores regionale. Squa-

Santostefanese - Alfieri la combine è accertata

lica di 4 anni, invece, all'allenatore Domenico Madeo che sicuramente ricorgerà ancora per cercare una riduzione.

Mano invece più pesante nei confronti dell'Alfieri, i cui calciatori hanno patteggiato già in primo grado 7 mesi di squalifica; il presidente astigiano Ignazio Colonna è stato inibito per 3 anni, l'allenatore Lo Manto per 2 anni e 8 mesi, il direttore generale dell'epoca Pierpaolo Iachello, per 1 anno, il direttore sportivo dell'epoca Angelo Civitate per 1 anno, e la stessa sorte è toccata anche al dirigente accompagnatore Leke Laciney.

Assoluzione totale, invece,

per il calciatore dell'Alfieri Nicolò Conti, che agendo nel pieno rispetto dei regolamenti, ha fatto di tutto per divulgare e portare alla luce i fatti alla base dell'illecito.

Si chiude così una triste vicenda calcistica che non ha né vincitori, né vinti ma che ha posto all'ordine del giorno un problema che potrebbe essere amplificato se in un prossimo futuro si verificassero meglio gli scenari che accompagnano certe gare di fine stagione in tutti i campionati, dalla Serie A ai Dilettanti, dove nelle ultime giornate spesso abbondano i risultati un po' "strani".

E.M.

RALLY

Rally Valli Vesimesi rinviato a data da destinarsi



Vesime. Il 27° Rally delle Valli Vesimesi che avrebbe dovuto svolgersi sabato 29 e domenica 30 giugno, è stato rinviato a data da destinarsi.

«*Una decisione sofferta ma necessaria* - commenta così Luca Meneghetti, patron della Bmg Motor Event - *Purtroppo, non avendo raggiunto un numero sufficiente di iscritti, ci vediamo costretti a rinviare la competizione cercando la sistemazione in un'altra data, magari meno inflazionata*».

Giustamente rammaricato Meneghetti. «*Mi spiace perché si buttano al vento mesi di lavoro e impegno anche da parte delle amministrazioni e degli enti locali. Purtroppo, non esistevano i presupposti per garantire a questa manifestazione le necessarie coperture. Sono dispiaciuto anche per quegli equipaggi che avevano garantito la loro presenza*».

CALCIO | Calciomercato

Sexadium chiede ripescaggio, intanto è valzer delle panchine

Anche il calcio dilettantistico minore si sta muovendo in questi primi giorni di rovente estate sportiva. Le squadre dell'acque che il prossimo anno giocheranno in Seconda Categoria cambieranno sicuramente tutte il proprio allenatore.

Ma partiamo prima da quella che ancora rimugina sul proprio finale di stagione, ad un passo dalla promozione in Prima. Per il Sexadium l'amarazza è ancora tanta ma si pensa già al prossimo anno. Innanzitutto, partendo dalla categoria di appartenenza. «Chiedermo il ripescaggio», rivela il ds Gianpaolo Fallabrino. E ci sono buone probabilità di riuscita, aggiungiamo noi. In primis perché l'Asca, vincendo lo spareggio e approdando il Promozione ha lasciato libero un posto. Anzi due, in realtà, se consideriamo la possibile fusione tra San Giuliano e Derthona (al momento laboriosamente in definizione salvo altri colpi di scena).

Le probabilità quindi sono concrete. Passando poi al mister, sicuramente non siederà sulla panchina Roberto Pastorino, che lascia per motivi professionali e a cui vanno gli auguri della sua ormai ex società. I nomi del sostituto? Ancora da confermare, ma tutti con esperienze di categorie maggiori. Ne sapremo di più nei prossimi giorni.

Altra squadra che cambierà



▲ Alberto Boffito torna a Mornese



▲ Roberto Pastorino lascia il Sexadium

allenatore, ma che già si sta muovendo sul mercato è il Molare. Mario Albertelli saluta per motivi di lavoro e di età, al suo posto ecco Francesco Puppo, ex Ovada nell'ultima stagione (a proposito, ancora nebuloso il futuro per i bianconeri).

Manca ancora la firma ma la trattativa è in dirittura di arrivo. L'ultimo scoglio è rappresentato dai giocatori che Puppo vorrebbe portare con sé in giallo-rosso; da Scontrino, Marasco, passando per Chabane. Anche perché Siri smetterà per lavoro e Giannichedda e Scarsi sono ormai promessi alla Capriatese.

L'idea è quella di completare la squadra con un mix di giovani provenienti dalle giovanili dell'Acqui e dell'Ovada Boys. Anche il Mornese svolta e per

farlo ritorna al passato. D'Este saluta e si accasa al Lerma. Al suo posto tornerà Alberto Boffito, colui che 5 anni fa aveva portato i viola in Seconda. Squadra ancora da comporre, sicuramente partiranno i vari Russo, M.Repetto, M.Sciutto, Andreacchio e Lettieri. Unico sicuro acquisto, ad oggi, il centrocampista ex G3 Alessio Barbieri.

In chiusura, news dal nuovo Deportivo Acqui, che sicuramente non sarà più allenato da mister Robiglio, già accasato al Bragno. Voci di mercato danno Paolo Aime come possibile successore, ma è voce ancora da confermare. In tal caso, il Cassine rimarrebbe scoperto e toccherebbe ai grigioblu andare alla caccia del sostituto. **D.B.**

CALCIO | Femminile • È primo fra le ripescabili

Il Canelli vince i playoff e può sperare nella "C"

CANELLI CARRARA 90 3 0

Canelli. Il Canelli fa felice patron Scavino e mette nel cassetto la vittoria nei playoff: le ragazze di mister Rizzo si sono imposte 3-0 nello spareggio secco disputato in casa, al "Sardi", contro la formazione torinese del Carrara 90 guadagnando così la prima posizione nella graduatoria ripescaggi che potrebbero dare spazio alle spumanti per affrontare il prossimo campionato di Serie C.

Gara che subito in discesa per il Canelli, im vantaggio al 9° quando un lancio di Aloï pesca Bagnasco che arriva in area e batte Caravilla per l'1-0.

Le torinesi sfiorano il pari al 18° con un colpo di testa di Tortia che colpisce il palo, poi il Canelli sfiora il 2-0 con il tiro di Sacco lievemente alto.

Il raddoppio arriva al 50°:



Paire tiene in gioco Sacco, che con un delizioso pallonetto supera il portiere in uscita. Il 3-0 che chiude del tutto il match e fa iniziare la festa canellese, matura all'86° quando Ottone serve Sacco, il cui tiro da corta distanza è respinto da Caravilla ma c'è il tap-in finale decisivo di Gucci.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Asteggiano 6,5, Ottone 6,5, Lepre 6,5, Cantore 7,5, Biggi 6,5 (85° Gucci 6,5), Colombero 7, De Vidi 7, Quadi 6,5, Aloï 7,5 (79° Putti 6,5), Sacco 7,5, Bagnasco 7,5. All.: Rizzo.

E.M.

CALCIO | Calciomercato in Piemonte

Gran colpo dell'Ovadese, preso anche Rosset

È sempre l'Ovadese Silvanese, neopromossa in Promozione, la squadra alessandrina più attiva sul mercato.

La formazione del presidente Piana si annuncia sempre più ambiziosa, e ha annunciato di avere trovato l'accordo per portare in arancionellato William Rosset, ovadese doc, in passato con le maglie di Acqui, Derthona e Castellazzo in Serie D, e oltre 100 gol in carriera all'attivo.

Nel gruppo a disposizione di Mario Benzi, anche altri innesti: dalla Rivarolese, l'attaccante classe 2001 Andrea Cartosio, dall'Arenzano il centrocampista Niccolò Porrata, che si aggiungono ai già acquistati Boveri, Giusio, Tancredi ed Anania.

La società sta ultimando le conferme relative alla rosa 2018-19, ma sono già sicuri i rinnovi per il portiere Gallo, l'attaccante Denticci, il difensore Briata e il centrocampista Mezzanotte.

Nello staff tecnico, la Juniores sarà affidata a mister Salvatore Magri.

Bergamasco: primi colpi anche per il rifondatore Bergamasco: vestiranno il biancoverde Alberto Bonagurio e Daniele Manfrinati.



▲ William Rosset gran colpo dell'Ovadese Silvanese

Lerma: Grande ritorno sulla panchina del Lerma: i biancorossi infatti saranno guidati l'anno prossimo da mister Massimiliano D'Este, sotto la cui direzione tecnica la squadra ovadese aveva raccolto diverse soddisfazioni nelle scorse stagioni. **M.Pr**

CALCIO | Nonostante la vittoria nei playoff

Carcare. Dall'esultanza per la promozione alla possibile beffa.

Proprio quando tutto sembrava certo, e la Prima Categoria pareva diventata realtà grazie alla vittoria nei playoff, per l'Olimpia Carcarese ci sarà, come minimo, ancora da aspettare.

Il mister Andrea Alloisio prova a chiarire una situazione piuttosto precaria (come nella miglior tradizione del calcio minore ligure).

«Vorrei smentire quanto apparso su alcune testate liguri che hanno scritto che nella prossima stagione militeremo ancora in Seconda Categoria. Nella prima graduatoria di ripescaggi noi non siamo stati ammessi in Prima Categoria, perché l'unico posto inizial-

Olimpia Carcarese: la promozione si fa attendere

mente in palio è andato all'Andora, che ha vinto l'altro playoff ed era davanti a noi nella graduatoria delle ripescabili. Ma da parte mia ho chiesto alla Federazione, la quale mi ha dato notizie molto confortanti sul fatto che potremmo approdare a nostra volta in Prima Categoria. Resta il fatto che per altre due settimane non avremo certezze in merito e quindi il nostro mercato è bloccato. Abbiamo in stand-by 8 giocatori che potrebbero entrare a far parte della nostra squadra se militeremo in Prima Categoria, alcuni dei quali

scenderebbero da Eccellenza e Promozione. Non ricordo negli ultimi 18-20 anni una squadra che abbia vinto i playoff e non sia riuscita a raggiungere la categoria superiore l'anno venturo, per cui a mio avviso abbiamo 90 probabilità su 100 di essere ammessi in Prima Categoria: un risultato strameritato e ottenuto con grande merito sul campo».

Ma per saperne di più e dipanare la matassa di questo intrigo alla ligure bisognerà ancora attendere un paio di settimane...

CALCIO | Calciomercato

Mercato minore: prime mosse anche in Liguria



▲ I nuovi acquisti dell'Aurora, Luca Amato e Filippo Saino; Ivan Monticelli riconfermato al Deigo



Uno sguardo al mercato anche in Liguria, con le squadre di Seconda Categoria.

Aurora Cairo

Primi arrivi in casa aurorina: Luca Amato, classe 2000 dalla Cairese (ma lo scorso anno in forza al Plodio) e Filippo Saino, nella scorsa stagione autore di 15 gol con la maglia dell'Altarese.

Deigo

Il direttore sportivo Tommaso Dalmasso ci informa che:

«confermato mister M.Bagnasco in panchina, cercheremo di allestire una squadra in grado di giocarsi la vittoria del campionato fino alla fine».

Fra le partenze c'è da registrare quella di Resio che ha deciso di ritornare al Plodio, mentre hanno deciso di approdare al Pallare sia il portiere Piantelli che il terzino Magliano; per il resto sono stati riconfermati Ivan e Mattia Mon-

ticelli, Zunino, Ferraro, Luongo, Domeniconi, Eletto, Leka, Alex Bagnasco, Adami e Rodino; per gli innesti certi bisognerà ancora attendere almeno una settimana

Masone

Confermato mister D'Angelo in panchina; l'attacco poggerà ancora le sue fortune sul confermato bomber Rotunno. In settimana inoltre a Masone è approdato un masonese doc ossia Enrico Macciò.

CALCIO

19° Torneo Don Salvi



CALCIO A 5 | Domenica 30 giugno

A Strevi la prima "Super Coppa Leone"

Strevi. Domenica 30 giugno, a Strevi, presso il campo sportivo Giulio Segre, si terrà la prima edizione del "Torneo Super Coppa Leone".

Dodici squadre di calcio a cinque si sfideranno per una giornata di sport e divertimento in memoria di Claudio Leone.

«Tra tutti i modi che ci sono venuti in mente per ricordare Claudio passare una giornata tutti insieme, ridendo e dando due calci a un pallone ci è sembrato il migliore.

Claudio avrebbe voluto così», spiegano gli organizzatori, della associazione IndiePendenza, ringraziando in anticipo tutti i partecipanti al torneo e quanti passeranno al campo anche solo per un saluto e una birra.

«Sarà una giornata di sport e di amicizia, senza le brut-

ture del calcio moderno ma con la sola voglia di far gruppo ed unirli attorno a quella persona che nei primi anni del festival ha ravvivato e fomentato la fiamma che ardeva dentro noi e ci consolava se qualcosa andava storto, magari con due schiaffoni. È stato un esempio di tenacia e di costanza che ha edotto schiere di ragazzi al goliardico, sano vivere.

Un ringraziamento speciale va agli amici del Gruppo Leso di Bergamo che vengono da lontano ma ci sono sempre vicini.

Un ringraziamento è stato rivolto anche al Comune di Strevi che sostiene sempre le iniziative dell'associazione, all'Acqui Rugby per l'ospitalità nel loro fantastico centro e il comitato di Acqui del CSI nella persona di Carmen Lupò

Ovada. Settimana intensa di qualificazioni al "Don Salvi" dove non sono mancate le sorprese.

I risultati dell'ultima settimana: Pizzeria Napoli - Servi della Gleba 7-5; Multicolor - Impero 0-5 Gianni Gomme - Mia Ponteggi 7-5; F.C.A. Manna - G.C.A. Trieste 5-7; Multicolor - Gli Ultimi 10-5; Porcellona - Pinu Coinova 4-7.

Spazio anche ad un'esibizione femminile fra due squadre, le cui componenti sono iscritte ai "Boys Girl", con la vittoria del Green Eco Wastewater su Che Guevara per 8-7.

Da lunedì 24 giugno hanno preso il via le ultime quattro serate di qualificazione.



▲ Claudio Leone

che ha curato insieme all'associazione la parte organizzativa.

A tutti, appuntamento al campo per domenica 30 giugno».

PALLAPUGNO Serie A

L'Araldica Pro Spigno va ko e perde la vetta

TORFIT CANALESE 11
ARALDICA PRO SPIGNO 6

Alba. Nella serata di lunedì 24 giugno si è chiusa la quinta giornata di ritorno con il posticipo che ha visto di fronte le due capolista del campionato, ossia la Torfit Langhe di capitan Campagno e l'Araldica Pro Spigno di capitan Paolo Vacchetto. Alla fine della contesa hanno prevalso per 11-6 i canalesi che si sono portati da soli al comando della classifica con 9 punti.

Da parte della Canalese, ottima la prova di Campagno sia al ricaccio che in battuta; al suo fianco Amoretti ha messo giù palloni determinanti; al muro prova incolore di El Kara, che ha commesso falli superficiali, mentre al largo Gili ha fatto buoni palloni; sul fronte ospite, Paolo Vacchetto ha sofferto il pallone al volo devastante di Campagno.

Giampaolo nella prima parte ha inciso, mentre nella ripresa ha sparato qualche pallone fuori come di solito non è da lui. Sulla linea dei terzini, Bolla al muro non è parso incisivo nel primo tempo, ma è stato autore di alcuni intra nella ripresa, con Rivetti al largo che ha fatto il suo.

Si parte subito con due giochi tirati lottati sul 40-40, entrambi decisi alla caccia doppia con vantaggio di Paolo Vacchetto e immediato pari di Campagno: 1-1. Campagno



HANNI DETTO

A. Bellanti: «È mancata la benzina in tutta la gara: abbiamo sbagliato palloni decisivi e facili; Campagno ha giocato certamente meglio e meritato di vincere dimostrandosi superiore in questa gara».

prima va sul 2-1, fissato facile a 15, e poi allungano sul 3-1 con gioco realizzato a zero.

Spigno torna sotto prendendo tre cacce difficili e firmando il 2-3 a zero, e nel 6° gioco Paolo Vacchetto scatta sul 30-0. A questo punto Roberto Corino, direttore tecnico locale, stoppa il gioco; Campagno riprende vigore e mette il 4-2 sul 40-40, sempre alla doppia caccia, poi un gioco per parte porta al 5-3 dei locali e gli ultimi due giochi di prima frazione valgono il 4-5 Spigno ottenuto a 30 e al 6-4 della pausa delle 22,10, anch'esso segnato a 30.

La ripresa inizia subito con un gioco tiratissimo, risolto da

Campagno alla caccia unica con quindici finale di Amoretti per il 7-4. Paolo Vacchetto non ci sta e torna sotto mettendo due giochi di fila: il 5-7 alla caccia secca e il 6-7 sul 40-40 alla doppia caccia che sembra riaprire il match. La gara si decide nel 14° gioco, quando la Canalese che va 8-6 con errore finale di Giampaolo, poi nei restanti giochi Campagno acquista fiducia e spinge fortissimamente, mentre Spigno con Paolo Vacchetto perde lucidità e metri sia in battuta che al ricaccio; così la gara si chiude alle 23,35 con il 9-6 a 0, il 10-6 a 15, l'11-6 finale sul 40-40 doppia caccia. **E.M.**

PALLAPUGNO Serie A

Cortemilia, rimonta mozzafiato dal 6-10 alla vittoria 11-10

ACQUA S.B. MERLESE 10
NOCCIOLE MARCHISIO 11

Mondovì. Cristian Gatto e compagni tornano al successo dopo due sconfitte consecutive e lo fanno al termine di una gara da cuori forti e ricca di pathos. La Nocciolo Marchisio Cortemilia riesce nell'impresa di rimontare l'Acqua San Bernardo Merlese di Davide Barroero che si era portata sul 10-6. Quando tutto sembrava finito, i gialli ospiti, mai domi, sono riusciti a capovolgere l'incontro e farlo loro per 11-10 allo scoccare della mezzanotte e mezza. La Merlese ha avuto un Davide Barroero incisivo e pressante per lunghi tratti, che però è calato vistosamente quasi all'improvviso dopo il 10-6 a proprio favore. Al suo fianco, Arnaudo ha giocato bene nel colpo al distacco ma ha mancato il pallone della gara alla caccia unica sui 15 metri quando in battuta c'era il suo capitano. Discreta la prova di Gili al muro e buona quella di Lingua al largo.

Nel Cortemilia, Cristian Gatto ha giocato una brutta prima parte di gara, condita di tanti falli per poi crescere a livello fisico con l'andare del match, e

senza bisogno di forzare all'inverosimile nella seconda parte. La spalla Giribaldi ha toccato pochi palloni, mentre al muro Federico Gatto è stato il migliore in campo dei suoi e al largo Walter Gatto ha fermato pochi palloni.

La Merlese parte forte, aiutata anche da due falli degli ospiti; Barroero e la squadra si portano sul 2-0 con giochi a 30 e a 15. L'impeto locale porta ancora il 3-0 a 30 firmato dall'intra finale di Arnaudo, ed addirittura il 4-0, ottenuto a 15; ancora un gioco della Merlese, il primo tirato del match ottenuto sul 40-40 alla caccia unica con chiusura in tuffo di Lingua, e siamo 5-0. Gatto e i suoi ottengono l'1-5 a zero, e poi con un gioco per parte, entrambi marcati a 15, si arriva prima al 6-2 e quindi al 7-3 della pausa.

La ripresa inizia con gli ospiti più convinti, che ottengono il 4-7 a 15 poi ancora Davide Barroero segna l'8-4 anch'esso a 15; il Cortemilia si rifà sotto nel punteggio col 5-8 sul 40-40 caccia secca, ma ancora la Merlese sembra allungare verso la vittoria con il 9-5 ottenuto a zero. Cristian Gatto non molla, piazza il 6-9 a 30 ma nel

HANNI DETTO

Cristian Gatto: «Abbiamo fatto un brutto inizio gara sulla falsariga della deludente prestazione di Santo Stefano Belbo; nella ripresa però abbiamo dato il tutto per tutto, e siamo riusciti ad ottenere questo punto inaspettato per come si era messa la gara».

16° gioco la gara sembra chiusa con il 10-6 di Davide Barroero a 30. Eppure, Cristian Gatto e compagni ci credono ancora: Davide Barroero scende di giri e di metri in battuta e al ricaccio e così la rimonta diventa realtà: 7-10 a 30 e 8-10 alla caccia secca con errore madornale di Arnaudo che non chiude il pallone che viene messo a terra da Giribaldi. Il 9-10 arriva a 15 e il pareggio sul 10-10 arriva sul 40-40 alla caccia secca.

Tutto si decide quindi nel 21° gioco e il punto finale matura per Cortemilia, con due 15 di Federico Gatto e quello finale di Walter Gatto che valgono l'ottavo punto in classifica e la quasi certezza dei playoff.

PALLAPUGNO Serie A • Sugli altri campi

ARALDICA CASTAGNOLE L. 11
ACQUA S. BERNARDO CN 4

Punto pesante in chiave playoff per l'Araldica Castagnole di Max Vacchetto, che si impone per 11-4 contro l'Acqua San Bernardo di Raviola, lasciando quest'ultima a giocarsi l'ultimo posto dei playoff, il quinto con la Robino Trattori di capitan Torino; entrambi sono ora appaiati in classifica a quota 7.

Buona la gara di Max Vacchetto, costante per tutto l'arco del match e ben coadiuvato dalla sua preziosa spalla, il

Per Max Vacchetto: punto pesante in chiave playoff

giovane Giordano; ottima prova anche dei terzini Prandi al largo e Rinaldi al muro; sul fronte ospite, Raviola è stato solo ma ha commesso anche falli in serie non da lui, Devalle non l'ha quasi mai aiutato e i terzini Mattiauda al muro e Brignone al largo non hanno tenuto un pallone. Partono meglio i locali che vanno sul 3-0,

Raviola rientra sul 3-2 poi l'Araldica allunga sul 7-2 prima del 7-3 della pausa. Nella ripresa, ancora scambi prolungati tra i due capitani, ma Max Vacchetto è veramente in serata, spinge con costanza il pallone e la squadra gli fa la differenza; così in pochissimo tempo si chiude la gara sul significativo 11-4 finale.

PALLAPUGNO Serie A

Gara di allenamento tra Cristian Gatto e Davide Dutto

Cortemilia. Amichevole di lusso tra l'astro nascente della Pallapugno ed il vicecampione d'Italia 2018 della Pallapugno: lunedì sera 24 giugno, nello sferisterio comunale, si sono affrontati Cristian Gatto e Davide Dutto, rispettivamente capitani della Nocciolo Marchisio di Cortemilia e della Tealdo Scotta Alta Langa di San Benedetto Belbo. Due delle 4 squadre delle valli Bormida, Belbo e Alta Langa (oltre a Spigno e Santo Stefano, sulle 9 del campionato di serie A), più seguite ed amate. Quadrette scese in campo con Cristian Gatto capitano battitore, Oscar Giribaldi spalla, Federico Gatto e Walter Gatto (sostituisce Michele Vincenti fermo per stiramento, incidente occorso all'inizio dopo pochi giochi contro Raviola), sostituito poi da Stefano Nimot.

Ad "arbitrare" la gara Claudio Gatto, d.t. di Cortemilia, ad asciugare i palloni, Gianni Costa, d.t. di San Benedetto, a segnare le cacce Davide Ranuschio (Allievi della Marchisio, ottimo terzino, di cui in futuro si sentirà parlare), a segnare i punti al tabellone Carlo Manfredini, che assolve questo compito durante le gare, il tutto sotto l'occhio vigile dell'"uomo tuttofare", il segretario della Nocciolo Marchisio, Gianfranco Bosio.



E così in un clima amichevole, di buon allenamento è emerso che il vicecampione d'Italia Dutto ha superato i problemi di questo periodo e che Gatto, dopo due incontri sotto tono sta ritornando. Logicamente se i capitani battono e ricacciano, anche la squadra cresce e assolve al suo compito. Sugli spalti un bel gruppo di appassionati cortemiliesi che quando vedono o sanno che allo sferisterio c'è movimento subito accorrono e tra questi, Omar Balocco, Iacopo e Giulio Cane e Cristian Fantuzzi. Come è finita la gara? ...a "pane salame e buon vino". **G.S.**



PALLAPUGNO Serie A

OLIO ROI IMPERIESE 2
ROBINO TRATTORI 11

Dolcedo. La Robino Trattori vince a Dolcedo e sale a quota 7 in classifica, vedendo così aumentare di gran lunga le proprie chance di approdo nei playoff.

Il match in terra ligure è durato un'ora e 45 minuti ed i santostefanesi si sono imposti nettamente 11-2.

Locali in campo con Ascheri in battuta, che ci mette voglia e dedizione, giocando un'onestà gara, e lottando al meglio soprattutto nei primi sette giochi; al suo fianco Milosiev e, sulla linea dei terzini, al muro Semeria e al largo Giordano.

Per la Robino Trattori, Gilberto Torino in battuta cerca la rete, spinge, ricaccia e si abilita quasi subito al campo alla ligure, mentre la spalla Fenoglio chiude bene qualche pallone decisivo in mezzo e Cocino al muro (poi rilevato dall'esordiente Alossa sul punteggio di 8-1) è preciso, mentre al largo gioca una buona gara Piva Francone.

Gilberto Torino vince a Dolcedo e ora "vede" i playoff

Il match parte con Torino che marca l'1-0 facile a 15, ma poi nel gioco successivo non sfruttano un 40-0, ma quando l'Olio Roi arriva al 40-40 la caccia secca è ancora per Torino: 2-0. Nel 3° gioco avanti Robino Trattori sul 40-15 ma ancora una volta per chiudere bisogna arrivare alla caccia secca, preda ancora dei ragazzi di Dotta.

Il copione si ripete altre tre volte: 4-0, 5-0 e 6-0 sono tutti chiusi alla caccia secca, sempre da Torino, poi Ascheri marca il primo gioco pulito a zero,

ma c'è un nuovo allungo ospite, col 7-1 a 15 e l'8-1 pulito a zero.

L'ultimo gioco di primo tempo è invece dell'Imperiese che lo fa proprio a 30 e va al riposo sotto 2-8.

La ripresa vola via in meno di un quarto d'ora: Torino sigla il 9-2 a 15, il 10-2 a zero e l'11-2 a 30 e alle 22,50 è tutto finito, con i ragazzi di patron Cocino che ora credono come non mai nei playoff.

Raggiungerli sarebbe, per l'esordiente Torino, quasi come vincere lo scudetto. **E.M.**

HANNI DETTO

Dotta: «Gilberto e la squadra oggi hanno fatto una buona gara senza lasciare nulla agli avversari: siamo stati bravi nel vincere alla caccia secca 5 giochi in fila che ci hanno portato al 6-0. Abbiamo preso la gara con la giusta concentrazione ed è arrivato un punto importante facendo poco più che un semplice allenamento supplementare».

PALLAPUGNO

Il punto sulla Serie B

Nella seconda giornata di ritorno, del campionato di serie B, aggancio in vetta alla classifica e sorpasso per differenza giochi negli scontri diretti da parte della Neivese di Gatti, che con una partita altisonante batte a Neive la Taggese di D. Giordano: partenza sprint fino sul 5-0 poi 6-1 e 6-4 al riposo; nella ripresa solo un gioco per gli ospiti e finale che dice 11-5 per la Neivese, che raggiunge a 10 proprio la Taggese.

Nell'altra gara dei quartieri alti, il San Biagio di Pettavino batte 11-7 in casa la Monticellese e sale a quota 8; punto esterno per Brignone Centro Incontri che segue a 7 avendo battuto la Benese. Tutto facile per la Sped di Daziano che vince 11-5 contro la Virtus Langhe di Isaia.

Nell'ultima gara di giornata, infine, la Vini Ca-

petta ha facilmente ragione 11-1 della Srt Progetti Ceva.

A momento di andare in stampa, si sta giocando anche la terza di ritorno: nell'anticipo del lunedì, vittoria esterna della Sped di Daziano che si impone a Madonna del Pasco contro la Pro Paschese di Levratto per 11-5. Alla luce delle gare disputate martedì 25 giugno, invece, si mantengono in vetta in coabitazione la Taggese di D. Giordano, vincente 11-0 in casa contro la Benese, e la Neivese di Gatti che vince in trasferta per 11-4 a Ceva.

Successo anche per il San Biagio di Pettavino che vince in trasferta contro il Centro Incontri per 11-7, e vittoria esterna anche della Don Dagnino, che si impone 11-9 a Dogliani contro la Virtus Langhe.

PALLAPUGNO Doppio turno in settimana

Serie A: i prossimi turni

NOCCIOLE M. CORTEMILIA
OLIO ROI IMPERIESE

Ad aprire la sesta giornata delle "nostre" squadre ci penserà la Nocchie Marchisio di capitan Cristian Gatto che nella serata di venerdì 28 giugno, con inizio alle ore 20,30 nello sferisterio di Cortemilia, riceverà la visita della formazione ligure dell'Olio Roi Imperiese, con gli ospiti che non hanno ancora sciolto il dubbio sulla presenza o meno in campo del battitore Enrico Parussa.

Abbiamo raccolto notizie fresche direttamente dal padre del battitore, che così ci dice: «mio figlio Enrico effettuerà una visita di controllo ad inizio settimana dal professor Giachino e da lì vedremo come sta andando il suo recupero; spero di vederlo in campo a Cortemilia e che gradualmente poi ritrovi il ritmo partita».

Nel Cortemilia, Gatto dopo due sconfitte si è rigenerato con la clamorosa rimonta da 6-10 a 11-10 a Mondovì e cerca il nono punto in classifica. Ottenendolo, avrebbe la quasi certezza di approdare ai playoff; sul fronte locale sicuramente perdurerà l'assenza di Vincenti al largo, dovuta a una lesione all'adduttore sinistro. Il terzo sarà rilevato da Walter Gatto.

La formazione ligure dovrebbe schierare anche Giordano stante le condizioni non ottimali di Papone che accusa un lieve problema fisico

Nocchie Marchisio

Cr. Gatto, Giribaldi, F.Gatto, W.Gatto. Dt: Cl.Gatto

Olio Roi Imperiese

E.Parussa (Ascheri), Milosiev, Semeria, Giordano. Dt: Balestra

ROBINO TRATTORI
ARALDICA CASTAGNOLE L.

Robino Trattori 7, Araldica Castagnole Lanze 8: i locali cercano la vittoria che varrebbe anche l'aggancio alla for-

mazione di Max Vacchetto. Squadre l'una di fronte all'altra sabato 29 giugno a Santo Stefano Belbo con inizio fissato per le 20,30.

Il capitano locale Gilberto Torino la vede così: «Abbiamo ancora 3 gare da disputare: 2 in casa contro Max Vacchetto e Campagno e trasferta l'ultima a Spigno con Paolo Vacchetto: dovremo giocare al massimo, ma con il cuore libero: sono tre avversari tosti, ma soprattutto in casa vogliamo vendere cara la pelle. Siamo li a giocare il quinto posto con Raviola, obiettivo che ad inizio stagione sembrava impensabile, ma che ci siamo guadagnati con pieno merito sul campo. Ora sognare è lecito, mantenendo comunque i piedi ben saldi sul rettangolo di gioco».

L'Araldica Castagnole in casa viaggia a mille ma in trasferta concede qualcosa, prova ne sia l'ultima sconfitta a San Benedetto Belbo. Su questo aspetto Dotta dovrà lavorare, per inculcare i giusti stimoli alla sua squadra, che sta crescendo di gioco e di autostima di gara in gara.

Robino Trattori

Torino, Fenoglio, Cocino, Piva Francone. Dt: Dotta

Araldica Castagnole Lanze

M.Vacchetto, Giordano, Rinaldi, Prandi. Dt: Rigo

ARALDICA PRO SPIGNO
ALUSIC ACQUA S.B. MERLESE

Gara interna per Paolo Vacchetto e compagni, che cercano i punti finali che ancora mancano per approdare ai playoff. L'occasione pare propizia visto che affronteranno in casa sabato 29 giugno alle ore 21 la formazione dell'Alusic di Davide Barroero, fanalino di coda con un solo punto in classifica, ma comunque da affrontare con la giusta convinzione, tanto più visto all'andata era riuscita a battere i ragazzi di A.Bellanti (privi nell'occasione

della "spalla" Giampaolo).

In campo i due quartetti standard e pronostico che pende tutto dalla parte locale con un Paolo Vacchetto che cercherà anche di divertire il pubblico.

Araldica Pro Spigno

P.Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Rivetti. Dt: A.Bellanti

Alusic Acqua S. Bernardo Merlese

D.Barroero, Arnaudo, Gili, Lingua. Dt: M.Barroero

SETTIMA GIORNATA

ARALDICA CASTAGNOLE L.
NOCCIOLE M. CORTEMILIA

A Castagnole Lanze martedì 2 luglio, i locali di Max Vacchetto (finora gli unici a violare lo sferisterio di Cortemilia) cercano il bis dopo la vittoria dell'andata. Cristian Gatto invece cerca la continuità di risultati che gli è mancata delle ultime gare e cerca anche di ritrovare una forza stabile in vista dei playoff.

Araldica Castagnole Lanze

M.Vacchetto, Giordano, Rinaldi, Prandi. Dt: Rigo

Nocchie Marchisio Cortemilia

Cr.Gatto, Giribaldi, F.Gatto, W.Gatto. Dt: Cl.Gatto

ARALDICA PRO SPIGNO
TEALDO SCOTTA ALTA LANGA

Secondo match consecutivo interno per Paolo Vacchetto e compagni; nella serata di mercoledì 3 luglio alle ore 21, nello sferisterio di casa di Spigno affrontano la Tealdo Scotta Alta Langa di capitan Dutto. Match alla portata, vista anche la difficoltà del capitano ospite che è mancino ad adeguarsi ai campi esterni.

Araldica Pro Spigno

P.Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Rivetti. Dt: A.Bellanti

Tealdo Scotta Alta Langa

Dutto, Re, Iberto, Panuello. Dt: Costa

Riposa la Robino Trattori.

PALLAPUGNO Serie C1

Bubbio sconfitto e raggiunto dal Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE 11
BUBBIO 7

Castagnole Lanze. Nel posticipo di lunedì 24 giugno il Bubbio non riesce ad ottenere il punto in casa del Castagnole Lanze che si aggiudica il match di ritorno con pieno merito per 11-7. Buona e costante la prestazione del locale Marengo in battuta, così come della "spalla" Giordano; costanti anche i terzini Musto e Bassino, mentre sul fronte Bubbio è stata sufficiente la prova di Adriano che però si è dimostrato poco capace nel variare la battuta; Cavagnero è parso troppo falloso. Sulla linea dei terzini, bene Pola al muro, in difficoltà Molinari al largo, rilevato nella ripresa da un sufficiente Bocchino. I locali con il battitore mancino Marengo partono forte e si avvantaggiano con un doppio gioco iniziale, ma il Bubbio reagisce e accorcia le distanze.

Nella ripresa il Bubbio si mantiene a contatto, ma sempre sotto di due punti; sul 7-5 però, una reazione lo porta ad impattare la gara facendo due giochi, ribaltando la situazione dal 40-15 per i locali fino a farli propri sul 40-40 alla caccia secca. Il Castagnole si prende facilmente l'8-7 a 15 e da lì in poi per gli ospiti si spegne la luce, con i locali che raggiungono in classifica a quota 6 punti per l'11-7 finale

Sono state intanto definite le date della Coppa Italia di C1, che vedranno il Bubbio impegnato a Monastero Bormida il 12 luglio alle ore 21 contro la formazione del Ricca; l'altra semifinale sarà il 10 luglio tra Pieve di Teco e Albesse.

E.M.

HANNO DETTO

Tardito: «Partita combattuta: Castagnole aveva più benzina in corpo, c'è da lavorare e bisogna prendere più la mano agli sferisteri. Comunque, nessun allarmismo: ci aspetta il mese d'agosto che sarà quello decisivo».

AUTOMOBILISMO Il pilota varesino cala il tris

Davide Piotti domina lo slalom Bubbio-Cassinascio

Bubbio. I tre chilometri e trecento metri che collegano Bubbio con Cassinascio sono stati ancora una volta il palcoscenico di un'avvincente sfida tra i protagonisti del 6° slalom Bubbio-Cassinascio, svoltosi domenica 23 giugno, valido per il Trofeo Centro Nord del Campionato Slalom.

Una giornata di sole ha accompagnato gli 80 iscritti nelle tre salite che, ancora una volta, sono state seguite da un folto pubblico assiepato lungo il percorso.

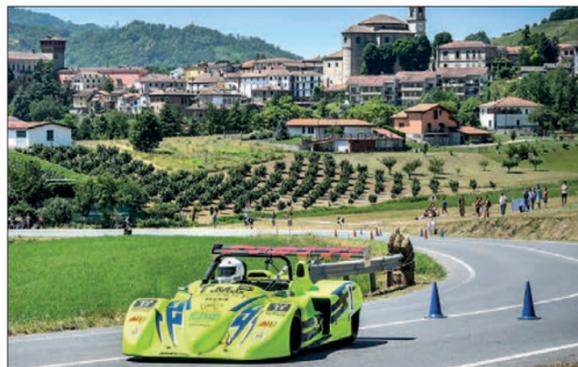
Una salita impegnativa con ben quindici postazioni di birilli che ha visto i piloti di ogni classe lottare sul filo dei secondi e alla fine ritrovarsi a festeggiare nella piazza centrale di Bubbio il risultato sportivo.

Risultato sportivo che ha visto primeggiare per la terza volta Davide Piotti che ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per tenere dietro il torinese Andrea Grammatico su Radical Sr4 e il giovane Erik Campagna su Formula Arcobaleno. Il pilota alessandrino, oltre alla medaglia di bronzo, si è aggiudicato la classifica di miglior Under 23.

Se il lato sportivo ha regalato grandi emozioni sicuramente da premiare la promozione del territorio in cui credono molto le amministrazioni di Bubbio e Cassinascio che, per la sesta volta, hanno voluto portare sul territorio della Langa Astigiana i principali protagonisti della specialità oltre ad un gran numero di appassionati. Oltre 300 persone al sabato sera si sono date appuntamento per la "cena dello Slalom" magistralmente organizzata dalla Pro Loco di Bubbio.

La domenica mattina i piloti si sono ritrovati sulla linea di partenza per affrontare la salita che porta a Cassinascio regalando spettacolari passaggi e sfide sul filo del secondo che hanno visto darsi battaglia specialisti del birillo e rallisti, questi ultimi non proprio a loro agio tra i con i piazzati lungo il percorso.

Soddisfazione anche per il presidente del comitato organizzatore Antonio Ferrigno che con l'Aeffe Sport continua con passione ad organizzare la gara astigiana in stretta collaborazione con le amministrazioni



dei due comuni interessati e il gruppo della SBC Competition capitanata da Fabio Mondo vera anima della manifestazione.

Emozionante nel corso della premiazione il ricordo di Stefano Tamburello un grande appassionato scomparso nel 2017 che i suoi amici e la sua famiglia hanno voluto ricordare con il Memorial.

La gara va in archivio con la

soddisfazione di tutti ma già si sta lavorando all'edizione 2020 che potrebbe fare un ulteriore salto di qualità ottenendo la validità per il Campionato Italiano. Ferrigno è cauto: «Abbiamo chiesto l'ispezione per il Campionato Italiano, siamo convinti che Bubbio e Cassinascio e i loro cittadini meritino un palcoscenico importante. Noi abbiamo lavorato al meglio adesso aspettiamo i risultati».

PALLAPUGNO Serie C2

Per le nostre squadre doppio turno ma poche soddisfazioni

PRIMA GIORNATA
DI RITORNOCASTINO 1
RICCA 11

Altro pesante 11-1, questa volta interno, a Rocchetta Belbo, subito dal Castino, che ha schierato E.Capello in battuta, da "spalla" Alcalino, al muro S.Vola e al largo D.Vola, durante la gara è uscito poi D.Vola ed è entrato F.Capello.

Gara che si mette subito in discesa sin dall'avvio per gli ospiti, che vanno al riposo sul 10-0; nella ripresa il Castino mette il primo e unico gioco prima del pesante 11-1 finale.

ALTA LANGA 11
VALLE BORMIDA 6

Niente da fare per il Valle Bormida: Patrone, Cane Nanetto e Gallareto cedono nella trasferta di San Benedetto contro il giovane battitore locale Piccardo per l'11-6 finale.

La prima parte di gara si chiude sul 6-4 per l'Alta Langa con quasi tutti i giochi tirati e lottati sul 40-40; dopo il riposo Patrone ha accusato un problema alla spalla (nella scorsa gara lo stesso battitore si era procurato uno stiramento alla spalla sinistra, ndr), e questo è stato un fattore per determinare il risultato finale di 11-6 per l'Alta Langa.

CASTELLESE 9
PRO SPIGNO 11

Terzo punto e per Gian Gurn Das, Bellanti, Prandi e Monteleone (sostituito sul 5-5 da Gambetta): partenza forte degli ospiti che vanno sul 4-0 e sul 5-1, prima del rientro da parte della Castelliese sul 5-5 di metà gara; nella ripresa si viaggia in perfetta parità sino al 7-7, poi allungo da parte dei ragazzi di Ferrero che si portano sul 10-7 prima della vittoria finale che arriva per 11-9.



▲ Castelliese-Pro Spigno

IL PROSSIMO TURNO

Le gare della terza di ritorno

C'è da giocare la terza di ritorno e in particolare, l'attenzione si concentra sulla difficile e ostica trasferta che attende il Valle Bormida: Patrone e compagni giocheranno venerdì 28 giugno a Castagnole Lanze contro Giordano e la sua quadretta, un match che sembra proibitivo. Lo stesso giorno e alla stessa ora, a Rocchetta Belbo, il Castino cercherà di marcare quella vittoria che gli manca da troppo tempo. Ultima a scendere in campo sarà sabato 29 giugno la Pro Spigno, impegnata sulla piazza del Gottasecca.

SECONDA GIORNATA
DI RITORNOVIRTUS LANGHE 11
CASTINO 1

Niente da fare per il Castino, che continua il suo momento cedendo ancora una volta con un altro pesante 11-1, stavolta a Dogliani contro la capolista Virtus Langhe di capitan Arnulfo e della spalla Drocco, e rimanendo sempre con un punto in classifica

VALLE BORMIDA 4
GOTTASECCA 11

Nella serata di martedì 25 giugno il Valle Bormida di capitan Patrone, Cane Nanetto e Gallareto cede contro il Gottasecca per 11-4. La formazione ospite capitanata da capitan Scarzello soprattutto nella ripresa ha preso il largo non con-

cedendo più giochi ai locali dopo che la gara si era chiusa sul 6-4 ospite a metà frazione.

PRO SPIGNO 7
ALTA LANGA 11

Non basta una buona prestazione alla Pro Spigno per ottenere il punto con l'Alta Langa: locali in campo con Gian Gurn Das che scala centrale sul 6-4 e torna in battuta sul 6-8; al suo fianco Bellanti, Prandi al muro e Cavallo al largo. La Pro parte forte e si porta sul 4-0; rientro parziale degli ospiti col 2-4, poi si procede col 5-3 e il 6-4 per Spigno che porta alla pausa. Nella ripresa cambia lo spartito del match con gli ospiti che pareggiano sul 6-6 e allungano in maniera decisa portandosi sul 10-6 ancora un gioco per Spigno prima dell'11-7 finale.

PODISMO

Maiello va forte a Prigelato, Bavosio 2° a Mandrogne

Acqui Terme. È di Gianni Maiello, forte trailer acquese, il miglior risultato di quest'ultima settimana podistica.

A Prigelato, domenica 23 giugno, su un tracciato di 21 km (+1200 metri di dislivello) si è classificato 4° assoluto e 1° di categoria dopo aver scollinato ai 2650 metri del Colle Fraiteve in terza posizione. Per lui una quarta piazza anche la domenica precedente, nel Trail Olimpico di Pietra Ligure su oltre 500 classificati.

Riandando alle gare settimanali, si inizia martedì 18 sera a Novi Ligure con la "Corsa del Quartiere G3" ad egida Fidal/AICS ed organizzazione dell'Atletica Novese. Percorso di poco più di 6 km in misto ondulato. Classificati poco meno di 190 atleti e successi per gli atleti di casa. con Ilaria Bergaglio, 23'55", e Diego Scabbio, 20'41". Terza piazza per l'arquatense Diego Piccolo, dei Maratoneti Genovesi. Solita piccola pattuglia acquese con Paolo Zucca 57° e Francesco Siro 67°, entrambi Acquirunners.

Pier Marco Gallo Acquirunners/Atl Novese per le gare AICS si è classificato 111° e secondo tra gli SM70.

Giovedì 20, gara ad Alessandria ad egida UISP/Cartotecnica per i 5 km della "Cittadella sotto la luna".

Due giri di un percorso interamente in sterrato pianeggiante. Classificati 120 podisti e vittoria per Ilaria Zavarone, Woman triathlon It. ASD 22'38", e per Andrea Seppi, Trieste Atletica 18'27". Acquisi con Paolo Zucca Acquirunners 33°.

Venerdì 21 serale a Mandrogne nell'alessandrino sui poco meno di 6 km del "20° Trofeo Mirabelli" ad egida AICS ed organizzazione Solvay/Circolo ARCI.

Classificati 88 podisti con successo per Maura Norbiato, Atletica Novese 24'45", e Mamadou Abdoulaye Yally, Bio Correndo, 18'14".

Seconda piazza per Saverio Bavosio, ATA/Brancaleone Asti, 27° Paolo Zucca, Acquirunners 3° in categoria e 57° Pier Marco Gallo, Acquirunners/Atl Novese, 2° in categoria. Percorso in misto assolutamente piatto.

Sabato 22 a Chiavari si è disputata con partenza alle 20 la "Chiavari Half Marathon" che con le gare di contorno ha raccolto oltre 600 atleti. Nella Mezza, con 468 classificati, successi per Karin Angotti, GP Garlaschese, 1h24'34" e per Gideon Kiplagat Kurgat, It Marathon Club, 1h07'45". La classifica completa è consultabile sui siti sportivi.

E veniamo a domenica 23 con le due gare in programma. A Camagna Monferrato si è corso sui 10 km de "La Bestiata", ad egida AICS/Avis Casale.

Percorso molto impegnativo misto/collinare. Classificati 149 atleti. A prevalere, Simona Bracciale, GP Garlaschese in 46'37", e Gianfranco Cucco Bio Correndo AVIS, in 39'32".



▲ Il podio di Prigelato, con Maiello 4° assoluto



▲ Il podio maschile di Mandrogne

PROSSIME GARE

Si riparte venerdì 28 a Volpedo con la "Corsa del quinto Stato" di km 6,5 ad egida UISP/Azalai. Ritrovo a Volpedo partenza alle ore 20,20.

Domenica 30 giugno gara a Trino Vercellese Bosco della Partecipanza - Cascina Guglielmina con Fidal/AICS per la 35ª "Bric & Fos" di 8,5 km in sterrato. Partenza ore 9.

Ancora domenica 30 gara a Ronco Scrivia con l'Atl Vallescriviana per la "1ª Scalata di tana d'orso" di 4,5 km (D+500). Ritrovo in Largo Repetto e partenza alle ore 9 per questa competizione definita "non competitiva" ma che prevede ricchi premi ai primi assoluti e di categoria. Stranezze nell'evoluzione delle non competitive che per loro stessa denominazione non dovrebbero avere una classifica e premi individuali.

Ancora domenica 30, pomeridiana a Visone con ritrovo presso gli Impianti Sportivi. Gara UISP/Acquirunners di 6 km collinari. Partenza alle 18,30.

Mercoledì 3 luglio, gara a Cuccaro con l'AICS per la 9ª "Corsa della Lanterna". Ritrovo presso la Pro Loco e partenza alle 21 per 7,1 km.

Giovedì 4 luglio, infine, a Casaleggio Boiro, in notturna, il 38° "Memorial Adriano Calcagno", di 7 km. Ritrovo presso la Pro Loco, partenza alle ore 20,30.

E veniamo alla gara di Acqui Terme ad egida UISP/Acquirunners prevista su 9,5 km collinari con conclusione sulla pista ciclabile. Presenti quasi 80 podisti.

La gara, purtroppo, sia a causa del temporale del tardo pomeriggio di sabato che ha cancellato tutta la segnaletica del percorso, sia della concomitanza di altra attività sulla pista ciclabile, si è disputata, ma senza un ordine di arrivo anche a causa di un incrocio che, per una serie di fortuite circostanze negative, è rimasto incustodito ed ha indotto all'errore la quasi totalità degli atleti in gara.

Alla fine presso l'ENIBar so-

no stati consegnati riconoscimenti a Silva Dondero, Diego Scabbio e Diego Piccolo, alcuni dei migliori atleti dell'ultimo periodo ed alle Società Sportive presenti. Un pensiero è stato anche rivolto, con commozone, per il grave lutto familiare che lo ha recentemente colpito, Giuseppe Tardito, bravo atleta da sempre portacolori dell'Atl Novese. Sincere e sentite scuse dell'organizzazione che ha promesso di allestire la stessa gara la mattina di domenica 7 luglio con quota di iscrizione ridotta per i presenti a questa gara. Chiusura con un gradito ed abbondante pasta party. (ha collaborato Pier Marco Gallo)

TAMBURELLO

Serie A

CERESARA 0
CREMOLINO 2

Torna finalmente alla vittoria il Cremolino che, nella terza giornata di ritorno, opposto ai mantovani del Ceresara, squadra a ridosso in classifica agli altomonteferrini, si è ben comportato superando gli avversari per due set a zero.

"Ci servivano i tre punti - ha dichiarato alla fine il presidente Bavazzano - sia per la classifica che per il morale, e tre punti sono arrivati. Evidentemente abbiamo giocato con la mentalità giusta e reagito bene alle sconfitte precedenti, pur se prevedibili".

Con Massimo Teli tenuto prudenzialmente in panchina per essere pronto a giocare nell'importante incontro con l'Arcene per la Coppa Italia il 3 luglio, ha giocato Alessio Basso. Ottima la sua prestazione e determinante in parecchi punti. Per il resto è scesa in campo la formazione tipo.

Nel primo set, partenza veloce del Cremolino, che si porta sul primo sul 2-0 e poi sul 4-1. Appannamento temporaneo degli alessandrini, con le due squadre in parità sul 4-4 ma dopo ripartenza alla grande di capitano Merlone e C., che vincono il set per 6-4.

Secondo set in salita per il Cremolino, in svantaggio per 0-1 ma poi si porta agevolmente sul 3-1, quindi 3-2 e poi decisivo allungo per il 6-2 conclusivo.

Sabato 29 giugno alle ore



Foto Simona Repetto

Il Cremolino torna alla vittoria con il Ceresara

21,30 il Cremolino gioca in casa (o meglio sul campo del Callianetto che dispone di una buona illuminazione) contro i mantovani del Cereta, per la quarta di ritorno.

Una formazione certamente abbordabile per la squadra allenata da Antonio Surian.

Risultati 3ª giornata di ritorno

Ceresara-Cremolino 0-2 (4-6, 2-6); Cereta-Cavaion 0-2 (0-6, 2-6); Cavriano-Solferino 0-2 (0-6, 4-6); Sommacampagna-Sabbionara 0-2 (1-6, 5-6); Chiusano-Castellaro 0-2 (0-6, 3-6); Guidizzolo-Arcene 0-2 (2-6, 1-6).

Classifica

Castellaro 38, Cavaion 37, Solferino 35, Arcene 26, Sabbionara 24, Cremolino 21; Ceresara e Sommacampagna 16; Chiusano 14, Guidizzolo 12, Cavriano 11, Cereta 2.

IL PROSSIMO TURNO

Sabato 29 giugno ore 21,30: Castellaro-Ceresara, Cremolino-Cereta (campo di Callianetto), Cavaion-Cavriano, Solferino-Sommacampagna, Guidizzolo-Chiusano, Arcene-Sabbionara (campo di Cavriano).

PODISMO

Domenica 7 luglio il "Trail del Burot" 2019

Altare. È in programma per domenica 7 luglio, in località Lipiani ad Altare, il 4° Trail del Burot, gara podistica competitiva di 24,5 km. Ore 8 apertura iscrizioni, ore 9 partenza.

Sono previsti premi ai primi tre classificati della categoria maschile e femminile; inoltre pacco gara ai primi 300 iscritti, t-shirt ai primi 150 iscritti.

Oltre alla gara competitiva, è previsto anche il 37° Giro del Burot, che comprende la gara podistica non competitiva di circa 10 km aperta a tutti e la gara ciclistica di circa 30 km.

Per informazioni: traildelburot@gmail.com - www.traildelburot.it

PODISMO

Venerdì 12 luglio la 19ª StraCairo

Cairo M.te. La Pro Loco di Cairo Montenotte e l'Atletica Cairo, in occasione dei festeggiamenti della "Sagra della Tira", organizzano venerdì 12 luglio la 19ª StraCairo memorial "Giorgio Veglia", la corsa podistica stracittadina in seminotturna di 5,868 km.

Inoltre, nella stessa serata, vengono organizzati l'11° Trofeo della Tira - settore assoluto e il 4° memorial "Giuseppe Sabatini" - settore giovanile; gare dedicate alle categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti.

Ritrovo ore 18 in piazza della Vittoria; ore 19.45 partenza categorie giovanili; ore 20.10 partenza uomini 8M7/M10) e donne (F1/F8); ore 20.45 partenza uomini (M1/M6)

Al termine della manifestazione seguirà ristoro con musica dal vivo.

ATLETICA

Giuseppe Scarsi, il valore in più dell'Atletica Cairo

Cairo M.te. Se sta rinascendo un'Atletica Cairo dei giovani il merito è di una persona che dell'Atletica Cairo è "l'anima" da sempre: Giuseppe Scarsi.

Uomo rigoroso e preparato, Scarsi non lascia mai nulla al caso. Da quando la società ha deciso di far ripartire il settore giovanile, "Beppe", come lo chiamano tutti, è sempre presente; agli allenamenti e sui campi gara lui è accanto ai suoi giovani allievi. E con un lavoro paziente, senza mai forzare i tempi, già sono arrivati degli ottimi risultati e si intravede in qualcuno la stoffa del campione. Ma Beppe riesce a far emergere il meglio da tutti; non a caso, negli ultimi mesi,

sono piovuti a raffica primati personali e vittorie in importanti competizioni di categoria. E, ciliegina sulla torta, poco tempo fa è arrivata la convocazione di due atleti nella rappresentativa provinciale.

Non solo Scarsi però sta facendo un ottimo lavoro come tecnico, ma con il suo carisma sta facendo rinascere in alcuni l'interesse a seguire i corsi da tecnico, così da avere un ulteriore supporto (un paio di aiutanti già ci sono) per seguire meglio il sempre più numeroso gruppo di giovani.

Tutto questo senza dimenticare i "vecchi", cioè tutti gli altri atleti gialloblu, che continuano a seguire in allenamenti collettivi e preparando programmi.



BOCCE

Con la Borgonese in Croazia

Carcare. C'è anche una giocatrice carcarese fra le vicecampionesse della Coppa Europa Femminile.

La squadra torinese della Borgonese ha conquistato infatti il secondo posto della prestigiosa competizione (la più importante del continente) disputata in Croazia. Nella compagine sono inserite quattro atlete liguri, fra cui Francesca Carlini di Carcare, che insieme alle compagne Federica Negro di Cosseria, Josella Lombardi di La Spezia e Leyla Zilio di Genova, erano "emigrate" dalla Boccia Carcare alla squadra piemontese proprio per poter disputare insieme alle nuove compagne Marika Depetris, Fulvia Basso, Micol Perotto e Marzia Minoja il campionato di serie A, vinta al primo colpo.

Francesca Carlini argento alla Coppa Europa Femminile



Lo scorso 8 aprile avevano battuto la Sarzanese cucendosi sul petto il tricolore e stac-

cando il pass per l'Europa. Ora, l'argento in Croazia.

M.Pr

TRIATHLON

Sul traguardo di Sirmione impresa di Giorgia Priarone

Sirmione. Giorgia Priarone torna al successo. L'atleta di Morsasco si è aggiudicata, sabato 22 giugno a Sirmione la seconda tappa del circuito Volkswagen Triathlon Olympic Series, importante evento internazionale.

In una splendida cornice con sullo sfondo il Castello scaligero e il lungolago gardesano, nonostante condizioni climatiche piuttosto incerte (che hanno portato anche a un cambio di tracciato per la frazione di nuoto), sono stati oltre 1000 (fra maschile e femminile) i concorrenti in gara; Giorgia Priarone, coi colori del 707 Triathlon Team, ha tagliato il

traguardo acclamata da un pubblico davvero numeroso.

Dopo essersi ben difesa nella prima frazione (1,5km a nuoto) l'atleta morsaschese ha dato il massimo nelle due prove successive, di ciclismo (40km piuttosto "mossi" nell'entroterra gardesano) e nella corsa (10km con finale emozionante al Piazzale Porto proprio davanti al Castello).

"Ci voleva davvero questa vittoria, avevo il dente avvelenato per non aver concluso la gara a Bardolino - ha dichiarato la Priarone al traguardo - In bici mi sentivo davvero bene e volevo provare a fare 40 km a tutta, una sorta di cronometro



per poi tirare il più possibile e mettermi alla prova nella corsa». Per la Priarone era la prima volta in un "olimpico": migliore inizio non si poteva proprio immaginare. M.Pr

VOLLEY Serie B1 femminile

Nuovo libero per Acqui: è Michela Gouchon

Acqui Terme. L'Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme ha un nuovo libero: Michela Gouchon, classe 1999, proveniente dal Volley Parella Torino, farà parte del roster che disputerà il prossimo campionato di serie B1. Dopo aver esordito nel Giaveno, Michela ha legato quasi interamente la sua carriera all'Unionvolley Pinerolo con cui ha trascorso le giovanili dall'under12 all'under 18, fino alla conquista della serie C 2015/16. La successiva stagione gioca in B2, per poi passare, sempre a Pinerolo, in B1 nella stagione 2017/18 ottenendo infine la promozione in A2.

Il campionato appena terminato lo ha disputato tra le fila del Volley Parella Torino, «a per la prossima stagione Michela Gouchon difenderà i colori della Pallavolo Acqui Terme, squadra con cui, in diverse occasioni, sin dalle giovanili, ha avuto modo di confrontarsi: «Conoscevo la Pallavolo Acqui Terme perché ci ho giocato contro in campionato due anni fa con Pinerolo e quest'anno con Parella, poi con le giovani

li ho partecipato al Summer Volley», afferma il libero torinese che, parlando poi delle ragioni della sua scelta afferma: «Quando sono venuta qualche settimana fa a provare mi è piaciuto molto l'ambiente, il posto, il palazzetto e le persone che mi hanno subito trattato bene come se fossi una di casa. Conosco abbastanza bene l'allenatore, mi hanno parlato bene di lui e mi è piaciuto il progetto. Quindi, queste, sostanzialmente, sono le ragioni principali della mia scelta».

Per la neo-giocatrice termale, sarà un trasferimento non solo a livello di club, ma anche a livello di vita: «Sarà la mia prima esperienza lontano da casa. A Pinerolo, e anche a Torino nel Parella ero abbastanza vicina, studiando anche lì. È la prima volta invece che vado a giocare così distante da dovermi trasferire».

Parlando, invece, delle sue aspettative sul campo Michela dice: «Siccome avrò la possibilità di essere titolare, mi aspetto di crescere molto, sia durante gli allenamenti e poi



▲ Michela Gouchon

giocando, mettendo in pratica quello che so fare durante le partite al sabato. Spero di riuscire a fare un bel gruppo a livello di squadra e spero anche di riuscire, magari, a togliermi qualche soddisfazione. Essendo una squadra molto giovane, forse, le altre squadre potrebbero sottovalutarci. Io vorrei fare un bel campionato e giocare al meglio. Mi aspetto di dimostrare in campo il mio valore». Poi conclude: «Non vedo l'ora che inizi il campionato e di conoscere meglio le mie compagne con cui condividerò la stagione».

M.Pr

VOLLEY Serie C maschile • Il palleggiatore arriva da Novi

Corrozzatto il primo colpo della Pallavolo La Bollente

Acqui Terme. Tra conferme e nuovi arrivi, anche la Pallavolo La Bollente ha iniziato il suo lavoro sul mercato per la costruzione della rosa della squadra che il prossimo anno sarà al via del campionato di Serie C Maschile con l'obiettivo di puntare in alto, se possibile alla promozione in Serie B.

Il presidente Stefano Negrini e il suo staff hanno lavorato a lungo e a tutto tondo, cercando di rafforzare la compagine acquese sia nel parco giocatori che nello staff tecnico. Proprio dalla parte tecnica è giusto partire: avevamo già dato notizia del passaggio di Roberto Ceriotti dalla società femminile (Pallavolo Acqui Terme) a quella maschile: oltre a coadiuvare Roberto Astori (arrivato da Alessandria) alla guida della prima squadra, si occuperà anche del reclutamento, del minivolley, di U12, U13, U14 e U16 e sarà primo allenatore della U18. Altro innesto nel team degli allenatori è

quello di Andrea Bocchio, preparatore con esperienze nel calcio.

Per quanto riguarda la rosa della prima squadra, già certe le conferme del libero Davide Boido, del centrale Mattia Astorino, dell'opposto Luca Demichelis, degli schiacciatori Mattia Salubro e Luca Cravera.

Detto che numerosi elementi che formavano la rosa della scorsa stagione saranno "travasati" nella formazione di Serie D (allenatori Varano e Ceriotti), per disputare comunque un campionato regionale, è evidente che si prepara un'estate ricca di nuovi arrivi. E a quanto pare, si tratterà di volti di spessore.

Lo indica chiaramente il primo colpo messo a segno dalla formazione acquese, che porta il nome di Luca Corrozzatto, palleggiatore classe 1986 che lo scorso anno ha giocato in Serie B, a Novi Ligure.

Si tratta di un elemento di



▲ Luca Corrozzatto nuovo acquisto della PLB

categoria superiore che dovrebbe dare al gioco della formazione acquese una fluidità e una fantasia in grado di portare in alto la squadra.

Corrozzatto ha concluso un accordo biennale.

KARATE CENTRO SPORTIVO SIRIUS

Acqui Terme. Sabato 15 giugno, presso il Palazzetto dello Sport di San Maurizio Canavese, si sono svolti gli esami di Graduazione Dan per le cinture nere. Dopo diverse sessioni di allenamento prepedeutiche, Maurizio Abbate ed Alessio Cammisa, presidente e vicepresidente del Centro Sportivo Sirius, addetti ai corsi di karate, hanno superato brillantemente l'esame, composto da diverse parti articolate, tra cui la parte del combattimento, ovvero il kumite, la parte delle tecniche, chiamate kihon, e i kata.

Maurizio Abbate ha sostenuto e superato l'esame e ottenuto il rilascio del IV Dan, mentre Alessio Cammisa ha ricevuto il II Dan. Grandi soddisfazioni per gli atleti e gli insegnanti tecnici, che cercano di supportare e incrementare la qualità e il tipo di insegnamento, consentendo di migliorare non solo a livello motorio, ma

Abbate e Cammisa superano l'esame di graduazione Dan



sviluppando tutte le qualità che derivano da un'attività sportiva.

Le lezioni, presso il Centro Sportivo Sirius, nelle palestre

di Acqui Terme e Bistagno, sono quasi terminate, riprenderanno a settembre in concomitanza con il rientro dalle vacanze estive.

SPORT Sabato 29 e domenica 30 giugno

Il 3° week end sportivo ad Arzello

Melazzo. La Pro Loco di Arzello organizza, per il prossimo fine settimana, due giornate all'insegna dello sport e del divertimento: sabato 29 alle ore 15 inizierà il torneo di tennis tavolo e domenica 30 a partire dalle ore 10 e per tutta la giornata si svolgerà il torneo di pallavolo.

Tutti sono invitati a partecipare, in particolare sabato perché il torneo di ping pong è

aperto sia ai dilettanti sia ai professionisti. Quest'anno sarà presente anche l'ASD Spaziolibero di Acqui Terme di Luisella Gatti con alcuni atleti allenati da Bruno Panucci che ha vestito più volte la maglia azzurra gareggiando anche alla Paralimpiadi a Sidney nel 2000. Il torneo sarà coordinato da Enrico Canneva, sempre presente, presidente della S.A.O.M.S. di Costa d'Avada.

Il torneo di pallavolo prevede invece la partecipazione di alcune squadre di pallavolisti di alto livello delle società sportive di Acqui e Ovada.

Per i giocatori, gli accompagnatori che sosterranno gli atleti e per tutti quelli che avranno piacere di partecipare ci sarà la possibilità di cenare sabato 29 e pranzare domenica 30 gustando i piatti preparati dai cuochi della Pro Loco.

TENNIS ACLI CANELLI

Canelli. Ha chiuso il sipario, al circolo Acli di Canelli, la 15ª edizione del torneo "Avv. Carlo Porta", gara di singolare maschile limitata alla 3ª categoria, alla quale hanno preso parte 97 giocatori (99 lo scorso anno) diretti dal giudice arbitro Roberto Maiello assistito da Nando Papa.

Sulla scena finale, applauditi come sempre dal numeroso pubblico canellese, Tommaso Bagon di categoria 3/1 e Massimo Branda di categoria 3/2.

Al termine di una partita a senso unico, sale sul primo gradino del podio Bagon con lo score di 6/0, 6/1. Bagon, eccellente giocatore con le qualità di una seconda categoria, attualmente vive a Miami in Florida dove studia e viene in Italia solo al termine delle scuole. Alla premiazione condotta da Paolo Cavagli, oltre ai famigliari dell'avvocato Carlo, (la signora, i due figli Andrea e Angelo e alla nipote), erano presenti il presidente del Circolo Paolo Lanzavecchia, ora primo cittadino di Canelli,

15° torneo "Avv. Carlo Porta" Bagon bissa il successo dello scorso anno



l'ex sindaco Marco Gabusi, ora assessore nella giunta regionale. Risultati semifinali: Bagon/Daniele Bianchi, testa di serie numero 1, 6/4, 6/2, Massimo Branda va in finale per la rinuncia di Filippo Valdetara. Nei quarti: Bianchi/Stefano Giacomelli 6/2, 6/1, Bagon/Raiteri 6/2, 6/3, Branda/Riccardo Carpani 6/3, 6/3,

Valdetara/ Fabio Martini 3/6, 7/5, 6/0. Nel tabellone intermedio l'astigiano Danilo Severi supera nella partita finale Luca Pannier con il punteggio di 6/0, 6/2 mentre nelle partite precedenti Severi eliminava Silvio Nargi, 6/0, 6/2, e Pannier aveva la meglio su Paolo Morando con lo score di 6/4, 5/7, 7/5.

BOCCE

Nizza Monferrato. Domenica 23 giugno, la Bocciofila Nicese Val Bormida ha organizzato nel proprio impianto sportivo di Nizza Monferrato una gara di bocce interregionale a coppie della categoria C (ammesso anche un giocatore inferiore della D), con 19 formazioni partecipanti agli ordini dell'arbitro Claudio Vaccari.

Il successo è andato a Marco Ivaldi e Francesco Dubois del Circolo La Familiare di Alessandria, che in finale hanno superato per 13 a 6 la coppia di casa Sergio Berta e Claudio Olivetti. I giallorossi della Nicese V.B. erano presenti con altre 4 formazioni, ma Gianni Cordara con la figlia Sara non hanno superato il turno eliminati da Scarsi e Zunino anch'essi della Familiare; Walter Delloccchio e Giuseppe Siri, invece, dopo aver sconfitto Bonacina e P.Dubois, altra coppia del sodalizio alessandrino, per 11 a 10 sono stati superati dai futuri vincitori con il punteggio di 5 a 13.

GianPiero Accossato e Giuseppe Garbero, battuti Donnini e Martina de La Bocca Acqui, per 13 a 3, si sono poi arresi in finale di fronte ai compagni di società per 1 a 13.

Nella gara interregionale vince il duo de La Familiare



Ancora un incontro fratricida in semifinale tra l'ultima coppia della Nicese V.B. e cioè Sergio Rapetti e Mario Boero che dopo aver superato nell'ordine Alciati e Ratti del Circolo "E. Foà" di Felizzano, De Moliner e Serluca de La Familiare e Marino, con Germano della Nosenzo, sono stati sconfitti in semifinale per 4 a 13 da Berta ed Olivetti che hanno poi ceduto il gradino più alto del podio ad Ivaldi e F. Dubois per conquistare comunque un buon secondo posto.

Con inizio lunedì 24 giugno, nei giochi a Nizza Monferrato, la Nicese V.B. organizza il tradizionale "Memorial Presidenti e Giocatori indimenticabili", giunto quest'anno alla sesta edizione. Si tratta di una gara notturna a terne con sistema eliminatorio a poule limitata a 16 formazioni divise in due gironi da otto ciascuno, il cosiddetto "girono alto" con giocatori di categoria BCD, oppure CCD, ed il "basso" con giocatori di categoria CDD ed inferiori.

BOCCE

La Bocca Acqui sfortunata in Coppa Italia femminile

Chivasso. Domenica 23 giugno presso la To-la di Chivasso si sono svolte le qualificazioni regionali per l'accesso alla finale nazionale della Coppa Italia Femminile, qualificazioni alle quali ha partecipato, per quanto riguarda la Serie B, anche la Bocca Acqui Olio Giacobbe.

La formula di questa competizione prevedeva un sistema a poule iniziale per poi proseguire ad eliminazione diretta con la disputa di incontri, società contro società, nei quali ci si cimenta in una partita a coppie ed una individuale, per vincere l'incontro occorre aggiudicarsi ambedue le prove.

La Bocca Acqui è scesa in campo con la coppia formata da Bruna Martino e Monica Pagliano e nell'individuale con Isabella Laiolo, ed ha superato nel primo turno la Envisse. Opposta poi nel secondo turno all'altra vincitrice, Ferriere, veniva però sconfitta per cui doveva ricorrere al recupero che veniva disputato nel primo pomeriggio.



Il recupero vedeva opposta la Bocca alla Rotetese, che però vinceva ambedue le partite eliminando quindi la squadra termale.

Sabato 29 giugno Bruna Martino scenderà in campo ad Albenga per disputare le fasi finali del Campionato Nazionale Individuale Femminile di categoria "B". Sempre sabato 29, alle ore 10, presso il bocciodromo di via Cassarogna 4, prenderà invece il via il primo torneo di Subbuteo che si protrarrà anche nel pomeriggio.

ESCURSIONISMO

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Venerdì 5 luglio, "La luna e le ginestre" sui sentieri della solidarietà: ore 19.30 iscrizioni in zona Bagni, presso ingresso piscina; ore 20 camminata con guide Cai sul Sentiero delle Ginestre 531, percorso sterrato di circa 5 km. Il sentiero inizia dopo l'Hotel Pineta, sale sul Monte Stregone sopra Lussito per arrivare presso la Pro Loco di Ovranò; ore 21.15 focaccine di Ovranò e minestrone; ore 23 discesa libera. Ri-

cordarsi la torcia. Quota iscrizione 15 euro (minori di 14 anni ad offerta) in sostegno di World Friends onlus per il Neema Hospital di Nairobi. Info: 348 6623354.

Domenica 7 luglio, escursione, Punta Valletta, m 3090, difficoltà F; adatta ad escursionisti esperti su sentiero attrezzato. Ritrovo secondo piazzale della ex caserma alle ore 7; partenza ore 7.15. Info: 329 4381226.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Grande successo per il "1° trofeo Padre Tarcisio Boccaccio", gara unica per Esordienti 1° e 2° anno organizzata dal Pedale Acquese in collaborazione con Cicli Guizzardi di Ovada e U.S. Grillano, svoltosi domenica 23 giugno con partenza ed arrivo a Grillano, lungo un percorso che si snodava sino a Predosa, per un totale di circa 35 km.

Il G.P. è la riedizione di una gara storica che nel primo decennio del duemila si era già svolta diverse volte, ma che era dedicata alle categorie Allievi e Juniores: la volontà delle tre società impegnate nell'organizzazione, con il supporto del Comitato Provinciale presieduto da Boris Bucci, ha consentito di ridarle vita, partendo dalla categoria inferiore; da sottolineare il grande apporto dato da Beppe Boccaccio, presidente dell'US Grillano, fratello di Padre Tarcisio, alla cui memoria era intitolata la corsa, senza il quale non si sarebbero potuti ottenere gli stessi risultati.

Erano 107 gli iscritti alla manifestazione, per un totale di 25 società provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia e, nell'ambito della manifestazione, si assegnavano anche le maglie di Campione Provinciale Alessandrino.

La gara si è svolta in piena sicurezza grazie all'apporto dei numerosi volontari presenti sul percorso ed alle numerose moto della scorta tecnica ed ha visto un andamento piuttosto lineare per gran parte del percorso, con il gruppo piuttosto compatto, salvo qualche sporadico tentativo di fuga subito però riassorbito dal gruppo: all'imbocco della salita per Grillano, a due km dall'arrivo, si è però scatenata la bagarre ed il gruppo si è allungato e scomposto: alla fine la spunta Filippo Omati, del Velo Club Pontenure, atleta del secondo anno, che vince grazie ad un allungo sulle ultime rampe della salita, con un distacco di sei secondi.

Le classifiche per categoria vedono quindi la vittoria di Filippo Omati, appunto, per gli Esordienti 2° anno e di Leonardo Benassi dell'U.C. Casano per gli Esordienti 1° anno, mentre le maglie di campione Provinciale Alessandrino sono andate a Manuel D'Urso dell'Asd La Fenice, per il 1° anno, a Matteo Agresta della Cicli Guizzardi di Ovada per il 2° anno e a Linda Cappellato sempre del La Fenice per la categoria Donne Allieve che correvano in classifica con gli

1° trofeo "Padre Tarcisio Boccaccio"



Esordienti 2° anno.

Gli atleti del Pedale Acquese in corsa erano tre: Mirco Pordenon, classificatosi 34° tra i 2° anno, Alessandro Ivaldi 28° ed Enrico Filippini 15° negli Esordienti 1° anno.

A premiare gli atleti, tra gli altri, l'ex corridore professionista negli anni 60, Imerio Massignan che al Tour de France vinse una tappa, aggiudicandosi per due volte anche la classifica scalatori.

A fine manifestazione, un'abbondante rinfresco è stato offerto ad atleti ed accompagnatori, da parte della Pasticceria Claudio di Ovada.

Bilancio finale positivo, quindi, per questa prima riedizione dello storico GP, come testimoniato anche dagli attestati di numerose società partecipanti e dai rappresentanti del Settore tecnico federale e dalla Giuria. Appuntamento al prossimo anno.

CICLISMO

In gara anche Giancarlo Perazzi



A Mantova il Campionato Italiano Ciclismo Giornalisti

Acqui Terme. Nel fine settimana del 29 e 30 giugno, il campionato italiano di ciclismo giornalisti, valevole anche per il trofeo AGCI (Associazione Giornalisti e Ciclisti Italiani) che quest'anno si svolgerà a Mantova con due prove distinte: sabato 29 giugno la cronometro individuale, e domenica la prova in linea. Al via anche l'acquese Giancarlo Perazzi, detentore per due anni consecutivi del titolo iridato nella prova in linea, che proverà a conquistarsi uno spazio importante nelle due giornate. «Ho lavorato molto con la mia squadra per arrivare preparato alla cronometro, disciplina da me poco praticata. Per la prova in linea spero di fare al meglio i 30 giri previsti», spiega il portacolori acquese.

Il programma prevede sabato 29 a S. Nicolò Po il campionato a cronometro, sulla distanza di 16km (percorso pianeggiante); alle 15,30 il via al primo concorrente, poi gli altri con intervalli di 3' fra un corridore e l'altro.

Domenica 30, a Mantova, il 70° campionato italiano su strada, su un percorso interamente pianeggiante di 1,850km da percorrere 30 volte per un totale di 55,5km (i primi tre giri a velocità controllata). Partenza alle 10,30. In gara circa 60 concorrenti da tutta Italia.

A Mantova, Giancarlo Perazzi arriva dalla recente giornata di festa trascorsa con il comitato promotore di Milano Cortina 2026, che ha vinto come prossima sede europea

delle Olimpiadi invernali nel 2026.

Il direttore di Radio Acqui Vallebormida Moferrato è stato selezionato per partecipare lo scorso maggio ad alcune tappe del "Giro E" organizzato da RCS e Gazzetta dello sport con la rappresentativa Milano-Cortina 2026. «Sono orgoglioso - dichiara - di aver fatto parte del team alla Pesaro-Senigallia e Aosta-Courmayeur come ciclista amatore affiancando veri atleti, ex olimpionici e giornalisti di fama. Lunedì ha vinto tutta l'Italia che ora si deve preparare al meglio per le prossime Olimpiadi invernali. Peccato che Torino si sia autoselezionata come sede ospitante: un'occasione persa per il nostro Piemonte che aveva ben organizzato le Olimpiadi nel 2006, forse anche una occasione persa per dimostrare che alcune strutture abbandonate a suo tempo potevano essere recuperate».

GOLF

Acqui Terme. Con il successo nel Lordo di Giorgio Griffi, si chiude al Golf Club Acqui Terme l'edizione 2019 della "Coppa Garbarino", disputata con la formula delle 18 buche stableford due categorie.

Per quanto riguarda la Prima Categoria, il migliore è stato Danilo Poggio, che ha preceduto Paolo Garbarino e Lidia Pasin; nella Seconda Categoria invece, si impone Marco Piovani, che fa meglio di Luciano De Bernardi e Danilo Garbarino. Completano l'elenco dei premiati Roberto Giuso (primo Senior) e Michela Zerrilli (Prima Lady). La stagione ora proseguirà il prossimo 30 giugno con il 4° "Trofeo Visgel" sulla distanza ancora una volta delle 18 buche stableford, due categorie e premio "nearest to the pin" fissato alla buca 7/16.

Alla "Coppa Garbarino" bene Griffi, Poggio e Piovani



Cengio • Tre giorni di divertimento

Le quattordicesime "Cengiadi" fra gioco, sport e goliardia

Cengio. Fine settimana all'insegna del divertimento a Cengio, dove si svolgerà la quattordicesima edizione delle "Cengiadi", un evento a metà fra sport, gioco e goliardia, che per tre giorni, da venerdì 28 a domenica 30 giugno catturerà l'attenzione del territorio.

Sin dagli esordi, le Cengiadi sono sinonimo di aggregazione, socializzazione, solidarietà, altruismo e ovviamente anche sport. Le famiglie si incontrano, i ragazzi si divertono...e i nonni pure...

Il coinvolgimento è pressoché totale, dal bimbo al nonno tutti possono partecipare e lo possono fare gratuitamente perché tutte le iniziative dell'associazione di volontariato "un sorriso per tutti" onlus di Cengio sono gratuite e fruibili da tutti.

L'evento si aprirà venerdì 28 giugno alle 20 con l'arrivo del tedoforo che segnerà l'inaugurazione dell'evento, subito seguita da un "open party" ad ingresso libero.

Da sabato 29 il via alle gare: a partire dalle 8 di mattina si gioca il calcio a 5 per adulti (e dalle 9 alle 12 si disputerà la gara di dragon bike per i bambini). Parallelamente, dalle 9 alle 18, lo squash e dalle 10 alle 13 e nuovamente dalle 16 alle 19 anche il beach hockey.

Nel pomeriggio altre attività: flying paper, una dimostrazione di football americano, il minivolley per bambini e ragazzi, le biglie su sabbia, il calciobalilla, il minibasket, la corsa nei sacchi e l'attesissima gara delle rotoballe (in programma dalle 18 alle 19), che segnerà anche la fine del programma di questa intensissima prima giornata, e sarà seguita dall'apertura degli stand gastronomici.

Domenica 30 si ricomincia a partire dalle 8: al mattino si gioca a ping-pong, a beach volley,



a calcio (con il torneo bambini/ragazzi), a hockey su prato e a freccette. Ma ci sarà spazio anche per chi abbina l'attività fisica a qualcosa di più sfizioso, con "Passeggiata e degusta" (ritrovo alle ore 9 alla reception Cengiadi di località Isolle, e nel pomeriggio con l'esperienza delle Cengiadi in Mongolfiera).

Sempre nel pomeriggio, le gare proseguono con la boxe, una gara di torte, il tiro alla fune, il basket game fra Junior e Vecchie Glorie, e il divertente lancio dell'uovo. Alle 19 l'agognato momento delle premiazioni, con tantissimi premi e la garanzia di una maglietta omaggio per tutti i partecipanti. A seguire, l'apertura degli stand gastronomici per fare festa tutti insieme. Gli organizzatori ricordano che gli eventuali fondi ricavati dalla manifestazione, saranno destinati a progetti sociali "seri e soprattutto realizzabili in tempi brevi", che verranno comunicati successivamente.

CICLISMO

Trans Am: l'ovadese Oliva chiude in quinta posizione

Ovada. Si è conclusa domenica 23 giugno la "Trans Am Bike Race" per l'ovadese Maximiliano Oliva.

Il ciclista cremolinense, in gara con i colori della Uà Cycling Team, ha affrontato una vera e propria impresa, un vero e proprio viaggio "Coast to Coast", visto che nella corsa americana i concorrenti erano chiamati a attraversare gli Stati Uniti dalla costa Ovest fino alla costa Est. Oliva, avanzando a una media superiore ai 300 chilometri giornalieri, ha affrontato in successione le strade di Colorado, Kansas, Missouri, Mississippi, Illinois, Kentucky per arrivare alla fine sul traguardo di Yorktown, in Virginia, attraverso pianure, praterie, deserti, colline e i contrafforti degli Appalachi. Il suo viaggio è durato 20 giorni.

Basterebbe questo a connotare in maniera epica l'impresa di Oliva, che però ha dalla sua anche un risultato sportivo di altissimo spessore. Infatti, il concorrente cremolinense ha concluso nella top 10 della classifica finale, arrivando al settimo posto (alle spalle dell'altro italiano in gara, Paolo Botti). Attardato da una fo-



ratura iniziale, il portacolori della Uà Cycling Team è riuscito a riportarsi sotto al gruppo dei migliori, ed ha a lungo occupato la quarta e la quinta piazza.

Ora per Oliva un periodo di meritato riposo per recuperare le energie, in attesa di trovare una nuova impresa estrema a cui dedicarsi.

M.Pr

MOTOCICLISMO

Domenica 7 luglio il 26° "SWM day"

Sessame. Si svolgerà domenica 7 luglio a Sessame il 26° raduno SWM epoca, organizzato dal Registro Storico SWM in collaborazione con il Moto Club Acqui Terme.

Si tratta di una manifestazione per moto d'epoca, non competitiva, con escursione dimostrativa e amatoriale fuori-

strada. Sono ammesse tutte le moto SWM e SVM di tutti i tipi e costruite fino al 1989.

Inoltre, in concomitanza, il Moto Club Acqui organizzerà un proprio raduno, aperto a tutte le moto da fuoristrada, sia d'epoca che moderne. La partecipazione è libera e non servono licenze.

Ritrovo nella piazza del Municipio alle ore 9: iscrizioni, mostra statica delle moto, giro ripetibile di fuoristrada di oltre 20km, fettucciato per prove libere; alle ore 14 pranzo preparato dalla Pro Loco. Informazioni e iscrizioni: swmregistrostorico@hotmail.it - www.swm-moto.net



Ovada. C'erano circa 150 persone nel tardo pomeriggio del 19 giugno, davanti alla Stazione Centrale.

Era infatti in programma il sit in, organizzato dal Comitato difesa trasporti Valli Stura ed Orba (presidente Fabio Ottonello, vice e portavoce Manuela Delorenzi), per manifestare contro la chiusura della biglietteria ferroviaria, avvenuta ai primi del mese.

C'erano tanti sindaci (o loro delegati) della zona interessata dalla linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova (di Ovada, Acqui, Cassinelle, Castelletto, Tagliolo, Rossiglione, Montaldeo, Rocca Grimalda, Visone, Morbello, Silvano) con la fascia tricolore, tanti utenti della linea, sindacalisti della Cisl con le bandiere e diversi cittadini. Tutti uniti dal fatto di dire "basta" all'ennesimo servizio che se ne va dalla città, appunto la biglietteria ferroviaria. Ora peraltro non esiste una biglietteria da Acqui sino a Sampierdarena...

"È un bel dire" - puntualizza il sindaco di Cassinelle Roberto Gallo - che esiste una biglietteria elettronica... Intanto ieri la macchinetta erogatrice del biglietto era lentissima e ci sono voluti dei minuti prima di averlo".

Effettivamente da ora il biglietto, per chi parte da Ovada, si può fare anche dal tabaccaio oppure on line ma con complicazioni o limitazioni.

Comunque lo sportello di Ovada è definitivamente chiuso dal pensionamento dell'ex titolare (la sig.ra Gaggero) per volontà di Trenitalia, nonostante la raccolta firme promossa mesi fa ne abbia già prodotto più di 2500!

Il sindaco Lantero: "La nostra periferia è la stessa di altre, quindi vogliamo parità di diritti e di servizi. Combattiamo come sindaci contro lo spopolamento del territorio, allora diventa inaccettabile che i vertici delle Ferrovie decidano la soppressione di una biglietteria importante come quella di Ovada. A questo punto i dirigenti devono parlare con noi: a Torino o meglio l'ing. Della Monica (responsabile regiona-

Organizzato dal Comitato pendolari

Il sit-in davanti alla stazione: "Rivogliamo la biglietteria!"

le, ndr) qui ad Ovada! Sono stati spesi circa 4 milioni e mezzo di euro per la ristrutturazione completa della Stazione e ci ritroviamo senza la sua biglietteria (era aperta peraltro solo al mattino dalle ore 6 sino alle 13, dal lunedì al venerdì, ndr)! Allora si investono più soldi nel personale (costa circa 50mila euro l'anno, ndr) e semmai meno nelle risorse".

Sulla stessa linea il sindaco Gallo: "Ci impegniamo per la promozione del territorio e per evitarne lo spopolamento e poi si chiude la biglietteria. È inaccettabile quanto sta succedendo".

G.B. Campora Isnaldi, responsabile zonale Cisl, anche lui con Bruno Gatti a manifestare davanti alla Stazione: "Tolgono le biglietterie ed il personale. Invece sarebbe essenziale mantenere il rapporto umano, non siamo tutti robot. E' meglio il rapporto quotidiano con il personale dello sportello o con una macchina? E se si perdono i valori umani... invece va coltivato il rapporto umano. E poi non deve essere riportato tutto alla condizione economica. Non stupiamoci poi se la zona di Ovada ha perso, nell'arco di qualche anno, centinaia di abitanti, tra carenze di trasporti, di sanità e di servizi".

Ora, dopo il sit in, Comitato e sindaci attendono la mossa dei vertici regionali delle Ferrovie, in attesa di assumere iniziative più forti.

Intanto, a monte del sit in, c'è stato un "giallo": Paolo Trinchieri, membro del Comitato e sceso dal treno di metà pomeriggio, come tanti altri, ha raccontato che alla Stazione di Brignole, mentre distribuiva volantini del sit in, è stato fermato da un controllore, accompagnato dalla Polfer ed identificato.



Arriva al ministro Toninelli l'interrogazione di Fornaro

Ovada. Un'interrogazione al ministro dei Trasporti Toninelli è stata presentata il 21 giugno dal deputato capogruppo alla Camera per Liberi e Uguali, nonché neo consigliere comunale a Palazzo Delfino, Federico Fornaro sulla chiusura della biglietteria della Stazione Centrale, avvenuta ai primi di giugno.

Puntualizza Fornaro: "Ho presentato una interrogazione al ministro Toninelli sulla chiusura della biglietteria della Stazione ferroviaria di Ovada. A poche settimane dall'inaugurazione dei lavori di ammodernamento per circa 4 milioni di euro, questa chiusura è assurda e inaccettabile, come è stato giustamente ribadito dai sindaci e dal Comitato pendolari della linea Acqui-Ovada-Genova. È giusto che Trenitalia accetti di confrontarsi per lavorare alla riapertura di un servizio utile e importante per cittadini e pendolari". Ecco il testo integrale dell'interrogazione presentata alla Camera da Fornaro. "Al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, per sapere, premesso che i sindaci di Ovada e dei Comuni limitrofi, pendolari e cittadini hanno, recentemente, partecipato ad un sit-in di protesta contro la chiusura della biglietteria, l'ultima in funzione sulla Acqui-Genova, da Visone a Sampierdarena, non più in funzione dai primi giorni di giugno, nella stazione di Ovada. Tra i promotori della manifestazione il Comitato difesa trasporti Valli Stura e Orba, determinato a contrastare la decisione assunta da Trenitalia, su cui hanno raccolto 2500 firme.

A detta anche del sindaco di Ovada, Paolo Lantero, senza ascoltare il parere delle Amministrazioni comunali e tanto meno della popolazione. La chiusura della biglietteria con personale avviene dopo che sono stati spesi 4 milioni di euro per ristrutturare la Stazione di Ovada. Si tratta di ribadire un'esigenza della città e di tutto un territorio con una utenza che afferisce al servizio della linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme, ma finora Trenitalia non ha attivato alcuna forma di risposta né di ascolto alle richieste. Gli effetti della chiusura della biglietteria della stazione di Ovada si riverberano non solo su una singola città ma su un intero territorio. La soluzione alla chiusura della biglietteria sarebbe semplice e comporterebbe una spesa annua non superiore a 50mila euro, tenuto conto che l'Amministrazione comunale aveva già accettato la riduzione di orario di apertura, con l'apertura della biglietteria solo al mattino.

Ora la biglietteria è stata sostituita da un distributore self service. I tagliandi, inoltre, potranno essere acquistati nelle tabaccherie convenzionate ma questo non è sufficiente perché in particolare le persone anziane ed i turisti hanno necessità di informazioni. Il servizio di biglietteria è un servizio quindi indispensabile per l'utenza che utilizza la Stazione di Ovada.

(per sapere) quali iniziative intenda assumere nei confronti di Trenitalia affinché incontri i sindaci e le associazioni dei pendolari, al fine di definire le modalità per la riapertura della biglietteria nella Stazione di Ovada nel più breve tempo possibile".

E. S.

A fine giugno

Eventi estivi nei paesi

Castelletto d'Orba. Sabato 29 giugno, "Aspettando l'estate", concerto musicale con Stratagemma in piazza Marconi alle ore 21:30. Info: Comune di Castelletto d'Orba.

Montaldo Bormida. Sabato 29 giugno, "Montald-Art", dalle ore 17. Mostra a cielo aperto di pittura e fotografia, street food e buoni vini locali, musica nelle vie del paese, artigianato di qualità, spettacoli circensi. Info: Comune di Montaldo Bormida.

Bosio. Sabato 29 giugno, presso il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, per la rassegna "L'Appennino racconta 2019", escursione ornitologica, accompagnano i guardiaparco. Ritrovo alle ore 9,30 alle Capanne di Marcarolo. Costo 5€ a partecipante. (min. 10 - max 25 partecipanti). Info: www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Trisobbio. Sabato 29 giugno, concerto d'organo del maestro Francesco Caneva. Presso la Parrocchiale a partire dalle ore 21. Info: Comune di Trisobbio.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (30 giugno, 14 e 28 luglio) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (7 e 21 luglio), ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Seconda delle 4 serate il 28 giugno

"Ovada in movimento" tra shopping ed associazioni sportive

Ovada. Venerdì sera 28 giugno, continua la rassegna denominata "Bella Ovada, stasera...", dedicata allo shopping serale ed agli intrattenimenti nel centro città, a cura dell'associazione di commercianti ovadesi "Vivi Ovada".

La seconda serata di shopping, intrattenimento e spettacoli è dedicata alle associazioni sportive di Ovada e della zona. "Ovada in movimento" infatti vede in piazza San Domenico la Palestra BeGood e la Palestra di roccia, in piazza Assunta ed in piazza Mazzini la Palestra Vital, in piazza Garibaldi i Boys calcio di Ovada, in piazza Cereseto l'area wellness e la zona yoga, in piazza Matteotti il pattinaggio, in via Torino l'Atletica Ovadesa e in piazza Peppino Impastato l'area wellness. A fare da cornice è previsto in piazza Assunta dalle ore 21 un intrattenimento musicale a cura dei Lolita.

L'iniziativa che vede abbinato lo shopping serale agli spettacoli proseguirà venerdì 5 luglio con "Ova-



da è campagna" e si concluderà venerdì 12 luglio con "Ovada è musica".

Intanto ha avuto notevole successo di partecipazione la prima serata, quella del 21 giugno, incentrata sulle Forze dell'ordine: i Carabinieri e la Polizia Stradale in via Torino, i Vigili del fuoco in piazza San Domenico, la Protezione civile in piazza Garibaldi, tutti con i loro mezzi (nella foto). La Polizia tra l'altro faceva simulare, attraverso occhiali speciali, cosa significa guidare ubriachi e anche provare l'etilometro, soffiando nella cannula. Tantissima gente a spasso nel centro storico, specialmente giovani e giovanissimi. E lo shopping serale, motivo essenziale dei quattro venerdì sera di festa? Bar e ristoranti l'hanno fatta bene; si è vista diversa gente entrare nei negozi, specie di abbigliamento. Ma ovviamente le somme si tirano dopo il 12 luglio, a manifestazione conclusa.

Info: associazione Vivi Ovada.



Nel centro storico cittadino

Grande, partecipata festa di San Giovanni Battista

Ovada. Tanta gente domenica 23 giugno in piazza Assunta per il suggestivo falò che la Confraternita di San Giovanni Battista, con la collaborazione dei guardiaparco del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, ha fatto allestire in tarda serata, come anticipo della grande festa del 24 giugno.

Nella ricorrenza di San Giovanni Battista, uno dei Santi cui la comunità ovadese è più devota, al termine della celebrazione della S. Messa in Oratorio delle ore 17, si è svolta la Processione con le pesantissime casse processionali del Maragliano, custodite nell'Oratorio di San Giovanni Battista, portate in spalla da decine di robusti portantini per le

vie del centro città. Dalle ore 21,30 in piazza Assunta il tradizionale, atteso concerto di San Giovanni Battista ad opera della Banda Musicale cittadina "A. Reborà".

A concludere i festeggiamenti di San Giovanni, in piazza Garibaldi la grande raviolata: infatti, come si legge sul grande striscione apposto, "A San Zuone in quintole d'anloti n'te-i piasu" (a S. Giovanni un quintale di agnolotti in piazza). Per l'occasione i Confratelli hanno servito oltre 100 chili di ravioli ai commensali. Quest'anno, come ospiti della Confraternita, il Vescovo diocesano mons. Luigi Testore, il nuovo parroco di Ovada don Maurizio Benzi ed il sindaco Paolo Lantero.



Con Maurizio Silvestri e Fabio Travaini

A settembre nelle sale il film "I tartassati... nulla è cambiato"

Ovada. Finalmente, dopo un anno, la lavorazione del film "I tartassati... nulla è cambiato", remake della celebre pellicola dei primissimi anni Sessanta con Totò e Fabrizi, è terminata. Comemnta Maurizio Silvestri (alias Totò), principale attore del film con Fabio Travaini (alias Fabrizi): "Ora siamo in fase di fine montaggio e di sonorizzazione. Devo ringraziare tutti quelli che hanno collaborato per la realizzazione del film: le 395 comparse; i Comuni di Ovada, di Rocca Grimalda, di Silvano d'Orba (dove sono state girate molte scene, ndr); le Forze dell'ordine, la Provincia, tutti i privati che ci hanno sostenuto ed i nostri sponsor e un forte ringraziamento alla stampa che sempre tenuto accesa la curiosità e informato sull'andamento della lavorazione. La prossima settimana andremo a Roma a portare il film finito ed a settembre vi aspettiamo in tutte le multisale d'Italia".

Tonino Rasore lascia la presidenza della Pro Loco di Ovada

Ovada. Tonino Rasore, il presidente della Pro Loco di Ovada da oltre una ventina d'anni, ha deciso di lasciare la carica. Rasore evidentemente, pur continuando ad amare, il territorio ovadese, ha inteso passare la mano, nella convinzione dell'importanza di un ricambio generazionale e nella consapevolezza che vent'anni trascorsi alla Pro Loco hanno prodotto sicuramente tanta esperienza in materia ma possono anche non facilitare l'adeguamento ai cambiamenti.

Insomma, dopo aver dato e fatto tanto per Ovada (tra le varie manifestazioni di successo, ai primissimi posti l'ormai collaudato Mercatino dell'antiquariato e dell'usato ed il primaverile "Paesi e sapori"), Rasore lascia l'incarico a qualcun altro.

Le votazioni per il nuovo direttivo della Pro Loco di Ovada e quindi per la nomina del presidente saranno fatte a settembre.

L'Accademia Urbense ricorda Claudio Villa a Santa Croce

Ovada. L'Accademia Urbense, il Comune e gli Amici di Santa Croce di Bosco Marengo, organizzano "Il reuccio a Santa Croce", sabato 29 giugno a Santa Croce di Bosco Marengo, alle ore 16.

L'iniziativa per onorare la figura del celebre cantante che in Ovada, il 18 novembre 1956, venne incoronato per la prima volta "reuccio" della canzone italiana.

E proprio l'Accademia Urbense recentemente ha presentato nel salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Cappuccini il libro a cura di Mario Canepa "Il giorno che facemmo un re", per l'incoronazione "ovadese", all'ex Lux, di Claudio Villa, ad opera di Leoncini, Mattana e altri.

In programma: "Trastevere 'er core de Roma' ed il suo respiro culturale", "Omaggio a Claudio Villa", conferenza di Ermanno Luzzani. Seguiranno interventi e proiezioni di Paolo Bavazzano, Pier Giorgio Fassino, Ivo Gaggero, Giacomo Gastaldo, Ermanno Luzzani, Franco Pesce.

LICEO SCIENTIFICO PASCAL

Classe 1ª A

Studenti 22, promossi 21, sospeso 1
Alloisio Maddalena, Angelini Vittoria, Barisione Gabriele, Bolfa Daria, Bottero Carolina, Canepa Letizia, Colombo Diego, Giacobbe Alessia, Gorini Matteo, Leva Camilla Leva Francesco, Nervi Margherita, Olivieri Davide, Pastorino Valentina, Piana Veronica, Rapetti Stefano, Semino Alessia, Sobrero Giacomo, Torello Francesco, Torre Lucrezia, Velo Lorenzo.

Classe 1ª B

Studenti 21, promossi 17, sospesi 3, non ammessi 1

Adiletta Alessio, Canavesi Lara, Capra Giulia, Cerrato Viola, Chiocca Matteo, Ferrari Simone, Gastaldo Maria, Grosso Giacomo, Mattana Emanuele, Perelli Flavio, Peroni Jacopo, Perrone Anna, Pesce Egle, Puppo Zoe, Ravetti Carolina, Souissi Anis, Tedeschi Martina.

Classe 2ª A

Studenti 19, promossi 17, sospesi 2
Arlotta Camilla, Astengo Lucrezia, Bavazzano Elena, Bentajar Wiaam, Bolzoni Chiara, Bouanane Manal, Danielli Giovanni, Duglio Francesco, Lombardi Rachele, Martino Francesca, Pastore Andrea, Piana Matilde, Piccardo Francesco, Repetto Marco, Tobia Francesco, Trincerini Sara, Ulzi Niccolò.

Classe 2ª B

Studenti 18, promossi 16, sospesi 2
Alverino Stefano, Barletto Paolo, Caneva Cinzia, Ferrari Francesco, Gaggero Edoardo, Hoa Julia, Lumini Giacomo, Marchelli Vincenzo, Paravidino Francesco, Pastorino Luca, Peruzzo Carola, Pesce Camilla, Ratto Martina, Rivanera Leonardo, Rizzo Cristina, San tarsiero Jacopo.

Classe 3ª A

Studenti 22, promossi 20, sospesi 2
Apolito Stefano, Arecco Martino, Bisio Gaia, Cavanna Martino, Colombo Dario, Emiliani Giulio, Garibaldi Edoardo, Lanza Alessia, Mazzarello Dario, Odone Greta, Palumbo Francesca, Pappalardo Stefano, Parodi Samuele, Pastore Francesca, Pastorino Francesca, Perrone Elisa, Repetto Greta, Torriglia Giulia, Verdino Francesca, Volpe Pietro.

Suddivisi per cinque indirizzi

Tutti gli studenti promossi dell'Istituto "C. Barletti"

Classe 4ª A

Studenti 19, promossi 18, sospeso 1
Bruzzone Federica, Carangelo Federica, Cartosio Andrea, Chiocca Alice, D'Urso Lorenzo, El Bouazzaoui Imane, Fortunato Anna, Gallo Filippo, Granato Andrea, Lombardi Veronica, Macciò Noemi, Masoni Daniele, Mazzarello Giulietta, Medica Giulia, Ottonello Eugenio, Parodi Andrea, Timossi Marco, Velo Giovanni.

Classe 4ª B

Studenti 18, promossi 14, sospesi 4
Abbiati Sara, Bodrato Gilda, Corbo Erika, Gallo Simone, Giacobbe Federico, Lantero Lorenzo, Lantero Maddalena, Pappalardo Federico, Pastore Lorenzo, Piccardo Ilaria, Pisano Matilde, Raffaghello Alessio, Ravetti Francesca, Valfrè Alessandro.

LICEO SCIENTIFICO,
OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Classe 1ª A

Studenti 26, promossi 19, sospesi 4, non ammessi 3

Alloisio Samuele, Arata Luca, Banchero Mattia, Bottero Chiara, Cadario Filippo, Caneva Beatrice, Colombo Martina, De Francesco Camilla, Ferrini Pietro, Massone Lorenzo, Mazzarello Niccolò, Pastore Daniele, Piccardo Daniele, Repetti Matteo, Rizzo Aurora, Romano Oleg, Sciutto Stefano, Visentin Matteo, Zunino Giorgia.

Classe 2ª A

Studenti 27, promossi 24, sospesi 3
Bottero Andrea, Buscaglia Mattia, Caneva Samuele, Cesaro Leonardo, Coletti Massimiliano, Delsanto Leonardo, Dumitru Antonio, Ferrari Jacopo, Gasti Pietro, Ghiglione Sofia, Giacobbe Giacomo, Kostadinov Mario, Leveratto Francesca, Marengo Edoardo, Martini Filippo, Massucco Tiziano, Miali Filippo, Nervi Alessandro, Oliveri Syria, Paraluppi Giulia, Pesce Giorgio, Ricci Andrea, Rubini Martino, Scarsi Alice.

Classe 3ª A

Studenti 21, promossi 14, sospesi 7
Alloisio Beatrice, Aschero Davide, Briata Andrea, Curotto Lorenzo, Cha-

vez Gamez Nicole, Gasti Edoardo, Lantero Manuel, Montobbio Giulia, Moretti Niccolò, Onorio Luca, Parodi Giulia, Piana Mirko, Ravera Tommaso, Terrignoni Giulio.

Classe 3ª B

Studenti 16, promossi 13, sospeso 1, non ammessi 2

Beshiri Daniel, Camoirano Mattia, Dutto Elisabetta, Ferrando Asia, Macciò Michela, Messina Alberto, Nita Andrea, Odano Federico, Ottonello Giulia, Sciutto Pietro, Vecchiato Filippo, Vigo Sara, Zunino Alessia.

Classe 4ª A

Studenti 16, promossi 13, sospesi 3

Barisione Adriana, De Fecondo Massimiliano, Figus Carolina, Grosso Matteo, Mauriello Emanuela, Mazza Bianca, Musso Matteo, Orempi Mario, Raffaghello Tommaso, Robbiano Chiara, Tarantini Alessia, Velic Elena, Visora Fabio.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA
E MARKETING (RAGIONERIA)

Classe 1ª A

Studenti 24, promossi 20, sospesi 4
Alduhni Dario, Artjmiak Vanessa, Badano Martina, Coppola Giulia, Delfino Alessandro, El Rhoufai Siam, Hardabbou Farah, Leoncini Jacopo, Mantero Chiara, Maranzana Pietro, Montobbio Marco, Muca Andi, Oliveri Elisa, Oliveri Valeria, Pesce Giulia, Pizzorni Davide, Repetto Chiara, Rogozsan Larisa, Siri Francesca, Wu Asia.

Classe 2ª A

Studenti 20, promossi 14, sospesi 6
Bricola Sabrina, Caselli Alberto, Dudzic Marta, Faina Gianfranco, Fara Alessia, Gugliero Beatrice, Larocca Maria Pia, Luciani Benedetta, Oliveri Sara, Parodi Alessia, Puppo Alessia, Strat Stefano, Vignolo Eleonora, Vitale Dario.

Classe 3ª A

Studenti 19, promossi 15, sospesi 2, non ammessi 2
Bolfa Anna Maria, Bottaro Alberto, Brugna Simone, Cartasso Giacomo,

Cocorda Paolo, Macciò Ester, Molfini Sabrina, Montaldo Daniele, Oliveri Alessandro, Pastorino Lorenzo, Piaggio Davide, Ravera Martina, Scaccia Giorgia, Vignolo Matilde.

Classe 4ª A

Studenti 16, promossi 16

Ababi Manuela, Antonaccio Antonio, Bellini Valeria, Bensi Viviana, Gatti Elena, Lessio Irene, Mallak Ilham, Marian Stefania, Muratore Julia, Murchio Simone, Ottonello Riccardo, Stinziani Sara, Stinziani Sonia, Tolemo Ilenia, Zairi Omar, Zunino Mirco.

AGRARIA AGROALIMENTARE
E AGROINDUSTRIA

Classe 1ª A

Studenti 14, promossi 8, sospesi 6
Bergaglio Paolo, Canepa Matteo, Coppola Luigi, Galliano Emilia, Leone Gianluca, Merialdo Mattia, Oddone Lorenzo, Ottonello Lucia.

Classe 1ª B

Studenti 13, promossi 9, sospesi 3, non ammessi 1

Bismani Lorenzo, Boccaccio Nedo, Carlini Federico, Macciò Nadir, Pastorino Samuele, Pellegrini Domenico, Ranghetti Samuele, Ricci Lorenzo, Stucchi Luca.

Classe 2ª A

Studenti 17, promossi 14, sospesi 3
Bocedi Luca, Bruzzone Silvester, Gaggero Beatrice, Macciò Maria, Margaria Andrea, Pareto Angelica, Parodi Deborah, Pastorino Alessio, Pastorino Fabio, Pesce Elena, Subrero Elisa, Vignolo Arianna, Zunino Filippo, Zunino Flavio.

AGRARIA:
VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Classe 3ª A

Studenti 25, promossi 16, sospesi 5, non ammessi 4

Aragona Elenja, Barisione Diego, Cavelli Fabio, Del Freio Daniele, Divano Matteo, Echino Alessandro, Giacobbe Federico, Mazzotta Alessandro, Minetto Christian, Muscarà Andrea, Paravidino Marco, Pellegrini

Christian, Pellegrini Matteo, Recusani Jelena, Viotti Carlotta, Zunino Lorenzo.

Classe 4ª A

Studenti 29, promossi 23, sospesi 5, non ammessi 1

Barile Greta, Bellinello Davide, Bertorello Luca, Bruzzone Andrea, Busà Nicolò, Canepa Aurora, Cannonero Nicolò, Contardo Matteo, Ferrari Eleonora, Garello Lorenzo, Gastaldo Giada, Goslino Gabriele, Grattarola Mario, Guatta Riccardo, Lalia Leonardo, Leone Alice, Maccaj Fabian, Merlo Nicolò, Natali Leonardo, Pugno Elisa, Sopuch Krjstian, Tardito Emma, Tiro Helena.

MECCANICA, MECCATRONICA
ED ENERGIA

Classe 1ª A

Studenti 21, promossi 11, sospesi 7, non ammessi 3

Anselmi Simone, Bo Alessio, Bonelli Ermanno, Bronzati Luciano, Cecotti Sara, Zavala Daniele, De Astis Luca, Suarez Jamej, Oliveri Francesco, Pastorino Mirko, Piana Luca.

Classe 2ª A

Studenti 19, promossi 12, sospesi 6, non ammessi 1

Barisione Alessio, Barrago Samuele, Benso Simone, Bighelli Andrea, Capra Glenn, Conte Matteo, Del Ferro Giovanni, Martino Davide, Minetto Andrea, Oliveri Jarno, Spiga Enrico, Vicario Gabriele.

Classe 3ª A

Studenti 14, promossi 7, sospesi 6, non ammessi 1

Caviglia Romeo, Damiani Michele, Icardi Lorenzo, Marchese Ivan, Morchio Edoardo, Pizzorni Gianluca, Prognio Riccardo, Sosio Mattia.

Classe 4ª A

Studenti 17, promossi 12, sospesi 5

Bruzzone Gioele, Cichero Lorenzo, Es Salmany Salmani Soufiane, Luciani Francesco, Osinski Kamil, Ottonelli Emanuele, Parodi Andrea, Pasqua Alessandro, Siri Diego, Vignolo Pietro, Vigo Simone, Zazzu Stefano.

Ci scrive Gianluca Valpondi

Testimonianza
legionaria
tra i giovani
immigrati

Ovada. Ci scrive Gianluca Valpondi.

“La Legio Mariae deve arrivare a tutti.

Con questo pensiero passavo, più e più volte, davanti al campo da calcio in cemento vicino alla Scuola Media “Pertini”. Un tassello della mia tarda infanzia e prima giovinezza, diventato ormai un pezzetto d’Africa per l’assidua frequentazione di immigrati africani di recente sbarco.

E mi chiedevo: “Ma questi come li avviciniamo?” Ne parlavo con l’amico e fratello legionario Stefano e dicevo che prima o dopo in qualche modo dovevamo entrare anche in quel mondo.

Del resto gli appelli della Chiesa e di Papa Francesco, nonché del nostro Vescovo, erano chiari. Era chiaro che non c’era più bisogno di andare chissà dove per essere missionari del Vangelo, perché la Provvidenza (diciamo manzonianamente “provvida sventura”) i lontani ce li aveva portati qui.

Ma come fare? La barriera culturale, l’ostacolo della lingua, la tendenza a ghetizzarsi di queste comunità, non molto integrate nel territorio...

Eppure nel giocare a pallone non erano molto diversi da noi e dunque decisi di rispolverare le scarpette da calcetto, infilai gli occhiali vecchi “da battaglia” (perché le lenti a contatto non mi si confanno) e scesi in campo. Cioè prima stetti a guardare dagli “spalti” (in panchina), finché qualcuno si decise a tirarmi dentro e allora cominciarono le danze.

Dopo qualche settimana ero tutto rotto ma intanto avevo creato un legame piuttosto solido con Goodluck, nigeriano. Ebbi modo anche di constatare che in quanto a civiltà non sempre i nostri ragazzotti italiani doc hanno molto da insegnare ai nuovi arrivati, anzi. Come quando il frequentatore di Oratorio e campi estivi parrocchiali, nonché incallito seppur giovanissimo bestemmiatore, a

furia di bestemmie suscitò la reazione comunque pacata del giovane africano probabilmente musulmano, che gli disse “Dio è grande, non è porco”. Dato che il ragazzotto insisteva, dovetti intervenire e allora si sgonfiò e divenne un po’ più pecorella, anche perché forse si ricordò che ero stato suo educatore all’Oratorio.

Pian piano conobbi “Bambino” (così lo chiamavano gli italiani al campo), Brian (lo aiutai a compilare un modulo on-line per la ricerca di un lavoro), Udoka (trovò un lavoretto tramite miei amici), Kelly (musulmano, chiede l’elemosina davanti al supermarket vicino a casa mia, lo incrocio sovente), Joseph e Kelvin (due giovani amici che studiano all’Alberghiero; il primo, un pezzo di pane direi, l’altro molto sensibile culturalmente), Moses (anglicano, una forte fede cristiana) e altri.

Tutti manifestamente credenti, per lo più cristiani. Udoka e Goodluck sono venuti anche alla Santa Messa domenicale con me e li ho presentati al parroco e ad uno dei viceparroci.

Ho idea che queste persone in generale hanno molto da insegnarci e che hanno anche grande bisogno del nostro aiuto e sostegno, materiale, psicologico e spirituale, anche perché pian piano prendano coscienza dei problemi delle loro terre di origine divenendo protagonisti del loro riscatto, e magari evitando che cadano nella rete dei testimoni di Geova o peggio.

Chiaramente come legionari deleghiamo ad altri, senza disinteressarcene, l’aiuto materiale diretto, che non ci compete.

Ma è bene seguire per quanto ci è possibile le vicende esistenziali di questi fratelli che vengono da lontano e scopriremo che Goodluck, morto il padre, iniziò a lavorare a 5 anni, prima che in Italia cominciasse la scuola dell’obbligo”.

Davide Mattiello e la “Repubblica d’Europa”
alla festa del Partito Democratico

Ovada. Giovedì 27 giugno, alle ore 19.30, presso il campo sportivo di Sant’Evasio, nell’ambito della festa organizzata dal Partito Democratico Circolo di Ovada, Davide Mattiello, presidente dell’associazione “Benvenuti in Italia”, coordinatore della scuola dedicata a Renato Fonte, deputato Pd dal 2013 al 2018, già membro della Commissione interparlamentare antimafia e della Commissione giustizia, interverrà su “Libertà, giustizia e lavoro hanno bisogno della Repubblica d’Europa”; dialogo su uno scenario possibile.

“Con gli occhi rivolti al futuro ci si sente presi in una morsa. Ma dav-

vero non esiste un’alternativa? Se nella disillusione non ci arrendiamo all’indifferenza ma assumiamo la nostra responsabilità di cittadini, possiamo diventare artefici del nostro futuro?”

È ancora possibile agire sulla realtà nel rispetto delle ragioni dell’altro e nella ricerca di un compromesso inclusivo che coniughi disagi e visioni differenti? Come si può ricominciare a fare una buona politica?”

“Con Davide Mattiello, puntualizzano gli organizzatori, proveremo a rispondere a tutte queste domande, sognando una Repubblica d’Europa”.

Passeggiate sotto le stelle

Ovada. Prosegue con successo la rassegna “Passeggiate sotto le stelle”, organizzata dal Cai sezione di Ovada. Si tratta di facili camminate, con partenza al calar del sole del martedì, per i sentieri immersi nelle campagne della zona di Ovada. La recente passeggiata dell’anello di San Pancrazio ha visto la partecipazione di ben 300 camminatori, giovani e meno giovani, adulti e ragazzi.

Martedì sera 2 luglio ci si ritrova alle ore 19.45 presso il parcheggio della Stazione ferroviaria di Rossiglione, per percorrere l’anello Valle Berlino - Rossiglione. Un percorso facile e quindi aperto a tutti.

Ai soci e non, sono richieste calzature da escursionismo con suola scolpita, lampada frontale o torcia.

Per informazioni, sezione Cai di Ovada, via XXV Aprile, aperta il mercoledì ed il venerdì dalle ore 21.

Mostra “La terra dei Carlone”

Ovada. L’associazione Oltregiogo, all’interno del programma estivo di eventi teatrali, musicali e didattici, inaugurerà sabato 29 giugno alle ore 17.30 presso l’Abbazia di San Remigio di Parodi Ligure la prima mostra dedicata alla famiglia Carlone, originaria del Canton Ticino e attiva a Genova e in Oltregiogo tra il XVI e il XVII secolo, intitolata “La terra dei Carlone. Arte barocca tra Genova e l’Oltregiogo”. La mostra, ideata e curata da Maurizio Romanengo, sarà aperta dal venerdì a domenica dalle ore 15.30 alle 19.30 fino al 1 settembre.

Casa di Carità: tempo di pagelle

Ovada. Si stanno svolgendo in questi giorni le fasi orali degli esami inter-anno dei corsi dell’obbligo formativo, rivolti ai giovani tra i 14 e 24 anni senza diploma. I corsi attivi sono quello di operatore meccanico, operatore elettrico e operatore ai servizi del turismo, che prevedono tre anni di frequenza con stage di 300 ore ed il rilascio di un attestato finale di qualifica professionale. I ragazzi, oltre ai consueti test interdisciplinari e ad un colloquio orale, sono stati invitati a rispondere ad un questionario di soddisfazione sulla scuola e sugli insegnanti. I feedback ottenuti sono sicuramente molto positivi e appaganti. Nell’anno creato dagli alunni per il centenario della fondazione della Scuola il ritornello della canzone ricorda: “Stiamo imparando arti e mestieri e ne siamo davvero fieri, impariamo rispetto ed onestà, questa è la Casa di Carità”.



Esperienza professionale
di Christian Silvestri

Ad Addis Abeba a preparare
un buffet per 800 invitati

Ovada. “Sono Christian Silvestri (suo padre Maurizio è il noto conduttore-animatore di Telety, ndr) e vi racconto in breve questa mia bellissima esperienza.

È nato tutto per caso: la scuola che ho frequentato “l’Alberghiero” di Acqui Terme, è stato contattato dall’ambasciata di Addis Abeba (Etiopia) affinché fornissero tre nominativi di chef, per portare all’ambasciata una giornata food, in occasione della Festa della Repubblica.

Insieme a Mattia Martino, chef e Giovanni Bonifacino, pasticciere (nella foto con l’ambasciatore), sono partito per questa esperienza.

Io ho avuto la fortuna di lavorare ad Arenzano in un ristorante molto importante al fianco dello chef Ivano Ricchebano, che mi ha insegnato parecchio riguardo a questo lavoro, soprattutto la manualità e la velocità nell’eseguire piatti importanti e laboriosi.

Anche ad Ovada all’Archivolto ho avuto una bellissima esperienza e da quattro anni sono lo chef di “Ar dou veje” di Silvano d’Orba. Abbiamo preparato un grande buffet a tema per 800 invitati, presso l’atelier della stilista e modella Anna Getaneh, alla presenza di ambasciatori e diplomatici di tutto il mondo. Ho avuto la fortuna di trovarmi perfettamente sincronizzato con i miei compagni di lavoro ed abbiamo preparato un buffet di 12 portate comprendenti frioculle di Cortemilia, baccalà in pastella, fiori di zucchina fritti, torte verdi ai vari gusti, arrosticini di carne e tante altre prelibatezze della nostra cucina tradizionale.

Siamo stati anche ospiti dell’ambasciatore italiano ad Addis Abeba Arturo Luzzi, preparando per l’occasione un buffet di piatti piemontesi per tante persone. È importante dire che tutti gli ingredienti usati sono stati portati dalle nostre regioni.

Per me ed i miei compagni è stata un’esperienza molto faticosa ma veramente soddisfacente, aggiungendo al nostro lavoro altra esperienza e voglia di continuare questo lavoro che, anche se molto duro, ci dà tanta soddisfazione”.

Molare • Presso la Foresta del Cerreto

“Campo regionale sul giornalismo” con gli scout

Molare. Come ogni anno gli Scouts piemontesi e liguri facenti parte dell'Agesci organizzano un campo estivo, dove i ragazzi affrontano diversi temi, dal giornalismo all'ambiente, dalla cucina alla natura.

Una ventina di bambini dell'ultimo anno della Scuola Primaria, coordinati dal Gruppo Scout Ovada 1 (Fabrizio Majan, Chiara Esposito, Carlotta Lucchese, Elisabetta Olivieri e Luca Niester) hanno soggiornato dal 20 al 23 giugno nei locali della Foresta regionale del Cerreto, presso Madonna delle Rocche: la loro attività era incentrata sul giornalismo.

E proprio di giornalismo hanno parlato con il referente ovadese de L'Ancora (nella foto di gruppo), a cui diversi bambini hanno fatto domande molto interessanti e pertinenti, dopo che il giornalista ha svolto una relazione sulla materia e sul ruolo di chi scrive sulla carta stampata.

Nei giorni trascorsi al Cerreto hanno avuto modo di comporre un loro giornale, fatto soprattutto di idee creative e fantasia, "L'eco della pulce". I bambini che hanno



partecipato al "campetto regionale sul giornalismo" provenivano da Torino, Cuneo, Savigliano, Racconigi, Genova, Imperia, Alba e Novara.

Il "campetto" è terminato dopo la S. Messa festiva pomeridiana, celebrata dal Passionista del Santuario delle Rocche Padre Massimiliano. **E. S.**

Ovada. Scrive una partecipante al pellegrinaggio.

"Domenica 16 giugno ci siamo dati appuntamento per partecipare, come ogni anno, al pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia di Genova, promosso dalla Parrocchia di Costa d'Ovada.

Partiti numerosi da Ovada, felici per la bella giornata che ci aspettava, siamo giunti a destinazione poco prima delle ore 10. Ci siamo nel frattempo riuniti al nostro Parroco don Maurizio, venuto con la propria auto ed al gruppo dei più coraggiosi fra di noi, quelli che ogni anno raggiungono il Santuario a piedi.

Tantissima gente era al Santuario quel giorno, per il pellegrinaggio del mondo del lavoro, con la partecipazione alla S. Messa celebrata da S.E. Cardinale Angelo Bagnasco.

C'erano le varie associazioni con bandiere, gonfaloni, una Confraternita con il crocifisso, la Banda Musicale di Bolzaneto, molti sindaci con la fascia tricolore. Dopo la consueta visita alla sala ricorde, alla stanza delle candele e degli ex voto (interessante il grande quadro che raffigura il ponte Morandi, regalato da un sopravvissuto), alle ore 11 abbiamo partecipato alla S. Messa celebrata dal Rettore del Santuario, mons. Granara e dal nostro parroco don Maurizio. Come al solito



Da Ovada a Genova in pullman e a piedi

Pellegrinaggio al Santuario della Guardia

l'omelia di monsignor Granara sa toccare il cuore dei pellegrini! Uscendo ci si sente più ricchi e davvero migliori! Dopo la consueta foto di gruppo, appuntamento al ristorante per il pranzo (facoltativo).

Nel pomeriggio, un altro momento di intensa spiritualità: la recita del Rosario nella cappella dell'Apparizione, sotto la gui-

da di don Maurizio. Abbiamo ancora ammirato il bellissimo panorama che si vede dalla cappella e poi, chiacchierando piacevolmente, ci siamo avviati verso il pullman per il ritorno, felici per la bella giornata trascorsa in compagnia della Madonna della Guardia e desiderosi di ripetere l'esperienza l'anno prossimo".

Per oltre 40 alunni

“Obiettivo orientamento Piemonte” per le seconde della Scuola Media

Ovada. In prosecuzione con le attività di Obiettivo Orientamento Piemonte, il Pon Orient@mente ha proposto ai ragazzi delle classi seconde della Scuola Media la partecipazione ai laboratori per esplorare le professioni e le proprie attitudini.

Grazie all'esperienza del progetto "Orto dei talenti", realizzato dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, e condiviso dagli Istituti di istruzione superiore "Barletti" e "Santa Caterina"-Madri Pie, sono stati realizzati sei laboratori dedicati ad esplorare ciascuno un'area professionale.

Oltre 40 alunni del secondo anno della Scuola Media Statale dell'Istituto "Pertini" hanno partecipato con entusiasmo e continuità, da aprile a giugno nei loro pomeriggi extra scolastici, al secondo modulo del progetto Orient@mente, finanziato nell'ambito di Pon 2014/2020 Fse A00dgedid/299913-3 2017 Obiettivo specifico 10.1-azione 10.1.6A avviso pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento, al fine di potenziare la continuità del percorso orientativo e l'integrazione con gli interventi di Obiettivo Orientamento Piemonte.

In un tempo di forti cambiamenti dove ogni professione sembra chiamata continuamente a cambiarsi pelle per adeguarsi allo sviluppo tecnologico, ai ragazzi è richiesto sempre più di saper comporre delle competenze multiple, alimentate dalle proprie passioni, dagli interessi e dalle capacità.

"Siamo partiti dalle materie scolastiche, per aiutare i ragazzi a scoprire quale importanza e complessità esse rivestano nel mondo delle professioni e dei mestieri.

Rispondendo alle più semplici domande, i ragazzi hanno potuto apprezzare ad esempio come l'inglese apra percorsi di studio non solo nel tradizionale Liceo, ma anche nella preparazione a professioni interessanti nei servizi di import-export e nel turismo.

Basati fondamentalmente sulla metodologia della simulazione e sul role play, i laboratori sono stati strutturati in modo da facilitare l'individuazione delle aree di autoprogettazione per il progetto personale/professionale".

Le attività svolte sono state poi illustrate ai genitori nel pomeriggio del 7 giugno durante l'incontro svoltosi presso l'Istituto Comprensivo "Pertini".

Ha risposto alle domande e alle richieste dei genitori intervenuti, spiegando le attività svolte dagli alunni e gli obiettivi posti, la formatrice Elena Gualco.

A conclusione dell'incontro i genitori intervenuti hanno espresso soddisfazione per lo svolgimento di un'attività che, nata da pochi anni, si sta sviluppando coinvolgendo un sempre crescente numero di ragazzi.

"Messaggio a tutti: che siano contenti ora, il futuro lo costruiranno meglio se avranno potuto coltivare le proprie attitudini".

L'udienza preliminare il 28 giugno

Medico ovadese sotto indagine per le dimissioni di un 74enne

Ovada. Un medico ovadese si ritrova sotto indagine per dei fatti risalenti ad alcuni anni fa.

La ricostruzione della vicenda, singolare per diversi suoi aspetti: un argutense di 74 anni, era stato ricoverato all'Ospedale Civile di Ovada, presso il reparto di Medicina.

Il paziente "ovadese" però da subito aveva manifestato la volontà di essere dimesso e lo chiedeva anche con insistenza, in modo reiterato. Pertanto, a seguito di un colloquio col degente, il sanitario espletò formalmente le dimissioni dell'uomo.

E da quel momento, era settembre del 2015, di quel paziente di Arquata non si è saputo più niente: non ha fatto ritorno a

casa e non è andato in Francia, dove vive la figlia. I Carabinieri e le altre Forze dell'ordine lo hanno cercato un po' dappertutto ma di lui nessuna traccia.

Il medico che quattro anni fa firmò le dimissioni, M. P., 54 anni, è andato sotto indagine "per abbandono di incapace" e a chiederne il rinvio a giudizio è stato il pubblico ministero.

Ora il sanitario ovadese, figlio di sanitari e difeso dall'avv. Gogliolo, dovrà essere presente all'udienza preliminare, fissata al Tribunale di Alessandria per il 28 giugno.

Secondo l'accusa, il sanitario ovadese avrebbe consentito che il paziente abbandonasse l'Ospedale Civile, anche se colpito da una forma veloce di de-

menza senile, oltre che da ipertensione arteriosa.

Pertanto sempre per l'accusa il medico, acconsentendo alle dimissioni dell'uomo, non avrebbe valutato il pericolo incombente per la sua incolumità.

Ma la difesa invece è di tutt'altro avviso: considera infatti che, in caso di situazione psichiatrica/neurologica evidente e precaria, l'uomo sarebbe stato ricoverato presso l'Ospedale di Novi, essendo quella una struttura sanitaria attrezzata per gestire e curare le emergenze sanitarie del settore.

Invece l'Ospedale Civile di via Ruffini, come fa presente e puntualizza la difesa, non dispone di reparti specialistici di psichiatria o di neurologia.

Molare • Scuola Primaria

Laboratorio di cucina

Molare. "Le insegnanti delle classi 3ª - 4ª e 5ª della Scuola Primaria ringraziano la Coop Liguria e Cristina Bongioanni per l'attività di laboratorio che ha trasmesso nei loro alunni suggestioni sensoriali ed immagini per scoprire come non si spreca il cibo fra i muri domestici. I bambini con quest'esperienza hanno riflettuto sul rapporto tra gli stili di vita e la buona salute del pianeta, per sviluppare comportamenti sostenibili.

L'animazione ha previsto un brainstorming sul tema "spreco", con riguardo a quello alimentare. Gli alunni hanno simulato di essere in cucina e sono stati messi alla prova per scoprire da dove nasca lo spreco (eccesso di cibo cucinato che poi non è utilizzato, cibi mal conservati o non cucinati in tempo, scarsa pianifica-

zione della spesa) e come prevenirlo.

Grazie alle conoscenze acquisite, i bambini, divisi in gruppi, hanno individuato alcune buone pratiche per evitare gli sprechi: effettuare una spesa intelligente, avvalersi in modo strategico del frigorifero, usare consapevolmente il sottovuoto e il congelatore.

Coop Liguria ha offerto gratuitamente un'esperienza educativa alla Scuola Primaria per promuovere una cittadinanza cosciente.

Un patrimonio di competenze e sensibilità pedagogiche, messe a disposizione dei bambini perché possano avvicinarsi da protagonisti alle problematiche di oggi e per incrementare uno sguardo critico su questioni tanto globali quanto individuali: cibo e scelte alimentari, biodiversità e spreco".

Battagliosi di Molare

Sabato 29

e domenica 30

giugno

Sagra del fiaein (focaccino)

Battagliosi di Molare. Sabato 29 e domenica 30 giugno, nella frazione di Battagliosi, ritorna la tradizionale "sagra del fiaein", dopo il successo di sabato 22 e domenica 23 alla festa delle Pro Loco in paese.

Il gustoso focaccino preparato dalla attiva Pro Loco di Battagliosi - Albareto quest'anno sarà preceduto dalla serata di sabato, dalle ore 19 sino alle 24, con la "raviolata no stop" e la grigliata di carne, patatine fritte e dolci accompagnati da birra artigianale, dal vino rosso della Ghera e dal Cortese della Maremma.

Musica dal vivo nel piazzale antistante la sede sociale:



jazz, swing, electro swing. Domenica 30 giugno, attesa sagra del fiaein farcito con molte novità (tra cui il gusto alla porchetta), dalle ore 15 sino alle 22.

Gimkana per bambini sponsorizzata dal Gruppo Ciclistico molarese "A. Negrini" (iscrizione gratuita e premi per tutti), tappeto elastico, giochi, gonfiabile. Dalle ore 18 musica live con Emily Band.

Silvano d'Orba

Terminato il corso gratuito di utilizzo del defibrillatore

Silvano d'Orba. Il 17 giugno, presso la sala consiliare del Comune, l'associazione culturale Simeup Piemonte, costituita nel 1990 da pediatri ospedalieri e da famiglia della regione, ha tenuto un corso riguardante le manovre di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo e di abilitazione all'utilizzo del defibrillatore.

Il corso, che si è articolato in nozioni teoriche e prove pratiche, è stato fornito in forma gratuita dall'associazione ed ha conferito ai partecipanti l'attestazione che autorizza gli stessi alla defibrillazione con Aed, riconosciuta dalla Regione Piemonte.

"L'Amministrazione comunale ringrazia i medici pediatri dott.ssa Franca Siri e dott. Vincenzo Roffredo che, con professionalità, hanno dedicato parte del loro tempo e delle loro conoscenze affinché l'Amministrazione potesse partecipare alle loro lezioni e, previo esame, conseguire l'attestazione".

La Simeup (Società italiana di medicina emergenza urgenza pediatrica) si propone di approfondire i problemi clinici, assistenziali, didattici e di ricerca nel campo della medicina d'emergenza ed urgenza pediatrica.

Il Gruppo è sorto allo scopo di studiare i problemi connessi con le patologie urgenti del bambino e si propone in particolare di: promuovere la ricerca scientifica, la didattica e lo scambio di idee ed esperienze tra tutti gli operatori interessati in ambito ospedaliero e nel territorio; di contribuire ad assicurare il trattamento più idoneo a bambini con patologie acute, approfondendo gli aspetti eziopatogenetici, diagnostici, assistenziali ed organizzativi; di favorire e stimolare l'attuazione degli interventi preventivi e terapeutici ottimali in medicina d'emergenza; di divulgare i risultati ottenuti anche al fine di sensibilizzare le autorità sanitarie, amministrative e politiche.

REALE MUTUA

REALE GROUP TOGETHER MORE

AGENZIA ACQUI TERME-OVADA

Agente Filippo Nobile

Corso Italia, 28 - Acqui Terme - Tel. 0144 322408

CERCA COLLABORATORI con esperienza nel settore della vendita

per affidare ufficio e portafoglio clienti con margini di crescita

Zona Acqui Terme - Ovada e Comuni limitrofi

Scrivere a: acquiterme@agenzie.realemutua.it

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per contattare il referente di Ovada

escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Campo Ligure • Appuntamenti estivi

Valley's Got Talent e sagra dello stoccafisso

Campo Ligure. L'estate campese è già entrata nel vivo e dopo l'ottimo successo ottenuto dalle manifestazioni "Festa al pascolo" e "Sapori nel borgo", questa settimana propone due importanti avvenimenti.

Venerdì sera, 28 giugno, dalle ore 21, in piazza Vittorio Emanuele II, il festival della gioventù solidale in Valle Stura con lo spettacolo dell'ex Masone Got Talent, oggi rinominato Valley's Got Talent.

Giovani che si esibiranno sul palco della piazza con la loro carica di entusiasmo, suonando, cantando, recitando poesie, con giochi di illusionismo a cui parteciperanno anche le promesse giovanili delle varie formazioni sportive valligiane, oltre ai giovani impegnati nel sociale. Ospite d'eccezione della serata sarà Ernesto Oli-



vero, fondatore del SERMIG arsenale della pace di Torino, a cui andranno anche i fondi raccolti dalle oblazioni, a favore delle sue attività benefiche.

Al Castello, invece, si terrà la "Sagra dello stoccafisso" che durerà per tutto il fine settimana: da venerdì 28 a domenica 30 giugno. Tutte le sere cena dalle ore 19.30, e domenica anche a pranzo dalle 12.30. Inoltre domenica sera dalle 21, spettacolo del Coro Mobile Danza.

La "Sagra dello stoccafisso" è organizzata dalle società sportive, per autofinanziare una parte della loro attività; anno dopo anno la manifestazione raccoglie sempre un maggiore consenso, vuoi per la bontà del cibo proposto, vuoi per la fresca ombra che irradia il nostro imponente maniero.



Masone • Novità assoluta

Prima pittura murale grazie alla compaesana Lara Grillo

Masone. Laureatasi in Decorazione presso l'Accademia Liturgica di Belle Arti, Lara Grillo da qualche anno svolge l'attività professionale come "Lar'Art creazioni d'arte".

Ottenuto l'incarico dalla proprietà, in pochi giorni d'intenso lavoro, ha realizzato un apprezzato "murale" sulla parete della casa che affaccia lungo la via che porta al centro storico, poco distante dalla chiesa Parrocchiale. Si tratta in realtà di alcuni edifici che, in continuità, costituiscono la storica località dei "Cuppi". Una favola molto nota in paese narra del malaugurato tentativo, messo in atto dall'astuta volpe con il credulone lupo, di depredare del latte la stalla del "Copparo".

Forse nel ricordo della situazione preesistente, Lara Grillo ne ha riproposto una versione ingentilita da figure accattivanti: il vitellino che si sporge dalla porta, il gatto che occupa il vano della finestrella, fiori e una farfalla.

Durante l'esecuzione, molti compaesani si sono recati a vedere i lavori, fermandosi simpaticamente a conversare con l'autrice. Complimenti Lara!

Masone • Iniziativa dell'amministrazione comunale

Calorosi applausi masonesi al tenore Davide Pastorino

Masone. Nella serata di domenica 16 giugno, nella gremita piazza Monsignor Macciò è iniziata la stagione degli eventi estivi masonesi, con la prima data del tour 2019 di Davide Pastorino, ventiquattrenne nolese, giovane promessa della lirica pop nazionale.

Di origini masonesi, come testimonia il cognome, Davide ha saputo trasformare il sagra della chiesa Cristo Re in un emozionante palcoscenico, passando dai capolavori interpretati da Andrea Bocelli, all'aria "Nessun Dorma" resa celebre da Luciano Pavarotti, alternando brani inediti tratti dall'album "Animo Guerriero", l'opera discografica realizzata in collaborazione con la Bulga-



rian Symphony Orchestra - SIF 309 di Sofia.

Nel suo curriculum, Davide può vantare l'onorificenza di talento simbolo del savonese, l'esibizione nel 2012 sul Red Carpet del Festival di Sanremo dove ha interpretato alcune delle più famose romanze ope-

ristiche, la vittoria della targa d'onore di RAI2 ricevuta dal Maestro Mazza nell'ultima edizione di "Mezzogiorno in Famiglia" e la collaborazione con le violiniste di Andrea Bocelli, l'Alter Echo String Quartet. Nei numerosi tour è stato affiancato dai tre coristi di fama inter-

nazionale Silvio Pozzoli, Morena Ferrara e Paul Rossette.

Lo show ha dato spazio anche alla danza ed al cabaret, durante la serata si sono infatti esibiti "l'impersonatore ufficiale" di Michael Jackson Alessio Cifone, la "Portofino Band" e il comico imitatore Renè. Al termine dello spettacolo, il Sindaco Enrico Piccardo (foto) ha consegnato una targa ricordo al giovane tenore.

Il piacevole mix tra musica, danza e cabaret, una novità per gli spettatori masonesi, non è l'unica data valligiana per Davide Pastorino che, infatti, si esibirà nuovamente a Campo Ligure durante il "Valley's Got Talent 2019", il prossimo 28 giugno in piazza Vittorio Emanuele II.



Masone • Presentazione al Museo Civico

Itinerari culturali e naturalistici del giornalista Fabio Mazzari

Masone. Mentre in inatteso temporale imperversava, nella sala della Cultura del Museo Civico "Andrea Tubino" è stato presentato in anteprima assoluta l'interessante guida "Viaggio in Valle Stura e Riviera del Beigua" (erga edizioni) del giornalista professionista Fabio Mazzari. L'agile pubblicazione, interamente tradotta in inglese, ha come sottotitolo "Itinerari culturali e naturalistici a Cogoleto, Arenzano, Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto. Senza essere prolissa, la raccolta mette bene in evidenza le peculiarità

dei diversi centri ed è corredata di un ricco apparato fotografico che si deve, oltre all'autore, a Luca Serlenga e Stefano Spadacini. Il testo contiene anche proposte dedicate ai piccoli visitatori con "101 Gite in Liguria a misura di bambino".

Dopo la prima masonese, la guida sarà presentata ad Arenzano.

Il sindaco Enrico Piccardo e la consigliera comunale Flavia Pastorino (foto con autore), delegata alla Cultura, hanno preso parte attivamente alla simpatica manifestazione interattiva.

Masone. Sono stati 235, domenica 16 giugno, i partecipanti all'ottava edizione del Memorial Giabbani che, anche quest'anno, si è confermata manifestazione di elevatissimo livello grazie all'impeccabile organizzazione, ricchi premi e ristori eccellenti, frutto dell'impegno di Alessandro Bessini e Elisabetta Lurilli, unitamente a numerosi collaboratori.

Il primo a tagliare il traguardo in Villa Bagnara è stato Jacopo Musso (Vittorio Alfieri Asti) che ha percorso i 9,2 chilometri in 33' e 50", seguito da Silvano Repetto (Delta Spedizioni) a 26" e da Achille Faranda (Brancaleone Asti).

Ottimo quarto posto, poi, per il valligiano Alessio Ottonello ad una quarantina di secondi dal vincitore e a soli 2" dal podio. In campo femminile, invece, la vittoria è andata a Margherita Grosso (Bio Correndo Avis), quarantaquattresima assoluta con il tempo 41' e 48", che ha preceduto Angela Giribaldi (Atletica Novese) quarantavesima e Roberta Barna Scanu (Rensen Sport Team) cinquantatreesima.

Sessantaseiesima assoluta, con una eccellente prestazione, è stata la masonese Daniela Pastorino prima di categoria.

Nella classifica per società, prima classificata l'Atletica



Masone • Successo della manifestazione

Musso precede Repetto nel "Memorial Giabbani"

Novese con ventiquattro iscritti, che ha preceduto la Corrinvallestura con ventuno iscritti, i Maratoneti Genovesi con venti partecipanti, Emozioni Sport con venti e l'Atletica Ovadese Ormig con undici atleti.

Un riconoscimento particolare è stato anche assegnato a otto podisti presenti a tutte le edizioni del Memorial Giabbani, tra questi il masonese Danilo Giacometti, giunto al traguardo con un brillante ventottesimo posto.



Rossiglione

La 5ª edizione di "Passaggi"

Rossiglione. È tutto pronto per la 5ª edizione di "Passaggi", evento di musica, sport, natura e gastronomica nell'entroterra ligure che si svolgerà domenica 30 giugno.

Attraverso una serie di brevi camminate su facili sentieri, si potranno scoprire le bellezze della zona posta poco sopra l'abitato di Rossiglione e si potranno degustare i prodotti tipici nelle sei cascine aperte al pubblico. A tutto questo vanno aggiunti musica, eventi, intrattenimento durante l'intera giornata. L'ingresso è libero, mentre le degustazioni sono a pagamento.

L'appuntamento è organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Rossiglione e dal Parco del Beigua, si svolgerà in località Ciazze dalle 10 alle 19. È previsto anche un servizio navetta dalle ore 10 con partenza dall'area ex Ferriera di Rossiglione.

"Letture attorno al fuoco"

L'Asd Ippica Varina, in collaborazione con la biblioteca comunale "N. Odone" di Rossiglione, presenta "Letture attorno al fuoco": letture e racconti per grandi e bambini a cura di don Andrea e dei volontari della biblioteca. Appuntamento domenica 30 giugno alle 18.30 presso l'Asd Ippica Varina in Valle Gargassa 82.

Campo Ligure • Bocce giovanili

Finali della specialità combinato e tiro di precisione

Campo Ligure. Erik Isasia è il nuovo campione italiano della specialità combinato under 15.

L'atleta della Caragliese ha colto il successo sabato 22 giugno sui campi della S.M.S. Messina di Campo Ligure, bocciofila che ha ospitato la duplice competizione giovanile comprendente pure il tiro di precisione per under 18.

Isasia ha superato in finale Christian Servetti della Costigliolese con il punteggio di 11-7.

Medaglie di bronzo per Andrea Schembri del GSP Ventimiglia e Denis Bianco della Valle Maira, sconfitti rispettivamente dal futuro campione per 11-8 e da Servetti per 11-7.

Sul titolo di tiro ha posto il sigillo l'under 18 Danilo Rinaudo dell'Auxilium Saluzzo.

Con il risultato di 30-20 ha prevalso nel match decisivo nei confronti di Sandro Negro della San Matteo. Sconfitti in semifinale Andrea Damiano della Caragliese, superato 32-19 da Rinaudo, e Giuseppe Fedele del GSP Ventimiglia, battuto 18-12 dall'altro ligure Negro.

Entrambe le competizioni sono state dirette dall'arbitro Diego Armando.



▲ Erik Isasia



▲ Danilo Rinaudo

Masone. L'annuale ritiro spirituale della Legio Mariae masonese, guidato dall'assistente spirituale don Filippo Lodi (foto), già al servizio pastorale delle comunità di Masone e Rossiglione, e attualmente parroco di Quaranti e Castelletto Molina nonché direttore dell'ufficio pastorale della salute e membro del Consiglio pastorale diocesano, si è svolto in parrocchia mercoledì 12 giugno. Al mattino, dopo la recita delle Lodi e la Benedizione Eucaristica, è stata celebrata la Santa Messa nella Cappella invernale mentre il pomeriggio è stato dedicato all'incontro settimanale del gruppo masonese intitolato a Maria Regina dell'Universo.

Le riflessioni della giornata, alla quale erano presenti anche i gruppi di Genova ed alcuni componenti del gruppo di Castelnuovo Belbo ora sciolto,



Masone • Legio Mariae

Ritiro spirituale per mese Sacro Cuore

sono state incentrate sulla Preghiera da Don Filippo: la necessità di pregare, la preghiera del cuore quando tutto ciò che facciamo e siamo lo ricorriamo a Dio, imparare a pregare con la gioia di vivere riconoscendo il Signore come l'architetto meraviglioso della vita e dell'intero creato.

Ricordiamo che la Legio Mariae si propone la totale dedizione a Gesù per mezzo della Madonna, la santità dell'aderente, ma anche quella del mondo intero ed i legionari, attraverso il loro apostolato, hanno come obiettivo che Dio sia maggiormente amato nel mondo.

Sotto accusa un modello di sanità ritenuto fallimentare

Scaramucce tra Lega e Movimento 5 Stelle sugli ospedali privatizzati di Cairo e Albenga

Cairo M.te. I problemi che attanagliano la sanità continuano ad infiammare il dibattito politico. Oggetto delle ultime scaramucce tra Lega e M5S sono, tra l'altro, gli ospedali di Cairo e Albenga in corso di privatizzazione. Tutto incomincia dal desiderio espresso dal consigliere regionale della Lega Paolo Ardeni, attraverso un comunicato stampa, di presentare un'interrogazione «perché sono stufo di vedere i partiti politici dare spiegazioni di ogni tipo a qualsiasi problema si verifichi nel sistema sanitario regionale».

«Sull'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga - dice Ardeni - si stanno susseguendo dichiarazioni di esponenti politici (di centrosinistra) che creano ingiustificato allarmismo e preoccupazione nella nostra comunità, in particolare tra i pazienti e il personale sanitario».

Causica la reazione del Movimento 5 Stelle e significativa del fatto che sulla sanità le opinioni dei due fronti politici sono decisamente divergenti: «Apprendiamo dai media, - dice Andrea Melis - che il consigliere Ardeni intende presentare un'interrogazione per fare chiarezza sull'ospedale di Albenga per fugare gli allarmismi. Ben venga, ma al consi-



gliere del Carroccio diciamo che la sua eventuale interrogazione è del tutto superflua: basta un sopralluogo tanto all'ospedale di Albenga quanto a quello di Cairo per toccare con mano l'inesorabile e progressivo depotenziamento dei due nosocomi. È sufficiente andarci per notare anche l'evidente riduzione dei servizi. Insomma, sono fatti noti».

Che la sanità sia strumentalizzata dal politico di turno non è una novità e ciascuno tende ovviamente ad arroccarsi sulle sue posizioni: «Il punto è che questa Giunta regionale ha scelto di esternalizzare gli ospedali in questione, - continua Melis - percorso che come M5S abbiamo contestato fin dalle prime battute. Al non raggiungimento del risultato che si

sono prefissi, peraltro, si aggiunge il fatto che gli ospedali in questione si stanno depotenziando: sarebbe bastato semplicemente focalizzare le risorse e le specialità sui diversi nosocomi, potenziandoli e dando a ciascuno magari una propria specialità, evitando questo procedimento di esternalizzazione che svende e regala ai privati. Scelta che sarà ricca di ricorsi come sta accadendo in altri settori».

La privatizzazione degli ospedali, che continua, a quanto pare, ad essere duramente contestata, non è ancora entrata a regime e pertanto è prematuro dare un giudizio sui benefici o malefici effetti di questa scelta. Lo scontro verbale tra i due continua con Ardeni che replica spostando le

colpe a livello nazionale e con Melis che rivendica il diritto di mettere sotto accusa un modello di sanità che ritiene fallimentare.

C'è da augurarsi che il dibattito, spesso astioso, serva comunque a pungolare i politici, soprattutto quelli che al momento si trovano nella stanza dei bottoni, affinché apportino eventuali migliorie e, se necessario per il bene della comunità, qualche correzione di rotta.

«L'inesorabile e progressivo depotenziamento dei due nosocomi», denunciato dai 5S della Liguria, infatti, potrebbe aggravarsi ulteriormente: anche perché è stata rinviata al 10 luglio l'udienza davanti al Tar Liguria relativa al ricorso presentato dal Policlinico di Monza contro l'assegnazione della gestione degli ospedali Santa Maria di Misericordia di Albenga e San Giuseppe di Cairo.

Il bando l'aveva vinto l'istituto Galeazzi di Milano, ma il Policlinico di Monza (che gestisce già il reparto di ortopedia all'ospedale di Albenga) aveva presentato ricorso rinunciando, però, alla richiesta di sospensiva. La notizia del rinvio è stata accolta con senza preoccupazione, soprattutto da parte dei cittadini. **DDP**

Oltre mezzo milione di euro alla provincia di Savona

I contributi regionali per la manutenzione e la prevenzione della difesa del suolo

Cairo M.te. La Regione Liguria, su proposta dell'Assessore all'Ambiente e alla Protezione Civile Giacomo Giampedrone, ha stanziato 1.783.000 euro per la manutenzione ordinaria per la difesa del suolo: di tale somma, 511.172 euro andranno alla Provincia di Savona. Questi fondi sono stati stanziati con largo anticipo rispetto alla stagione autunnale delle piogge per consentire ai Comuni di operare per tempo e di scegliere con attenzione quali interventi realizzare, agendo secondo una ponderata programmazione e non a seguito di emergenze.

Nel dettaglio i contributi assegnati ai Comuni valbormidesi della Provincia di Savona: **Altare 6.472,24**, Bardineto 7.083,71, Bormida 6.108,70, **Cairo Montenotte 19.753,96**, Calizzano 10.776,28, **Carcare 7.307,48**, Cengio 7.777,35, Cosseria 5.245,65, **Deigo 12.040,11**, Giusvalla 6.084,53, Mallare 8.226,44, Massimino 4.613,77, Millesimo 7.405,14, Mioglia 6.133,56, Murialdo 8.346,84, Osiglia 7.290,34, Pallare 6.497,37, **Piana Crixia**

7.678,73, Plodio 4.817,66, Pontinvrea 6.454,97, Roccavignale 5.754,70, Sassello 13.496,50 e Urbe 6.680,43.

I contributi, che non sono soggetti all'obbligo di cofinanziamento da parte dei Comuni beneficiari, verranno liquidati a seguito della presentazione, per ogni singolo intervento realizzato, della seguente documentazione:

- istanza di liquidazione contenente l'importo dei lavori eseguiti, soggetti a contributo, comprensivo delle somme a disposizione e la dichiarazione di conformità degli interventi realizzati ai criteri di cui alla delibera di Giunta regionale 824/2018;

- stralcio cartografico su base CTR 1:5.000 che riporti la puntuale indicazione dell'aerea/tratto interessato;

- documentazione fotografica dei luoghi oggetto di intervento contenente il raffronto tra prima e dopo la realizzazione dei lavori.

Gli interventi effettuati dovranno essere rendicontati entro il termine del 22 novembre 2019.

Clamorosa sentenza del Giudice di Pace di Savona

Annullata sanzione comminata sulla Sp 29: la polizia di Imperia non ne ha competenza

Altare. Difficile districarsi tra i meandri delle normative vigenti e l'interpretazione della legge può sempre riservare delle sorprese. Il giudice di pace Giancarlo Gonan, del tribunale di Savona, con la sua sentenza rimette in discussione tutta la vicenda degli autovelox in Provincia di Savona. Sotto accusa l'autovelox «T-Ex Speed» posizionato sulla SP 29 del Colle di Cadibona al chilometro 140+600, all'altezza di Altare in direzione di Savona, subito dopo la galleria Fugona. Un automobilista di Celle, il 17 aprile 2018, stava transitando alla velocità di 93 chilometri all'ora, 23 più del consentito, e così fu colto in fallo dalla suddetta apparecchiatura. Non è stato certamente l'unico a cadere nella trappola ma, differenza di altri, ha fatto ricorso contestando la multa in quanto elevata dalla polizia provinciale di Imperia che non ne avrebbe titolo. L'automobilista assistito dall'avvocato Roberto Mordeglia, aveva pertanto chiesto l'annullamento del verbale e della relativa sanzione.

La vicenda trae origine da quella protesta di massa che aveva portato all'annullamento di migliaia di multe. La Provincia di Savona non poteva multare nessuno perché sprovvista di un corpo di polizia autorizzata a comminare le contravvenzioni. Ma si era trovato un escamotage: i Consigli Provinciali di Imperia e Savona avevano approvato lo «schema di convenzione per le funzioni di polizia stradale finalizzate al contrasto dei fenomeni dell'eccesso di velocità». Con questa particolare convenzione la Provincia di Savona, che non ha una sua polizia, si era appoggiata a quella di Imperia per il disbrigo di queste particolari procedure.

Erano stati poi aggiunti altri autovelox e tutto sembrava filare liscio finché il Giudice di Pace non ha dato ragione al nostro automobilista. Questa tesi non è stata ovviamente accolta favorevolmente da Palazzo Nervi che rivendica la competenza territoriale della polizia provinciale di Imperia prevista dalla normativa regionale, te-

nuto conto che le due province sarebbero formalmente associate. Ma, secondo il Giudice di pace, la normativa regionale non può essere equiparata al codice della strada che è una normativa di primo grado. E, secondo il codice della strada, sono competenti ad elevare le contravvenzioni i «corpi e servizi di Polizia Provinciale, nell'ambito del territorio di competenza». Non basta quindi una rivendicata normativa regionale a fornire la competenza richiesta alla polizia di Imperia. Una sentenza, questa, che potrebbe innescare una miriade di ricorsi in quanto tutte le contravvenzioni sono comminate dalla polizia provinciale di Imperia. Forse l'amministrazione provinciale di Savona non ha avuto un'idea felice quando ha soppresso il suo corpo di polizia.

Nel novembre del 2016 era scoppiata la protesta degli automobilisti che era andata via via ampliandosi in proporzione al numero spropositato di multe per eccesso di velocità che era

poi sfociata nell'annullamento delle sanzioni. A segnalare le infrazioni gli autovelox posizionati sulla SP 42, uno al Km 2+100, in direzione Carcare e l'altro al Km 3+987 in direzione Cengio.

A chi riteneva che la Provincia non potesse elevare contravvenzioni non avendo nel suo organico un proprio corpo di polizia aveva prontamente risposto il consigliere provinciale Amedeo Fracchia affermando che l'Ufficio Strade della Provincia, avendo conseguito per i suoi addetti specifici patentini, ha praticamente la funzione di un Corpo di Polizia nel contestare le contravvenzioni. Ma, a seguito del vertice che aveva avuto luogo in prefettura, le 20mila multe erano state annullate senza la necessità di presentare ricorso. Le multe non si dovevano più pagare. Ora Palazzo Nervi si sta trovando nella stessa situazione perché non ha una sua polizia e quella di Imperia non può agire legittimamente nel Savonese. Alla Provincia non resta che fare ricorso contro la sentenza. **DDP**



Cairo M.te. L'ultima settimana della «Bella Storia» che sta animando, nel mese di giugno, i locali ed il campo delle Opes con il GREST è esordita, lunedì 24 giugno, in compagnia del vescovo diocesano Mons. Luigi Testore che ha condiviso, fin dalla mattinata, un tratto del percorso educativo degli oltre 200 ragazzi che hanno affollato anche quest'ennesimo appuntamento realizzato dall'oratorio estivo delle Opes.

Il Vescovo ha così potuto constatare di persona come l'edizione 2019 del GREST abbia avuto come protagonisti, oltre agli organizzatori, anche la cinquantina di giovani animatori che, con dedizione e continuità, si sono affiancati ai giochi dei ragazzi sostenendone la partecipazione e aiutando ciascuno a trovare lo spazio necessario per esprimere la propria creatività insieme ai propri amici ed ai responsabili delle singole attività.

Nella giornata di lunedì 23 giugno nell'oratorio OPES

Il Vescovo Luigi Testore ha condiviso le emozioni e le esperienze del GREST

La presenza del Vescovo Luigi non ha lesinato attenzione, apprezzamento e informale disponibilità all'incontro con i ragazzi, condividendo, durante il pranzo, le emozioni e le esperienze vissute nei giorni precedenti, ivi compresi i momenti di gioco e di svago culminati, venerdì 2 giugno, con la gita al parco divertimenti Gardaland.

Venerdì 28 le attività della «bella

storia» del Grest 2019 termineranno lasciando spazio, nella successiva serata indicata dagli organizzatori, alla tradizionale festa finale con cui i ragazzi e gli animatori racconteranno, ad amici e familiari, la gioiosa e formativa esperienza vissuta.

Per un percorso formativo che si chiude, un altro però se ne apre nel mese di luglio, sempre organizzato dalla Parrocchia San Lorenzo, con gli affollatissimi turni settimanali di vacanza per bimbi, ragazzi e giovani presso la casa alpina di Chiappera. **SDV**

Servizio fotografico completo su www.settimanalelancora.it

Cairo M.te. Come consuetudine, la scuola dell'infanzia "Asilo Mons. Bertolotti", in prossimità delle vacanze estive e della fine dell'anno scolastico, ha organizzato, venerdì 21 giugno, nell'Anfiteatro del Palazzo di Città, la recita di fine anno, una bella occasione per coinvolgere tutti e per trascorrere un paio d'ore in serenità, con i bambini, le insegnanti e i genitori.

Anche quest'anno sono stati loro, i veri protagonisti del pomeriggio, ad aprire lo spettacolo: i primi ad esibirsi, ognuno con il proprio diploma, sono stati proprio i bambini che lasceranno la scuola dell'infanzia e a settembre inizieranno un nuovo percorso nella scuola primaria, con la canzone Old McDonald preparata con la maestra di inglese Ida Lanza che, nonostante non insegna più nell'Istituto Comprensivo di Cairo, ha voluto continuare il suo servizio di volontariato con i bambini più grandi.

Sono poi intervenuti i bambini di 3 e 4 anni e tutti insieme hanno proposto l'Inno d'Italia e la canzone "All'Opera" preparata nelle ore di religione con Suor Natalina.

Infine i bambini piccoli e mezzani, guidati dalla maestra Zoe dell'Ass. Fastrack Training di Lara Cremonini si sono esibiti in Hello e Baby Shark.

Dopo i saluti del Sindaco dott. Paolo Lambertini, si è



Venerdì 21 giugno
nell'Anfiteatro del Palazzo di Città

Lo spettacolo di fine anno dei bimbi dell'Asilo Bertolotti

passati alla seconda parte dello spettacolo dove i bambini, tutti insieme, piccoli, mezzani e grandi hanno fatto rivivere alcuni momenti del percorso educativo e didattico realizzato durante questo anno scolastico e dimostrato le competenze raggiunte durante le attività quotidiane con le loro maestre e nei laboratori frequentati e proposti dalla scuola come ampliamento dell'offerta for-

mativa.

Lo spettacolo è terminato con i dovuti ringraziamenti da parte dell'Ente all'Amministrazione comunale che ha concesso l'utilizzo dell'anfiteatro e del foyer dove è stata allestita una mostra cartacea e multimediale dei lavori dei bambini e al maggiore Daniele Quattrocchi per la sua disponibilità e professionalità nella gestione della strumentazione audio.

Il direttore della scuola ha poi voluto ringraziare, anche a nome del Presidente e del Consiglio di amministrazione, tutti coloro che con il loro contributo hanno permesso di offrire nuove proposte didattiche o portare a termine importanti opere strutturali che ancora dovevano essere completate: le famiglie Baccino, Sambin, il prof Renzo Cirio, l'ing. Cremonini, l'arch. Demarzianni e la Fondazione "NildeBormioli".

Ha concluso, infine, esprimendo il proprio apprezzamento a coloro che hanno lavorato con i bimbi, gestendo e coordinando le diverse attività: i volontari, il personale docente interno ed esterno ed il personale amministrativo. **RCM**

Altre notizie e galleria fotografica su www.settimanalelancora.it



Ferrania • Venerdì 21 giugno

Festa di fine anno all'asilo

Bragno - Anche la scuola dell'infanzia statale di Ferrania ha celebrato la Festa di fine anno che si è svolta presso la palestra della scuola stessa il giorno venerdì 21 giugno alle ore 15.

I bambini si sono esibiti in canti e filastrocche accompagnati dalle maestre ed applauditi dai genitori e familiari presenti.

Al termine le insegnanti hanno consegnato i "diplomini" ai bambini dell'ultimo anno che sono stati anche incoronati con simbolici "tocchi" di laurea autoprodotti a siglare il conseguimento del primo risultato scolastico.

La simpatica festiciola si è conclusa con una merenda



preparata dai genitori e condita sul terrazzo prospiciente il giardino della scuola dai bimbi, genitori ed insegnanti che si sono lasciati con un arrischiato ed anche qualche lacrima di malcelata commozione del personale e di qualche genitore.

SDV



Sabato 22 giugno a Cairo Montenotte

La festa della leva dei coscritti del '62

Cairo M.te. È stato sufficiente un giro di telefonate, e il passa parola, per far convergere in Piazza della Vittoria, nel tardo pomeriggio di sabato 22 giugno, il bel gruppo di coscritti della leva 1962 che hanno organizzato l'incontro per dedicarsi una serata di festosa amicizia. Dopo la foto di rito, scattata in piazza dall'improvvisato foto-reporter de L'ancora, l'allegria comitiva, con le gambe sotto il tavolo di un rinomato ristorante locale, ha potuto rinsaldare vecchie conoscenze, rinverdire ricordi e confrontare i progetti di un futuro ancor pieno di prospettive.

SDV

Sabato 29 giugno alle ore 18
presso la biblioteca F.C. Rossi

"Incontro con lo scrittore" presenta Alessandro Reali

Cairo M.te. Ultimo appuntamento stagionale, prima della pausa estiva, per il format "Incontro con lo scrittore" ideato e condotto dal duo Antonella Ottonelli e Giuliana Balzano sotto l'egida dell'Associazione Passare ore belle e con il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione comunale cairese.

A rispondere al fuoco di fila delle domande delle due conduttrici e a presentare la sua ultima fatica letteraria sarà lo scrittore lombardo, per la precisione pavese, Alessandro Reali che è assunto ad una certa notorietà con una serie di gialli con cui vinto il premio "Lomellina in giallo" nel 2016 ed il "Premio Chiara" nel 2017 e che vedono come protagonista l'investigatore privato Gigi Sambuco. Il libro "Pavia sporca estate" è ambientato nella sua città natale così come tutti i suoi precedenti romanzi, una città sonnolenta, soffocata dal caldo e dall'afa, prototipo di una provincia italiana alle prese con molti vizi ma anche qualche virtù, in cui Sambuco

insieme al collega Dell'Oro sarà chiamato a risolvere un caso assai intricato, in cui entrano in ballo famiglie borghesi, politici in declino e imprenditori in odore di 'ndrangheta. Per risolvere il caso Sambuco dovrà affidarsi, come spesso accade nei romanzi di Reali, allo studio degli aspetti psicologici dei protagonisti.

La sua predisposizione per i gialli nasce dalle letture giovanili in cui predominavano i libri di George Simenon e Giorgio Scerbanenco e che alla fine, dopo non poche peripezie personali, lo porteranno ad assumere la decisione di diventare uno scrittore professionista. Insomma, davvero un bel personaggio Alessandro Reali, ricco di passioni, oltre la lettura, il buon cibo, la musica ed il calcio, e che merita davvero l'incontro che gli è stato proposto.

Per chi vuole saperne di più, l'appuntamento è fissato per sabato 29 giugno p.v. alle ore 18 presso la sala di rappresentanza della Biblioteca F.C. Rossi di Cairo M.te. **DS**

Colpo d'occhio

Cairo M.te. Un cucciolo di daino vagante a Cairo Montenotte è stato segnalato ai volontari della Protezione Animali savonese e preso in cura da uno dei collaboratori dell'associazione, che lo accudirà artificialmente fino allo svezzamento, per poi essere rimesso in libertà, ad avvenuta autosufficienza, in una zona idonea e protetta. Enpa ricorda che cuccioli di daino, capriolo e leprie trovati nei boschi e nei prati, immobili in stato di apparente abbandono, sono invece stati "parcheggiati" dalla madre approfittando del loro mimetismo e dell'assenza di odori; lei è poco lontana ad alimentarsi o è fuggita spaventata da qualcosa o qualcuno e verrà poi a riprenderli; e non devono quindi essere toccati o prelevati.

Cengio. Due auto si sono scontrate sulla Sp 42 a Cengio e due persone sono finite in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona. Il sinistro si è verificato il 18 giugno scorso verso le 10,30 e, sul luogo dell'incidente, sono immediatamente intervenuti i militi della Croce Rossa di Cengio e di quella di Millesimo. Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto liberare una persona rimasta incastrata dentro uno dei due veicoli.

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha incaricato l'Avv. Paolo Nolasco, del foro di Savona, nella controversia che si è venuta a creare da due ricorsi al Tar, avanzati da Roberta Ferraro, anche per conto della Federazione Italiana Tabaccai, e dalla Valentini Games. In sostanza, con i ricorsi, si chiede l'annullamento del provvedimento emesso dal sindaco di Cairo, Paolo Labertini, il 2 aprile scorso. Un provvedimento molto discusso che vieta l'apertura di sale giochi e scommesse e il funzionamento delle slot-machine dalle ore 7 alle 19.

Rocavignale. Una serie di eventi di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative al fenomeno delle migrazioni con particolare attenzione all'accoglienza sono state organizzate dai comuni che aderiscono al progetto Sprar Valbormida: Rocavignale (Capofila), Cosseria, Millesimo e Murialdo. L'occasione all'origine di queste iniziative è la Giornata Mondiale del Rifugiato, che si è svolta il 20 giugno scorso. Nel pomeriggio, presso il Campo Sportivo Comunale di Millesimo è stata disputata una partita di calcio alla quale hanno partecipato i beneficiari del progetto Sprar Valbormida, i richiedenti asilo associati alla Cooperativa "Il Percorso" di Deigo e altri ragazzi.

Al Parco Acquatico con L'AVIS Cairo

Cairo M.te. Anche quest'anno l'AVIS Liguria in collaborazione con l'AVIS Provinciale e l'AVIS Comunale organizza l'evento "Tuffati a Donare". Si tratta di una giornata da passare assieme in allegria al Parco Acquatico Le Caravelle di Ceriale tra giochi, animazione, bagni, gadget e divertimento. La data è il 13 luglio e le prenotazioni devono essere fatte versando l'importo dovuto presso la nostra sede in via P. Toselli da sabato 29 giugno e non oltre il 7 luglio in segreteria tutti i sabati dalle 16,30 alle 17,30 e durante le giornate di donazione (venerdì 5 e domenica 7 luglio).

Verranno messi a disposizione pullman al costo di euro 5 a persona, la partenza è fissata alle ore 8,00 a Cairo piazza XX Settembre (ex prigionie) rientro previsto h 19 - 19.30.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

Dopo una vita dedicata alla famiglia, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Grazia FABBRIZI in D'Antonio
di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio il marito Luigi, il figlio Gianfranco, la figlia Annamaria con Paolo, la sorella Lucia, il fratello Romano con Liana, i nipoti Andrea e Giulia che tanto amava, i cognati, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 22 giugno alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Gesua TARALLO ved. Bonifacino
di anni 80

Ne danno il triste annuncio le figlie Maria e Lorenza con Marco, il fratello Filippo, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 25 giugno alle ore 16 nella chiesa parrocchiale Sant'Ambrogio di **Deigo**.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Pietro SATRAGNO (Pierino)
di anni 83

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie Marina, il figlio Maurizio, i nipoti Riccardo, Loris, Emanuela, Danilo e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 21 giugno alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte. Sono aperte, sino al 14 luglio, le iscrizioni al "6° Memorial Marco Zanirato" in programma per domenica 21 luglio, dalle ore 9, presso l'Oratorio Le Opes in via Berio, 3 a Cairo. Ci si può iscrivere al torneo di pallavolo, calcio a 5, ping pong, cacio ballata e tanto altro. Info, regolamenti e/o iscrizioni: Clariss 347 2137492, Enrico 380 7020658 o visitare la pagina fb: facebook.com/campetto.leopes.

Carcare

- **Giovedì 27 giugno** alle ore 21, al Centro Polifunzionale, sopra "La Boccia", il Museo della bicicletta di Cosseria presenta: "L'Eroico", film di Marco Raimondi e Elena Martinello. Protagonista: Luciano Berruti. Una serata speciale organizzata da ANTEAS per ricordare un campione, uno sport, una grande persona che è stata un positivo e importante esempio.
- **Sabato 29 giugno alle ore 21**, a Carcare, nella Chiesa dei **Padri Scolopi** si eseguirà il **concerto della VI edizione del Festival "...in note sparse il suono..."** dell'Associazione Culturale Mousiké di Cairo (www.associazionemousike.it). Il programma del concerto è molto ambizioso e prevede l'esecuzione dei concerti per tre clavicembali ed archi di **J. S. Bach** eseguiti dall'Ensemble del Conservatorio "Paganini" di Genova.
- **Il 4 luglio, alle ore 21 in piazza Genta** si svolgerà la 1ª edizione di "SportivaMenteCARCARE", premiazione eccellenze sportive carcaresi. Sarà una serata dedicata agli atleti carcaresi che, per meriti sportivi, sono saliti sul gradino più alto del podio. Presenta: Simone Rudino.

Cosseria. Dal 28 al 30 giugno, prosegue, a cura della Pro Loco, la "Sagra Campagnola" con serate a tema: il 28 lasagne al pesto; il 29 grigliata mista e "6 ore del museo"; il 30 "Museo Tour". Tutte le sere, dalle 19 totani fritti, tagliolini ai frutti di mare, ravioli, polenta, salsiccia, braciola e bollito misto. Banco beneficenza, mostra ricamo. Tutte le serate musica e ballo.

Pallare. Dal 4 al 7 luglio: presso gli impianti sportivi, all'interno del palazzetto Pallareart, si svolgerà la "40ª Sagra del Lisotto" di Pallare (prodotto De.co.): esposizione hobbisti, ambulanti e commercianti - stand gastronomici - serate musicali - esposizioni e intrattenimenti vari - giochi.

Plodio. La Pro Loco Plodio organizza, **venerdì 28 e sabato 29 giugno**, il "3° Festivalbeer" con servizio ristorante e street food, crescentine, arrosticini, tagliatelle, acciughe fritte e tanto altro. Apertura stand gastronomico ore 19.30. Serate musicali.

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Via Cornareto 2 - Tel. 019 510806 - Fax 019 510054 - ci_carcare@provincia.savona.it
Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17

La rubrica "Lavoro" su www.settimanalelancora.it

Organizzata dalle Compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico"

Terminata stagione teatrale e cinematografica sul palco dell'"Osvaldo Chebello" di Cairo

Cairo M.te. Con la proiezione del film *Stanlio e Ollio*, si è conclusa di recente la Stagione teatrale e cinematografica organizzata dalla Compagnia *Uno Sguardo dal Palcoscenico* all'"Osvaldo Chebello" su incarico dell'Amministrazione comunale di Cairo Montenotte e sotto la direzione artistica di Silvio Eiraldi.

Tempo di bilanci dunque per la Compagnia cairese che è stata impegnata come non mai da fine settembre 2018 ad inizio giugno 2019. Alcune cifre: il cartellone teatrale ha annoverato, come negli ultimi anni, un totale di 8 spettacoli per l'abbonamento Classico e di 11 per il Gold (Classico più altre chanceS), più 4 per gli Studenti (dalle materne alle superiori, per un totale di oltre 600 spettatori).

I due spettacoli di produzione hanno avuto ciascuno, come consuetudine, due repliche.

Ai 266 abbonati (15 in più rispetto alla Stagione precedente) sono da sommare 290 spettatori (media 36 a recita), per una media totale di 302



presenze a sera; a questi vanno inoltre aggiunte le 420 presenze (abbonati più bigliettazione) per i tre spettacoli della sezione *Altre Chance*. Lo spettacolo che ha fatto registrare il tutto esaurito è stato *Ti racconto una storia* con Edoardo Leo e Jonis Bashir, che ha concluso la Stagione. Ma i giudizi positivi, espressi dal pubblico al termine dei vari spettacoli e anche, più dettagliatamente, nel questionario distribuito in occasione dell'ultimo spettacolo in abbonamento, si estendono alla maggior parte delle opere in cartellone.

Altre cifre molto significative anche per la Stagione cinema-

tegrafica: oltre 50 film programmati (scelti tra le opere più importanti in distribuzione sul territorio nazionale), 7.562 spettatori nel totale delle 126 proiezioni effettuate (media 60 a film); tutte cifre record se paragonate a quelle delle due Stagioni precedenti.

I film che hanno riscosso maggior successo sono stati quelli per bambini e ragazzi, oltre naturalmente al "fenomeno" *Bohemian Rhapsody* che, in cinque proiezioni, ha superato gli 800 spettatori; bene anche le proiezioni serali, soprattutto nel periodo da metà dicembre a fine marzo. In totale le due Stagioni hanno fatto registrare

circa 11.000 presenze in otto mesi di programmazione.

Tutta questa attività così impegnativa sia sotto l'aspetto economico che organizzativo ha potuto contare, per quanto riguarda il settore teatro, sul sostegno imprescindibile degli abbonati e sul contributo economico di aziende e ditte della zona, che hanno voluto così testimoniare il loro apprezzamento per l'attività svolta dalla Compagnia cairese che ha potuto fare affidamento anche sulla preziosissima ed indispensabile collaborazione di una trentina e più di volontari i quali, in modo particolare per il cinema, hanno coperto tutte le necessità organizzative con grande impegno e dedizione.

A tutti costoro la Compagnia *Uno Sguardo dal Palcoscenico* rivolge un plauso di gratitudine e riconoscenza, dando appuntamento innanzi tutto al prossimo prestigioso impegno costituito dalla messa in scena di *Paradiso* di Dante Alighieri nelle grotte di Borgo Verzezi, dal 12 al 16 agosto, in "prima" nazionale per il Festival omni-

RCM

Piana Crixia • Dal 28 giugno al 7 luglio

La 37ª edizione della Fiera del Commercio e dell'Artigianato

Piana Crixia. Da venerdì 28 giugno a domenica 7 luglio a Piana Crixia si svolgeranno i festeggiamenti della 37ª edizione della Fiera del Commercio e dell'Artigianato con stand gastronomici, eventi per grandi e piccini e tanta musica.

PROGRAMMA

Venerdì 28 giugno. Ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21,30 serata live con "Discoinferno". **Sabato 29 giugno.** Ore 21,30 concerto dell'Orchestra "Fabio Cozzani". **Domenica 30 giugno.** Presso campo sportivo: ore 9,30 1° raduno "Trattoristi alla riscossa", ore 10 Santa Messa al campo e benedizione dei trattori, ore 11 sfilata, ore 17:30 premiazioni. **Presso area festeggiamenti:** ore 11 presentazione dei libri "Terre di streghe" e "In viaggio con la strega", ore 12 "Aperitivo della strega" e "Pranzo dell'agricoltore", ore 15,30 "Pompieropoli" per i più piccini, organizzato da Associazione nazionale Vigili del fuoco sezione di Savona", ore 21:30 si balla con Portofino Band. **Lunedì 1 luglio.** Ore 21:30 si balla con Roberto Poliso. **Martedì 2 luglio.** Ore 21:30 si balla con Orchestra Macho. **Mercoledì 3 luglio.** Ore 18 "Veglia bifolca"

spettacolo di varietà a cura di "Teatro cantiere" con la collaborazione di tanti pianesi e tanti foresti; ore 21:30 Musiche e balli occitani con "Occitanas" in collaborazione con l'associazione "Balà in riva au ma". **Giovedì 4 luglio.** Ore 21,30 si balla con "I Saturni". **Venerdì 5 luglio.** Ore 21,30 si balla con "Maturi Creators". **Sabato 6 luglio.** Ore 21:30 si balla con "Massimo Della Bianca". **Domenica 7 luglio.** Ore 9 "Camminando con Beppe" escursione naturalistica con il ranger del parco di Piana Crixia. Partenza presso il parcheggio del borgo; ore 15:30 Piccolo educatori cinofili a cura di "Figli di Cerbero asd"; ore 17:30 "super tombolone pianese" con ricchi premi; ore 21 Musiche e balli del nostro folklore con "La cricca di mes-cia" talenti da Piola bollenti di strada; ore 22:30 "Palio degli asini", competizione goliardica tra le varie frazioni di Piana Crixia, in collaborazione con il circolo "Double C". A seguire si torna a ballare.

Tutte le sere stand gastronomici a partire dalle 19. La domenica a pranzo alle ore 12,30. Durante i festeggiamenti sarà presente un'area a dibita a "Luna park". **SDV**

Altare • Dal 29 giugno al 14 luglio

Mostra di uniformi e cimeli dell'Arma

Altare. Alla manifestazione "Mostra di uniformi e cimeli dell'Arma" che si terrà in Altare (SV) dal 29 giugno 2019 al 14 luglio 2019 presso la sede del "Museo del vetro" a Villa Rosa in Piazza Consolato, è prevista la partecipazione della Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri Lombardia per la sola giornata del 30 giugno alle ore 20.30.

Ferrania • Venerdì 28 giugno

Iniziano i festeggiamenti di San Pietro

Ferrania. Iniziano alle ore 21,30 di venerdì 28 giugno i festeggiamenti per la festa patronale di San Pietro a Ferrania con i "Never too late" e l'apertura dello stand gastronomico che propone "brasato al barolo".

Sabato 29 giugno, Festa Patronale di San Pietro e, alla sera, musica con la "Premonition Band" e "accughe" come specialità. Domenica 30 la festa propone, al mattino alle ore 9,30 la "43ª marcia a Ferrania" trofeo "Vincenzo Laino con un percorso corto di 14 Km. ed uno lungo di 24. Alle ore 13 apertura dello stand gastronomico con "pasta al forno" per specialità. Alla sera musica dal vivo con "Favio Baldovino".

Sabato 6 luglio alle ore 1 il concorso "Le dolci torte" è a favore dell'Ospedale Gaslini di Genova; domenica 7 luglio, la "Giornata cinofila" presenta, dalle ore 9,00, da "Il Branco di Ytan ASD".

Dal 28 giugno, con inizio alle ore 18,00, sino al 7 luglio, sarà visitabile la mostra "Secondo Natura" di Massimo Gariano.



Domenica 23 giugno presso il Palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte

Il saggio annuale di danza artistica degli allievi dell'ASD Athletic Club

Cairo M.te. Domenica 23 giugno alle ore 15,30 si sono esibiti, presso il Palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte, le allieve e gli allievi dei corsi di Ginnastica Artistica dell'ASD Athletic Club di Via Boreani Dagna. In questa occasione, con i veterani, si sono esibite anche le nuove leve da poco iscritte in palestra. Durante l'esibizione il numeroso pubblico di genitori, parenti ed amici ha potuto notare il grande affiatamento e la perfetta integra-

zione fra i veterani e i giovani allievi i quali hanno dimostrato la volontà di dare il massimo, iniziando dalle piccole cose ed esprimendo, ciascuno secondo le proprie caratteristiche, il meglio di sé, aumentando la propria autostima.

"La Ginnastica Artistica - si legge sul sito dell'ASD Athletic Club - è una disciplina sportiva che ha origini antichissime. Si pone come obiettivo la fortificazione e lo sviluppo armonico del corpo, il mantenimen-

to del tono muscolare, dell'elasticità, dell'elevazione e dell'equilibrio. Particolarmente adatta al fisico femminile, per ottenere i migliori risultati è consigliabile cominciare a praticarla in età precoce per sfruttare le doti elastiche naturali e per fare apprendere più facilmente il senso ritmico musicale. Questo settore ha formato un prestigioso gruppo di allieve che hanno ottenuto il diploma di grado tecnico più elevato." **SDV**

Per il prossimo anno

Cibi biologici nelle mense scolastiche nuove linee guida della Giunta regionale

Cairo M.te. Nuove linee guida sulle procedure di gara per la somministrazione di cibi biologici nelle mense scolastiche liguri. Sono state approvate dalla Giunta regionale su proposta del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, con lo scopo di incrementare la sostenibilità ambientale e valorizzare le peculiarità territoriali.

Le linee guida sono state adottate dalla Giunta regionale dopo una serie di approfondimenti con l'Agenzia regionale per la promozione turistica "In Liguria", nel tentativo di perseguire gli obiettivi legati alla sostenibilità ambientale, alla green economy e alla valorizzazione del proprio territorio. Le dinamiche che caratterizzano i servizi di ristorazione scolastica rappresentano infatti un'opportunità per rendere concrete le pratiche ispirate alla sostenibilità, quali l'utilizzo di prodotti biologici e stagionali, minimizzando i rifiuti e riducendo le emissioni inquinanti. L'obiettivo è quello di uscire dalla logica del servizio scelto sulla base del minor prezzo, puntando su criteri qualitativi e sulle filiere locali, dato che il momento del pranzo acquisisce un valore multifunzionale, in cui la dimensione nutrizionale si intreccia con l'educazione alimentare degli alunni. Per questo motivo Regione Liguria proporrà ai suoi pubblici di riferimento alcuni punti chiave da inserire nei capitolati e nei disciplinari di gara delle procedure relative alla ristorazione scolastica, puntando in primis su materie prime certificate, ma anche sull'utilizzo di prodotti biologici a km 0, sull'adozione di imballaggi riciclabili e adottando i cosiddetti "Menù Green", al fine di sensibilizzare i ragazzi sui temi dell'ambiente e della sostenibilità. Si partirà con l'anno scolastico 2019/2020 per promuovere, attraverso nuove procedure di gara, il biologico nelle scuole e portare sulle tavole delle mense scolastiche dei comuni liguri prodotti come frutta, verdura, latte, pesce, carne, formaggi certificati biologicamente. **PDP**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 30 giugno 1999

Dal virtuale al reale alle medie di Dego

Dego. Come in tutte le scuole valbormidesi anche alle medie di Dego si stanno già elaborando i progetti per la sperimentazione dell'autonomia che saranno realizzati nel prossimo anno scolastico, secondo quanto prevedono i nuovi indirizzi del Ministero della Pubblica Istruzione. Ed è proprio a Dego che, nel corso di questo anno scolastico, è stato realizzato con successo il progetto "Dal Virtuale al Reale" che ha portato gli alunni della scuola media a dipingere una delle pareti esterne dei capannoni di stoccaggio della vetreria. Ma cosa significa virtuale e reale? Tutto ciò che concerne il "virtuale" rappresenta una lunga e laboriosa fase di preparazione portata avanti in collaborazione con l'IPSIA di Cairo Montenotte: gli alunni hanno elaborato al computer una serie di progetti di murales da presentare alla direzione della VETRI SPA, che ha scelto quelli che dovevano poi essere realizzati. Hanno incominciato col disegnare con il computer il prospetto dei capannoni da dipingere, questa attività è stata guidata dagli esperti dell'IPSIA in collaborazione con la Vetreria che ha fornito la documentazione necessaria. A questa fase del progetto hanno partecipato in qualità di tutor alcuni allievi dell'IPSIA che hanno instaurato un rapporto educativo molto significativo con i ragazzi delle medie. Nell'ultima settimana di maggio e nella prima di giugno i ragazzi si sono cimentati nel reale. Il murales virtuale ha preso corpo proiettandosi sulla parete del capannone. Ne è uscita un'opera di grande effetto cromatico che contribuisce ad abbellire l'aspetto paesaggistico della fabbrica, come era nelle intenzioni della direzione aziendale. L'attività di progettazione e realizzazione, per quanto riguarda la Scuola Media, è stata svolta dai professori Fausta Buzzzone e Carlo Larghero e rappresenta la prosecuzione più strutturata e organica di una attività che ha visto, già nel precedente anno scolastico, la collaborazione tra l'IPSIA, la Scuola Media di Dego e la VETRI SPA, azienda leader nella produzione di bottiglie che opera sul territorio da molti anni.

Incontro con Roberto Rizzo all'Accademia Bormioli

Cairo M.te. Sabato 29 giugno alle ore 17,30 all'Accademia Bormioli di Cairo (via Buffa, 15), relazione dell'istruttore Roberto Rizzo su «I dispositivi elettronici di sicurezza dell'auto; alcool e guida». Relazione supportata da immagini e filmati. Ingresso libero.

Pro Loco Cairo M.te | Atletica Cairo | FIDAL LIGURIA | Città di CAIRO Montenotte | AVIS Cairo Montenotte

con il patrocinio di: Città di Cairo Montenotte Assessorato allo Sport

La Pro Loco di Cairo M.te in collaborazione con l'Atletica Cairo

in occasione dei festeggiamenti della

"Sagra della Tira"

organizzano a

CAIRO MONTENOTTE (SV)

Venerdì 12 luglio 2019 ore 20.10 e 20.45

19ª STRACAIRO

Memorial "Giorgio Veglia"

11º Trofeo della Tira

Settore Assoluto

4º Memorial "Giuseppe Sabatini"

Settore Giovanile

corsa podistica stracittadina in seminotturna km. 5,868
più gare esordienti M-F mt.387/ ragazzi/e mt.783 cadetti/e mt.1193

Al termine della manifestazione seguirà **musica dal vivo**

CONAD | ECB | noberasco | ELCO

Canelli. Il Moscato Canelli (100 ettari e oltre 500 mila bottiglie, 23 Comuni nell'area Unesco) si prepara a diventare una **Docg**.

L'iter è stato avviato in primavera con un provvedimento del Consorzio dell'Asti, approvato all'unanimità, che apre la strada della denominazione di origine controllata e garantita all'attuale sottozona del Moscato d'Asti.

A Canelli, torna sabato 6 luglio, la lunga notte "dolce": è la sesta edizione de *Il Canelli e i colori del vino*, la manifestazione ideata e organizzata dall'Associazione Produttori Moscato Canelli in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, il Comune e la Pro loco Antico Borgo Villanuova.

Chef ospiti del 2019: I Tre Chef Walter Ferretto, Diego Pattarino e Fulvio Siccardi.

Ristoranti di Canelli: San Marco (stellato), Enoteca di Canelli Casa Crippa, Civico 15, Osteria della Sternia e Osteria dei Meravigliati – Enoteca regionale di Canelli.

Percorso a "stazioni"

La serata prevede un percorso enogastronomico a "stazioni" lungo la Sternia, il cuore antico della città. È uno straordinario belvedere panoramico. Si consigliano scarpe comode. Si comincia alle 19. Dodici le tappe: in ciascuna si degusta il Canelli, abbinato a un piatto tipico, sempre consigliato e proposto: prenotazioni sul sito www.moscato-canelli.it.

Prima tappa. Cortile dell'Enoteca Regionale di Canelli, via G.B. Giuliani: si acquista il bicchiere con tasca e si cambiano le "sternie" ovvero le uniche monete valide per poter fare acquisti durante la serata. Ogni "sternia" vale un euro. Aperitivo con le classiche bollicine canellesi a cura dei Produttori del Canelli e del Consorzio dell'Asti docg. Stuzzichino a cura dell'Osteria dei Meravigliati. Jazz con il due Martina Aimo e Piercarlo Favro.

Seconda tappa. Osteria della Sternia: azienda Scagliola Giacomo e Pianbello. Insalatina di gallina cotta nel Moscato Canelli.

Terza tappa. Civico 15: Il Falchetto e Forteto della Luja propongono: Crespella di farro con ricotta, gorgonzola, miele e Moscato Canelli.

Quarta tappa. Nel giardino panoramico, Beppe Bocchino e Anna Ghione, propongono: Carpionata monferrina del ristorante stellato San Marco di Canelli.

Quinta tappa. Nel cortile "del Fort": Merlino e Villa Giada, propongono prosciutto crudo di Cuneo dop e salumi del territorio.

Sesta tappa. Nel Balcone panoramico, Cascina Cerutti e Coppo con il ristorante Enoteca di Canelli – Casa Crippa, propongono: Acciughe gourmet da Nord a Sud.

Settima tappa. Dal cortile Villa del Borgo, Ca' de Lion Ghione e Cascina Barisel, suggeriscono: Battuta di Fassona piemontese con nocciolo Dop Piemonte.

Ottava tappa. Nel Crutin, Avezza e L'Armanzia suggeriscono: Pasticcini salati alla robiola del Laboratorio agricolo La Robba Dussa.

Nona tappa. Nel cortile panoramico, i produttori del Canelli invitano all'Agnolotto Gobbo,



Sabato 6 luglio, la sesta edizione

“Il Canelli” ritorna con la Notte dolce, e sarà Docg

Tradizionale agnolotto piemontese al sugo d'arrostato firmato da I Tre Chef Ferretto-Pattarino-Siccardi.

Decima Tappa. Nel cortile della Canonica, la Pro loco Antico Borgo Villanuova, suggerisce un risotto al gorgonzola mantecato al Canelli.

Undicesima tappa. Nella Saletta Parrocchiale (piazza S. Leonardo): i maestri pasticciere L'Artigiana Berta e Bosca, suggeriscono il banco di degustazione di Moscato Canelli, passiti, grappe di Moscato. "Tutto Dolce".

Dodicesima tappa. Nella Chiesa di S. Rocco, Canelli 0 Gradi propone: Canelli after dinner con Vermouth e Moscato liquoroso della Canellese, cocktail al Canelli e Mixology a cura del Bar I Calici Enocaffè, gelati e sorbetti al Moscato Canelli e i suoi sentori aromatici a cura della gelateria Kono di Acqui Terme.

Musica
Cortile dell'Enoteca regionale – duo jazz Martina Aimo e Piercarlo Favro.

Chiesetta di San Giuseppe - jazzista Felice Reggio

Piazza San Leonardo - Long's Valley Blues Banda

Facebook: Moscato Canelli
Info: 0141.822640, info@moscato-canelli.it

«Per avere la prima bottiglia di Canelli docg, bisognerà aspettare la vendemmia 2020 - dice Gianmario Cerutti, presidente dell'Associazione Produttori Moscato Canelli – Nei prossimi mesi la pratica dovrà passare in Regione, a Roma e poi a Bruxelles». Intanto, l'imbottigliato del primo semestre del 2019 sfiora le 200 mila bottiglie, un più 30% rispetto ai primi 6 mesi del 2018. «L'obiettivo delle 500 mila bottiglie nel 2019 è ormai un dato quasi certo – annuncia

Cerutti – anzi ci sentiamo di dire che puntiamo al milione di bottiglie in pochi anni, contando le sole aziende dell'associazione».

La lieve flessione di bottiglie tra il 2017 e il 2018, scese da 410 mila a 390 mila, non deve ingannare: «È un dato che risente della scarsità della vendemmia 2017 – spiega Cerutti - Con la vendemmia 2018 sono aumentati del 20% gli ettari di superficie vitata destinata al Canelli: ormai siamo vicini ai 100 ettari e il potenziale di vino prodotto è di 850 mila bottiglie».

Una crescita costante, fermata solo in parte da una vendemmia scarsa, che in pochi anni segna un incremento del 90%. Piccoli numeri ma un segno di grande appeal per il Canelli, confermato dall'export: il 50% delle bottiglie vengono consumate sui mercati esteri.

«Il numero di aziende che credono e scommettono sul Canelli cresce costantemente – dice il presidente - e insieme cresce sempre più la convinzione di essere sulla giusta strada. Fare Canelli non è una scelta semplice per le regole che ci siamo dati: si sceglie di produrre Canelli perché è un progetto concreto per il futuro.

Oggi siamo 19 aziende nell'Associazione, ovvero l'80% degli attuali produttori di Moscato Canelli».

La zona di produzione comprende 23 comuni tra il Sud Astigiano e la Langa, in Piemonte, in un'area ad alta vocazione per la coltivazione dell'uva Moscato bianco e "core zone" Unesco tutelata come Patrimonio dell'Umanità. Le uve spesso sono coltivate nei "suri", ovvero quell'eccellenza piemontese di filari eroici di alta collina ben esposti al sole ma con pendenze tali che richiedono lavorazioni quasi esclusivamente manuali.

Nuovo logo per il Moscato

Canelli. Da mercoledì, 12 giugno, il Consorzio dell'Asti Docg si è presentato con un nuovo logo, ideato dall'agenzia Hub09 di Torino.

Si tratta di un San Secondo a cavallo nell'intento di evidenziare sempre più il legame del Consorzio con il Moscato ed il territorio in cui è prodotto.

«Nella nuova immagine c'è tutto quello che il Consorzio simboleggia», ha dichiarato il presidente, Romano Dogliotti. In una grafica moderna è evidenziato il riferimento all'uva Moscato i cui acini sono rappresentati da piccoli raggi che formano un grappolo.

A San Secondo, patrono



della città di Asti, è intitolata la denominazione a simboleggiare il territorio, ma la sagoma è ricca di inviti a visitare le colline che maturano il Moscato.

Però la novità più importante è l'inserimento del nome "Moscato d'Asti" nel logo medesimo.

San Paolo in festa

Canelli. La parrocchia di S. Leonardo, unitamente a CrescereInsieme hanno organizzato dal 25 al 29 giugno, la "Festa di san Paolo" con questo programma:

- martedì 25 giugno: dalle 19, distribuzione Farinata di Pippo; ore 21,30 "Piccole donne", spettacolo interpretato dalle allieve del Centro Studi Danza Canelli, con la raccolta fondi per AISLA, sezione di Asti;

- Mercoledì 26 giugno, ore 21,30 "Divine Commedie", spettacolo del Laboratorio Teatrale Multiculturale, a cura di CrescereInsieme e Teatro degli Acerbi con la regia di Fabio Fassio ed Elena Romano. L'esibizione sarà seguita da "Dopoteatro con assaggi di ricette multietniche e cura ospiti dei progetti di accoglienza SPRAR;

- sabato 29 giugno, alle 18 santa messa in occasione della festa patronale di san Pietro e Paolo, animato dal coro parrocchiale di san Leonardo; alle 19,30, "Cena dell'Amicizia". Prenotazioni 327 0808804 – sanpaolo@crescereinsieme.it.

Santo Stefano Belbo • Venerdì 28 giugno

Prosegue la rassegna "Voce dai libri"

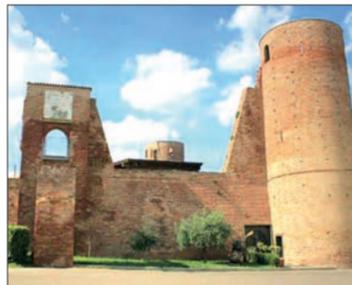
Santo Stefano Belbo. Prosegue Voci dai libri, la rassegna di libri, arte, musica e fotografia promossa dalla biblioteca Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo.

Venerdì 28 giugno, alle ore 18, presso la Banca d'Alba, in via Cavour 4 ad Alba, si presenterà il libro di Franco Vaccaneo, "Cesare Pavese e gli altri: cronaca della mia anticarriera", pubblicato da Priuli e Verlucca editori. L'autore ne parlerà con Mara Chiriacue e Maurizio Rosso. L'evento è promosso in collaborazione con l'Associazione Ithaca.

Moasca

Festa patronale

Moasca. In occasione dei festeggiamenti patronali dei SS. Pietro e Paolo, il Comune di Moasca, ha organizzato questo programma: **venerdì 28 giugno**, dalle ore 19,30 Country foof alla Moaschese (stuzzicherei, hamburger, patatine fritte, gnocchi, agnolotti); **sabato 29 giugno**, ore 17, santa Messa nella solennità dei SS. Pietro e Paolo; dalle ore 18 Open Bar; dalle ore 19 grande braccio lata e Raviolata; dalle ore 21,30 fantastica serata sotto le stelle con l'orchestra spettacolo Libero Arbitrio (tributo agli anni '70-80); **domenica 30 giugno**, dalle ore 10, gran novità, con apertura **1° Mercatino del muretto del Nizza** (sotto le antiche mura del castello, oltre 30 bancarelle di hobbisti, artigiani, produttori locali); dalle ore 12 cucina aperta; dalle ore 16 presso cantina "La Ghersa", degustazione



vini e animazione per bambini; ore 18, inaugurazione Muretto del Nizza (apertura banco di degustazione del Nizza Docg); ore 18,00 ritrovo camminata a cura del Nordic Walking di Incisa Scappacino; dalle ore 19, grande Bracciolata e Raviolata; dalle ore 21, 30, serata danzante con l'orchestra "Liscio Simpatia". Per l'intera giornata, cucina aperta, servizio bar e intrattenimenti.

Cirio e Gabusi incontrano il ministro Toninelli sulle infrastrutture della nostra Regione

Canelli. Con la nuova svolta delle "giunte itineranti", Alberto Cirio, entro l'estate arriverà a Novi Ligure, sede dello marchio Pernigotti, per tenere "i piedi ben radicati sul territorio, tra i problemi veri delle persone". A fine giugno, con l'assessore ai trasporti Marco Gabusi, incontrerà il ministro Toninelli "sulle infrastrutture della nostra regione, dall'Asti – Cuneo al Terzo Valico, dal Tenda alla Pedemontana". Ed è anche in questo senso che l'ex sindaco di Coazzolo (294 abitanti), Fabio Carosso, è diventato, oltre che vicepresidente, anche assessore alla Montagna. «Le montagne hanno meno abitanti delle città e quando si va al voto è probabile che vengano eletti candidati che provengono dai grandi centri».

Ed è anche questo il motivo per il quale "gli assessori dedicheranno un giorno alla settimana, il lunedì, all'ascolto dei bisogni dei loro territori di provenienza".

Tenuto conto che i componenti della nuova giunta regionale, hanno un'età media di 43 anni e quindi nuove energie, "siamo pronti a spenderle per il Piemonte" e, in modo particolare, con la "velocità che è stata una delle parole chiave in campagna elettorale e lo sarà per l'intera legislatura".

Gita pellegrinaggio a Nevers - Parigi - Chartres

Canelli. Il Gruppo Unitalsi Canelli, dal 4 al 7 ottobre 2019, organizza una gita pellegrinaggio a Nevers - Parigi - Chartres. Dal convento di santa Bernadetta a Nevers alla cappella della Madonna della Medaglia Miracolosa a Parigi. La gita pellegrinaggio si svolgerà in pullman granturismo con le seguenti percorrenze:

Venerdì 4: Canelli - Nevers - Parigi; Sabato 5: Parigi, visita guidata;

Domenica 6: Parigi, visita guidata; Lunedì 7: Parigi Chartres, rientro a Canelli.

Quote: € 590 (minimo 25 partecipanti), € 560 (minimo 35 partecipanti), € 510 (minimo 45 partecipanti).

Info e prenotazioni: Antonella 3385808315, Alessia 3474165922; Don Claudio 3402508281. Apertura della sede e versamento saldo, sabato 14 settembre 2019 dalle 9 alle 11.

Aido Gruppo comunale di Canelli

“Camminata del cigno Fuma c'antuma”

Canelli. Aido (associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) Gruppo comunale di Canelli organizza per sabato 13 luglio la "Camminata del cigno – Fuma c'anduma!" in collaborazione con il dinamico gruppo dell'Oratorio di Santa Chiara.

Il percorso comprende le zone tra la Parrocchia di Santa Chiara e Regione Boschi per circa 3 chilometri, su strada asfaltata e sentieri sterrati in condizioni di buona percorribilità con degustazioni enogastronomiche distribuite in tre tappe. La camminata è stata soprannominata "del cigno" dai volontari coinvolti nel progetto che si sono occupati della supervisione del territorio: il panorama visibile è suggestivo e permette di ammirare frontalmente la Sternia che, vista da Regione Boschi, sembra formare un arco lungo e sinuoso, curvilineo e morbido proprio come il collo di un cigno.

Il sottotitolo "Fuma c'anduma!" è lo slogan migliore per esprimere l'operosità e il dinamismo dei volontari AIDO e dell'Oratorio di Santa Chiara che si sono dimostrati sensibili ed interessati alla divulgazione e alla promozione della cultura del dono e della donazione di organi.

L'evento sarà anche un'ottima occasione per scoprire Canelli da una nuova e suggestiva angolazione e per incontrare i volontari dell'Oratorio di Santa Chiara e di AIDO che durante tutta la serata saranno presenti per fornire informazioni sulle loro attività e per raccogliere adesioni per diventare, così, donatori.

Il ritrovo è previsto per le ore 19 presso Santa Chiara per l'accreditamento e la distribuzione dei gadget e la partenza è alle 19,30 (accesso fino alle ore 20,15). Le tappe enogastronomiche sono così suddivise: 1ª tappa Regione Boschi: bicchiere di vino con bruschetta, focaccia e pizza; 2ª tappa si prosegue in Regione Boschi: bicchiere di vino + robiola e salsiccia di Bra; 3ª e ultima tappa nel cortile di Santa Chiara: bicchiere di vino + salamella alla pietra con patate e anguria. Durante tutte le tappe è previsto intrattenimento musicale!

La serata culminerà alle ore 22 con il concerto degli Show Room nel cortile della Chiesa di Santa Chiara (ingresso libero).

Vuoi partecipare? Allora iscriviti subito presso Radio Franco in Via Alfieri 11 a Canelli o presso la Parrocchia di Santa Chiara (termine ultimo il 6 luglio). Per informazioni: 328-2096469 0141-823645 canelli@aido.it

La camminata è realizzata con il prezioso contributo di AROL, Giancarlo Musso Canelli Engineering, OMEFA Precision Inside, Gibelli Costruzioni, Poggio, Ferrero Machines, Bosca Spumante, Cerutti Liquoristi, Carozzo Srl e con il supporto del CSV di Asti e Alessandria.



La sicurezza stradale a rischio per lo stato delle strade

Canelli. Un nostro concittadino, Pietro Bona, ha segnalato lo "stato delle strade", in regione Sant'Antonio, frazione di Canelli e lo stato di scarsa manutenzione del verde sul bordo Strada Provinciale 41". A riprova di quanto sopra, ha allegato quattro foto.

«L'erba alta, come si vede da foto n. 3, provoca sia il restringimento delle carreggiate sia il mascheramento delle cunette; inoltre anche uno dei quattro cartelli bordo strada resta nascosto, con ovvi risvolti sulla sicurezza stradale. Questa settimana è stata inoltrata la lamentela, con la stessa documentazione allegata, all'ufficio preposto della Provincia di Asti ma, a tutt'oggi, non c'è ancora una risposta formale.»

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

In attesa delle bollette 2019

Tari, il verde grava anche sui condómini



Canelli. A Canelli, gli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sono in attesa di ricevere le cartelle con la Tari da pagare per l'anno corrente. Non sono attese novità in arrivo in quanto vige ancora il piano rifiuti comunali dal 2010 redatto dalla prima giunta Gabusi e la Tari è calcolata in base ad esso.

I tempi cambiano velocemente, in peggio. Continui avvertimenti ci arrivano in merito alle conseguenze dovute ai cambiamenti climatici che portano eventi meteo sempre più disastrosi. Se l'uomo è causa di tali fenomeni, allora "occorre partire dai rifiuti perché ci fanno percepire di essere parte del problema" - suggerisce Rossano Ercolini premio Nobel per l'ambiente.

Se siamo parte del problema possiamo e dobbiamo anche percepire la possibilità di diventare parte della soluzione "Se, a torto, ci pare di sentirsi impotenti a gestire fenomeni complessi come l'aumento del biossido di carbonio nell'atmosfera o lo scioglimento del permafrost, non altrettanto possiamo dire a riguardo della produzione e della gestione dei nostri rifiuti: tutti li produciamo, tutti facciamo parte della stessa comunità locale che produce rifiuti e che li gestisce in solido. Il problema quindi assume non solo una valenza ambientale, ma è anche economico, sociale, morale. Una buona norma che affronta il problema nei diversi aspetti sopra citati consiste nel rendere equa la Tari con l'adozione del criterio ormai sempre più largamente diffuso e condiviso: chi meno produce e meglio differenzia deve avere uno sconto sulla tassa che copre le spese

di raccolta, trasporto, trasformazione e smaltimento dei rifiuti prodotti. Tale criterio invece non risulta applicato, da quasi ormai una decina di anni, in quanto il calcolo degli oneri viene fatto in base alla superficie dell'abitazione del nucleo familiare soggetto alla Tari, con una piccola correzione riguardante il numero degli abitanti l'unità immobiliare.

Oltre a questa stortura, il piano non prevede il pagamento a parte di "rifiuti" che solo alcune categorie di cittadini producono, mentre altre sono nella palese impossibilità di farne.

È il caso del verde dei giardini e degli orti cittadini di proprietà private che viene raccolto, trasportato e trattato, il cui onere viene ripartito sulla totalità delle utenze, compresi anche le attrezzature per contenerli che incidono sulla quota fissa della Tari.

Nel caso specifico sono penalizzati tutti i cittadini che hanno locali o abitano case del concentrato e nei condomini privi di aree verdi ai quali comunque si chiede, da tanti anni, di sostenere con la Tari oneri impropri e palesemente non dovuti. I costi relativi al solo smaltimento della frazione di "rifiuto verde" non sono indifferenti: € 65 la tonnellata cui si devono aggiungere i costi relativi alla raccolta ed al trasporto dei medesimi al centro di trattamento.

Per avere un dato relativo ai costi totali della frazione verde basta tenere presente che un metro quadro di giardino o di orto produce in media da 3 a 6 Kg di sostanza vegetale all'anno (il dato è desunto da "Meno 100 chili" di Roberto Cavallo).

Questo sistema, per scelta politica, ha generato insensibilità dei produttori di verde verso chi non lo produce, deteriorando i rapporti civili tra i cittadini. Altre due considerazioni in materia meritano di essere fatte. Chi possiede un'area verde, sempre secondo il piano adottato nel 2010, ha avuto la possibilità di iscriversi all'albo dei compostatori con la riduzione del 10% della Tari, con l'impegno però di fare il compostaggio nella sua area privata. Possibilità di sconto Tari ovviamente non concessa a chi abita in un condominio privo di area verde. Infine la scelta di aver spinto verso la raccolta degli sfalci dei giardini e del verde degli orti cittadini ha generato nei conduttori l'abitudine a muoversi contro natura, spogliando il suolo dell'apporto delle sostanze vegetali utilissime per rendere fertile il terreno mediante la decomposizione della materia organica che alimenta lombrichi, funghi e batteri: veri soggetti della fertilità del suolo. Questo processo avviene per natura, da sempre, nei boschi dove, senza apporto di concimi le piante producono frutti, legna e ossigeno in grande quantità: bastano le foglie, i rametti, i frutti che cadono, gli animali morti a completare la circolazione della materia, secondo i ritmi e le regole che la natura si è data nel corso dei millenni passati.

Cambiare il piano comunale della gestione dei rifiuti non è solo questione di custodia dell'ambiente, ma diventa un urgente provvedimento per rendere giustizia nei confronti di una larga parte della nostra popolazione che abita case e condomini privi di aree verdi.

Medaglia Re Rebaudengo a Giuseppe Gandolfo



Canelli. Sabato 22 giugno a Vigone, durante l'assemblea della Fidas regionale, è stata consegnata al consigliere del gruppo Fidas Canelli, Giuseppe Gandolfo, la medaglia "Alessandra Re Rebaudengo". La prestigiosa onorificenza è stata assegnata: "per essersi distinto nel proprio territorio di competenza per il proselitismo, per la propaganda, per l'attività di volontariato, nonché per favorire lo sviluppo del Gruppo Canellese e della raccolta del sangue e degli emocomponenti."

Durante la giornata è stato rinnovato il consiglio direttivo regionale della Fidas dove i 145 gruppi del Piemonte hanno rieletto presidente Fidas ADSP Giovanni Borsetti e sono entrati a far parte del nuovo consiglio direttivo, in carica per il triennio 2019-2021, Angelo Ascone consigliere del Gruppo di Canelli ed Elisabetta Casavecchia del gruppo di Costigliole. A Beppe, Angelo ed Elisabetta i complimenti da parte di tutto il direttivo dei donatori del gruppo canellese.

40 i volontari Caritas

Canelli. "Sono una quarantina i volontari che si sono resi disponibili e collaborano con gli impegnativi servizi della Caritas - rilascia il presidente Claudio Riccabone. Ed è su di loro che si regge la nostra associazione. Sono una forza che, dal mercoledì al venerdì sera, portano a 50 famiglie un bel pacco di viveri, dopo averli ritirati, due giorni la settimana, al discount Lidl di Canelli e una volta, al mercoledì, al Gigante di Nizza Monferrato.

Oltre alle 50 distribuzioni dei 50 pacchi di vivande alle famiglie, siamo soddisfatti del nuovo Centro Accoglienza che dal lunedì al venerdì, in piazza Gioberti, dalle ore 20,00, con la disponibilità di 15 nuovi volontari, accoglie 25 ospiti cui viene distribuita anche la cena, preparata al centro cucina San Paolo.

Santo Stefano Belbo • In piazza San Rocco

Cinema all'aperto

Santo Stefano Belbo. Dal 26 giugno al 31 luglio, presso l'anfiteatro di piazza San Rocco a S. Stefano Belbo, si terrà la terza edizione di Cinema all'aperto, promossa da Comune, Pro loco e Radio Vallebelbo. Domani, mercoledì 26 giugno, alle 21.30, sarà proiettato Alla ricerca di Dory, film d'animazione del 2016 della Walt Disney diretto da Andrew Stanton. L'ingresso è gratuito.



Delegazione cinese sulle colline di Langhe-Roero

Canelli. Il Consolato Generale della Cina a Milano ha scelto le colline di Langhe-Roero e Monferrato per una gita fuori-porta dedicata ai propri funzionari e alle loro famiglie.

Sabato 15 giugno la delegazione, guidata dal Console Generale aggiunto Zhang Hong, ha fatto la sua prima tappa a La Morra per ammirare dal Belvedere i vigneti delle Langhe.

A dare il benvenuto c'erano il sindaco del Comune, Marialuca Ascheri e Roberto Cerrato, direttore dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Percorrendo la strada dei vini, la delegazione ha quindi raggiunto la città di Canelli. Dopo un pranzo tipico all'Enoteca Regionale, il gruppo ha visitato le Cattedrali Sotteranee Bosca sotto l'attenta guida di Pia Bosca, rappresentante della sesta generazione della famiglia spumantiera.

Si sono uniti alla visita il sindaco di Canelli Paolo Lanzavecchia, il presidente dell'Associazione Patrimonio Gianfranco Comaschi e la vice presidente Annalisa Conti.

Proseguendo la passeggiata sulla via del Moscato, la delegazione ha quindi fatto sosta ad Alice Bel Colle dove è stata

accolta dal sindaco Gianfranco Martino. L'ultima tappa prima del rientro a Milano è stata agli infernot di Rosignano Monferrato dove c'era ad attenderli il vice sindaco Marco Mosso.

Il Console Zhang Hong ha avuto parole di particolare apprezzamento per la bellezza del sito Unesco e ha voluto rimarcare come il recente gemellaggio con il sito Unesco Terrazzamenti del Riso di Honghe Hani nella regione dello Yunnan sia l'occasione per rafforzare e mettere a valore i legami tra Italia e Cina sul fronte della cultura e per approfondire le occasioni di scambio sul fronte turistico ed economico.

Dal canto suo, l'Associazione Patrimonio ha ribadito che il ruolo del Consolato Generale della Repubblica Popolare Cinese a Milano (competente per le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna) è e sarà fondamentale per l'avvio di relazioni e di progetti efficaci e di reciproco interesse per i due siti Unesco.

In vista del 2020, anno della cultura e del turismo Italia-Cina, l'Associazione lavorerà a stretto contatto con il Governo Italiano per attivare specifiche iniziative indirizzate alle aziende del territorio.



Commemorazione dei Caduti partigiani ai Caffi



Canelli. Torna alla tradizionale cerimonia di ricordo e di riconoscenza, il programma dell'annuale commemorazione dei Caduti partigiani delle Valli Belbo e Bormida, della IX Divisione Garibaldi "A. Imerito" ed II Divisione Autonomi "Langhe", organizzata dall'ANPI provinciale di Asti in collaborazione con il Comune di Canelli, il patrocinio della Provincia e dei Comuni di Cassinasco, Bubbio e Loazzolo.

L'appuntamento, nel 74° anniversario della Liberazione, è per domenica 30 giugno al Colle dei Caffi sull'altura tra le Valli Belbo e Bormida, dove sorge il Santuario e, poco distante, la grande lapide che ricorda i quasi trecento partigiani caduti su quelle colline durante la guerra di Liberazione.

Sarà proprio qui che, dopo la celebrazione di una Messa a suffragio, sarà reso omaggio ai caduti partigiani con i saluti del sindaco di Canelli, Paolo Lanzavecchia, e del Presidente provinciale dell'Anpi, Paolo Monticone.

L'orazione ufficiale sarà tenuta da Laurana Lajolo, espone della direzione astigiana dell'Anpi e dell'Israt, nonché presidente del Circolo culturale Davide Lajolo.

Come è ormai tradizione, alla cerimonia sarà presente la Banda Musicale Città di Canelli diretta dal M.o Cristiano Tibaldi

Il programma

- Ore 9.30 - Raduno al Colle dei Caffi
- Ore 10 - Messa al Santuario dei Caffi
- Ore 10.45 - Corteo al Sacro partigiano
- Ore 11 - Saluti del Sindaco di Canelli, Paolo Lanzavecchia e del Presidente provinciale dell'Anpi, Paolo Monticone
- Ore 11.30 - Orazione ufficiale di Laurana Lajolo
- Ore 12.30 - Pranzo all'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto

Oddone Lucia, dopo 40 anni, lascia la banca

Canelli. Lucia Oddone, venerdì 22 giugno 2019, dopo 40 anni di coinvolgente lavoro, ha lasciato, alla Banca San Paolo di Canelli, il suo impegnativo compito, da quadro direttivo, come consulente investigativo.

Lucia è sposata, vive felicemente con Sergio Faccio, è madre di Lorenzo e Alda oltre che zia di numerosi nipoti.

Ad una quindicina di colleghi, venerdì scorso, ha offerto un lieto rinfresco.

Lettera a un amico che non c'è più

Canelli. «Ti scrivo queste due righe - scrive Flavio Carrillo in una lettera in occasione delle prossime commemorazioni sulla Resistenza partigiana - perché voglio illudermi di poter scambiare, ancora insieme, alcune riflessioni sulla Resistenza Partigiana con te. Domenica prossima (30 giugno, ndr) ci sarà la commemorazione dei Caduti Partigiani delle Valli Belbo e Bormida ai Caffi, come vedi resistiamo. Da tempo il tema della resistenza è sottoposto a un bombardamento (anche di fuoco amico) illegittimo, polemico e strumentale che si trasforma, per alcuni giorni concentrati a fine aprile, in opportunità politiche e mediatiche usa e getta. Come possiamo sottrarre a questo scempio le gesta di chi senti gli assordanti sibilli delle pallottole, l'odore della polvere da sparo, che ebbe la forza e il coraggio di combattere i nazifascisti e forse prima ancora di lottare contro la paura di morire. Credo sia necessario elevare il pensiero, le gesta, i fatti e i luoghi della Resistenza ad un livello più alto. Pensiamo alla maggior parte di quei ragazzi e dei loro cari, concentrando sul valore umano lasciando per un attimo da parte gli aspetti politici. Immaginiamoli come supereroi dalla parte del bene contro il male, "deistituzionalizziamoli" discernendo il loro gesto umano da tutto il contesto strutturato. Così facendo potremmo chiedere che le persone, i luoghi e i fatti della Resistenza diventino Patrimonio dell'Umanità. Una splendida metafora dello scrittore Maurizio Maggiani racconta di un pettirosso che veniva schernito da un'aquila, perché non potendo volare più veloce e più in alto, era sempre a tiro dell'arroganza del suo avversario, a tal punto che l'aquila lo ferì ad un'ala. Con caparbietà il pettirosso iniziò ad allenarsi e, giorno dopo giorno, conquistò, anche con un'ala sola, spazi di cielo più alti, fino a che un giorno arrivò a volare veloce ed a una quota tale che l'aquila non poté raggiungerlo. Quel giorno il pettirosso fece cadere un suo escremento sulla testa dell'aquila. Ripensiamo ai partigiani come a stormi di pettirossi. Caro amico, lo so, conoscendo il tuo rispetto per la politica e le istituzioni mi dirai che è una riflessione un po', come dire, anarchica. Per favore, lasciamela fare...pensiamo al risultato: la Resistenza Partigiana Patrimonio dell'Umanità. A presto.»



Lucia ha lasciato con nostalgia il suo lavoro, ma è sempre intenzionata a continuare a lavorare con serenità e disponibilità nel mondo del volontariato (Aido, Parrocchia, Protezione Civile...).



▲ Il coro



▲ I maestri

Nizza Monferrato. Sabato 22 giugno nella Chiesa di San Giovanni Lanero concerto del Coro interparrocchiale di Nizza Monferrato, rinforzato per l'occasione da coristi di Caneli, Agliano e della Corale Don Bosco.

Nutrito programma del concerto di musiche liturgiche dal titolo "Laudate Domini". In scaletta i brani: Riuniti nel nome del Signore (F. Palazzo), Tutto di parla di Te (G. Lubinu), Come tu mi vuoi (A. La Caveria), ?0'0oi tuti (P. Cori), J. Laudate Domini (J. Berthier) e nella seconda parte: Ora è tempo di gioia (Gen Rosso), Trisaghion (M. Frisina), Jubilate Deo (J. Berthier), E' Gesù la sorgente (G. Cento). A dirigere il coro ed i musicisti si sono alternati i maestri: Massimo Borrino, Alessandra Mussa e Sara Ostanel.

A presentare i brani in programma con una breve spiegazione, la giovanissima e spigliata Giada Chiarle, già prima sindaca del neonato Consiglio comunale dei ragazzi. Oltre al nutrito gruppo di coristi hanno partecipato: i musicisti: Suor Zullema Velarde (flauto), Michele Taschetta (violino), Davide Borrino e Matteo Cazzola

Sabato 22 giugno per "Adotta un coppo-Ultimo atto"

Concerto coro interparrocchiale successo e molti apprezzamenti



▲ La consegna delle magliette ai direttori del coro

(tastiera), Marco Forin (flauto dolce e basso), Alessandra Mussa (flauto dolce), Andrea Forin (chitarra), Luca Careglio Batteria); voci soliste: Teresa Golino, Milena Scarnecchia, Alessandra Mussa, Sara Ostanel, Claudio Scala, Massimo Vecchiattini, Matteo Cazzola; gli arrangiamenti sono stati curati da: Davide Borrino e Matteo Cazzola.

E' intervenuto il parroco Don

Paolino Siri che ha invitato il pubblico con un momento di silenzio, mentre il suono delle campane dava il via al concerto e che, oltre ai doverosi ringraziamenti, ha voluto rimarcare l'impegno di tutti i coristi ed i musicisti nel preparare la serata che ha richiesto una quindicina di "prove".

Tanto applausi ed molti apprezzamenti del numeroso pubblico di fedeli presenti alla

serata che non hanno mancato di dare il loro contributo per "i coppì", lo scopo benefico del concerto (per la cronaca raccolti circa 800 euro).

Al termine del concerto è toccato a Monica Rigatelli, ha curato la parte organizzativa della serata, chiamare per un piccolo omaggio floreale, la giovane presentatrice Giada ed il "regalo" dei coristi ai maestri: Massimo Borrino, Alessandra Mussa e Sara Ostanel "visto che non sanno come vestirsi" che hanno tirato fuori con sorpresa dal pacchetto una bella maglia arancione con tanto di nome personale e scritta.

La corale interparrocchiale, sabato 30 giugno si esibirà a Caneli nella parrocchia di San Tommaso, sempre a scopo benefico per la raccolta per il restauro della cupola della chiesa riproponendo il concerto con lo stesso concerto.

Sabato 22 giugno per celebrare i 5 anni

Un brindisi sul Campanon per l'anniversario Unesco



▲ Un brindisi ed una veduta panoramica dal Campanon

Nizza Monferrato. Sono trascorsi esattamente 5 anni da quel 22 giugno del 2014 quando l'Unesco riconobbe il paesaggio vitivinicolo di Langhe-Roero e Monferrato con il titolo di "Patrimonio dell'Umanità" ed in particolare il riconoscimento del centro storico di Nizza Monferrato come "core zone" di questo territorio. Per celebrare questo anniversario, ecco l'idea di un brindisi sul Campanon, la torre campanaria della città, mentre la vista spaziava a 360° su queste stupende "colline Unesco".

Sabato 22 giugno, numerosi sono stati i cittadini nicesi e nutrito il gruppo di ospiti stranieri che, dalle ore 18,30 alle ore 20,30, hanno salito le scalette del Campanon, accolti, guidati ed accompagnati dalle spiegazioni delle giovani volontarie di Nizza Turismo. Giunti in cima ecco la sorpresa: aperitivo a base di "Nizza" e Barbera d'Asti, offerto dall'Enoteca regionale di Nizza dal vice sindaco Pier è Paolo Verri con delega all'Unesco, a fare gli onori di casa con altri Assessori e "calici in alto" mentre si ammirava il panorama, il cielo si apriva all'azzurro, un segnale beneaugurante, dopo una leggera pioggerellina. Sono trascorsi 5 anni da quell'importante riconoscimento e tanta strada è stata fatta anche se molta ne rimane da percorrere per far apprezzare ancora di più questo nostro territorio.

Sono aumentati i visitatori grazie al lavoro di Comuni, amministratori, operatori del settore vinicolo, ristoratori, albergatori, agriturismi, Pro loco, ecc. tutti impegnati ad offrire le migliori opportunità a chi arriva su questi stupendi paesaggi vitivinicoli. Facendo sinergie ed unendo le forze arriveranno ancora risultati migliori.

I licenziati della terza media all'Istituto N. S. delle Grazie

Nizza Monferrato. Terminati gli "esami" del primo ciclo di studi della Scuola secondaria di primo grado presso l'Istituto N. S. delle Grazie, pubblichiamo nominativi e relative votazioni ottenute (tra parentesi) di ragazzi licenziati.

Classe 3ª
Aliberti Alberto (nove); Apostol Miruna Daria (otto); Argenta Margherita (nove); Balegno Carlotta (otto); Barbero Martina (nove); Barbero Matilde (otto); Bertolino Agostino (nove); Ferro Aurora (sette); Fioconne Maria Cristina (dieci con lode); Lleshaj Kol (sette); Monticone Lorenzo (otto); Pelazzo Andrea (dieci con lode); Pizzolante Edgardo (otto); Ricci Giulia Lodovica (nove); Robino Giulia (dieci); Saracco Alessandro Giovanni (sette); Tarasco Alessandro (dieci); Torello Francesco Maria (dieci).

Giovedì 20 giugno per incontri con l'autore

Alla biblioteca civica "La culla e i giorni" di Miroglio

Nizza Monferrato. Giovedì 20 giugno in Biblioteca si è svolto un incontro che ha presentato Gianfranco Miroglio, autore sensibile e di raffinata scrittura che raccontando, sul filo dell'ironia e della memoria, il suo romanzo "la culla e i giorni", prefazione di Elio Grasso, ha coinvolto il folto pubblico intervenuto. Presente alla serata anche l'editore Mauro Ferrari di Punto A Capo editrice. Miroglio, una lunga carriera nella scuola, docente di lettere, poi dirigente scolastico, giornalista e presidente Parco paleontologico astigiano. Nel suo quarto romanzo racconta la sua vita tra leggenda e realtà in Monferrato, Langa e Roero. Il libro è una sorta di dialogo surreale con il gemello nato morto. Guido, che con la sua presenza/assenza condiziona per sempre la vita dell'autore. Una biografia con



▲ Da sinistra: Ausilia Quaglia (Assessore alla cultura), Eugenio Carena, Gianfranco Miroglio e Mauro Ferrari (Editore)

tanti flash e sensazioni. "Il pretesto - spiega Miroglio - è nato da storie mai raccontate del tutto in famiglia. Si usava così, per una sorta di riservatezza, le cose non venivano dette." Monferrato, Langa, forse sono un

incrocio di venti, di vigne o di passi giunti da paesi diversi, o leggende, in questa Ballata inventata, prodotta e scritta da Gianfranco Miroglio, lungo i confini fra Roero, Monferrato e Langa. Un romanzo dai molti

centri, dal montaggio lirico e veristico. I libri di Gianfranco Miroglio, per lunghi anni anima e motore dell'Ente Parchi Astigiani e dirigente scolastico in pensione, li hanno letti in tanti. L'incontro alla Biblioteca non ha riguardato dunque tanto su ciò che ha scritto dal 2002 al 2008: "Ferragosto" e "Amaro come il miele", edito da Impressioni Grafiche, "Rosso Corriera" (Scritturapura), ma la conversazione ha affrontato anche temi più specifici e personali e non ha avuto un unico moderatore, ma è stata corale, con contributi di lettori, amici e pubblico coordinati da Eugenio Carena, con l'intervento di Mauro Ferrari.

Secondo una formula ormai collaudata, l'incontro con lo scrittore è stato poi seguito dalla degustazione di vini del territorio.

Sabato 6 luglio alla libreria Piè di pagina

Si presenta il libro "Il ponte silenzioso"

Nizza Monferrato. Sabato 6 luglio alle 17 alla Libreria A piè di pagina di Nizza Monferrato, presentazione del libro "Il Ponte silenzioso" con le curatrici Valentina D'Amora e Nadia Porfido. Si tratta di un libro che da voce alle emozioni, dopo il crollo del ponte Morandi: un modo per mantenere viva la preziosa memoria di quei giorni, restituendo uno spazio ed un ruolo a chi ha vissuto direttamente quella tragedia. Sono diciassette capitoli a esprimere altrettanti sentimenti: rabbia, speranza, voglia di gridare o di piangere, di saltare o prendersi per mano, di essere tenaci o ancora impauriti che in 330 pagine di carta riciclata raccoglie immagini e testimonianze vissute. A soffiare sulla carta l'ispirazione di una vallata, la Valpolcevera, sono stati anche i bambini delle scuole con i loro disegni. Una raccolta che dà voce alle emozioni vissute da tante persone nel crollo del Ponte Morandi. Un progetto ambizioso, nato da un'idea di Valentina D'Amora, redattrice ed educatrice ambientale, che, da subito dopo il crollo del Ponte Morandi ha iniziato a raccogliere le preziose testimonianze portate avanti grazie anche alla professionalità di Nadia Porfido, psicologa e psicoterapeuta che si è occupata della catalogazione dei testi raccolti, costruendo un percorso legato alle emozioni. Queste due mamme hanno radunato gli scritti di bambi-



▲ Valentina D'Amora e Nadia Porfido

ni e adulti, dai sopravvissuti ai detenuti della casa di Pontedecimo, agli sfollati e l'intento è duplice: dare spazio al cuore e alla mente. La casa editrice scelta, inoltre, è la KC che, oltre ad essere la prima tipografia ecologica in Liguria, coinvolge alcuni detenuti del carcere di Genova Pontedecimo, nel progetto formativo "Il cielo in una stampa", in collaborazione con il Ministero della Giustizia. Un libro per la Valpolcevera, stampato in Valpolcevera: un modo di dare ulteriore valore al progetto. Il libro è uscito a sei mesi esatti dal crollo: una data significativa, un momento per fermarsi a riflettere su quanto accaduto.

L'intero ricavato della vendita del libro verrà destinato a progetti educativi curati da associazioni e agenzie già presenti sul territorio.

Dal 28 al 30 giugno la IV edizione del festival

Vie e piazze del centro storico si animano con "Fans Out"

Nizza Monferrato. Nel weekend la quarta edizione di "Fans Out", festival di performance artistiche, completamente gratuito che anima il centro storico Patrimonio Unesco di Nizza Monferrato, quest'anno compie quattro anni e si rinnova, modificando il format e prendendo vita in via Maestra e in piazza Martiri di Alessandria. Inizierà venerdì 28 giugno alle 21.30 all'Accademia di Cultura Nicese, con l'esposizione di una mostra fotografica raffigurante la storia della musica nicese e l'acoustic set a cura di John Qualcosa e Joe Connor Little.

Due i palchi che verranno allestiti nella giornata di sabato, accerchiati da bancarelle di artigianato e stand enogastronomici.

In piazza Martiri di Alessandria si esibiranno, a partire dalle 20.30: "Joe Connor Little", "Della Casa Maldive", "Lo Straniero", "Fulminacci" e "Sweet Life Society Dj Set".

Nel centro storico si esibiranno: "John Boy Walker and The Gibas", "Fusaro", "Chiara Effe", "Osaka Flu" e "Afrodream".

E.G.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176
Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it



Venerdì 14 giugno serata a scopo benefico

Il coro P. Voice di Oviglio in concerto al Foro boario

Nizza Monferrato. Si è svolto nella cornice del Foro Boario nicese, venerdì 14 giugno, il concerto di beneficenza del coro P. Voices di Oviglio, esibitosi su un repertorio tra maggiori successi internazionali del pop e del rock. L'evento è stato organizzato dall'associazione OviglioArte ODV in collaborazione con l'Associazione CDKL5 "insieme verso la cura Italia" alla quale sarà donato il ricavato del concerto, a favore della ricerca scientifica. La serata era dedicata al piccolo Vittorio, affetto da una malattia genetica rara.



Castelnuovo Belbo. Domenica 16 giugno la ventunesima edizione del "Moto incontro della Barbera".

La partenza dei 130 partecipanti è stata preceduta dalla benedizione di Don Claudio Montanaro. Apripista il Presidente dell'Associazione New Castle, Giovanni Irudal, il giro ha attraversato le colline astigiane arrivando al Boglietto di Costigliole per una visita guidata e degustazione delle grappe alla distilleria Beccaris. Dopo il pranzo al ristorante



Castelnuovo Belbo • Domenica 16 giugno

Centotrenta mezzi rombanti al Moto-incontro della Barbera

da Erminio, sono stati premiati il motociclista arrivato dal luogo più lontano, il più anziano, sig. Mario di Genova e la più giovane, Marta Soave di Castelnuovo Belbo. Soddisfat-

to il sindaco, Aldo Allineri: "le adesioni crescono ogni anno! È un bel tour con interessanti riferimenti alla storia e alla tradizione enogastronomica locale".

Prossimo appuntamento per l'associazione ASD New Castle la sfilata al moto raduno dei centauri di Castellazzo Bormida, prevista per il 14 luglio. **E.G.**



Musical delle classi quinte



900 alunni a Festa dello Sport



Nizza Monferrato. La settimana di fine anno scolastico ha visto in programma due appuntamenti classici: il saluto delle Classi Quinte della Rossignoli al termine di questo ciclo di studio (la Primaria) ed il tradizionale appuntamento con la "Festa dello sport" in Regione Campolungo.

Musical "Ma che musica..."

Martedì 4 giugno, in un Foro boario gremitissimo, con un pubblico caldo ed appassionato, spettacolo di chiusura delle Classi Quinte della Elementare Rossignoli di Piazza Marconi che in questo modo hanno voluto "salutare" l'anno che sta per finire ed il loro prossimo passaggio alla Scuola Media con uno spettacolo dal titolo "Ma che musica...", allestito con il coordinamento dell'insegnante di musica Alessandra Mussa. In scena hanno interpretato canti e scene tratti da famosi film e commedie musicali: West side story, Mary Poppins, Cantando sotto la pioggia, Parigi è una città meravigliosa, Un americano a Pa-

rigi, Aggiungi un posto a tavola, Sette spose per sette fratelli, Tutti insieme appassionatamente, Sister Act per concludere con uno scatenato "Grease". Tra gli applausi scroscianti del pubblico, dando libero, i ragazzi hanno dato libero sfogo alla loro vitalità ballando e cantando.

Festa dello sport

Giovedì 6 giugno, invece, tutti in Regione Campolungo sul campo sportivo, e nel Palazzetto "Pino Morino", per una mattinata di gioco e di divertimento. Più di 900 i ragazzi delle scuole nicesi, dalla materna alle scuole medie dell'Istituto Comprensivo di Nizza e dell'Istituto N. S. delle Grazie. Per l'occasione sono stati riproposti anche i giochi di un tempo: il tiro alla fune, la corsa nel sacco, gli ostacoli. Una mattinata all'aria pura ed all'insegna del divertimento.

Premi per tutti (una medaglia ciascuno) e per classi, secondo la classifica dei giochi. Premianti anche i vincitori del "Gioco della matematica".

Nizza Monferrato. Il santuario della Virgo Fidelis ad Incisa Scapaccino, sabato 6 luglio, alle ore 17,30, ospiterà un incontro su Franco Pieri, pittore alessandrino del secondo '900.

Promosso e curato dal prof. Francesco De Caria. Nel convegno, introdotto dal sindaco di Incisa Scapaccino e dal luogotenente Davide Freda, Comandante della Stazione Carabinieri di Incisa Scapaccino, Donatella Taverna, publicista, specializzata nella critica d'arte parlerà della figura e dell'opera dell'artista, che sarà presente, uno dei protagonisti della feconda stagione artistica torinese e piemontese fra gli anni Settanta ed Ottanta.

Franco Pieri, classe 1936, dal suo maestro più importante, trae una visione della realtà nella quale tutto è apparentemente definito, me che nasconde motivi di profonda inquietudine: in lui c'è l'amara considerazione sul tramonto

Incisa Scapaccino • Al santuario Virgo Fidelis

La figura del pittore Franco Pieri artista di spicco del secondo 900



della civiltà contadina tradizionale in nome di un'economia urbana che contribuisce a svuotare le campagne e al de-

clino di una cultura millenaria: alla religiosità biblico cristiana ed alla fede in una Provvidenza che alleviava le le più dure

condizioni esistenziali, si è sostituita secondo Pieri, la risibile fiducia nei responsi delle carte o della superstizione.

Dal punto di vista tecnico, una immensa perizia nell'impiego di ogni materiale pittorico con una particolare curiosità per le tecniche antiche, quali la tempera all'uovo.

Pieri mutua dalla grande lezione accademico rinascimentale l'ammirazione per i Maestri ed in particolare per Antonello da Messina e la preparazione dal punto di vista tecnico e culturale che lo spinge a un'arte supportata da una riflessione sull'Uomo e sulla sua condizione.

Nizza Monferrato. In occasione del Centro Estivo ragazzi presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato si terrà la Mostra Internazionale "I Miracoli Eucaristici nel mondo" che presenta una selezione dei principali Miracoli Eucaristici (circa 136, raccolti in 166 pannelli) verificatisi nel corso dei secoli in diversi Paesi del mondo e riconosciuti dalla Chiesa Cattolica. La mostra è stata ospitata in tutti e cinque i continenti. Partendo dall'Italia si compie un giro del mondo alla scoperta dei segni miracolosi con cui il Signore ha voluto confermarci la Sua presenza reale nell'Eucarestia, dal primo Medioevo ai giorni nostri.

Con le parole della consacrazione: "Questo è il mio corpo", "Questo è il mio sangue" la sostanza del pane diventa il Corpo di Cristo e la sostanza del vino il Suo Sangue. Il fine dei miracoli eucaristici è proprio quello di dimostrare che non dobbiamo guardare all'apparenza esterna (pane e vino) ma alla sostanza, alla realtà vera, che è Carne e Sangue di nostro Signore Gesù Cristo.

La mostra è stata ideata e progettata da Carlo ACUTIS

Presso l'Istituto N.S. delle Grazie

Mostra sui miracoli eucaristici



▲ Carlo Acutis

(1991-2006), giovane della Diocesi di Milano salito al Cielo a soli 15 anni per leucemia fulminante, che ha offerto la sua vita per la Chiesa e per il Papa Il suo corpo, trovato incorrotto al momento della traslazione, si trova nel Santuario della Spogliazione ad Assisi. È stato dichiarato Venerabile da Papa Francesco il 5 luglio 2018. Il Papa ha citato il Venerabile Carlo Acutis come esempio per i giovani nell'Esortazione "Chri-

stus vivit" per il suo rapporto sano con le nuove tecnologie.

Per Carlo l'Eucarestia era la sua "autostrada per il Cielo" e sua mamma Antonia Salzano racconta che lui voleva che le persone capissero l'importanza dell'Eucarestia. Da qui l'idea della mostra.

Carlo da quando ha ricevuto la Prima Comunione a 7 anni non ha mai mancato all'appuntamento quotidiano con la Santa Messa e poi sostava davanti al Tabernacolo per adorare il Signore presente realmente nel Santissimo Sacramento. La Madonna era la sua grande confidente e non mancava mai di onorarla recitando ogni giorno il Santo Rosario. La modernità e l'attualità di Carlo si coniuga perfettamente con la sua profonda vita eucaristica e devozione mariana.

Carlo era un piccolo genio dell'informatica e ha lavorato per circa due anni e mezzo, coinvolgendo anche i suoi famigliari, in questo progetto, ma-

turato facendo l'aiuto catechista, girando il mondo per visitare i luoghi dove si sono verificati i miracoli poi documentati nei pannelli da lui creati. Il giovane diceva che "stando dinanzi a Gesù Eucaristia si diventa santi", "ogni secondo che passa è un secondo in meno di vita che abbiamo a disposizione per santificarci", "la santità non è un processo di aggiunta ma di sottrazione. Meno io per lasciare spazio a Dio", "Dio ha scritto per ognuno di noi una storia unica e speciale, ma ha lasciato a noi la libertà di scriverne la fine", "tutti nascono come originali ma molti muoiono come fotocopie" e l'Eucarestia per Carlo è un mezzo efficacissimo per realizzare questo progetto unico ed irripetibile che Dio ha pensato per noi sin dall'Eternità.

La mostra può essere visitata da tutti fino al 28 giugno presso la Chiesa del Sacro Cuore all'interno dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e il sabato e la domenica su appuntamento.

Per info Suor Paola tel. 01411806000.



Convegno filatelico numismatico e "pieno" di bancarelle in piazza

Nizza Monferrato. In concomitanza con il Mercatino dell'antiquariato e quelli della produzione agricola e delle opere dell'ingegno, domenica 16 giugno, si è svolta la 29° edizione del Convegno numismatico e filatelico a cura del Circolo filatelico numismatico nicese. Sotto le volte del Foro boario di Piazza Garibaldi sono stati una trentina gli espositori che hanno occupato i tavoli, opportunamente preparati, con le loro monete (collezioni e non, d'oro e d'argento), francobolli, cartoline, ecc. Per tutta la giornata si sono alternati appassionati collezionisti ed anche semplici curiosi; hanno chiesto prezzi, hanno visionato collezioni e parecchi hanno anche acquistato qualche bel pezzo per la loro collezione di monete e di francobolli. Una mostra, quella che si tiene, una volta all'anno, ogni

mese di giugno a Nizza che fin dalla sua prima edizione è diventata un appuntamento fisso per moltissimi collezionisti, sicuri di trovare sulla piazza nicese sempre qualcosa di interessante.

Da segnalare un "mercatino dell'Antiquariato" che ha fatto il pieno di bancarelle che hanno occupato tutta l'area espositiva ed i viali di Piazza Garibaldi, mentre tutta via Carlo Alberto, ben oltre piazza del Comune, era occupata dai banchi della Produzione agricola e degli "artisti" con i loro prodotti artistici. Anche per questo mercatino tanto interesse, curiosità ed acquisti.

Quello dei "mercatini" di Nizza della terza domenica del mese è un'attrazione ed un appuntamento tradizionale che richiama in città numerosi visitatori, collezionisti ed hobbyisti di ogni genere.

Fontanile. Un fine settimana di festa nel borgo di Fontanile a cura della giovane Pro Loco e del Comune guidato dalla sindaca Sandra Balbo. Occasione, quella di tornare a celebrare la tradizionale Festa di San Giovanni Battista.

Domenica 23 giugno la processione con gli Amministratori che hanno portato il baldacchino del Corpus Domini ed i ragazzi della Pro loco, la statua di San Giovanni Battista, il patrono del paese. Molte le proposte gastronomiche, di carne e di pesce, tra venerdì a cena, sabato pranzo e cena e ancora domenica a pranzo nella struttura in piazza Trento Trieste. Tra le iniziative la serata latina con Alessio y Veridiana, il torneo Memorial Gianni Fogliano, la discoteca mobile con Matt&Shadow, special guest Raf Enjoy e la musica dal vivo con "I Volume". Da segnalare anche l'hockey in carrozzina elettrica a cura della onlus Dragons Wheelchair Hockey Club.

Fontanile • Dal 21 al 23 giugno

Festeggiamenti di San Giovanni Battista



Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - **chiusura estiva.**

CRISTALLO. Sala 1, da gio. 27 giugno a mer. 3 luglio: **Wolf Call - Minaccia in alto mare** (orario: gio. 21.15; ven. e sab. 21.30; dom., lun. mar. e mer. 21.15).
Sala 2, da gio. 27 giugno a mer. 3 luglio: **Toy Story 4** (orario: gio. 21.00; ven. e sab. 21.15; dom. 18.00-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), **chiusura estiva.**

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - **chiusura estiva.**

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - **chiusura estiva.**

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 27 giugno a lun. 1 luglio: **Toy Story 4** (orario: gio. 21.00 in 3D; ven. 21.00; sab. 17.30 in 3D, 20.30-22.30 in 3D; dom. 16.00-18.30 in 3D, 21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - gio. 27 giugno, **riposo.** Da ven. 28 a dom. 30 giugno: **Toy Story 4** (orario: ven. 21.15; sab. 17.00-19.00-21.15; dom. 17.00-19.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - **non pervenuto.**

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - **non pervenuto.**

Weekend al cinema

TOY STORY 4 (animazione, USA 2019) con le voci italiane di Angelo Maggi, Massimo Dappporto, Luca Laurenti, Corrado Guzzanti, Rossella Brescia...

Una nuova avventura per i simpatici giocattoli protagonisti della saga.

Woody, Buzz e gli altri vivono sereni con Bonnie, anche se la bambina non ama Woody come lo amava Andy e lo lascia spesso nell'armadio. Woody però rimane ricco di premure verso di lei e, quando Bonnie affronta il primo giorno d'asilo, si infila nel suo zaino per farle compagnia.

Finisce così per contribuire alla creazione di Forky, un giocattolo costruito dalla bambina con una forchetta/cucchiaio che però crede di essere spazzatura e vuole solo buttarsi via. Woody cerca di fargli capire l'importanza dell'amore di una bambina, ma non riesce a convincerlo



prima che lui salti giù da un camper in corsa.

Il cowboy si lancia allora in un'avventura per ritrovarlo, arrivando a conoscere nuovi giocattoli e a ritrovare la sua vecchia fiamma, Bo Peep.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Damiano Aurora, Giuliano Amalia, Ortu Beatrice.**Morti:** Cavanna Rosa Maria, Gaglione Vito Mariano, Manicardi Carlo, Peirolo Francesco, Delpiano Paolo, Martini Marinella Virginia, Ivaldi Rosa Luisella, Rencricca Luigi, Raviola Giuseppina, Bogliolo Remigio Giovanni.**Matrimoni:** Businaro Luca con Sgarminatò Viviana.

Per la tua pubblicità

su **L'ANCORA** 0144 323767

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare

(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome..... cognome

via

città..... tel.....

**La scheda, compilata, va consegnata o spedita a:
L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme**

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda,
né l'invio con fax o e-mail

**Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate
la prima e la terza domenica del mese**

Segue da pagina 27

Appuntamenti in zona

Roccoverano. 29ª "Fiera carrettasca ai sapori di Robiola D.O.P.": nella sala seggi dalle ore 11 alle 18, video-installazione "AcquaTerraUomo" e progetto AgriCultures; ore 19, degustazione prodotti delle Pro loco; a seguire, degustazione vini a cura del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato abbinati alla Robiola di Roccoverano; alla sera, discoteca mobile con disco anni '70-'90.

Tiglieto. Presso area Banilla: ore 23, inaugurazione discoparty.

Trisobbio. Nella chiesa parrocchiale: ore 21, concerto d'organo con Francesco Canova.

Vesime. 28° "Rally Valli Vesimesi": dalle ore 9, verifiche sportive; dalle ore 9.30, verifiche tecniche; dalle ore 10.30 alle 14.30, shakedown; ore 16.31, partenza primo concorrente; dalle ore 21, cena.

Visone. Per "Festa di San Pietro e Paolo": presso parrocchia ore 21, messa con mons. Luigi Testore e coro parrocchiale "S. Cecilia"; a seguire, processione "Au flambeaux" con statue santi portate per vie del paese; sulla piazza chiesa, concerto Banda Musicale della Corale "Città di Acqui Terme"; alla fine, spettacolo di giochi di luce.

DOMENICA 30 GIUGNO

Acqui Terme. "Ludi Aquaenses - Giochi Acquesi": presso archi romani tutto il giorno, "Food&Beverage"; presso archi romani ore 10.30, "Baby corsa delle bighe"; al castello dei Paleologi ore 16, rappresentazioni didattiche della Cohors Veterana; al castello dei Paleologi ore 18, aperitivo nel Birdgarden e visita al museo; al castello dei Paleologi ore 19.30, cena nel Birdgarden e visita al museo; al teatro Romano ore 21.30, spettacolo teatrale dal titolo "Caffè cantante" della Compagnia del Rimbombo.

Acqui Terme. Nel chiostro di San Francesco: ore 17, spettacolo teatrale dal titolo "Si fa... per ridere" della Compagnia "Conchiglie in movimento"; ingresso libero.

Acqui Terme. Presso pista ciclabile, per "Archi'N'Rock": dalle ore 21.30, concerto "Immigrant dog".

Campo Ligure. Al castello Spinola, 6ª "Sagra dello stoccafisso e non solo!": ore 12.30 e ore 19.30, apertura stand gastronomici; ore 21, "Coro Mobile Danza".

Carpeneto. Nella chiesa parrocchiale: ore 17, messa per ingresso di don Gian Paolo Pastorini con mons. Luigi Testore.

Cortemilia. Raduno Vespa "Vespelacrist": in piazza Savona ore 8.30, ritrovo con inizio iscrizioni; ore 10.30, partenza per giro turistico; in piazza a Gorrino ore 11.30, aperitivo; nel Chiostro Convento ore

12.30, pranzo; a seguire, premiazione e saluti finali.

Melazzo. Nella frazione di Arzello, 3° "Week end sportivo": dalle ore 10, inizio torneo di pallavolo rivolto a professionisti.

Molare. Nella frazione di Battagliosi, "Sagra del Fiazein": dalle ore 15 alle 22, gimkana per bambini, tappeto elastico, giochi e gonfiabile; dalle ore 18, musica con "Emily Band".

Nizza Monferrato. 4° "Fans Out - Fai un salto" festival di performance artistiche; ingresso gratuito.

Piana Crixia. 37ª "Fiera del commercio e dell'artigianato": presso area festeggiamenti ore 11, presentazione libri "Terre di streghe" e "In viaggio con la strega"; ore 12, "Aperitivo della strega" e "Pranzo dell'agricoltore"; ore 12.30, apertura stand gastronomico; ore 15.30, "Pompieropoli per i più piccoli" dall'Associazione Nazionale Vigili del fuoco sezione di Savona; ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21.30, si balla con orchestra "Portofino band".

Ponti. In piazza XX Settembre, per "20 anni senza Fabrizio De André": ore 21, concerto con Aldo Ascolese, Domenico Berta e Adriano Arena; al termine, rinfresco dell'Associazione Culturale "La Pianca"; ingresso a offerta.

Rivalta Bormida. Nella chiesa parrocchiale: ore 18.30, messa per ingresso di don Eugenio Gioia con mons. Luigi Testore.

Roccoverano. 29ª "Fiera carrettasca ai sapori di Robiola D.O.P.": in piazza Barbero dalle ore 10 alle 18, mostra mercato Robiola di Roccoverano D.O.P. e prodotti di Langa; in piazza Barbero ore 11 e ore 14, esibizione gruppi di sbandieratori, musicisti e figuranti storici di San Damiano; nella sala seggi dalle ore 11 alle 18, video-installazione "AcquaTerraUomo" e progetto AgriCultures; in piazza Barbero ore 12, degustazione prodotti delle Pro loco; a seguire, degustazione e vendita vini a cura dei produttori della Langa; sotto la torre ore 14.30, conversazioni sulla Robiola di Roccoverano; ore 16.30, investitura di Tessa Gelisio a cavaliere della Robiola di Roccoverano D.O.P.; ore 17, presentazione concorso Onaf con delegati Onaf Asti; ore 17.30, premiazione concorsi "La migliore Robiola di Roccoverano D.O.P. in tavola" selezionata da esperti Onaf e "La migliore Robiola di Roccoverano in fiera" votata dal pubblico; in piazza Barbero, Radio ValleBelbo trasmette diretta con Jolly J.

Rossiglione. Presso l'Asd Ippica Varina, per "Letture attorno al fuoco": ore 18.30, letture e racconti per grandi e bambini; a cura di don Andrea e dei volontari della biblioteca.

Vesime. 28° "Rally Valli Vesimesi": ore 17.15, arrivo primo concorrente.

Visone. Gara di podismo, 4ª "Corsa del busie" (Km. 6) per "Festa di San Pietro e Paolo": presso campo sportivo ore 17.30, ritrovo e iscrizioni; ore 18.30, partenza.

LUNEDÌ 1 LUGLIO

Acqui Terme. Presso pista ciclabile, per "Archi'N'Rock": dalle ore 21.30, concerto "The Pool"; a seguire, concerto "Wilson Project".

Piana Crixia. 37ª "Fiera del commercio e dell'artigianato": ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21.30, musica live con "Roberto Polisano".

MARTEDÌ 2 LUGLIO

Acqui Terme. Presso pista ciclabile, per "Archi'N'Rock": dalle ore 21.30, concerto "Retro-Sonik".

Piana Crixia. 37ª "Fiera del commercio e dell'artigianato": ore 18, "Veglia bifolka" spettacolo di varietà a cura di "Teatro Cantiere"; ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21.30, musica live con "Orchestra Macho".

MERCOLEDÌ 3 LUGLIO

Acqui Terme. Presso pista ciclabile, per "Archi'N'Rock": dalle ore 21.30, concerto "Fattore Rurale"; a seguire, concerto "Dr. Who?".

Acqui Terme. A San Francesco, per rassegna "InterHarmony": ore 21.30, concerto con "Misha Quint" e "Tali Morgulis".

Piana Crixia. 37ª "Fiera del commercio e dell'artigianato": ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21.30, balli e musiche occitane con "Occitanas"; a cura dell'Associazione "Ballà in riva au ma".

GIOVEDÌ 4 LUGLIO

Acqui Terme. Presso pista ciclabile, per "Archi'N'Rock": dalle ore 21.30, concerto "Perturbazione".

Carcare. In piazza Genta, 1° "SportivamenteCARCARE": ore 21, premiazione eccellenze sportive carcaresi, con Simone Rudino.

Piana Crixia. 37ª "Fiera del commercio e dell'artigianato": ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21.30, musica live con orchestra "I Saturni".

VENERDÌ 5 LUGLIO

Acqui Terme. Al Ricre, per 2° "Ti regalo una ricetta": ore 20, cena "7 ricette per conoscersi - Pakistan".

Acqui Terme. Presso pista ciclabile, per "Archi'N'Rock": dalle ore 21.30, concerto "Filippo D'Erasmo"; a seguire, concerto "Beppe Malizia" e "Ritagli Acustici"; infine, concerto "Lo Straniero".

Altare. Presso area pic nic "Lipiani", 37° "Giro del Burot 2019": ore 19, apertura stand

gastronomici; ore 21, musica dal vivo con i "Queen mania"; a seguire, discoteca mobile con dj Pilù; ingresso libero (si svolge anche in caso di maltempo).

Borghetto Alessandrino. 19ª "Sagra degli gnocchi": dalle ore 19, gnocchi in tutte le salse; musica con "Asilo Republic" tributo a Vasco.

Lerma. Dalle piscine, "Aperizumba": ore 19, apericena; ore 21, zumba per tutti con Katia Russello.

Ovada. Per "Bella Ovada stasera", venerdì di shopping con negozi aperti, spettacoli e intrattenimento: tema è "Ovada è campagna": nelle piazze, trattori e macchine usate per lavoro contadino, macchine d'epoca e balle di fieno; ore 19.30 e ore 21, passeggiata narrante dal titolo "Un genovese in vacanza" con Associazione Les Carrelages; in piazza Assunta ore 21, musica con band "Q.D.F."; a cura dell'Associazione di Commercianti Ovadesi ViviOvada, del Comune e della Pro loco di Ovada.

Piana Crixia. 37ª "Fiera del commercio e dell'artigianato": ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21.30, discoteca con "Matsuri Creators".

Tagliolo Monferrato. Presso cortile castello Pinelli Gentile: ore 21, saggio fine anno allievi "Scuola di Musica Matra".

SABATO 6 LUGLIO

Acqui Terme. Presso pista ciclabile, per "Archi'N'Rock": dalle ore 21.30, concerto "Yum"; a seguire, dj set.

Altare. Presso area pic nic "Lipiani", 37° "Giro del Burot 2019": ore 19, apertura stand gastronomici con 16ª "Sagra del muscolo"; ore 21.30, ballo liscio con "I Saturni"; a seguire, discoteca mobile dj set; ingresso libero (si svolge anche in caso di maltempo).

Borghetto Alessandrino. 19ª "Sagra degli gnocchi": dalle ore 19, gnocchi in tutte le salse; musica con "Tasci" anni '60/'70.

Canelli. Lungo la Sernina, 6° "Il Canelli e i colori del vino": dalle ore 19, "Itinerant wine tasting and typical food" con eccellenze gastronomiche a "stazioni", vini del territorio e abbinamenti con Moscato Canelli.

Incisa Scapaccino. Al santuario Virgo Fidelis: ore 17.30, incontro su Franco Pieri; a cura di Francesco De Caria.

Monastero Bormida. In frazione San Desiderio, presso "Agriturismo", "Night party show 2019" motoraduno aperto a tutti: arena verde, food&drink, giochi, parcheggio custodito e alberghi convenzionati; a cura dell'Associazione Texas Hill Country Chapter Italian Members e del comune di Monastero.

Nizza Monferrato. Nella libreria A Piè di pagina: ore 17, presentazione libro curato da Valentina D'Amora e Nadia Porfido dal titolo "Il Ponte silenzioso".

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 commesso/a vendita, rif. n. 8336; ambulante frutta e verdura di Acqui Terme ricerca 1 commesso/a vendita - con buona manualità - predisposizione alla vendita - tempo determinato con buona possibilità di trasformazione - part-time ore 14 settimanali nei giorni di martedì e venerdì 6.30-13.30

n. 1 commesso/a vendita, rif. n. 8330; ambulante frutta/verdura di Acqui Terme ricerca 1 commesso/a vendita - per esposizione prodotti - pulizia locali - predisposizione al contatto con il pubblico - gradita analoga esperienza lavorativa - tempo determinato tempo pieno

n. 1 infermiere/a professionale, rif. n. 8329; struttura IPAB di Acqui Terme ricerca 1 infermiere/a professionale - per monitoraggio stato di salute - somministrazione delle cure prescritte - aggiornamento cartelle cliniche - con laurea scienze infermieristiche -iscrizione IPASVI - lavoro autonomo - part-time

n. 2 OSS, rif. n. 8317; struttura residenziale psichiatrica SRP di Acqui Terme ricerca 2 operatrici/ori socio sanitario OSS per assistenza di base ai pazienti sia fisica che psichica - tempo determinato sostituzione personale in ferie con possibilità di proroga - orario disposto su turni anche notturni e festivi

n. 2 idraulici, rif. n. 8142; azienda di Acqui Terme e relativi comuni limitrofi ricerca 2 idraulici per installazione impianti igienico-sanitari - di riscaldamento e di clima-

tizzazione con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria - preferibile tit. studio ind. elettrico - età 18/29 anni - patente B - predisposizione alla manualità - contratto di apprendistato

n. 1 magazziniere cellista, rif. n. 8120 (collocamento mirato assunzione nominativa orfani vedove profughi ed equiparati (art. 18 L.68/99); azienda di Acqui Terme ricerca 1 magazziniere cellista per cura e smistamento delle merci nei magazzini a temperatura ambiente e nelle celle frigorifere - iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18 L. 68/99 della provincia di Alessandria - tempo determinato 7 mesi tempo pieno
Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

n. 1 tecnico informatico addetto a servizi tecnici presso clientela, rif. n. 8314; società di assistenza informatica dell'ovadese con possibilità di trasferte Liguria - Piemonte - Lombardia - ricerca 1 tecnico informatico addetto a servizi tecnici presso clientela - con mansioni di tecnico informatico - per servizi tecnici presso clienti - età min. 20 anni - patente B - automunito - diploma o laurea in discipline informatiche/elettroniche - conoscenze elettriche elettroniche - tempo determinato o eventuale apprendistato - orario full-time

n. 1 addetto al magazzino di officina meccanica, rif. n. 7955; azienda di Ovada ricerca 1 addetto al magazzino di officina meccanica con mansioni di riordino di ma-

gazzino - età 18/26 anni - patente B - esperienza anche minima in officina meccanica oppure corso di formazione nel settore meccanico - tirocinio oppure contratto a tempo determinato iniziale per mesi 2 - orario di lavoro su turni 8/14 oppure 14/20

n. 1 impiegata/o, rif. n. 7917; azienda agricola dell'ovadese ricerca 1 impiegata/o settore agricolo - età 25/45 anni - patente B - automunita/o - disponibilità alle trasferte - professionalità - conoscenza e buona abilità utilizzo Windows - Pacchetto Office predisposizione all'uso di nuovi gestionali - iniziale contratto a tempo determinato con possibilità di contratto di apprendistato e indeterminato - part-time con orario da concordare

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). Orario di apertura: dal mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La rinuncia all'eredità e l'accettazione con beneficio di inventario

Tramite un atto del Tribunale abbiamo saputo che è mancato un nostro lontano parente. Lui in vita non si è mai sposato né ha avuto una relazione fissa. A quanto ne sappiamo, ha sempre fatto una vita solitaria e non ha mai lavorato. I suoi genitori gli avevano lasciato un bel patrimonio di case e terreni e lui poco a poco se li è consumati. Ora il Tribunale vuole sapere da noi se accettiamo la sua eredità. Ci sono ancora rimaste due case che, messe insieme potrebbero valere 150/180.000 euro, ma non sappiamo se ci sono dei debiti. Cosa è consigliabile fare?

Il principio di carattere generale prevede che l'erede che accetta l'eredità subentra al posto del defunto in tutti i crediti e debiti che lui aveva. E quindi risponde degli eventuali debiti anche se superano il valore dei beni ereditati. Ad evitare questo rischio c'è la rinuncia all'eredità. La rinuncia è un atto che si può fare sia davanti ad un notaio che al Cancelliere del Tribunale. Nel caso di rinuncia, si deve prestare attenzione al fat-

to che se il rinunciante ha figli, questi automaticamente diventano eredi. Quindi anche loro (ed eventuali loro figli) dovranno rinunciare. C'è poi l'ulteriore alternativa dell'accettazione con beneficio di inventario. Viene presentata la relativa domanda presso il Tribunale e viene nominato un notaio o designato un Cancelliere. Dopo di che viene redatto l'inventario dei beni facenti parte dell'eredità e delle relative passività. L'erede ha quaranta giorni di tempo per decidere se accettare o meno. Ove accetti, egli dovrà fronteggiare le posizioni debitorie con i beni ereditari e se avanza qualcosa può trattenerlo a titolo di eredità. Nel caso in cui il ricavato dei beni ereditari non sia sufficiente a coprire le posizioni debitorie, egli non eredita nulla, ma non dovrà mettere a disposizione il proprio patrimonio personale. Nel caso proposto dai Lettori, è consigliabile questa soluzione. Il valore del compendio ereditario è piuttosto cospicuo e quindi vale la pena di tentare l'accettazione con beneficio di inventario.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le infiltrazioni provenienti dal piano di sopra

Siamo proprietari di un alloggio in montagna che frequentiamo solo per tempo delle vacanze estive e di quelle invernali. La settimana scorsa siamo stati avvisati dall'Amministratore che il nostro vicino di casa ha lamentato delle infiltrazioni sul soffitto del suo alloggio. Ci siamo subito recati sul posto a controllare e non abbiamo visto nulla di strano. La cosa che ci è sembrata strana è che il nostro ultimo soggiorno in quell'alloggio risale alle feste di Natale e Capodanno scorso. Come possono esserci state delle infiltrazioni dalla nostra proprietà, se in casa non c'era nessuno ed era chiuso il rubinetto centrale dell'acqua? Anche l'idraulico del Condominio che è venuto a controllare il nostro impianto sostiene che tutto è a posto. L'Amministratore ci ha chiesto di controllare dal vivo le nostre tubazioni del bagno. Ma per fare questo occorre togliere buona parte del pavimento. Noi in un primo momento ci siamo opposti, ma lui ci ha riferito di avere il potere di imporre un intervento di questo genere. Chiediamo se questo è possibile. E chiediamo anche se non sia più logico iniziare a "rompe-

re" a casa del vicino per vedere se di lì si può individuare la causa del problema.

Come è noto l'Amministratore del Condominio amministra nell'interesse dei condomini le parti ed i servizi comuni di un fabbricato. Conseguentemente il suo intervento può rivolgersi unicamente alle parti comuni. Nel caso in questione pare che l'Amministratore intenda ingerirsi nelle parti private, imponendo la propria autorità in una porzione dell'edificio che non gli compete. Hanno fatto quindi bene i Lettori ad opporre il loro rifiuto a demolire buona parte del pavimento del loro bagno per ricercare l'origine del guasto. E ciò anche alla luce dei rilievi effettuati dall'idraulico del Condominio, che non ha rilevato nulla di anomalo nell'impianto delle acque dell'alloggio. Talvolta è difficile individuare l'origine di una perdita d'acqua di una tubazione; la rottura può essere anche collocata molto distante dal luogo in cui si manifesta. Senza altro opportuno è l'intervento in corrispondenza della macchia (e quindi a casa del vicino). Di lì si potrà poi andare a ritroso nella ricerca del guasto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lanccora@lanccora.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 30 giugno - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Fino al 14 luglio** è chiusa per ferie l'edicola di via Alessandria. **Dal 1 al 14 luglio** è chiusa per ferie l'edicola di corso Cavour.

FARMACIE da gio. 27 giugno a ven. 5 luglio - gio. 27 Albertini (corso Italia); ven. 28 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 29 Centrale (corso Italia); **dom. 30 Baccino** (corso Bagni); lun. 1 Terme (piazza Italia); mar. 2 Bollente (corso Italia); mer. 3 Albertini; gio. 4 Vecchie Terme; ven. 5 Centrale. **Sabato 29 giugno**: Centrale h24; Baccino 8-13 e 15-20, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45; Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarone; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 30 giugno: piazza Assunta, corso Saracco.

FARMACIE - da sabato 29 giugno a venerdì 5 luglio, Farmacia Moderna, via Cairoli 165 - tel. 0143/80348.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario

continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224. La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 30 giugno: A.G.I.P., C.so Italia; E.G. ITALIA SRL, C.so Marconi.

FARMACIE - domenica 30 giugno: 9 -12,30 e 16 - 19,30; Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 29 e domenica 30 giugno**: Carcare; **lunedì 1 Altaire**; **martedì 2 Rocchetta**; **mercoledì 3 Manuelli**, via Roma, Cairo; **giovedì 4 Dego e Malleria**; **venerdì 5 Ferrania**.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 27 giugno 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 28 giugno 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 29 giugno 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 30 giugno 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 3 luglio 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 4 luglio 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: **fino al 30 giugno**, mostra di Giovanni Massolo dal titolo "The garden of the life". Orario: da mar. a sab. ore 16-19,30.

• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: **fino al 30 giugno**, mostra di Alessandra Rauti dal titolo "Quando hai un sogno niente è come prima". Orario: da mar. a dom. ore 17-20.

• **Portici di via XX Settembre: fino al 3 luglio**, 14ª "Biennale Internazionale per l'Incisione 2019 Premio Acqui" con incisioni di artisti da tutto il mondo.

ALICE BEL COLLE

• **Spazio Espositivo Casa Bertalero** - regione stazione, 19 (0144 745705, 392 9927306): **fino al 30 settembre**, mostra di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Forme e colori". Orario: da mar. a sab. ore 8.30-12.30 e 14.30-18.30.

CALAMANDRANA

• **Cantine Michele Chiarlo**: **fino al 15 dicembre**, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

• **Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25 (tel. 0141 822178): **fino al 6 luglio**, mostra dal titolo "Espressione" di Tiziana Franzin, Piergiorgio Viglietti, Ivana Casalino, Alberto Schiavi e Lilliana Cordero. Orario: da lun. a ven. ore 17-19, sab. e dom. ore 10-12 e 17-19.

• **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): **fino all'8 dicembre**, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

CARCARE

• **Biblioteca comunale A.G. Barrili** - via A.G. Barrili, 29: **fino al 28 giugno**, mostra di Monica Porro dal titolo "Anime fragili". Orario: da gio. a dom. ore 17-19.

CASSINE

• **Oratorio San Bernardino** - piazza Vittorio Veneto: **dal 29 giugno al 14 luglio**, per rassegna "Festival Identità e Territorio" mostra dal titolo "Pensieri nella testa" di Giovanni Saldi e Piergiorgio Camerano. Orario: sab. e dom. ore 16-19. **Inaugurazione sabato 29 giugno ore 17.**

MASONE

• **Museo civico Andrea Tubino**: **fino al 22 settembre**, rassegna antologica curata da Lia Sanna e Paolo Ottonello su "Aldo Cestino" (1930-2004). Orario: sab. e dom. ore 15.30-18.30.

MONASTERO BORMIDA

• **Negli ambienti del Castello** (info@comune-monastero.at.it e museodelmonastero@gmail.com): **fino all'11 agosto**, mostra antologica dedicata a Pietro Morando nel quarantennale scomparsa curata da Rino Tacchella e Mauro Galli. Orario: sab. ore 16-20, dom. ore 10-13 e 16-20, altri giorni su appuntamento.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME
Carabinieri 0144 310100
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58606
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale Pronto soccorso 0144 777211
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074
Pubblica utilità 117

Ufficio Giudice di pace 0144 328320

Biblioteca civica 0144 770267

IAT Info turistiche 0144 322142

OVADA
Vigili Urbani 0143 836260

Carabinieri 0143 80418

Vigili del Fuoco 0143 80222

IAT 0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 82611

Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774

Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063

Polisportivo Geirino 0143 80401

CAIRO MONTENOTTE
Vigili Urbani 019 50707300

Ospedale 019 50091

Guardia Medica 800556688

Vigili del Fuoco 019 504021

Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquedotto 800969696

Enel 803500

Gas 80090077

CANELLI
Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855
0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200

Compagnia e Stazione Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Polizia Stradale 0141 720711

Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111

Enel Guasti N.verde 803500
Enel Contratti 800900800

Gas 800900999

Acque potabili clienti N.verde 800 969696
Autolettura 800 085377
Pronto intervento 800 929393

IAT Info turistiche 0141 820 280

Taxi (Borello Luigi) 0141 823630
347 4250157

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanalelanccora.it e-mail lanccora@lanccora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a numerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.

Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inalterazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'ANCORA" ha aderito tramite la FISC (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te



DAL 22 GIUGNO AL 18 LUGLIO 2019

SUPER SCONTI

PISCINA RETTANGOLARE "BESTWAY"

solida struttura in acciaio,
dim: 300 x 210 x H66 cm



300 x 201 x h66 cm

SCONTO 20%
99,90 €
79,92 €

TRAPANO AVVITATORE A BATTERIA 18V LI-ION

con percussione, 2 batterie al litio
1300 mAh da 18V ad alta efficienza,
2 velocità meccaniche,
display di carica, led illuminazione,
kit punte e inserti in dotazione



2 BATTERIE

Prodotto in esclusiva

SYSTEM

VALIGETTA

-20 €
99,90 €
79,90 €

CONDIZIONATORE PORTATILE

Classe di efficienza energetica A,
ideale per ambienti fino da 50-65 m³,
rimozione di umidità 38 lt/24hr,
consumo 780 watt/h

TECTRO



7000 BTU

POT. 2050 W

219,00 €

LAMPADA STERMINA INSETTI

ideale per interni ed esterni,
copertura 50 mq,
dim. 12 x 30 cm



POT. 5 W



SCONTO 25%

7,90 €
5,90 €



DONDOLO 3 POSTI

telaio in acciaio,
sedile imbottito,
telo di copertura
in poliester

Dim.:

L 170 cm

P 100 cm

H 153 cm

69,95 €
59,95 €

CLEAN UP by MAX MEYER

pittura lavabile per interni,
pronta all'uso, buona resa,
ottimo punto di bianco



10 LITRI
+ 2 OMAGGIO

SCONTO 30%

49,90 €
34,90 €

LO SCONTRINO
Ti PREMIA
2019

NUOVO GRANDE CONCORSO

COMPOSTO DA
TAGLIASIEPI,
TAGLIABORDI,
SOFFIATORE

SUPHERBA

IN PALIO
222
SET 3 UTENSILI
DA GIARDINO



BATTERIA
INCLUSA

Orari di apertura:

DA LUNEDÌ A DOMENICA
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

APERTI LA DOMENICA

I nostri punti vendita:

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO
CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

laprealpina.com

IL CONCORSO È VALIDO DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO 2019

ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44 - tel. 0144.313345

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Consorzio

Bricolife
Più vita alla tua casa